

FONDAZIONE CRC

Bilancio

al 31 dicembre 2019



FONDAZIONE CRC

Sede Legale: Cuneo, Via Roma n.17

Codice Fiscale: 96031120049

Prefettura di Cuneo Reg. P.G. n. 278

www.fondazionecrc.it – info@fondazionecrc.it

Sommario

| | |
|-------------------------------------------------------------|-----|
| COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI | 7 |
| Consiglio Generale | 7 |
| Consiglio di Amministrazione | 8 |
| Collegio Sindacale | 8 |
| RELAZIONE SULLA GESTIONE | 9 |
| Introduzione | 9 |
| RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA | 14 |
| IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE | 28 |
| ATTIVO al 31 dicembre 2019 | 28 |
| STRUTTURA DEL PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2019 | 29 |
| CARATTERISTICHE DEGLI INVESTIMENTI | 38 |
| STRUTTURA DEGLI INVESTIMENTI | 39 |
| INVESTIMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE | 43 |
| Partecipazioni | 43 |
| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 126 |
| Titoli di debito: Titoli governativi e Titoli societari | 127 |
| Altri titoli | 131 |
| Contratti di Associazione in partecipazione | 168 |
| Partecipazioni in società strumentali | 169 |
| INVESTIMENTI A BREVE TERMINE | 173 |
| Titoli di debito: Titoli governativi | 175 |
| Titoli di debito: Titoli societari | 177 |
| Titoli di capitale | 178 |
| Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio | 180 |
| Liquidità | 181 |
| INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO | 183 |
| IMPEGNI ASSUNTI PER INVESTIMENTI | 184 |
| RICAVI al 31 dicembre 2019 | 185 |
| COSTI al 31 dicembre 2019 | 189 |
| INDICI DI BILANCIO | 194 |
| FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO | 196 |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| ENTI ED ORGANISMI | 197 |
| BILANCIO DI MISSIONE | 198 |
| EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE | 198 |
| BILANCIO al 31 dicembre 2019 | 199 |
| Il Rendiconto Finanziario | 203 |
| NOTA INTEGRATIVA | 205 |
| INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO | 207 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | 213 |
| INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE | 220 |
| <i>Sezione 1 – Immobilizzazioni materiali e immateriali</i> | 220 |
| <i>Sezione 2 – Immobilizzazioni finanziarie</i> | 225 |
| <i>Sezione 3 – Strumenti finanziari non immobilizzati</i> | 233 |
| <i>Sezione 4 – Crediti</i> | 236 |
| <i>Sezione 5 – Altre voci dell'attivo</i> | 238 |
| <i>Sezione 6 – Patrimonio Netto</i> | 239 |
| <i>Sezione 7 – Fondi per l'attività d'istituto</i> | 241 |
| <i>Sezione 8 – Fondi per rischi e oneri</i> | 247 |
| <i>Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i> | 249 |
| <i>Sezione 10 – Erogazioni deliberate</i> | 250 |
| <i>Sezione 11 – Fondo per il volontariato</i> | 251 |
| <i>Sezione 12 – Debiti</i> | 253 |
| <i>Sezione 13 – Conti d'ordine</i> | 255 |
| INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO | 258 |
| <i>Sezione 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</i> | 258 |
| <i>Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati</i> | 259 |
| <i>Sezione 3 – Interessi e proventi assimilati</i> | 260 |
| <i>Sezione 4 – Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</i> | 261 |
| <i>Sezione 5 – Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</i> | 262 |
| <i>Sezione 6 – Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</i> | 264 |
| <i>Sezione 7 – Altri proventi</i> | 265 |
| <i>Sezione 8 – Oneri</i> | 266 |
| <i>Sezione 9 – Proventi straordinari</i> | 274 |
| <i>Sezione 10 – Oneri straordinari</i> | 275 |

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| <i>Sezione 11 – Imposte</i> | 276 |
| <i>Sezione 12 – Erogazioni ed accantonamenti relativi all’attività istituzionale</i> | 278 |
| ALLEGATI | 281 |
| Il personale | 282 |
| Gli Organi Statutari collegiali | 283 |
| Linee guida sull’assetto organizzativo | 284 |
| Formazione del personale | 285 |
| Attività di controllo | 286 |
| Adempimenti Privacy | 287 |
| Adempimenti per la videosorveglianza | 287 |
| Codice Etico | 288 |
| Organismo di Vigilanza | 289 |
| Sistema di Gestione per la Qualità | 291 |
| Rapporto Annuale | 292 |
| Trasparenza | 293 |
| Calcolo della quota destinata al Fondo per il Volontariato | 296 |
| Prospetto delle variazioni del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 297 |
| Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto | 298 |
| Prospetto di Conto Economico riclassificato in base all’emanando Regolamento di Bilancio | 299 |
| Situazione Patrimoniale ed Economica della Fondazione C.R.Bra | 301 |
| Indicatori di Bilancio | 304 |
| Legenda delle voci tipiche di Bilancio | 306 |
| RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE | 309 |
| RELAZIONE DELLA SOCIETA’ DI REVISIONE | 317 |

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio Generale

| | |
|---------------------|----------------------|
| Presidente: | Giandomenico Genta |
| Consiglieri: | Eleonora Adami |
| | Stefano Allisiardi |
| | Giuseppe Artuffo |
| | Andrea Cane |
| | Roberta Ceretto |
| | Elvio Chiecchio |
| | Enrico Collidà |
| | Donatella Croce |
| | Michele Antonio Fino |
| | Marco Formica |
| | Giorgio Garelli |
| | Massimo Gula |
| | Elda Lombardi |
| | Giovanni Longo |
| | Mirella Marengo |
| | Claudia Martin |
| | Roberto Ovidi |
| | Franca Maria Pejrone |
| | Silvestro Roatta |
| | Elma Schena |
| | Silvano Stroppiana |
| | Giuliana Turco |
| | Giuseppe Viada |
| Segretario: | Alessandro Mazzola |

L'Organo è in carica fino all'approvazione del Bilancio 31.12.2019

Consiglio di Amministrazione

| | |
|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| Presidente: | Giandomenico Genta |
| Vice Presidente anziano: | Giuliano Viglione |
| Vice Presidente: | Ezio Raviola |
| Consiglieri: | Davide Merlino Paolo Merlo Michelangelo Pellegrino Piergiorgio Reggio |
| Segretario: | Alessandro Mazzola |

L'Organo è in carica fino all'approvazione del Bilancio 31.12.2019

Collegio Sindacale

| | |
|--------------------|---------------------------------------------|
| Presidente: | Nicola Gaiero |
| Sindaci: | Vitale Pasquale Maria Gabriella Rossotti |

L'Organo è in carica fino all'approvazione del Bilancio 31.12.2020

| | |
|---------------------------------|------------------|
| Direttore Generale: | Andrea Silvestri |
| Vice Direttore Generale: | Roberto Giordana |

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

Lo scenario di riferimento

Il 2019 è stato caratterizzato da un lento sviluppo economico, ma la prevista ripresa della crescita internazionale rimane incerta. A fronte del rallentamento globale per il secondo anno consecutivo, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha rivisto al ribasso le proprie previsioni, portando al 3,3 % le stime di crescita nel 2020 e al 3,4% quelle per il 2021 (FMI, gennaio 2020). Queste revisioni riflettono l'incertezza delle politiche commerciali e le tensioni geopolitiche nelle principali economie dei mercati emergenti, nonché l'intensificazione di disordini sociali e disastri ambientali in diversi Paesi.

Nei Paesi OCSE durante il terzo trimestre del 2019 il PIL è aumentato dello 0,4% rispetto al trimestre precedente, dell'1,6% rispetto allo stesso periodo del 2018. Anche il commercio mondiale ha rallentato la sua crescita nell'ultima parte dell'anno: nei Paesi del G20 le esportazioni si sono contratte dello 0,7% e le importazioni dello 0,9%. Questo dato riflette la caduta del prezzo del petrolio del 20%, dovuto ai conflitti politici in Medio Oriente e in Libia, e il deprezzamento del dollaro (OCSE, dicembre 2019).

Parallelamente, anche l'economia europea nel 2019 ha visto una crescita inferiore rispetto all'anno precedente (l'1,2% nell'area Euro e l'1,4% nell'UE 28, contro l'1,9% del 2018 di entrambe le aree), a causa di una combinazione di fattori esterni e interni al continente europeo. Nonostante vi siano alcuni primi segnali di allentamento, le tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina sono continuate per tutto il corso del 2019 e hanno creato forti preoccupazioni, in particolare per la maggiore propensione statunitense ad innalzare i dazi; anche le crescenti tensioni tra Usa e Iran rappresentano un rischio i cui effetti sul prezzo del petrolio e sul commercio internazionale sono ancora da definire (Istat, gennaio 2020).

Tra i fattori interni al continente che hanno influito negativamente sulla crescita vi è il rallentamento della produzione industriale, che nel terzo trimestre del 2019 ha mostrato cali congiunturali, proseguendo la fase di debolezza avviatasi a inizio 2018, a cui sono andate ad affiancarsi tensioni sociali e politiche interne ai singoli Stati europei che hanno condizionato le performance economiche (si pensi, per esempio agli scioperi dei trasporti pubblici in Francia). L'uscita del Regno Unito dall'UE, considerata un fattore di rischio negli anni passati a causa dell'incertezza della Brexit "no-deal", crea meno instabilità grazie alla ratifica dell'accordo per l'uscita prevista per il 31 gennaio 2020. La leggera crescita registrata nel 2019 è dovuta principalmente alla dinamica espansiva dei consumi privati, sostenuti dall'andamento positivo del mercato del lavoro, in cui si è assistito a una leggera riduzione del tasso di disoccupazione. A dicembre 2019 il tasso di disoccupazione dell'area euro è del 7,4%, mentre scende al 6,2% nell'UE 28, registrando i tassi più bassi registrati da maggio 2008. Tra gli Stati membri i minori tassi di disoccupazione si registrano nella Repubblica Ceca (2,0%), in Olanda e in Germania (entrambi al 3,2%). I tassi di disoccupazione maggiori invece continuano a registrarsi in Grecia (16,6%) e Spagna (13,7%), con tassi decisamente superiori rispetto alla media Ue. Anche sul fronte della disoccupazione giovanile è stato registrato un calo del tasso di disoccupazione dello 0,5% nell'UE28 e dello 0,9% nell'area Euro, rispetto a dicembre

2018. L'Italia, con un tasso di disoccupazione giovanile pari al 28,9%, migliora la situazione rispetto all'anno precedente, ma si conferma tra le peggiori insieme alla Spagna (30%) e alla Grecia (35,6% a ottobre 2018) (Eurostat, dicembre 2019).

In Italia, il 2019 è stato un anno di stagnazione, registrando nel complesso una crescita del PIL che non supera lo 0,2%. L'incremento del prodotto interno lordo è stato sostenuto dalla domanda interna e soprattutto dalla spesa delle famiglie, aumentata dello 0,4%, mentre si è assistito ad una diminuzione degli investimenti, in particolare quelli in beni strumentali. In ambito commerciale, nel terzo trimestre del 2019 si è assistito ad una lieve contrazione delle esportazioni e contestualmente ad un incremento delle importazioni (Banca d'Italia, gennaio 2020).

Per quanto riguarda il lavoro, l'andamento occupazionale nel secondo semestre del 2019 è risultato altalenante: a novembre 2019 l'occupazione ha raggiunto i massimi storici dal 1977 e il livello di disoccupazione si è stabilizzato al 9,7%; tuttavia già a dicembre 2019 il tasso di occupazione risulta nuovamente in calo rispetto al mese precedente e il numero di disoccupati aumenta lievemente. Gli andamenti trimestrali confermano nel complesso la tendenza di crescita dell'occupazione e la contestuale diminuzione della disoccupazione e dell'inattività (Istat, dicembre 2019).

Le ultime previsioni economiche per l'Italia stimano che la crescita dovrebbe proseguire con un incremento dello 0,5% del PIL nel 2020, e dello 0,9% nel 2021, principalmente sostenuto dal rafforzamento della domanda interna e dall'aumento dei consumi delle famiglie, nonché da una progressiva ripresa degli scambi internazionali (Banca d'Italia, gennaio 2020). Il quadro delle previsioni, che prospettano una crescita nettamente inferiore rispetto alle economie avanzate e a quelle dell'area euro, è però soggetto a rischi al ribasso, connessi al rallentamento del commercio internazionale e alle possibili conseguenze delle tensioni geopolitiche. Un ruolo non secondario sulla performance dell'economia italiana e globale potrà essere giocato dalle conseguenze, non ancora stimabili e quantificabili, del Coronavirus che va ad aggiungere incertezze alle prospettive economiche globali.

Anche per il Piemonte il 2019 ha rappresentato un anno di stagnazione, attestando la crescita del PIL allo 0,2%, come a livello nazionale. A penalizzare la crescita del Piemonte hanno contribuito principalmente l'andamento negativo dell'export (in calo del 3,7% nel 2019) e la riduzione degli investimenti. A trainare il rallentamento della crescita è stato in primis il settore manifatturiero che per il quinto trimestre consecutivo ha registrato un calo della produzione (-0,2% nel III trim., -0,4% nel II trim., -0,8% nel I trim.). A livello territoriale, la situazione evidenziata dal III trimestre 2019 risulta ancora piuttosto diversificata: il risultato peggiore è stato registrato dalla provincia biellese (-2,0%) seguita dal capoluogo regionale (-1,0%); Vercelli ha registrato un lieve calo (-0,3%), mentre il territorio del Verbano Cusio Ossola appare stazionario (+0,1%); incrementi dei livelli produttivi sono stati invece registrati in provincia di Novara (+0,3%), in provincia di Asti (+0,4%) in provincia di Cuneo (+0,9%) e in provincia di Alessandria (+2,1%), trainate principalmente dal settore alimentare (Unioncamere Piemonte, novembre 2019).

Il rallentamento dell'economia regionale si ripercuote sull'occupazione che nel terzo trimestre diminuisce dello 0,9% (-17.000 unità). Nello stesso periodo il tasso di persone in cerca di occupazione è salito del 6,0% mentre il tasso di disoccupazione si è incrementato di mezzo punto percentuale rispetto al 2018, attestandosi al 7,8% (Piemonte Impresa, gennaio 2020).

Per quanto riguarda il contesto provinciale, la provincia di Cuneo nel 2019 ha mantenuto la fase di ripresa, ma a ritmi più contenuti. Nel III trimestre 2019 la produzione industriale ha registrato un incremento dello 0,9%, proseguendo la serie di risultati positivi raggiunti dalla provincia cuneese, in controtendenza rispetto al contesto regionale. La crescita della produzione industriale è stata trainata dalle industrie metalmeccaniche, che hanno registrato un incremento dell'1,9%, a cui seguono le industrie tessili (+1,4%) e le industrie alimentari e manifatturiere (entrambe + 0,6%). La provincia di Cuneo, inoltre, si è attestata come seconda provincia esportatrice del Piemonte, preceduta soltanto dalla provincia di Torino, coprendo la quota del 17,7% dell'export regionale. Nei primi nove mesi del 2019, le esportazioni hanno subito un incremento del 4,8% rispetto allo stesso periodo del 2018 (raggiungendo il valore di 6,2 miliardi di euro) mentre le importazioni sono salite del 6,5% (per un valore di 2.8 miliardi di euro) (Camera di Commercio di Cuneo, dicembre 2019).

L'azione della Fondazione nel 2019

Il 2019 è stato un anno denso di iniziative e attività per la Fondazione.

Nel primo trimestre si è concluso, con la firma dell'Atto notarile dell'11 marzo 2019, il processo di fusione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Bra, primo caso in Italia tra fondazioni di origine bancaria.

La fusione per incorporazione della Fondazione C.R.Bra è stata effettuata con effetto contabile e fiscale retroattivo dal 1° gennaio 2019.

Il progetto di fusione per incorporazione della fondazione braidese, avviato a inizio 2018, ha portato all'integrazione dell'area Braidese come nuova area di principale operatività della Fondazione, affiancandosi alle tradizionali zone dell'Albese, del Cuneese e del Monregalese e avendo quindi accesso, su base meritocratica, a tutti i bandi dedicati a queste zone. Il valore del patrimonio della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra, che è andato a integrare il patrimonio della Fondazione CRC, ammonta a circa 30 milioni di euro. Per quanto riguarda la governance, il processo di fusione per incorporazione ha portato alla selezione, attraverso un bando specifico, di un nuovo Consigliere Generale designato dal territorio Braidese.

Questa operazione rappresenta un'innovazione particolarmente significativa, che dà attuazione a quanto auspicato dal Protocollo d'intesa ACRI-MEF, che propone di costruire collaborazioni o integrazioni tra le Fondazioni, per perseguire l'efficienza e l'economicità gestionale e una migliore gestione operativa ed erogativa.

A livello nazionale la Fondazione CRC è entrata a far parte del Comitato esecutivo di Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio - in rappresentanza delle Fondazioni del Nord Ovest. La nomina rappresenta un importante riconoscimento della nostra Fondazione e del lavoro svolto per la comunità.

In un'ottica di diversificazione degli investimenti, a fianco dei diversi strumenti finanziari utilizzati, nel 2019 la Fondazione ha scelto di acquistare alcuni beni immobili del territorio: l'ex Frigorifero militare, la vigna di Grinzane Cavour, l'immobile di Via Luigi Gallo angolo rondò Garibaldi e l'immobile di piazza Europa. L'acquisto di questi beni è stato ritenuto utile anche nell'ottica di valorizzazione di spazi a beneficio della comunità.

L'immobile di Rondò Garibaldi ospiterà a partire da marzo 2020 le attività formative del progetto "La città dei talenti", cofinanziato dal Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, e del progetto "Riconessioni". Attraverso un concorso nazionale denominato "Il Rondò dei talenti", riservato ad architetti ed ingegneri under 40, è stato inoltre scelto il progetto per la riqualificazione dell'intero edificio, tra le 70 proposte progettuali arrivate da tutta Italia.

L'attività progettuale ed erogativa ha dato corso alle indicazioni previste dal Programma Operativo 2019, a partire dalle linee contenute nel Piano Programmatico Pluriennale 2018-2021.

Le risorse a disposizione, pari a Euro 22 milioni, sono state ripartite secondo le seguenti percentuali: allo Sviluppo locale e innovazione il 24,5%, all'Arte attività e beni culturali il 19,5%, al settore della Promozione e solidarietà sociale il 18,5%, a quello dell'Educazione istruzione e formazione il 18,5%, al settore della Salute pubblica il 12,0%, all'Attività sportiva il 7%.

Tra le principali iniziative promosse nel corso del 2019 dalla Fondazione, particolarmente significative per innovatività si possono citare:

- il programma Agroalimentare 4.0, avviato nel 2018 sulla base dei risultati della ricerca socio-economica sui temi dell'innovazione nel settore agroalimentare promossa dal Centro Studi della Fondazione, che ha proseguito la propria attività di esplorazione e approfondimento;
- il progetto Orizzonte Vela (che prosegue l'attività sperimentale di Vela, dedicata alle persone con disabilità intellettiva e alle loro famiglie);
- il bando Distruzione (per distruggere le brutture e ripristinare la bellezza con il coinvolgimento delle comunità);
- il programma Donare (iniziativa volta a incentivare la cultura del dono tramite lo sviluppo e la promozione di strumenti di raccolta di donazioni di cittadini e imprese);
- il programma MoviMenti Orientamento (per ampliare la sensibilità e le progettualità dedicate all'orientamento, anche precoce, e al contrasto alla dispersione scolastica, in una logica di rete ampia intesa come "comunità educante");
- il programma FamigliARE – Azioni, Relazioni, Esperienze [per creare una comunità] (volto a proporre soluzioni per una migliore gestione della vita familiare nella conciliazione dei tempi di vita, lavoro e comunità, nella collaborazione intergenerazionale, nel supporto alla genitorialità e nella gestione dei conflitti);
- il progetto Sport per tutti (per sostenere l'accesso alla pratica sportiva per tutti i ragazzi delle scuole e aumentare il coinvolgimento delle persone con disabilità).

Sul fronte degli eventi artistici è stata promossa un'ampia attività: a Cuneo dall'11 maggio a fine anno è stata ospitata la mostra "Destinazione luna. Il futuro è adesso", dedicata al 50° anniversario dello sbarco sulla Luna. La mostra ha preso vita all'interno dello Spazio Innov@zione, un'area espositiva multimediale dotata di tecnologie

di avanguardia e situata al piano terra dello stabile della Fondazione CRC. Il 20 settembre 2019, presso il PalaUBI Banca di Cuneo, si è tenuto “Un giorno da astronauta”, evento che ha permesso a oltre 3.600 ragazzi delle scuole della provincia di incontrare e dialogare con l’astronauta Paolo Nespoli.

In ciascuna delle tre maggiori città della provincia, inoltre, sono state organizzate iniziative artistiche in collaborazione con istituzioni artistiche riconosciute a livello nazionale.

- A Cuneo, presso il Complesso Monumentale di San Francesco, dall’11 ottobre al 19 gennaio 2020, la mostra “Giuseppe Penone. Incidenze del vuoto”, promossa in collaborazione con il Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea.

- Ad Alba, dal 22 settembre al 10 novembre, la mostra “Per un rinnovamento immaginista del mondo”, aperta dalla rievocazione poetica del Congresso mondiale degli artisti liberi che si svolse dal 2 all’8 settembre del 1956 ad Alba, e dal 18 novembre al 5 dicembre, “Leonardo Da Vinci. The Genius” che ha esposto la controversa Tavola Lucana, autoritratto attribuito allo stesso Leonardo da Vinci.

- A Mondovì presso il Museo della Ceramica è stata realizzata la mostra “Le trame di Raffaello. Il restauro dell’arazzo Madonna del Divino Amore di Loreto” frutto della collaborazione con il Centro Conservazione e Restauro “La Venaria Reale” e il Museo Pontificio di Loreto, che ha esposto l’arazzo cinquecentesco realizzato su disegno di Raffaello.

Sul fronte dell’educazione e della formazione, la Fondazione ha confermato il proprio sostegno alla presenza universitaria in provincia di Cuneo, sostenendo la riapertura del politecnico di Mondovì, con l’attivazione nell’a.a. 2019/2020 del primo anno di corso di laurea in Ingegneria e l’avvio di un nuovo Corso di laurea in Scienze Motorie a Cuneo a partire da ottobre 2019.

A dicembre 2019 ha inoltre preso il via il progetto “GrandUp! Generiamo impatto sociale” che, sulla scorta delle due precedenti edizioni del progetto, promuove un’azione di sistema finalizzata a rendere la provincia di Cuneo un territorio ideale per lo sviluppo di imprese a impatto sociale, con importanti ricadute in termini occupazionali, di sviluppo e di potenziamento dei servizi offerti ai cittadini.

Gli Organi e la Struttura della Fondazione, ognuno per la propria parte di competenza, sono impegnati a far sì che la Fondazione cresca e si consolidi, operando in modo efficiente e trasparente a favore del territorio di riferimento.

Con l’approvazione del Bilancio 2019 vengono a scadere per compimento del quadriennio del mandato sia il Consiglio Generale sia il Consiglio di Amministrazione, è stata pertanto attivata la procedura prevista dallo Statuto per le designazioni.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

I MERCATI FINANZIARI

L'anno 2019 è stato un anno molto positivo sui mercati finanziari di tutto il mondo. Gli indici in generale sono cresciuti, appoggiati da politiche monetarie generalmente accomodanti.

Nel mese di gennaio, dopo il crollo dei mercati culminato nel dicembre 2018, vi è stata immediatamente una ripresa degli acquisti, sia azionari che obbligazionari governativi; la FED ha abbandonato l'idea di rialzo dei tassi di interesse, intervenendo invece nell'anno con dei tagli, e l'Europa ha iniziato la sua convivenza con i tassi negativi su diversi titoli di stato, di diversi paesi emittenti e su molte scadenze, sia a breve, sia a medio termine. In primavera era attesa la Brexit, che è stata rinviata per tutto l'anno, con le dimissioni di Teresa May prima e con ritardi vari avuti dal nuovo premier inglese Boris Johnson.

A livello mondiale, poi, nel 2019 non sono mancati rischi di crisi politiche in varie nazioni: la Turchia, la cui banca centrale per arginare la crisi della sua moneta è intervenuta riducendo di 1/3 le riserve nazionali, l'Argentina dove la svalutazione del pesos argentino ha portato ad enormi rialzi dell'inflazione, Hong Kong con gli innumerevoli disordini avuti con la Cina continentale, il Cile con le sue proteste.

L'anno 2019 è stato l'anno dell'insediamento del nuovo Parlamento europeo, definito "più verde che mai", che porta con sé l'idea di un'economia più sostenibile e rispettosa dell'ambiente, del susseguirsi di Christine Lagarde al timone della BCE al posto di Mario Draghi e di una nuova commissione europea, guidata da Ursula Von Der Leyen impegnata fin da subito sull'emergenza climatica.

Sono stati mesi di forti discussioni tra Stati Uniti e Cina per le tensioni commerciali che sono sfociate in dazi su molti prodotti, regolamentati solo a fine dicembre da accordi tra i due paesi, che hanno generato difficoltà a molte realtà produttive con importanti variazioni di import/export nei vari paesi del mondo, riguardanti in particolare il settore tecnologico.

In Italia, sui mercati finanziari, il mese più turbolento è stato agosto, quando è sfociata la crisi tra i due partiti al governo, il M5S e la Lega; le quotazioni si sono riprese poco dopo, con l'ascesa della nuova coalizione giallo-rossa.

Negli Stati Uniti, mentre lo S&P nel mese di novembre ha toccato nuovi massimi, viene dato inizio alla procedura di impeachment contro il Presidente Trump, che ha portato ulteriori incertezze, rimaste tali anche sulla fine dell'anno.

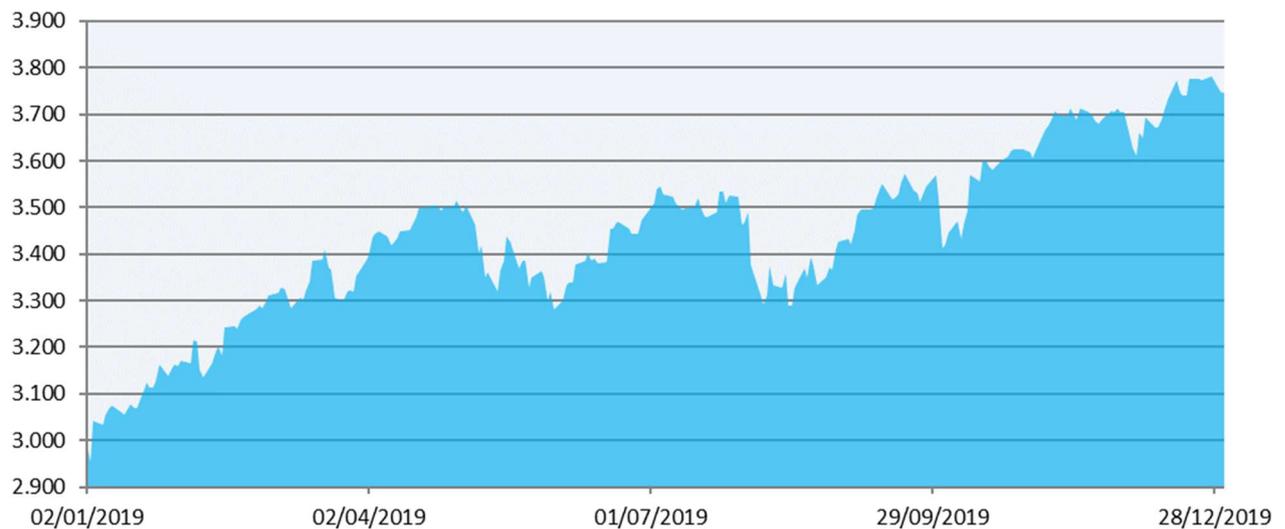
L'anno 2019 è stato sicuramente un anno positivo sui mercati finanziari, anche se in modo differente tra paese e paese; è stato parte di un periodo di espansione dell'economia mondiale, anche se non sono mancati da un lato malumori e disordini e dall'altro speranze per un'economia più sostenibile e giusta a salvaguardia di tutto il nostro pianeta.

L'Europa

Nel Vecchio continente la crescita economica del 2019 è stata molto importante, con un recupero dei corsi sopra i valori degli ultimi due anni.

L'indice Eurostoxx50 ha chiuso l'esercizio a quota 3.745 punti, registrando una variazione positiva rispetto all'anno precedente pari al 24,78%; il valore massimo è stato registrato nel mese di dicembre, mentre il minimo era stato toccato nel mese di gennaio.

| | |
|-----------------------------------------------|----------------|
| Variazione annua percentuale anno 2019 | 24,78% |
| Variazione annua percentuale anno 2018 | -14,34% |



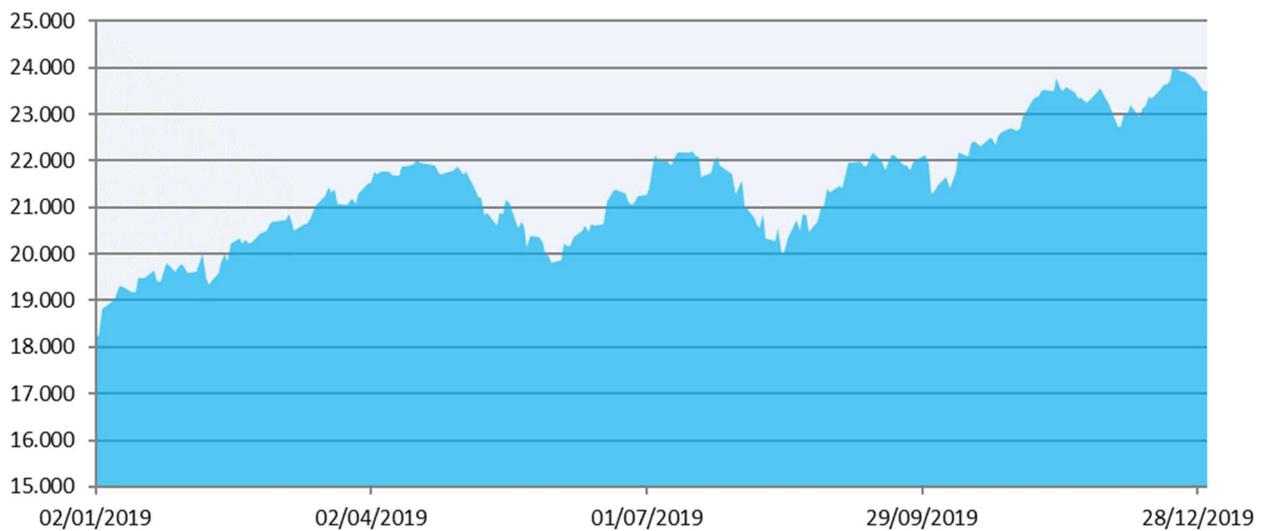
L'Italia

Nel 2019 l'Italia ha registrato una crescita media del suo prodotto interno lordo pari allo 0,2 per cento.

Anche se a dicembre si è registrata una riduzione dell'occupazione, nel corso del 2019 le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate significativamente.

L'indice FTSE Mib ha chiuso l'esercizio a quota 23.506 punti registrando una variazione positiva pari al 28,28% da inizio anno; tale indice ha toccato il valore massimo a fine 2019, nel mese di dicembre, mentre il valore minimo è stato registrato ad inizio anno, nel mese di gennaio 2019.

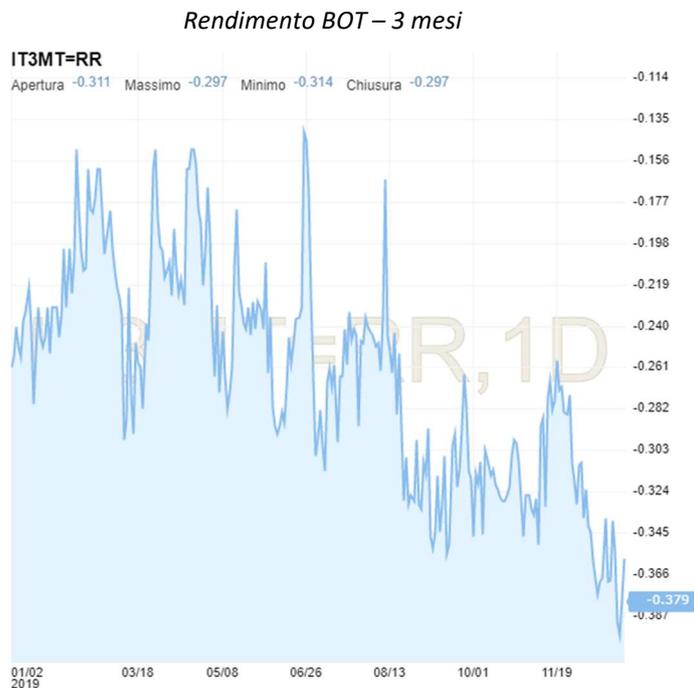
| | |
|-----------------------------------------------|----------------|
| Variazione annua percentuale anno 2019 | 28,28% |
| Variazione annua percentuale anno 2018 | -16,15% |



La quotazione del BTP a 10 anni nel corso del 2019 ha evidenziato rendimenti positivi oscillanti tra lo 0,81% e il 2,95%. A fine dicembre 2019 lo stesso rendeva l'1,41%.



Nel corso del 2019 i BOT hanno registrato rendimenti negativi per tutto l'anno, in linea con i tassi di interesse a breve termine, rimasti anch'essi per tutti i 12 mesi in territorio negativo.



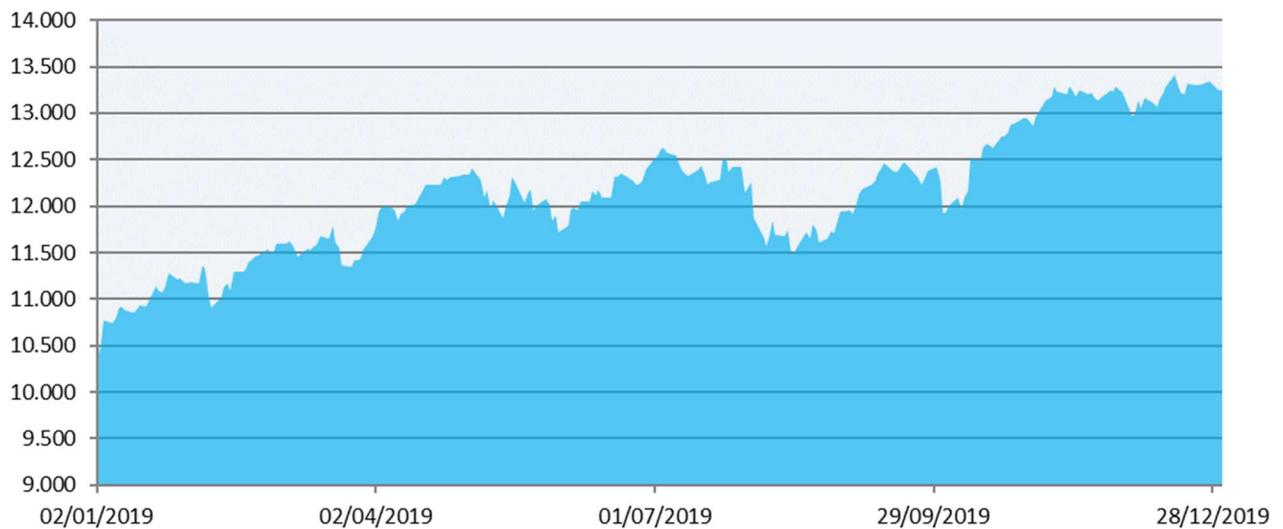
Fonte: Investing.com

La Germania

Il Pil tedesco è cresciuto dello 0,6% nel 2019; la crescita più bassa degli ultimi sei anni. Essa è stata rallentata sia per il settore manifatturiero che per quello automobilistico, che soffrono a causa di un rallentamento del commercio globale dovuto ai dazi imposti dagli Stati Uniti e dalla Cina.

L'indice DAX ha chiuso l'esercizio a quota 13.249 registrando una variazione positiva del 25,48% da inizio anno; l'andamento dell'indice nel 2019 è oscillato tra un minimo registrato a gennaio, ed il massimo dell'anno registrato nel mese di dicembre.

| | |
|-----------------------------------------------|----------------|
| Variazione annua percentuale anno 2019 | 25,48% |
| Variazione annua percentuale anno 2018 | -18,26% |



La quotazione del BUND a 10 anni nel corso del 2019 ha evidenziato rendimenti oscillanti tra lo 0,28% positivo e lo 0,71% negativo. A fine dicembre 2019 lo stesso rendeva lo 0,19% negativo.



Fonte: Investing.com

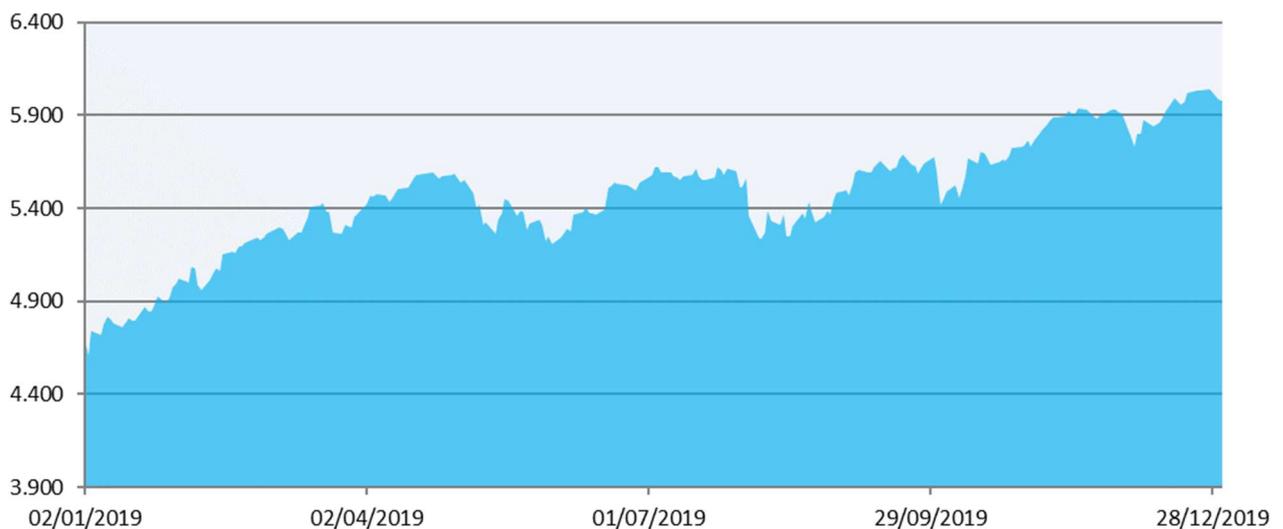
La Francia

Nel corso del 2019 il Pil della Francia ha superato quello tedesco, attestandosi nell'intorno dell'1,3%, con un deficit atteso pari al 3%.

Anche quest'anno non sono mancati momenti di difficoltà nel paese che hanno evidenziato malcontenti sociali, sfociati in manifestazioni e scioperi non sempre pacifici.

L'indice CAC ha chiuso l'esercizio a quota 5.978 punti registrando una variazione positiva pari al 26,37% da inizio anno. L'andamento dell'indice nel 2019 è oscillato tra un valore massimo registrato nel mese di maggio ed i minimi di fine dicembre.

| | |
|-----------------------------------------------|----------------|
| Variazione annua percentuale anno 2019 | 26,37% |
| Variazione annua percentuale anno 2018 | -10,95% |



Gli Stati Uniti

Il 2019 è stato un anno più che positivo; l'economia è andata a gonfie vele, c'è stata la fiducia dei consumatori, ci sono state prese di posizione molto forti da parte del Presidente Trump in difesa del proprio Stato, sapendo comunque trovare accordi con le altre nazioni.

La disoccupazione è scesa ai minimi storici, 3,5%, i mercati hanno registrato nuovi massimi assoluti.

I dati preliminari evidenziano una crescita del Prodotto Interno Lordo nel 4° trimestre 2019 pari al 2,1%.

L'indice più rappresentativo d'America, lo S&P500, ha chiuso l'anno con una crescita pari al 29,11%, mentre il Dow Jones è cresciuto del 22,34%. L'indice tecnologico Nasdaq ha registrato una variazione positiva pari al 37,97%.

Il Dollaro americano è passato da 1,145 Euro di inizio anno a 1,234 Euro di fine 2019.

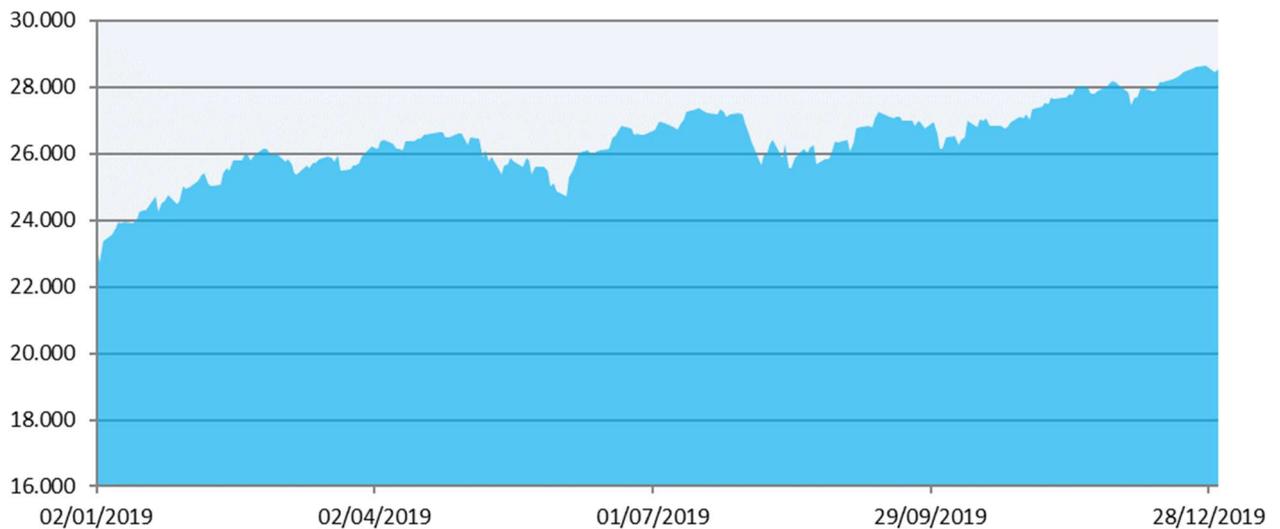
I rendimenti dei titoli decennali nel corso del 2019 sono oscillati tra un massimo del 2,79% ed un minimo dell'1,48%.



Fonte: Investing.com

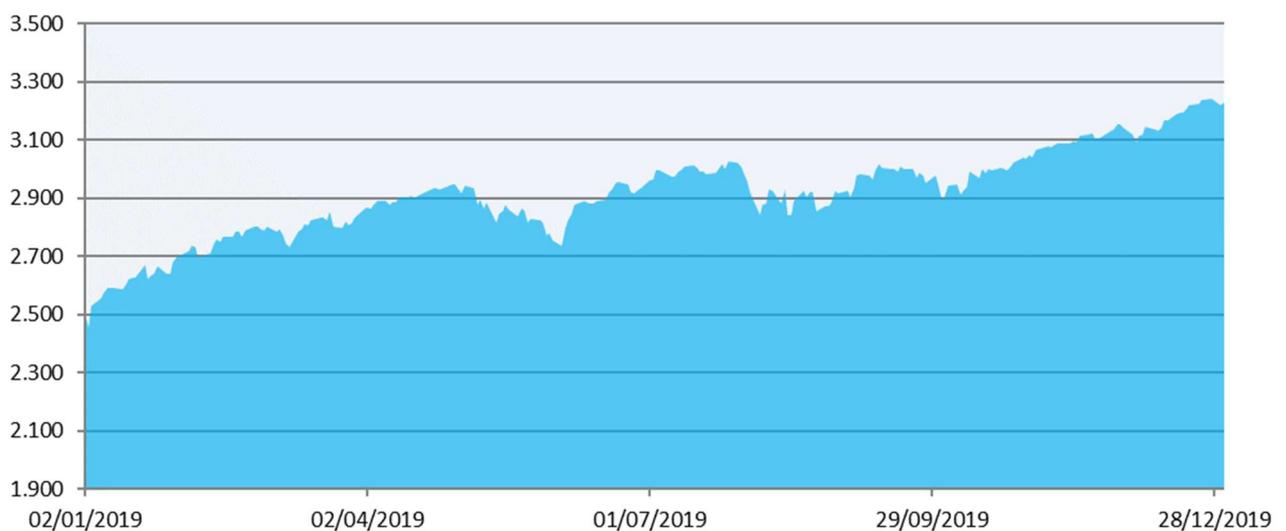
L'indice Dow Jones ha chiuso l'esercizio a quota 28.538 punti, registrando una variazione positiva del 22,34% da inizio anno.

Variazione annua percentuale anno 2019 **22,34%**
Variazione annua percentuale anno 2018 **-5,94%**



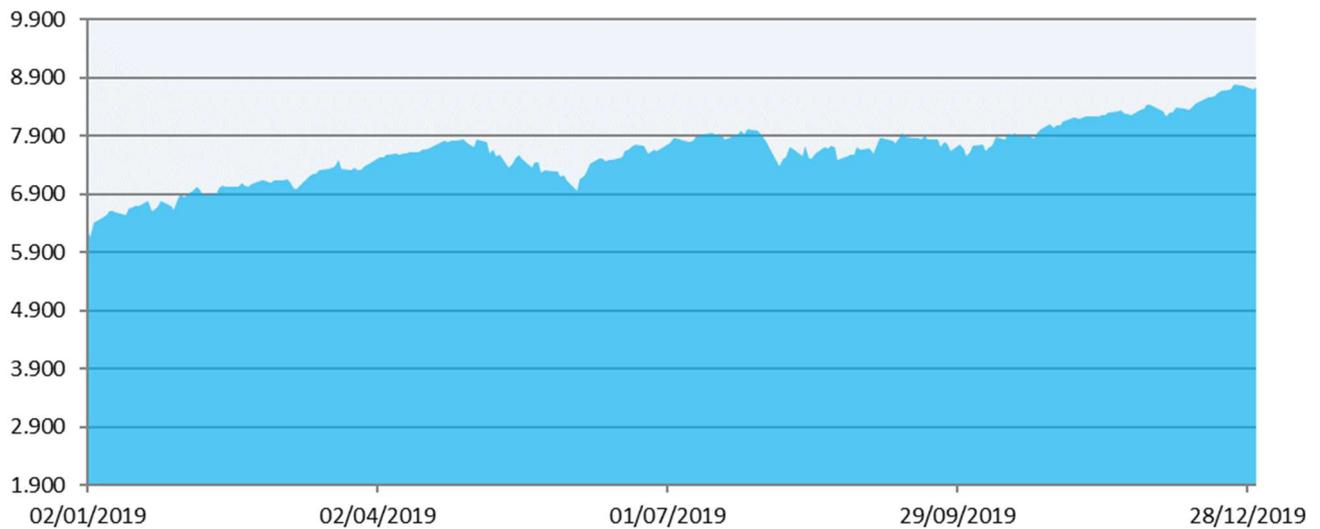
L'indice S&P500 ha chiuso l'anno a quota 3.231 punti, registrando una variazione positiva del 29,11% da inizio anno.

Variazione annua percentuale anno 2019 **29,11%**
Variazione annua percentuale anno 2018 **-6,54%**



L'indice Nasdaq ha chiuso l'anno a quota 8.734 punti, registrando una variazione positiva del 37,97% da inizio anno.

| | |
|-----------------------------------------------|---------------|
| Variazione annua percentuale anno 2019 | 37,97% |
| Variazione annua percentuale anno 2018 | -1,53% |



Le materie prime, l'oro.

Il 2019 per i prezzi delle materie prime è stato un anno molto volatile, soprattutto a causa delle guerre commerciali che si sono intrattenute tra gli Stati Uniti e la Cina.

Il 2019 è stato un anno positivo anche per la quotazione del metallo prezioso che dai 1.280 dollari l'oncia di gennaio è progressivamente arrivato a sfondare i 1.500 dollari l'oncia.

Le motivazioni di tale risultato sono da ricercarsi nell'instabilità politica di questi ultimi 12 mesi, in particolare legata alla scelta inglese che ha dato vita alla Brexit, nel rallentamento della crescita economica globale e nella guerra commerciale che Trump ha dichiarato praticamente a tutti gli altri paesi del mondo, che è rientrata solo verso fine anno, il tutto con indici che hanno registrato valori massimi, con crescite medie annue superiori al 20%.



Fonte: Investing.com

I tassi di interesse

Il tasso ufficiale di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea è pari a zero a far data dal 10 marzo 2016.

Il tasso Euribor a 3 mesi è rimasto in terreno negativo per tutto l'anno; è oscillato tra un massimo negativo pari allo 0,306% ed un minimo negativo dello 0,448%; il valore medio dell'anno, sempre negativo, è stato pari allo 0,357%.

Il tasso Euribor a 12 mesi è rimasto anch'esso negativo per tutto l'anno; è oscillato tra un massimo negativo pari allo 0,108% ed un minimo negativo dello 0,399%; il valore medio dell'anno, sempre negativo, è stato pari allo 0,217%.

Le divise

Il cambio Euro-Dollaro Usa

Nell'anno 2019 il cambio Euro-Dollaro Usa è oscillato in un range compreso tra 1,0889 ed 1,1535.

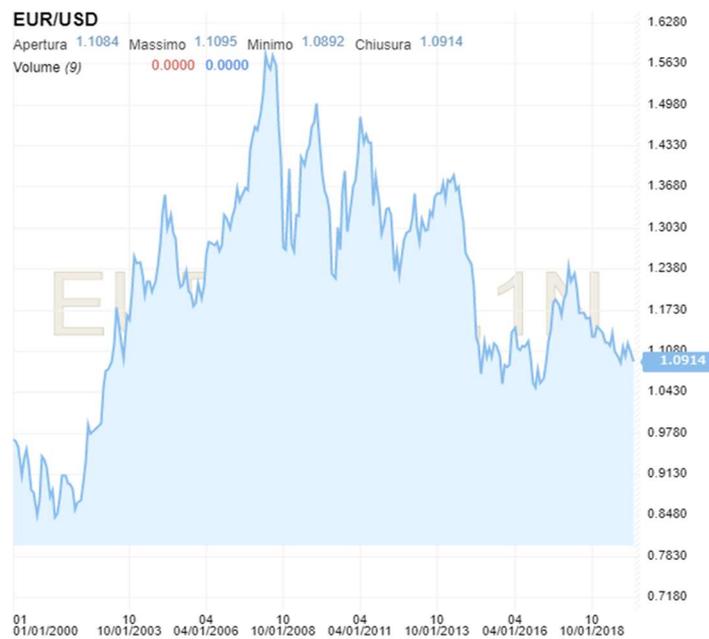
Il cambio ufficiale al 31 dicembre 2019 è pari a 1,1234.

Il cambio medio dell'anno è stato pari a 1,1195.

Cambio Euro – Dollaro Usa anno 2019



Dal 2000 al 2018, il cambio Euro/Dollaro Usa ha avuto l'andamento riportato nel seguente grafico.

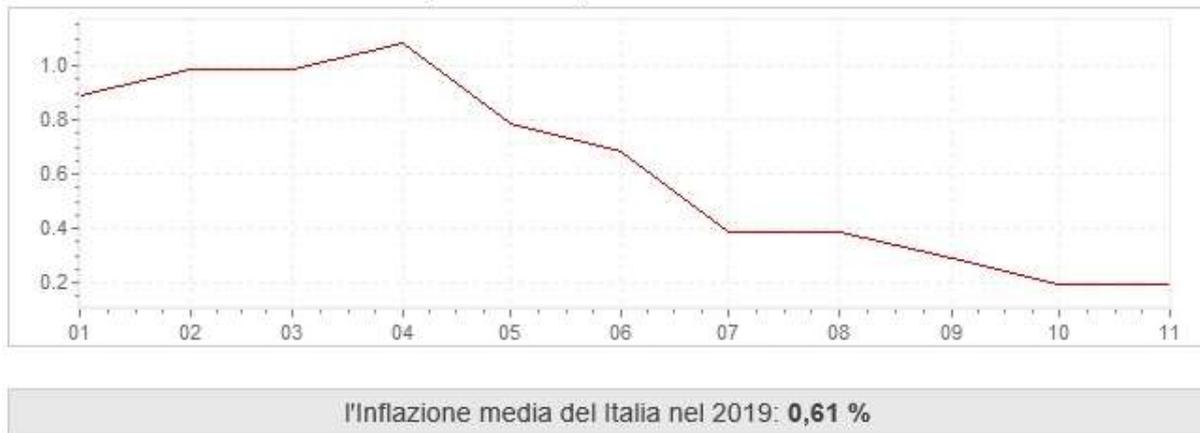


Fonte: Investing.com

L'inflazione

Nell'anno 2019 in Italia l'inflazione ha registrato, mese su mese, variazioni che sono oscillate tra un minimo negativo di 0,58% ed un massimo di 0,39%.

L'inflazione media registrata nell'anno è stata pari allo 0,61%.



Fonte: Inflation.eu

| inflazione mensile | inflazione |
|-------------------------------|------------|
| gennaio 2019 - dicembre 2018 | 0,10 % |
| febbraio 2019 - gennaio 2019 | 0,10 % |
| marzo 2019 - febbraio 2019 | 0,29 % |
| aprile 2019 - marzo 2019 | 0,19 % |
| maggio 2019 - aprile 2019 | 0,00 % |
| giugno 2019 - maggio 2019 | 0,10 % |
| luglio 2019 - giugno 2019 | 0,00 % |
| agosto 2019 - luglio 2019 | 0,39 % |
| settembre 2019 - agosto 2019 | -0,58 % |
| ottobre 2019 - settembre 2019 | -0,10 % |
| novembre 2019 - ottobre 2019 | -0,19 % |
| dicembre 2019 - novembre 2019 | 0,19 % |

Fonte: Inflation.eu

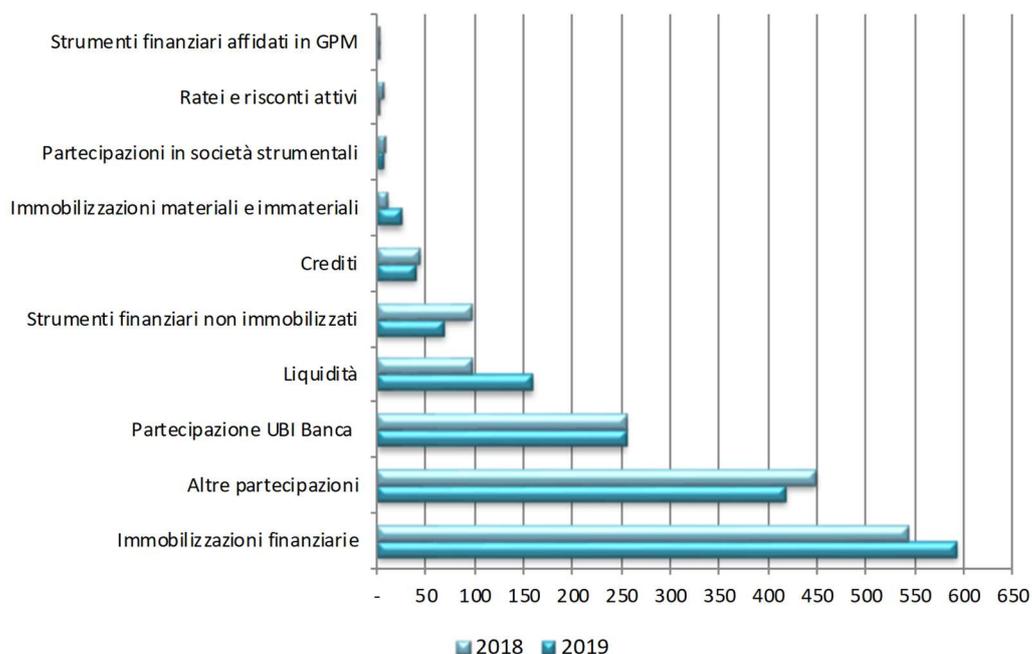
IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

ATTIVO al 31 dicembre 2019

Al 31 dicembre 2019 l'Attivo, come da schema di Stato Patrimoniale, risulta essere così ripartito:

| | 2019 | | 2018 | |
|------------------------------------------|----------------------|--------------------|----------------------|--------------------|
| | Valori Assoluti | Valori Percentuali | Valori Assoluti | Valori Percentuali |
| Immobilizzazioni finanziarie | 592.107.027 | 37,9% | 541.591.589 | 36,0% |
| Altre partecipazioni | 417.880.968 | 26,8% | 448.094.424 | 29,9% |
| Partecipazione UBI Banca | 253.950.318 | 16,3% | 253.950.318 | 16,9% |
| Liquidità | 158.536.163 | 4,4% | 95.444.716 | 6,4% |
| Strumenti finanziari non immobilizzati | 68.009.310 | 10,1% | 95.933.721 | 6,4% |
| Crediti | 39.742.284 | 2,5% | 43.203.813 | 2,9% |
| Immobilizzazioni materiali e immateriali | 24.863.765 | 1,6% | 10.586.734 | 0,7% |
| Partecipazioni in società strumentali | 6.524.571 | 0,0% | 6.391.327 | 0,5% |
| Ratei e risconti attivi | 389.516 | 0,0% | 274.405 | 0,0% |
| Strumenti finanziari affidati in GPM | 35.224 | 0,4% | 7.134.286 | 0,4% |
| TOTALE | 1.562.039.146 | 100,0% | 1.502.605.333 | 100,0% |

Confronto anni 2019 - 2018

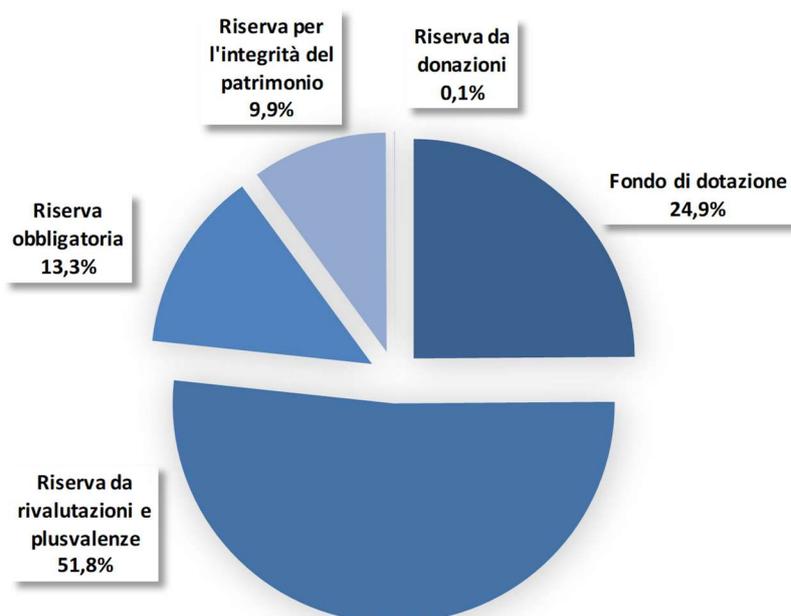


STRUTTURA DEL PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2019

Al 31 dicembre 2019 il Patrimonio Netto, dopo l'incorporazione delle risultanze della Fondazione CR Bra e dopo gli accantonamenti alla Riserva obbligatoria, alla Riserva per l'integrità del patrimonio ed alla Riserva da donazioni, risulta essere così ripartito:

| | 2019 | | 2018 | |
|----------------------------------------|----------------------|--------------------|----------------------|--------------------|
| | Valori Assoluti | Valori Percentuali | Valori Assoluti | Valori Percentuali |
| Fondo di dotazione | 343.363.932 | 24,9% | 320.000.000 | 24,0% |
| Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 713.568.497 | 51,8% | 711.496.193 | 53,5% |
| Riserva obbligatoria | 183.682.557 | 13,3% | 170.383.523 | 12,8% |
| Riserva per l'integrità del patrimonio | 137.072.040 | 9,9% | 129.316.395 | 9,7% |
| Riserva da donazioni | 968.000 | 0,1% | 439.650 | 0,0% |
| Totale | 1.378.655.026 | 100,0% | 1.331.635.761 | 100,0% |

Suddivisione del Patrimonio Netto



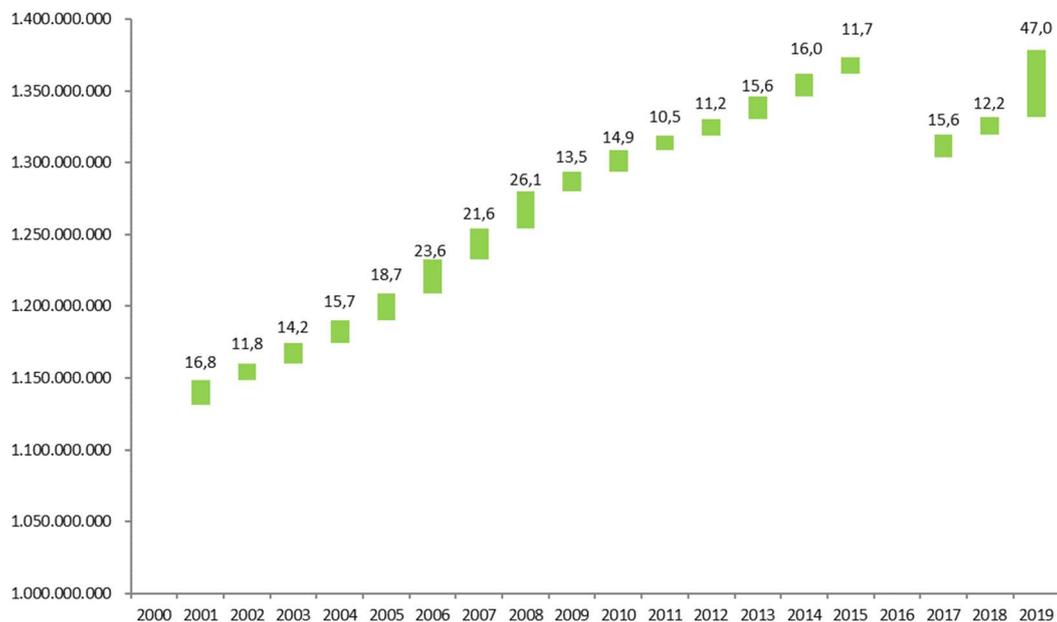
Il Patrimonio Netto della Fondazione, costituito dalle voci “Fondo di dotazione”, “Riserva da rivalutazioni e plusvalenze”, “Riserva obbligatoria”, “Riserva per l’integrità del patrimonio” e “Riserva da donazioni”, nel 2019 si è così movimentato:

| | 31.12.2019 | Accantonamento 31.12.2019 | Incrementi anno 2019 | Apporto da Fondazione C.R.Bra | 31.12.2018 |
|----------------------------------------|----------------------|------------------------------|-------------------------|----------------------------------|----------------------|
| Fondo di dotazione | 343.363.932 | 0 | 0 | 23.363.932 | 320.000.000 |
| Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 713.568.497 | 0 | 0 | 2.072.304 | 711.496.193 |
| Riserva obbligatoria | 183.682.557 | 10.271.999 | 1 | 3.027.034 | 170.383.523 |
| Riserva per l'integrità del patrimonio | 137.072.040 | 7.703.999 | 0 | 51.646 | 129.316.395 |
| Riserva da donazioni | 968.000 | 0 | 420.850 | 107.500 | 439.650 |
| Disavanzo esercizio 2018 | 0 | 272.522 | 0 | -272.522 | 0 |
| Totale | 1.378.655.026 | 18.248.520 | 420.851 | 28.349.894 | 1.331.635.761 |

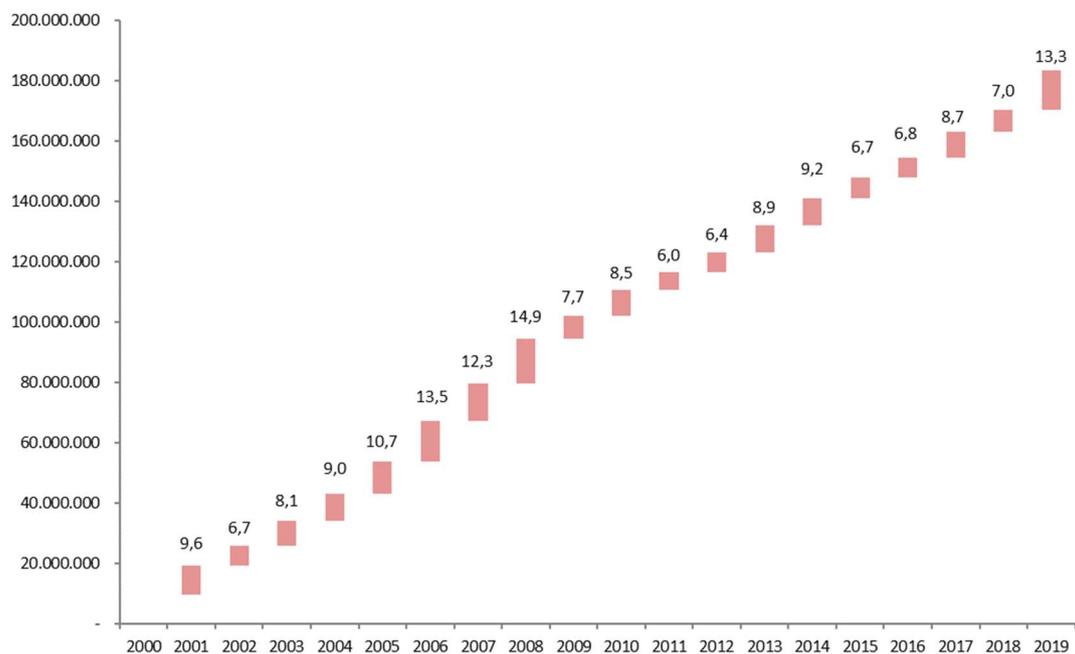
La Riserva da donazioni, prevista dall’Atto di Indirizzo del 2001, accoglie il valore delle donazioni ricevute e destinate esplicitamente ad incremento del patrimonio da parte del donante.

Si rimanda alla Nota Integrativa per maggiori informazioni.

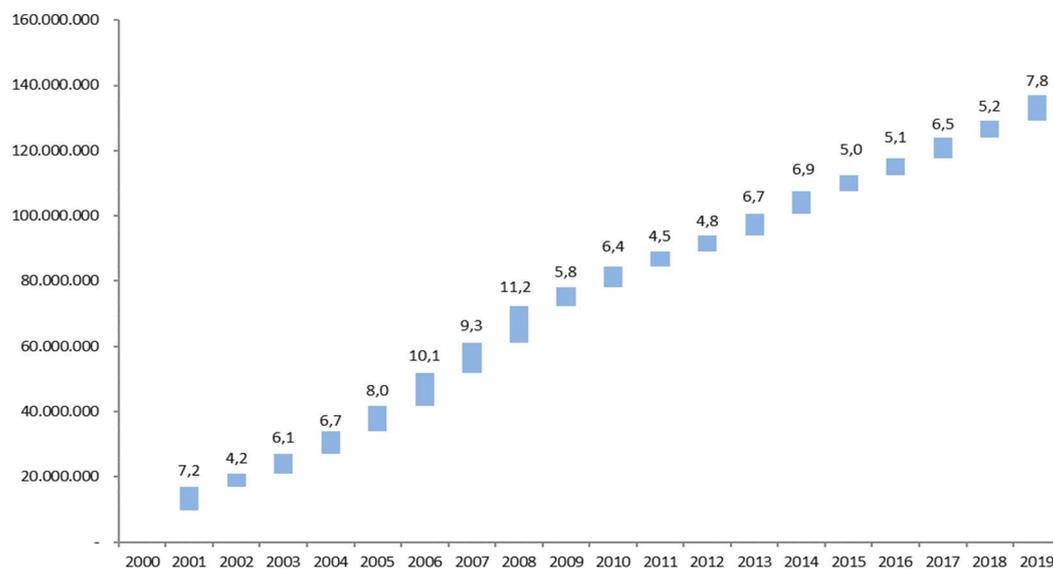
Variatione annua del Patrimonio Netto espressa in milioni di Euro



Variatione annua della Riserva obbligatoria espressa in milioni di Euro



Variatione annua della Riserva per l'integrità del patrimonio espressa in milioni di Euro

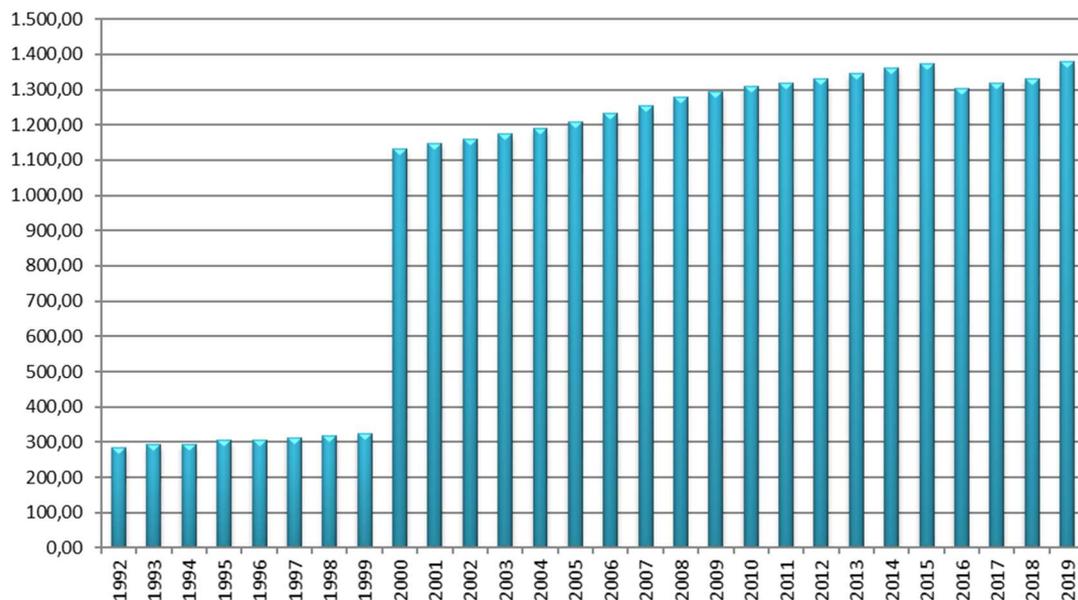


Al 31 dicembre 2019 la variazione in aumento della Riserva obbligatoria e della Riserva per l'integrità del patrimonio ammonta ad Euro 21,1 milioni.

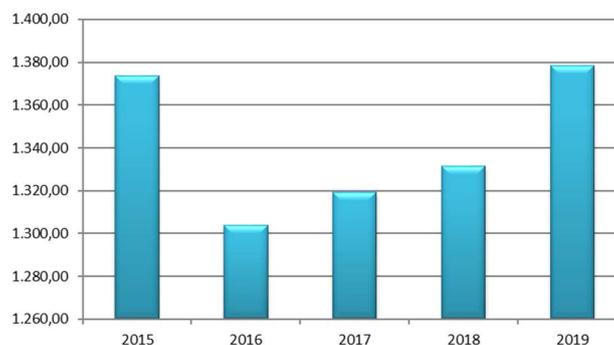
Nel suo complesso il Patrimonio Netto della Fondazione nei ventotto esercizi di vita è passato da circa Euro 285 milioni ad oltre Euro 1.378 milioni del 31 dicembre 2019, la crescita in termini percentuali è pari al 372,3%.

L'incremento, verificatosi tra il 1999 ed il 2000, è legato alla cessione della maggioranza della Banca Regionale Europea S.p.A. a Banca Lombarda S.p.A..

La diminuzione registrata tra il 31 dicembre 2015 ed il 31 dicembre 2016 è stata invece generata dall'allineamento del valore contabile della banca conferitaria UBI Banca al valore della transazione di cessione della Banca Regionale Europea S.p.A., incorporata in UBI Banca, avvenuta nel corso del 2016.



Al 31 dicembre 2019 il valore del Patrimonio Netto, pari ad Euro 1.378,7 milioni, evidenzia il totale recupero della diminuzione registrata nell'anno 2016 generata dall'allineamento del valore della banca conferitaria UBI Banca al valore della transazione di cessione della Banca Regionale Europea S.p.A..



La variazione dell'inflazione, indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati al netto dei tabacchi (FOI – Fonte Istat), nello stesso periodo di vita della Fondazione (gennaio 1992 – dicembre 2019), mediamente, mese su mese è stata pari al 2,3%, mentre nel complesso è stata pari all' 80,9%.

Andamento FOI dal 1992 al 2019

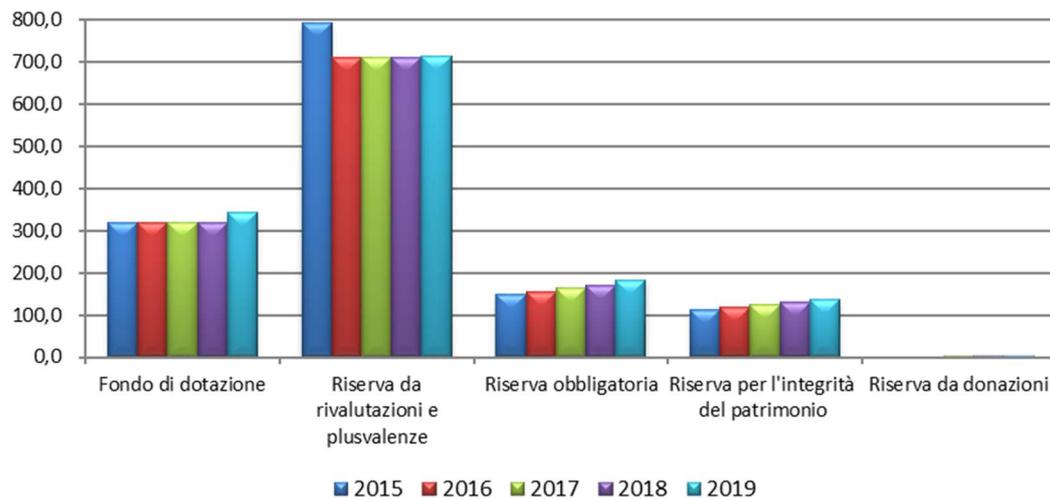
Dati annuali Gennaio 1992 - Dicembre 2019
Var. periodo 80.9%



Fonte: Rivaluta.it

*Serie storica della suddivisione del Patrimonio Netto dal 2015 al 2019
(valori contabili espressi in milioni di Euro)*

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|----------------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Fondo di dotazione | 320,0 | 320,0 | 320,0 | 320,0 | 343,4 |
| Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 793,1 | 711,5 | 711,5 | 711,5 | 713,6 |
| Riserva obbligatoria | 148,0 | 154,7 | 163,4 | 170,4 | 183,7 |
| Riserva per l'integrità del patrimonio | 112,5 | 117,6 | 124,1 | 129,3 | 137,1 |
| Riserva da donazioni | 0,0 | 0,0 | 0,4 | 0,4 | 1,0 |
| Totale | 1.373,6 | 1.303,8 | 1.319,4 | 1.331,6 | 1.378,7 |



Per maggiore informazione si ricorda che la Fondazione, tempo per tempo, ha sempre accantonato il massimo di quanto previsto dai vari Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, vale a dire:

- 20% dell'Avanzo d'esercizio annuo per la Riserva obbligatoria, ad eccezione dell'anno 2000 per il quale il Ministero aveva fissato un limite inferiore individuato nel 15%;
- 15% dell'Avanzo d'esercizio annuo per la Riserva per l'integrità del patrimonio, percentuale massima di accantonamento facoltativo previsto dai vari Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il Patrimonio viene gestito in conformità agli indirizzi dettati dal Regolamento per la Gestione del Patrimonio approvato dal Consiglio Generale rispettando criteri prudenziali e di diversificazione del rischio, con l'obiettivo di preservare nel lungo periodo il suo valore.

La gestione è in parte supportata da una struttura finanziaria interna, il Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie ed in parte da gestori esterni specializzati.

Gli obiettivi che si pone la struttura nella gestione del Patrimonio, come previsto nello Statuto, sono la salvaguardia del Patrimonio stesso cercando di contenere la rischiosità degli investimenti ed il supporto all'attività erogativa della Fondazione in termini finanziari.

La diversificazione è da sempre attuata dalla Fondazione al fine di contenere la concentrazione e la dipendenza da singoli investimenti.

Si precisa infatti che nel Patrimonio non sono presenti esposizioni verso singoli soggetti o complesso di realtà costituenti Gruppo, superiori al terzo dell'attivo di Bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 2, commi da 4 a 7 del Protocollo di Intesa tra MEF ed ACRI sottoscritto il 22 aprile 2015.

In particolare l'investimento nel Gruppo UBI Banca, considerando anche la liquidità depositata su conti correnti in essere presso lo stesso, pari ad oltre Euro 81,8 milioni, è pari al 22,4% se riferito al valore contabile ed al 18,0% se riferito al fair value del totale degli investimenti. Senza suddetta liquidità i valori sarebbero rispettivamente pari al 17,0% ed al 12,7%.

La redditività generata deve assicurare risorse finanziarie adeguate per il raggiungimento degli scopi statutari e di quanto previsto dai documenti programmatici.

Per tale motivazione è importante che gli investimenti scelti mirino a perseguire un'ottimizzazione in un orizzonte temporale di lungo periodo.

In tal senso ogni operazione finanziaria viene inserita nel portafoglio della Fondazione effettuando l'analisi delle caratteristiche della stessa che portano a collocarla tra gli investimenti a breve termine se prevale la redditività infrannuale legata all'operatività oppure tra quelli a medio lungo termine quando, oltre alla possibile redditività infrannuale legata all'incasso di dividendi, interessi o proventi, sono possibili obiettivi di accrescimento di valore nel tempo.

L'attività finanziaria è costantemente monitorata per verificare il conseguimento degli obiettivi previsti; viene utilizzata la collaborazione di controparti esterne specializzate nei servizi di asset management e risk control.

Si ricorda inoltre che da luglio 2009 la gestione delle attività patrimoniali e finanziarie è oggetto di certificazione per il sistema di gestione per la qualità da parte della DNV.

Il Patrimonio della Fondazione è costituito da:

Investimenti a medio-lungo termine:

- partecipazioni in società non quotate, compresa quella nella Conferitaria Cassa di Risparmio di Bra;
- partecipazioni in società quotate, compresa quella nella Conferitaria UBI Banca;
- obbligazioni sia governative sia societarie;
- polizze assicurative;
- fondi azionari, hedge, high yield, flessibili, a richiamo (sia immobiliari sia private equity).

Nell'ambito degli investimenti a medio-lungo termine sono inoltre compresi gli **investimenti per lo sviluppo del territorio:**

- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. – Partecipazione;
- Club Acceleratori S.p.A. – Partecipazione;
- Equiter S.p.A. – Partecipazione;
- F2i SGR S.p.A. – Partecipazione;
- Fingranda S.p.A. in liquidazione – Partecipazione;
- Fondo Abitare Sostenibile Piemonte (FASP) – Fondo Housing Sociale;
- Fondo Geras – Fondo a richiamo;
- Fondo Geras 2 – Fondo a richiamo;
- Fondo Idea Taste of Italy – Fondo a richiamo;
- Fondo TT Venture – Fondo a richiamo;
- MIAC S.c.p.A. – Partecipazione;
- Ream SGR S.p.A. – Partecipazione;
- SocialFare Seed S.r.l. - Partecipazione.

Investimenti a breve termine:

- azioni;
- obbligazioni sia governative sia societarie;
- fondi azionari, flessibili, obbligazionari;
- Etf su materie prime, su indici, su settori;
- Liquidità.

Investimenti immobiliari:

- immobile adibito a sede della Fondazione;
- Spazio Incontri Cassa di Risparmio 1855, inaugurato nel mese di marzo 2010, che viene utilizzato per finalità di istituto;
- Immobile sito in Cuneo, Via Sette Assedi, Ex Frigorifero Militare;
- Immobile di Cuneo, Via Luigi Gallo angolo Rondò Garibaldi;
- Immobile di Cuneo, Piazza Europa n. 1;
- Terreno sito in Grinzane Cavour, adibito a vigna.

CARATTERISTICHE DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti della Fondazione sono molto diversificati e coinvolgono diversi operatori sui mercati finanziari che sono stati scelti sulla base delle caratteristiche qualitative e quantitative tempo per tempo ritenute migliori; gli asset finanziari in portafoglio sono il risultato di trattative condotte con più controparti, ove presenti, alla ricerca del migliore strumento con l'obiettivo di tenere viva la concorrenza a beneficio di migliori condizioni ottenibili per la Fondazione.

Ogni investimento è contraddistinto dalla sua redditività e dalla sua rischiosità.

Gestire il rischio finanziario significa accettare la possibilità di ottenere un rendimento inferiore a quello atteso, come per esempio il conseguimento di rendimenti negativi che riducono il patrimonio iniziale; significa trovare una mediazione realizzabile attraverso la diversificazione degli investimenti. Questo perché il rischio finanziario di ogni singolo investimento è difficilmente controllabile, essendo costituito da un lato da una componente conosciuta al momento della scelta e, dall'altro, da fattori non prevedibili, quali i mercati e le vicende politiche ed economiche che caratterizzano la vita di ogni giorno. Si cerca quindi di tenere presente la visione d'insieme: si attribuisce un peso ad ogni scelta e poi si media sul totale investito. In tal modo un singolo investimento, che può essere anche molto rischioso, nel complesso degli investimenti può rappresentare un'opportunità per realizzare una performance migliore.

Il rischio è una componente della gestione finanziaria di un patrimonio che non può essere evitato in alcun modo, ma solo contenuto. Anche gli investimenti di breve periodo del proprio patrimonio implicano un rischio, seppur di diversa natura, ma pur sempre presente.

La rinuncia ad accettare il rischio insito in ogni strumento finanziario sul quale investire, si contrappone alla mancata soddisfazione di esigenze di rendimento: di qui la necessità di contemperare in modo equilibrato le due componenti. Ovviamente per la Fondazione la mancanza di questo equilibrio si tradurrebbe in minori erogazioni, e quindi nell'insoddisfazione delle attese del territorio a cui la stessa fa riferimento.

La Fondazione, quale investitore istituzionale, oltre a servirsi di ricerche, analisi e strumenti di controllo dei rischi finanziari attribuisce agli investimenti diversi gradi di rischio, in considerazione delle proprie scelte strategiche, della storia e delle aspettative che si pone, non solo quale attenzione verso l'andamento dei mercati finanziari, ma anche verso il territorio al quale deve continuamente rispondere.

L'allocazione degli investimenti della Fondazione nel corso degli anni è stata modificata seguendo l'evoluzione dei mercati e la continua ricerca di redditività, necessaria per soddisfare i bisogni dell'attività istituzionale della Fondazione.

STRUTTURA DEGLI INVESTIMENTI

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti sono così suddivisi:

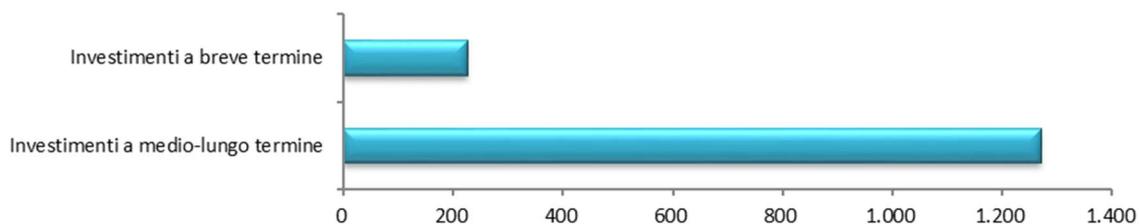
| | Valore contabile | Valori Percentuali | Valore di mercato | Differenza |
|--------------------------------------------|----------------------|--------------------|----------------------|-----------------------|
| Partecipazioni (1) | 671.831.286 | 44,9% | 707.156.028 | 35.324.742 |
| Immobilizzazioni finanziarie (2) | 592.107.027 | 39,6% | 605.589.150 | 13.482.123 |
| Partecipazioni in società strumentali (3) | 6.524.571 | 0,4% | 6.524.571 | 0 |
| Investimenti a medio-lungo termine | 1.270.462.884 | 84,9% | 1.319.269.749 | 48.806.865 (*) |
| Strumenti finanziari non immobilizzati (4) | 68.009.310 | 4,5% | 73.778.658 | 5.769.348 |
| Strumenti finanziari in GPM (5) | 35.224 | 0,0% | 35.224 | 0 |
| Liquidità (6) | 158.536.163 | 10,6% | 158.536.163 | 0 |
| Investimenti a breve termine | 226.580.697 | 15,1% | 232.350.045 | 5.769.348 (*) |
| Totale degli Investimenti | 1.497.043.581 | 100,0% | 1.551.619.794 | 54.576.213 (*) |

(*) Sono esclusi i ratei di interessi netti maturati sui diversi investimenti al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 385,1 mila che sono confluiti nella voce Ratei attivi.

Le voci richiamate in legenda si riferiscono alle singole voci dello schema di Stato Patrimoniale previsto dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Legenda:

- (1) Immobilizzazioni finanziarie: 2b) altre partecipazioni;
- (2) Immobilizzazioni finanziarie: 2c) titoli di debito + 2d) altri titoli;
- (3) Immobilizzazioni finanziarie: 2a) partecipazioni in società strumentali;
- (4) Strumenti finanziari non immobilizzati: 3b) strumenti finanziari quotati;
- (5) Strumenti finanziari non immobilizzati: 3a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale (inclusa la liquidità);
- (6) Disponibilità liquide

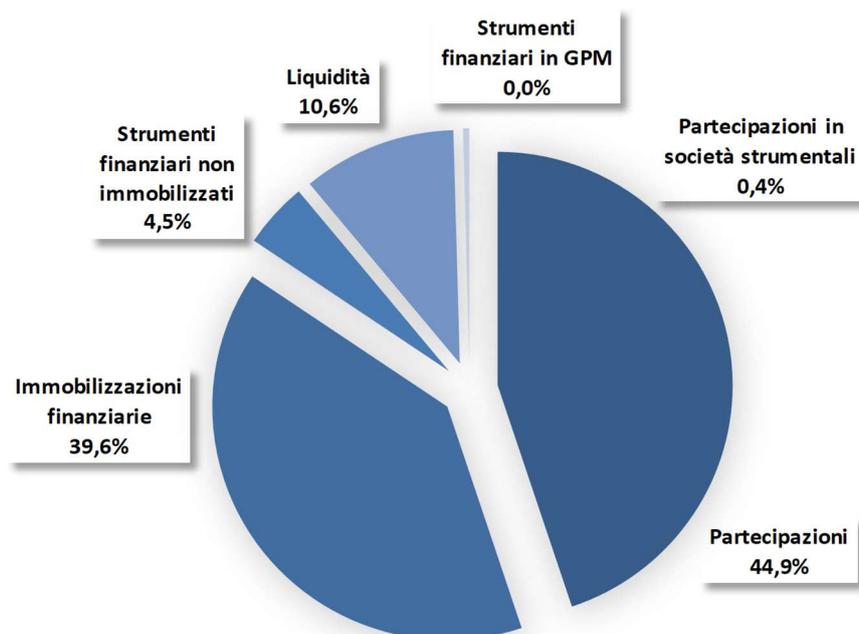


Dati espressi in milioni di Euro a valore contabile

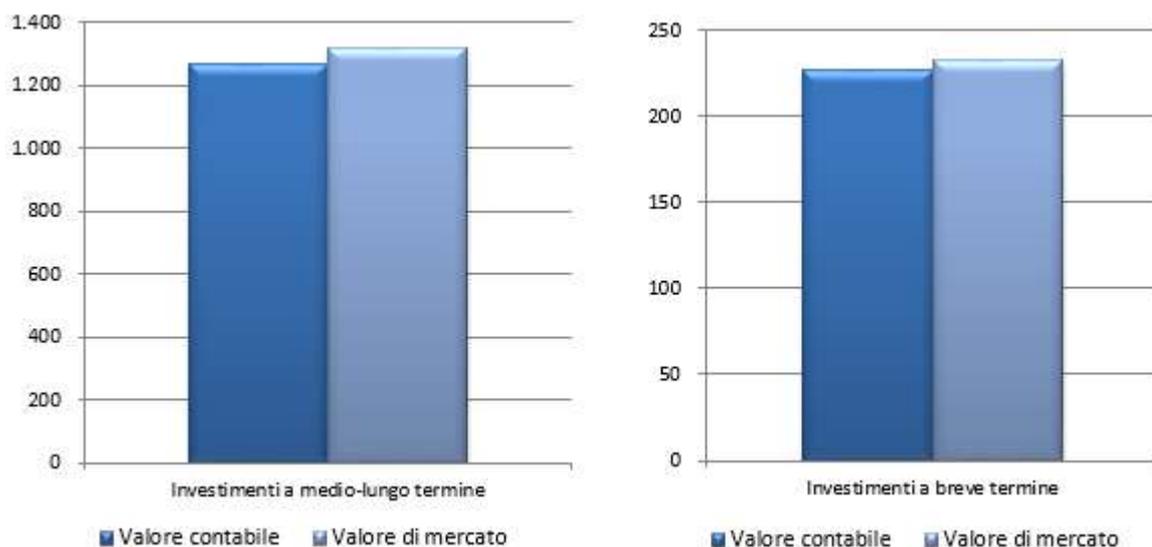
Per maggiore completezza informativa si è proceduto ad esporre gli investimenti anche a valore di mercato, determinato nel seguente modo:

- gli strumenti quotati sono valorizzati al prezzo dell'ultimo giorno di Borsa aperta dei relativi mercati di riferimento;
- le partecipazioni non quotate, fatta eccezione per quelle indicate ai punti successivi, sono espresse al valore del Patrimonio Netto pro-quota riferito all'ultimo Bilancio disponibile;
- le partecipazioni non quotate in Equiter S.p.A., Ream SGR S.p.A. e Struttura Informatica S.p.A. sono valorizzate al valore di acquisto derivante da perizie;
- le partecipazioni in Fingranda S.p.A. in liquidazione e SocialFare Seed S.r.l. sono valorizzate al costo di acquisto in quanto trattasi di partecipazioni acquisite mediante l'utilizzo di risorse rinvenienti dal reddito per le quali è stato istituito apposito Fondo nel passivo – voce "Altri Fondi";
- le associazioni sono valorizzate al costo di acquisto;
- le partecipazioni in società strumentali sono valorizzate al costo di acquisto;
- i fondi chiusi non quotati sono valutati in base all'ultima valorizzazione disponibile comunicata dal gestore.

Graficamente, con evidenza dei pesi percentuali, la struttura degli investimenti a valori contabili, al 31 dicembre 2019, risulta essere:



*Confronto tra valore contabile e valore di mercato
degli investimenti a medio-lungo termine e di quelli a breve termine*



*Serie storica della struttura degli investimenti dal 2015 al 2019
(a valori contabili)*

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|-------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Partecipazioni | 733.908.670 | 564.981.094 | 673.066.420 | 702.044.742 | 671.831.286 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 406.391.688 | 550.400.670 | 557.700.311 | 541.591.589 | 592.107.027 |
| Partecipazioni in soc. strumentali | 6.291.327 | 6.291.327 | 6.291.327 | 6.391.327 | 6.524.571 |
| Investimenti a medio-lungo termine | 1.146.591.684 | 1.121.673.091 | 1.237.058.058 | 1.250.027.658 | 1.270.462.884 |
| Strumenti finanziari non imm.ti | 125.768.182 | 116.459.976 | 89.491.568 | 95.933.721 | 68.009.310 |
| Strumenti finanziari in GPM | 95.331.569 | 0 | 6.406.321 | 7.134.286 | 35.224 |
| Liquidità | 100.203.430 | 175.739.755 | 99.142.821 | 95.444.716 | 158.536.163 |
| Investimenti a breve termine | 321.303.181 | 292.199.731 | 195.040.710 | 198.512.723 | 226.580.697 |
| Totale degli Investimenti | 1.467.894.866 | 1.413.872.822 | 1.432.098.768 | 1.448.540.381 | 1.497.043.581 |

*Serie storica della struttura degli investimenti dal 2015 al 2019
(in termini percentuali a valori contabili)*

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|-------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Partecipazioni | 50,0% | 40,0% | 47,0% | 48,5% | 44,9% |
| Immobilizzazioni finanziarie | 27,7% | 38,9% | 38,9% | 37,4% | 39,6% |
| Partecipazioni in soc. strumentali | 0,4% | 0,4% | 0,4% | 0,4% | 0,4% |
| Investimenti a medio-lungo termine | 78,1% | 79,3% | 86,4% | 86,3% | 84,9% |
| Strumenti finanziari non imm.ti | 8,6% | 8,2% | 6,2% | 6,6% | 4,5% |
| Strumenti finanziari in GPM | 6,5% | 0,0% | 0,4% | 0,5% | 0,0% |
| Liquidità | 6,8% | 12,4% | 6,9% | 6,6% | 10,6% |
| Investimenti a breve termine | 21,9% | 20,7% | 13,6% | 13,7% | 15,1% |
| Totale degli Investimenti | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

INVESTIMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE

Partecipazioni

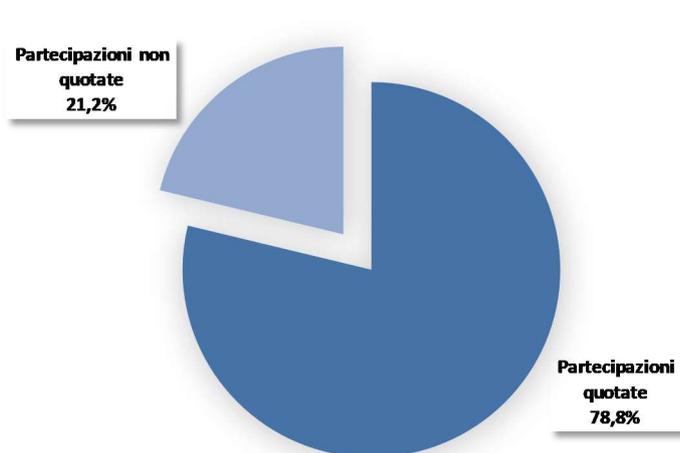
Nell'ambito della strategia di diversificazione dei propri investimenti, la Fondazione investe in partecipazioni di società con prospettive di crescita nel medio-lungo termine e/o con una politica di distribuzione di dividendi ritenuta interessante.

La voce comprende:

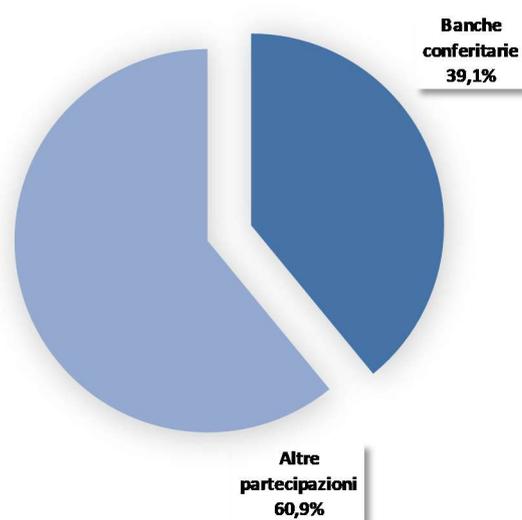
- Partecipazioni quotate
- Partecipazioni non quotate

| | Valore contabile | Valori percentuali | Valore di mercato | Differenza |
|----------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
| Partecipazioni quotate | 529.255.668 | 78,8% | 479.092.035 | -50.163.633 |
| Partecipazioni non quotate | 142.575.618 | 21,2% | 228.063.993 | 85.488.375 |
| Totale | 671.831.286 | 100,0% | 707.156.028 | 35.324.742 |

Ripartizione delle Partecipazioni in portafoglio



Distinzione tra Conferitarie ed altre Partecipazioni



Partecipazioni quotate

Il portafoglio delle partecipazioni quotate al 31 dicembre 2019, investimenti tutti effettuati in area Euro, è suddiviso tra:

- la banca conferitaria UBI BANCA,
- altre 15 società ritenute investimenti di medio-lungo periodo per la Fondazione, quindi rientranti tra le immobilizzazioni finanziarie, suddivise in 10 diversi settori e distribuite su 4 Paesi.

Nel 2019 il portafoglio delle partecipazioni quotate, per scelte operative definite nel corso dell'anno, ha subito importanti cambiamenti:

- Sono state incrementate le seguenti partecipazioni:
 - Eni;
 - Unicredit;
- Sono state ridotte le seguenti partecipazioni:
 - Azimut Holding;
 - Enel;
 - Generali;
- sono state trasferite dagli investimenti immobilizzati a quelli non immobilizzati e rese disponibili per la vendita le seguenti partecipazioni:
 - Électricité de France;
 - OMV;
 - RWE;
 - Veolia Env.;
 - Vivendi;
- sono state introdotte le seguenti nuove partecipazioni:
 - Autogrill;
 - Covestro;
 - E.On.;
 - Engie;
 - Freenet;
 - Randstad;
 - WFD Unibail Rodamco.

Alla data del 31 dicembre 2019 il portafoglio delle partecipazioni quotate è iscritto in Bilancio al valore di acquisto (prezzo medio ponderato), comprensivo degli oneri di acquisto.

Le variazioni delle Partecipazioni quotate avvenute nel corso dell'esercizio 2019 sono evidenziate nella seguente tabella:

| Partecipazioni quotate | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|------------------------|-----------------------------------|----------------------|-------------------|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| Atlantia | 49.995.134 | 0 | 0 | 49.995.134 |
| Autogrill | 0 | 8.043.601 | 0 | 8.043.601 |
| Azimut Holding | 14.612.320 | 0 | 4.752.071 | 9.860.249 |
| Covestro | 0 | 3.965.101 | 0 | 3.965.101 |
| E.On. | 0 | 5.234.999 | 0 | 5.234.999 |
| EDF | 18.259.634 | 203.282 | 18.462.916 | 0 |
| Enel | 118.862.009 | 0 | 36.338.916 | 82.523.092 |
| Engie | 0 | 6.222.602 | 0 | 6.222.602 |
| Eni | 32.626.797 | 1.123.999 | 0 | 33.750.796 |
| Freenet | 0 | 3.948.658 | 0 | 3.948.658 |
| Generali | 24.804.676 | 0 | 4.336.298 | 20.468.378 |
| IVS Group | 6.425.000 | 0 | 0 | 6.425.000 |
| Omv | 2.970.010 | 0 | 2.970.010 | 0 |
| Randstad | 0 | 3.036.716 | 0 | 3.036.716 |
| Rwe | 5.492.893 | 0 | 5.492.893 | 0 |
| Terna | 10.050.930 | 0 | 0 | 10.050.930 |
| UBI Banca | 253.950.318 | 0 | 0 | 253.950.318 |
| Unicredit | 24.006.391 | 2.751.849 | 0 | 26.758.240 |
| Veolia Env. | 3.990.707 | 0 | 3.990.707 | 0 |
| Vivendi | 3.632.523 | 0 | 3.632.523 | 0 |
| WFD Unibail Rodamco | 0 | 5.021.854 | 0 | 5.021.854 |
| Totale | 569.679.342 | 39.552.660 | 79.976.334 | 529.255.668 |

Le variazioni si riferiscono a:

- trasferimenti effettuati in corso d'esercizio dal portafoglio immobilizzato al portafoglio non immobilizzato di alcune partecipazioni per complessivi Euro 80 milioni (Azimut Holding, EDF, Enel, Generali, OMV, RWE, Veolia Env., Vivendi);
- acquisto di partecipazioni quotate per complessivi Euro 39,5 milioni (Autogrill, Covestro, E.On., EDF, Engie, Eni, Freenet, Randstad, Unicredit, WFD Unibail Rodamco).

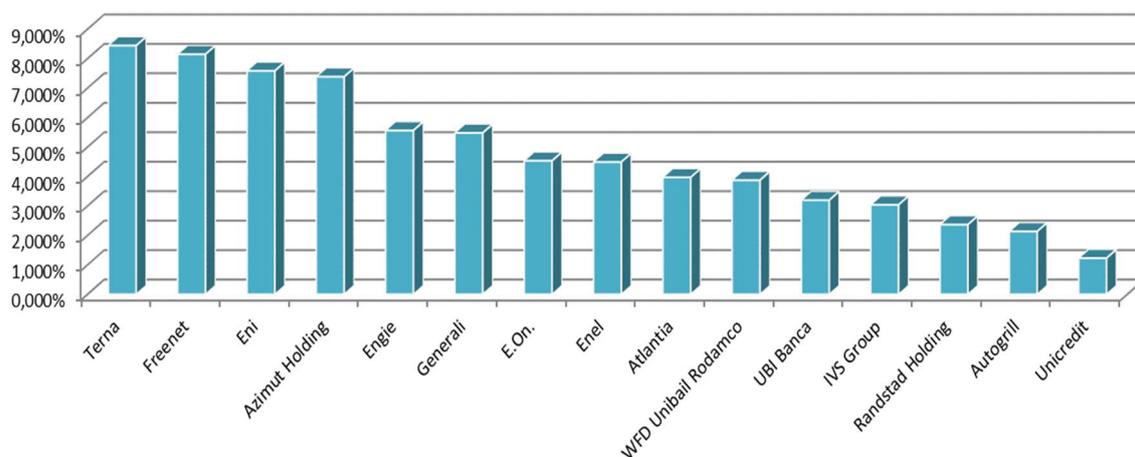
Nel decennio 2010/2019 il rendimento lordo generato dalla distribuzione dei dividendi delle partecipazioni quotate, inclusa la conferitaria UBI Banca, calcolato sulla media degli investimenti nello stesso periodo, è stato pari al 2,67% annuo.

I dividendi incassati nel corso dell'anno 2019 dalle partecipazioni immobilizzate quotate presenti in portafoglio al 31 dicembre 2019 sono stati pari a circa Euro 21,6 milioni di cui Euro 8,1 milioni distribuiti dalla banca conferitaria UBI Banca.

Nella tabella seguente si espongono i dati relativi ai dividendi incassati nel corso del 2019 dalle Partecipazioni quotate in essere al 31 dicembre 2019, con indicazione della redditività calcolata sul valore di Bilancio e sul valore di mercato espressi alla data dello stacco del dividendo.

| | Dividendo lordo unitario | Dividendo lordo incassato | Rendimento su valore contabile alla data di stacco | Rendimento su valore di mercato alla data di stacco |
|---------------------|--------------------------|---------------------------|----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| Atlantia | 0,90 | 1.983.150 | 3,97% | 4,12% |
| Autogrill | 0,20 | 119.300 | 2,13% | 2,18% |
| Azimut Holding | 1,20 | 1.078.499 | 7,38% | 7,57% |
| E.On. | 0,43 | 86.000 | 4,53% | 4,46% |
| Enel | 0,28 | 5.334.427 | 4,49% | 4,89% |
| Engie | 0,75 | 314.625 | 5,56% | 5,84% |
| Eni | 0,55 | 1.575.325 | 7,58% | 3,74% |
| Freenet | 1,65 | 165.000 | 8,15% | 7,94% |
| Generali | 0,90 | 1.358.100 | 5,48% | 5,52% |
| IVS Group | 0,30 | 195.000 | 3,04% | 3,02% |
| Randstad Holding | 1,11 | 70.707 | 2,36% | 2,46% |
| Terna | 0,24 | 848.351 | 8,44% | 4,05% |
| UBI Banca | 0,12 | 8.112.164 | 3,19% | 4,90% |
| Unicredit | 0,27 | 293.922 | 1,22% | 2,19% |
| WFD Unibail Rodamco | 5,40 | 96.660 | 3,87% | 4,12% |
| Totale | | 21.631.230 | | |

Partecipazioni quotate: rendimento da dividendi su valore di Bilancio



La redditività lorda dell'anno 2019 derivante dai dividendi distribuiti dalle partecipazioni quotate rapportata sia al valore di Bilancio delle stesse che a quello medio annuo di mercato, è la seguente:

| | |
|------------------------------------------------------------------------------|--------|
| Redditività da dividendi inclusa UBI Banca rapportata al Valore di Bilancio: | 3,610% |
| Redditività da dividendi inclusa UBI Banca rapportata al Valore di mercato: | 3,755% |
| Redditività da dividendi esclusa UBI Banca rapportata al Valore di Bilancio: | 3,916% |
| Redditività da dividendi esclusa UBI Banca rapportata al Valore di mercato: | 3,292% |

Nel corso del 2019 il comparto delle partecipazioni quotate ha generato una buona redditività, considerato il fatto che i tassi di interesse sono rimasti in territorio negativo per tutto l'anno.

Tutte le partecipazioni quotate hanno chiuso il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, ultimo bilancio approvato, rilevando un utile d'esercizio.

La tabella che segue indica, per maggiore completezza informativa, il totale dei dividendi incassati dalle Partecipazioni quotate in essere al 31 dicembre 2019 a partire dalla data dell'investimento iniziale nelle stesse.

| | Dividendi incassati al 31.12.19 |
|-------------------------|------------------------------------------------|
| ITALIA | |
| Atlantia | 6.378.275 |
| Autogrill | 119.300 |
| Azimut Holding | 1.892.999 |
| Enel | 54.789.595 |
| Eni | 16.830.566 |
| Generali | 2.607.600 |
| IVS Group | 770.250 |
| Terna | 16.727.837 |
| UBI Banca | 67.525.648 |
| Unicredit | 1.497.589 |
| TOTALE ITALIA | 169.139.659 |
| ESTERO | |
| Covestro | 0 |
| E.On. | 86.000 |
| Engie | 314.625 |
| Freenet | 165.000 |
| Randstad | 70.707 |
| WFD Unibail Rodamco | 96.660 |
| TOTALE ESTERO | 732.992 |
| TOTALE DIVIDENDI | 169.872.651 |

Nelle pagine seguenti vengono fornite, per ogni partecipata, informazioni supportate da analisi grafiche.

Si precisa che i dati assunti per calcolare le variazioni percentuali degli ultimi tre anni confrontano il valore contabile con il valore di mercato alle rispettive date di riferimento. In particolare il primo può essere variato a seguito di movimenti intervenuti sulla partecipata.

La redditività riferita all'anno 2020 è esposta con un colore diverso per evidenziare che è un dato previsionale ricavato dalle varie analisi disponibili, incluse eventuali dichiarazioni e/o proposte che le società stesse hanno già comunicato di voler portare all'attenzione delle loro Assemblee dei soci nei prossimi mesi.

ATLANTIA

Atlantia S.p.A. è una società italiana nata nel 2002 ed operante nel settore delle infrastrutture autostradali ed aeroportuali, proprietaria di oltre 5 mila chilometri di autostrade a pedaggio in Italia, Brasile, Cile, India e Polonia e gestore degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino in Italia e di Nizza, Cannes e Saint-Tropez in Francia.

Nel 2018 la società è stata protagonista di numerosi eventi di rilievo, tra cui il principale e più tragico è stato il crollo parziale della struttura del Viadotto Polcevera, o Ponte Morandi, del 14 agosto 2018, per il quale sono in corso accertamenti riguardanti le responsabilità connesse a quanto accaduto.

Tra i fatti di rilievo dell'anno 2019, si ricorda che nel mese di ottobre 2019 la controllata Abertis Infraestructuras, in partnership con GIC, ha raggiunto l'accordo con Goldman Sachs Infrastructure Partners (GSIP) per l'acquisizione della maggioranza di Red de Carreteras de Occidente (RCO) in Messico, che gestisce 876 km di rete autostradale nel corridoio industriale tra Città del Messico e Guadalajara.

Sempre nel mese di ottobre 2019, Abertis Infraestructuras ha ceduto a Red Eléctrica la propria quota dell'89,7% in Hispasat, per un controvalore di Euro 933 milioni.

I principali azionisti di Atlantia sono la famiglia Benetton, GIC Special Investments Pte Ltd, Lazard Asset Management Pacific Co. e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Il flottante della società è pari al 55,6% del totale del capitale sociale.

La società predispose annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), da cui si evince che è una realtà attenta agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance; tra i 17 SDGs individuati dall'ONU, la società si dichiara particolarmente attenta agli aspetti che riguardano:



La società ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2018 con un risultato positivo di Euro 695 milioni, di cui Euro 687 milioni complessivamente distribuiti come dividendo.

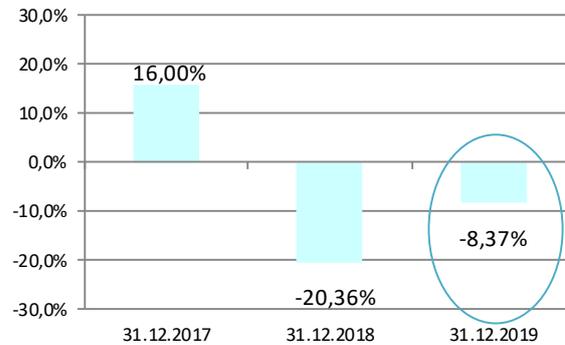
La partecipazione in Atlantia è stata inserita nel portafoglio investimenti a medio/lungo termine della Fondazione nel corso del 2016 e gli acquisti sono continuati nell'anno 2017.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|----------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| ATLANTIA | 0,27% | 22,69 | 20,79 | -8,37% |

| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|----------|-----------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| ATLANTIA | 2.203.500 | 49.995.134 | 45.810.765 | -4.184.369 | -8,37% |

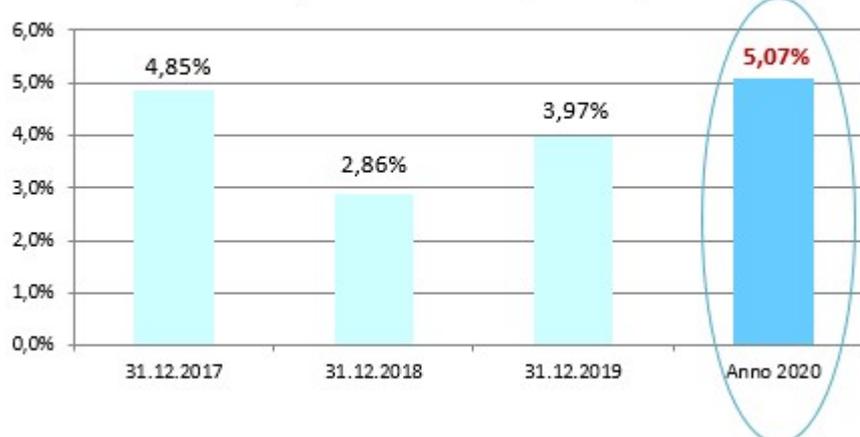
Variazione %: gli ultimi 3 anni



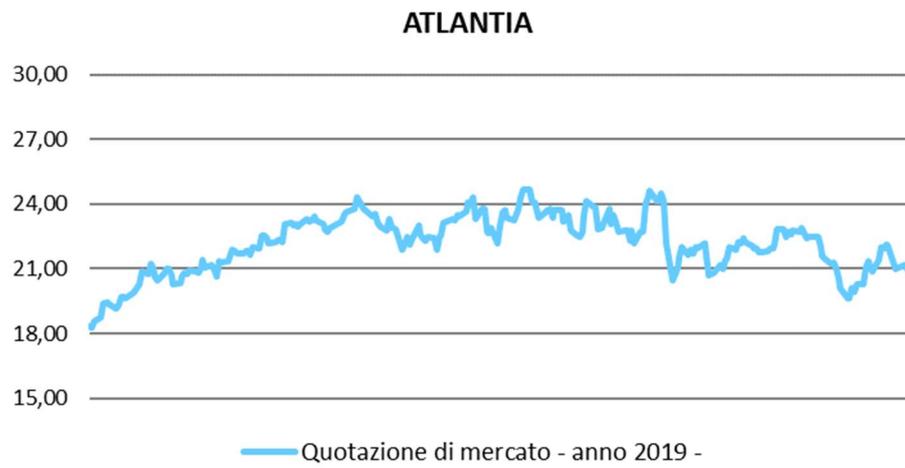
Dalla partecipazione nel corso dell'anno 2019 si è incassato un dividendo che ha generato una redditività pari al 3,97%, mentre per il 2020 gli analisti stimano una redditività pari al 5,07%.

| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 | Redditività da dividendi 2018 |
|----------|------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| ATLANTIA | 49.995.134 | 3,97% | 2,86% |

Redditività %: gli ultimi 3 anni e la previsione per il 2020



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 18,30 ed un massimo di Euro 24,70.



AUTOGRILL

Autogrill S.p.A., quotata alla Borsa Valori di Milano, è la capogruppo del primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione per chi viaggia e opera, tramite le proprie controllate, nel settore Food & Beverage in circa 32 Paesi nel mondo, con una presenza particolarmente marcata negli Stati Uniti, Canada, Italia, Francia, Svizzera e Belgio, e con presenze qualificate in Germania, Gran Bretagna, nei Paesi del Nord Europa, India e Vietnam. Gestisce circa 4.000 punti vendita ed un portafoglio di oltre 300 marchi a carattere sia internazionale che locale.

Nel corso del 2017 la società ha completato un Progetto di Riorganizzazione Societaria, volto a separare le attività operative di Food & Beverage in Italia e le funzioni di coordinamento e servizio svolte a favore delle controllate dirette Europee dalle attività di indirizzo e gestione del Gruppo (“Progetto di Riorganizzazione Societaria”).

Dal 1° gennaio 2018 sono rimaste in capo ad Autogrill S.p.A. le seguenti funzioni: indirizzo strategico e coordinamento; amministrazione, finanza, controllo ed enterprise risk management; relazioni con gli investitori; legale e societario; comunicazione; public affair; marketing strategico; risorse umane e organizzazione; corporate social responsibility, internal audit.

Il Progetto di Riorganizzazione Societaria è stato attuato mediante il conferimento in natura di tre rami d’azienda a tre differenti società a responsabilità limitata, il cui capitale sociale è interamente detenuto da Autogrill dal 1° gennaio 2018. Le tre conferitarie sono Autogrill Italia S.p.A., Autogrill Europe S.p.A. ed Autogrill Advanced Business Service S.p.A., trasformate in società per azioni a far tempo dalla stessa data.

Tra i fatti di rilievo dell’anno 2019 si ricorda che la società, attraverso la controllata HMSHost, ha concluso il contratto con American Airlines per la fornitura in esclusiva, per 5 anni, dei servizi di food&beverage nelle lounge aeroportuali di American Airlines in tutto il Nord America.

La società ha inoltre ceduto le attività autostradali canadesi, si è aggiudicata il contratto nell’Aeroporto di Manchester ed ha concluso contratti con catene di ristorazione negli Stati Uniti.

I principali azionisti di Autogrill sono la famiglia Benetton e DWS Investments (UK) Ltd.

Il flottante della società è pari al 49,8% del totale del capitale sociale.

La società predispose annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), da cui si evince che è una realtà attenta agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance; tra i 17 SDGs individuati dall’ONU, la società si dichiara particolarmente attenta agli aspetti che riguardano:



La società ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2018 con un risultato positivo di Euro 15,2 milioni; il dividendo complessivamente distribuito, al cui ammontare hanno contribuito delle riserve, è stato pari ad Euro 50,9 milioni.

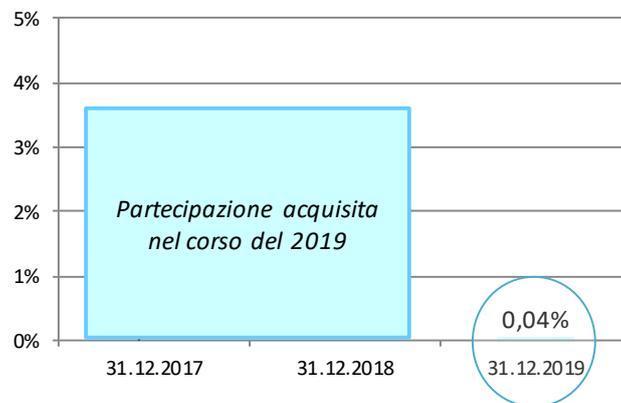
La partecipazione in Autogrill è stata inserita nel portafoglio investimenti a medio/lungo termine della Fondazione nel corso del 2019.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|-----------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| AUTOGRILL | 0,34% | 9,33 | 9,33 | 0,04% |

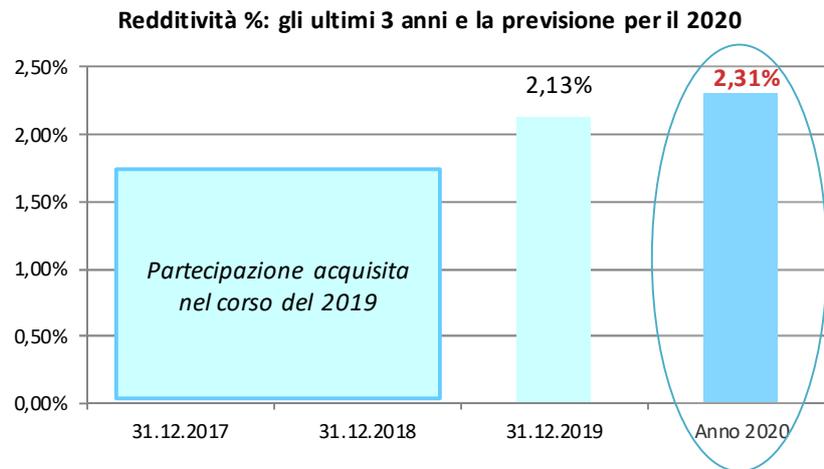
| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|-----------|----------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| AUTOGRILL | 862.500 | 8.043.601 | 8.047.125 | 3.524 | 0,04% |

Variazione %: gli ultimi 3 anni



Dalla partecipazione nel corso dell'anno 2019 si è incassato un dividendo che ha generato una redditività pari al 2,13%, mentre per il 2020 gli analisti stimano una redditività pari al 2,31%.

| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 |
|-----------|------------------|-------------------------------|
| AUTOGRILL | 8.043.601 | 2,13% |



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 7,34 ed un massimo di Euro 9,82.



AZIMUT

Azimut è la capogruppo dell'omonimo gruppo, nato nel 1989, specializzato nella gestione patrimoniale e nell'offerta di servizi di consulenza finanziaria per investitori privati ed istituzionali.

È la più grande società di gestione del risparmio indipendente italiana caratterizzata dalla partecipazione del proprio management, dei propri dipendenti e dei propri partners/collaboratori all'azionariato della società stessa; essa promuove e gestisce fondi comuni ed hedge di diritto italiano e fondi di diritto lussemburghese ed è presente in 17 Paesi con la propria rete di oltre 1.600 gestori e 2.000 consulenti finanziari.

Tra i fatti di rilievo dell'anno 2019, si ricordano l'ingresso nel mercato dell'asset management in Egitto, il rafforzamento della rete della società sul territorio italiano, la firma con Banco BPM, col quale già esiste un rapporto di partnership, di un contratto di finanziamento non garantito, nonché la firma di un accordo per investire nella società cinese Youmy Wealth Management.

I principali azionisti di Azimut sono BlackRock Investment Management (UK) Ltd., FIL Investment Advisors (UK) Ltd., BlackRock Fund Advisors e Harris Associates LP.

Il flottante della società è pari all'82% del totale del capitale sociale.

La società predispose annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), da cui si evince che è una realtà attenta agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance; la società aderisce agli UNPRI, ossia ai Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite.

Azimut ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2018 con un risultato positivo di Euro 186,3 milioni.

La partecipazione in Azimut è stata inserita nel portafoglio investimenti a medio/lungo termine della Fondazione nel corso del 2018 ed è stata successivamente incrementata con l'incasso dei dividendi in azioni.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

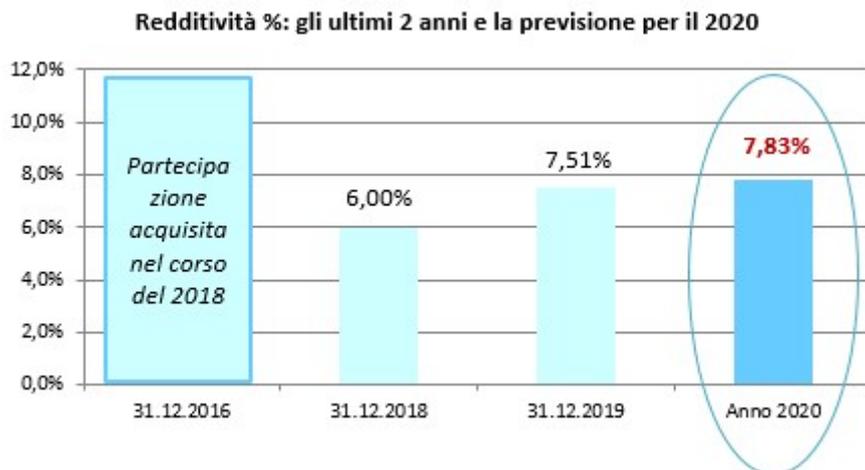
| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|--------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| AZIMUT | 0,43% | 15,97 | 21,28 | 33,22% |

| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|--------|----------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| AZIMUT | 617.297 | 9.860.249 | 13.136.080 | 3.275.831 | 33,22% |

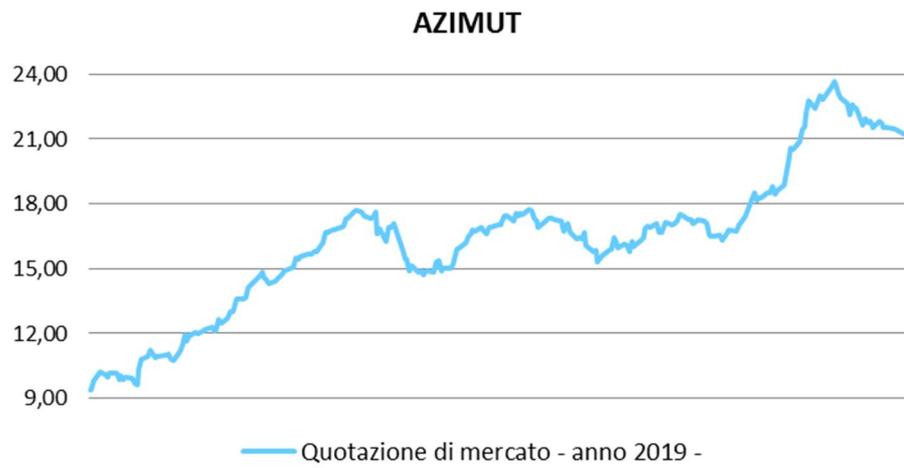


Nel corso del 2019 Azimut ha distribuito un dividendo pari ad Euro 1,50 per azione, pagato in parte (Euro 1,20) per cassa e per il rimanente in azioni della società; la partecipazione ha generato complessivamente una redditività pari al 7,51%; per il 2020 gli analisti stimano invece una redditività pari al 7,83%.

| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 | Redditività da dividendi 2018 |
|--------|------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| AZIMUT | 9.860.249 | 7,51% | 6,00% |



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 9,37 ed un massimo di Euro 23,68.



COVESTRO

Covestro è un'azienda tedesca leader nella produzione di polimeri hi-tech e di soluzioni innovative per settori chiave quali trasporti, edilizia, elettronica, tessile, industria del mobile e delle attrezzature sportive.

La mission della società è di stimolare l'innovazione e promuovere la crescita grazie a tecnologie avanzate e prodotti utili che rechino beneficio alla società, riducendo l'impatto sull'ambiente.

Dal 1 settembre 2015 Covestro è la nuova ragione sociale della Bayer MaterialScience, che è stata scorporata da Bayer AG allo scopo di essere quotata in Borsa come azienda indipendente, per mettere a frutto con maggiore rapidità, efficacia e flessibilità i suoi punti di forza in un contesto di concorrenza globale.

Tra i fatti di rilievo dell'anno 2019, si ricordano la collaborazione con l'Istituto Italiano di Astrofisica, con l'Asia-Pacific Innovation Center di Shangai e con numerose società operanti in diverse parti del mondo, nonché la cessione ad H.I.G. Capital del business europeo delle System Houses e la cessione a Serafin Group di quello inerente le lastre in policarbonato.

I principali azionisti di Covestro sono Bayer AG e Norges Bank Investment Management.

Il flottante della società è pari al 92,3% del totale del capitale sociale.

La società predispose annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), da cui si evince che è una realtà attenta agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance; tra i 17 SDGs individuati dall'ONU, la società si dichiara particolarmente attenta agli aspetti che riguardano:



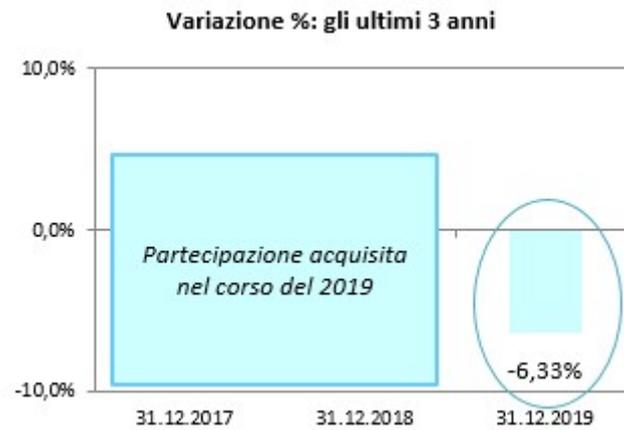
La società ha chiuso il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 con un risultato positivo di Euro 1,8 miliardi; la società ha distribuito un dividendo pari ad Euro 2,40 per azione.

La partecipazione in Covestro è stata inserita nel portafoglio investimenti a medio/lungo termine della Fondazione nel corso del 2019.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

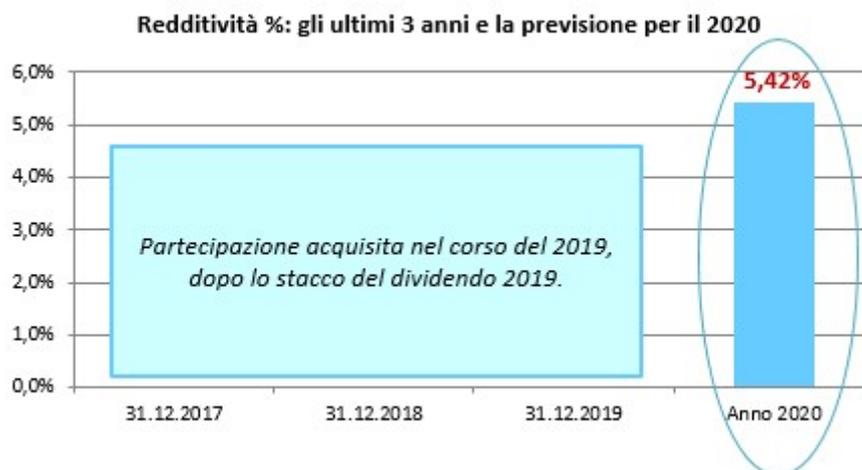
| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|----------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| COVESTRO | 0,05% | 44,30 | 41,50 | -6,33% |

| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|----------|----------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| COVESTRO | 89.500 | 3.965.101 | 3.714.250 | -250.851 | -6,33% |



Nel corso dell'anno 2019 la partecipazione Covestro è stata acquistata in un periodo successivo alla data stacco dividendo. Per il 2020 gli analisti stimano una redditività da dividendi pari al 5,42%.

| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 |
|----------|------------------|-------------------------------|
| COVESTRO | 3.965.101 | non incassato |



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 37,95 ed un massimo di Euro 55,32.



E.ON.

E.On è una società tedesca leader nel settore delle energie rinnovabili, con oltre 42 mila dipendenti e circa 35 milioni di clienti.

A partire dal 2016 l'attività principale della Società si concentra sulla produzione di energie rinnovabili, nonché sulle reti di distribuzione e sull'ottimizzazione di nuove soluzioni per i clienti.

E.On detiene impianti produttivi e filiali in Germania, Regno Unito, Svezia, Russia, Stati Uniti, Italia, Spagna, Francia, Romania e nei paesi del Benelux; possiede un ampio portafoglio di impianti eolici, solari (energia fotovoltaica e termica a concentrazione) e a biomasse. Il suo principale mercato di riferimento rimane comunque quello tedesco.

Tra i fatti di rilievo dell'anno 2019, si ricorda che la società ha concluso l'acquisizione di Innogy, ramo innovativo della società RWE, con l'obiettivo di avere migliori prospettive di crescita nel nuovo mondo energetico, con attenzione alla protezione del clima. Essa ha trasferito inoltre a RWE le attività nelle energie rinnovabili, pur rimanendo impegnata in attività relative a queste ultime.

Si ricordano inoltre le numerose collaborazioni concluse da E.On, ad esempio con ALD Automotive ed AUDI per la mobilità elettrica e per il fotovoltaico, con la Polizia di Stato contro i crimini informatici, con numerose BCC italiane per offrire soluzioni energetiche sostenibili ai clienti delle stesse, con differenti società per sviluppare reti di stazioni di ricarica nelle autostrade scandinave, di depurazione delle acque e di teleriscaldamento in Lombardia, di generazione di energia elettrica e termica presso siti industriali in Friuli-Venezia Giulia.

Tra i fatti di rilievo dell'anno 2019 si ricordano inoltre l'inaugurazione del più grande parco eolico offshore del Mar Baltico, l'ingresso nel mercato della banda larga, l'acquisizione della maggioranza della società friulana Solar Energy Group e di una quota di minoranza di Bikesquare, start-up innovativa che offre servizi di mobilità elettrica e turismo sostenibile in bicicletta in Europa.

I principali azionisti di E.On sono RWE AG e Capital Research & Management Co. (Global Investors).

Il flottante della società è pari al 83,7% del totale del capitale sociale.

La società predispose annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), da cui si evince che è una realtà attenta agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance; tra i 17 SDGs individuati dall'ONU, la società si dichiara particolarmente attenta agli aspetti che riguardano:



La società ha chiuso il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 con un risultato positivo pari ad Euro 3,5 miliardi; la società ha distribuito un dividendo pari ad Euro 0,43 per azione.

La partecipazione E.On è stata inserita nel portafoglio investimenti a medio/lungo termine della Fondazione nel corso del 2019.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|--------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| E.ON. | 0,03% | 9,58 | 9,52 | -0,59% |

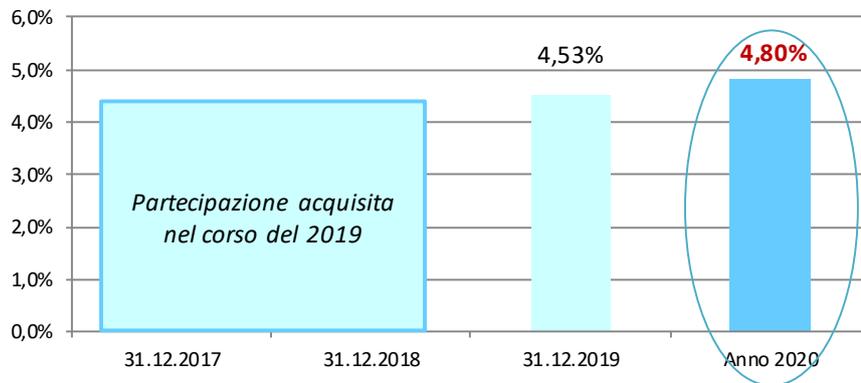
| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|--------|----------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| E.ON. | 546.400 | 5.234.999 | 5.203.913 | -31.086 | -0,59% |



Dalla partecipazione nel corso dell'anno 2019 si è incassato un dividendo che ha generato una redditività pari al 4,53%, mentre per il 2020 gli analisti stimano una redditività pari al 4,80%.

| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 |
|--------|------------------|-------------------------------|
| E.ON. | 5.234.999 | 4,53% |

Redditività %: gli ultimi 3 anni e la previsione per il 2020



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 8,10 ed un massimo di Euro 10,09.

E.ON.



ENEL

Enel S.p.A. è una multinazionale dell'energia ed uno dei principali operatori globali nei settori dell'energia elettrica, del gas e dei servizi integrati. Istituita come ente pubblico nel 1962, si è trasformata in società per azioni nel 1992 e nel 1999, in seguito alla liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica in Italia, ha raggiunto la quotazione in borsa. Lo Stato italiano, tramite il Ministero dell'Economia e delle Finanze, rimane comunque il principale azionista, con il 23,6% del capitale sociale. Enel opera in 35 Paesi di 5 diversi continenti e serve quasi 73 milioni di utenze nel mondo (30 milioni di clienti solo in Italia), con un parco centrali molto diversificato: idroelettrico, termoelettrico, geotermico, eolico e fotovoltaico; oltre la metà della produzione energetica deriva da fonti rinnovabili e questo valore è destinato a salire grazie alle soluzioni innovative che Enel si impegna costantemente a mettere in campo.

Tra i fatti di rilievo dell'anno 2019, si ricorda l'apertura, direttamente o a mezzo delle società Enel Green Power ed Enel X, di numerosi impianti solari, fotovoltaici, eolici e di accumulo in Australia, Brasile, Cile, Germania, India, Russia, Spagna, Stati Uniti, Sudafrica, Zambia ed altri ancora.

Tra le collaborazioni si ricordano quelle con FCA, Groupama, Intesa Sanpaolo, Nissan, Panasonic, Unicredit, nonché con Confagricoltura, Legambiente, con il Ministero della Giustizia per un programma di formazione professionale dei detenuti, con l'Agenzia Spaziale Europea per favorire le applicazioni del settore spazio nel capo dell'energia e con la Santa Sede per un progetto di illuminazione artistica.

Si ricorda infine che nell'anno 2019 la società ha stipulato diversi contratti volti ad incrementare la propria quota di partecipazione in Enel Americas ed Enel Chile ed ha avviato la scissione parziale di Enel Green Power in favore di Enel, con riferimento alle attività nordamericane, in un'ottica di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività del gruppo Enel in Nord America.

I principali azionisti di Enel sono il Governo Italiano, Capital Research & Management Co. (World Investors), The Vanguard Group Inc., DWS Investments (UK) Ltd. e Norges Bank Investment Management.

Il flottante della società è pari al 76,4% del totale del capitale sociale.

La società predispose annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), da cui si evince che è una realtà attenta agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance; tra i 17 SDGs individuati dall'ONU, la società si dichiara particolarmente attenta agli aspetti che riguardano:



La società ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2018 con un risultato positivo di Euro 3,5 miliardi; nei mesi di gennaio e luglio 2019 Enel ha distribuito l'acconto ed il saldo del dividendo relativo al Bilancio 2018 pari a complessivi Euro 0,28 per azione.

Tra le partecipazioni, quella in Enel è la seconda maggiore per importo investito, dopo quello nella banca conferitaria. Gli acquisti sono iniziati nel 2004, nel corso degli anni si è ulteriormente incrementata, per poi ridursi negli ultimi esercizi. La motivazione principale che portò ad un investimento importante, pari ad Euro 118.862.009, in Enel fu la costante redditività che la società ha sempre distribuito negli anni.

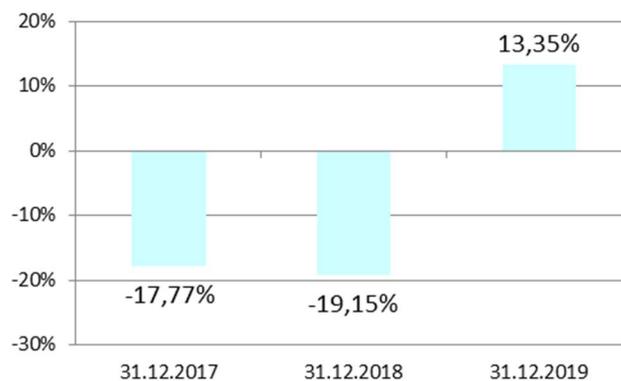
Nel corso dell'anno 2019, vista l'importante crescita di valore che il titolo ha percorso sui mercati finanziari, si è optato per ridurre l'investimento in Enel del 30%, portandolo ad un valore contabile complessivo pari ad Euro 82,5 milioni.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|--------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| ENEL | 0,13% | 6,24 | 7,07 | 13,35% |

| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|--------|------------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| ENEL | 13.227.025 | 82.523.092 | 93.541.521 | 11.018.429 | 13,35% |

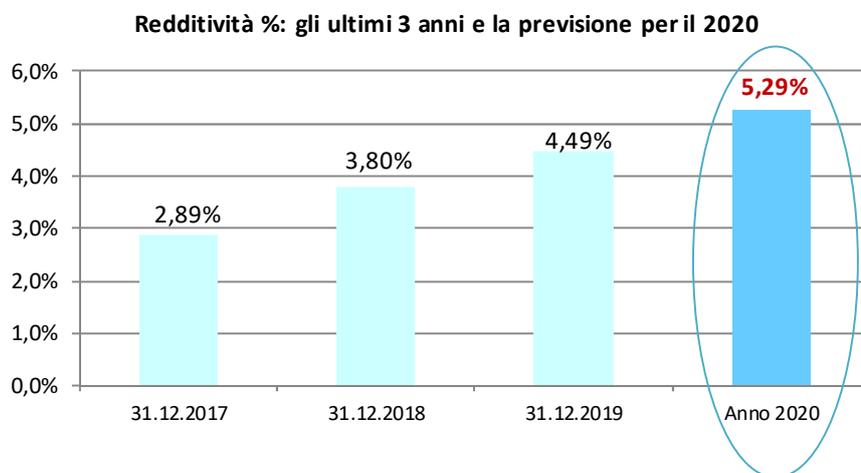
Variazione %: gli ultimi 3 anni



Dalla partecipazione nel corso dell'anno 2019 si è incassato un dividendo che ha generato una redditività pari al 4,49%, vista in rialzo nel corso del 2020 con stime pari al 5,29%.

Nel corso del mese di gennaio 2020, Enel ha già distribuito un acconto sul dividendo 2019 che in termini percentuali ha generato una redditività del 2,56% sul valore contabile alla data stacco. Per il 2020 gli analisti stimano una redditività complessiva pari al 5,29%.

| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 | Redditività da dividendi 2018 |
|--------|------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| ENEL | 82.523.092 | 4,49% | 3,80% |



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 5,08 ed un massimo di Euro 7,21.



ENGIE

Engie è un gruppo mondiale produttore di energia e servizi, leader nella transizione a zero emissioni di CO₂, che opera attraverso tre principali attività: la produzione di energia elettrica da fonti con basse emissioni di anidride carbonica (in particolare mediante gas naturale ed energie rinnovabili), le infrastrutture energetiche e le soluzioni per i clienti.

Le offerte integrate del Gruppo, a bassa emissione di anidride carbonica e ad alte prestazioni sostenibili, si basano sull'impiego di tecnologie digitali; la società ha circa 160.000 dipendenti, che lavorano in 70 Paesi.

Il parco di produzione di energia elettrica di Engie è solido e diversificato, con particolare attenzione alle fonti rinnovabili, come quella solare, eolica o da biomasse, spaziando anche in soluzioni quali centrali termiche, cogenerazione e reti di teleriscaldamento, che la società progetta, realizza e gestisce.

Tra i fatti di rilievo dell'anno 2019, si ricordano l'acquisizione di Renvico, società operante nel campo dell'energia eolica, di Tiko, una start up svizzera che, attraverso l'elaborazione di un'apposita piattaforma, consente di collegare e controllare le apparecchiature elettriche quali pompe di calore, pannelli solari, batterie e simili, di TAG (Transportadora Asociada de Gás), principale proprietario della rete di trasporto del gas naturale in Brasile, grazie alla creazione di un consorzio con Engie Brasil Energia e la Cassa Depositi e Prestiti del Québec, di Vol-V Biomasse e di Cofely Besix Facility Management.

Nel corso del 2019 Engie ha inoltre inaugurato la centrale solare termodinamica di Kathu, uno dei più grandi progetti di energia rinnovabile in Sudafrica, nonché altri progetti per un'elettificazione sostenibile dell'Africa, in particolare in Zambia e in Egitto, in Messico ed in Europa.

Tra le collaborazioni si ricordano quelle con Swiss Life Asset Managers France, Nexity, Tokyo Gas ed EDP Renovaveis.

In Italia, nel 2019 Engie ha acquisito 8 parchi eolici nel centro e sud Italia, rientranti in quello che era il business di Renvico, ed ha concluso partnership con il Torino FC, Alcantara e L'Oréal.

I principali azionisti di Engie sono il Governo Francese ed i dipendenti di Engie stessa (Engie SA Employee Stock Ownership Plan).

Il flottante della società è pari al 71,3% del totale del capitale sociale.

La società predispose annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), da cui si evince che è una realtà attenta agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance; tra i 17 SDGs individuati dall'ONU, la società si dichiara particolarmente attenta agli aspetti che riguardano:





La società ha chiuso il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 con un risultato positivo di Euro 1,6 miliardi; la società ha distribuito un dividendo ordinario pari ad Euro 0,75 per azione, a cui si è aggiunto, per ogni azione posseduta da almeno 2 anni al 31 dicembre 2019, un dividendo straordinario di Euro 0,37.

La partecipazione in Engie è stata inserita nel portafoglio investimenti a medio/lungo termine della Fondazione nel corso del 2019.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|--------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| ENGIE | 0,02% | 13,58 | 14,40 | 6,07% |

| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|--------|----------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| ENGIE | 458.340 | 6.222.602 | 6.600.096 | 377.494 | 6,07% |

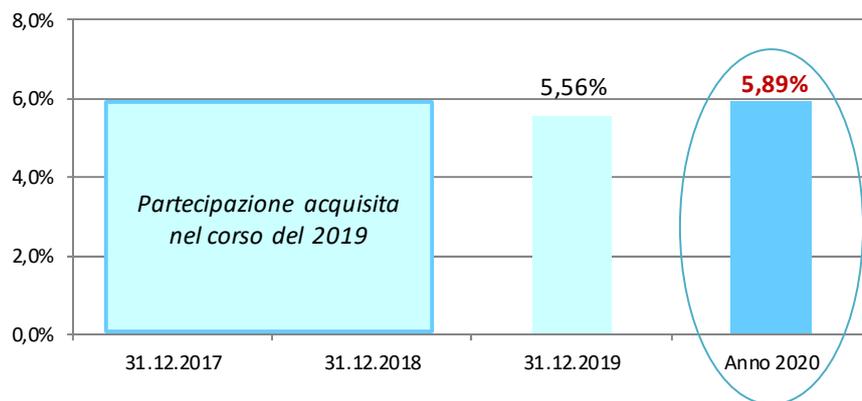
Variazione %: gli ultimi 3 anni



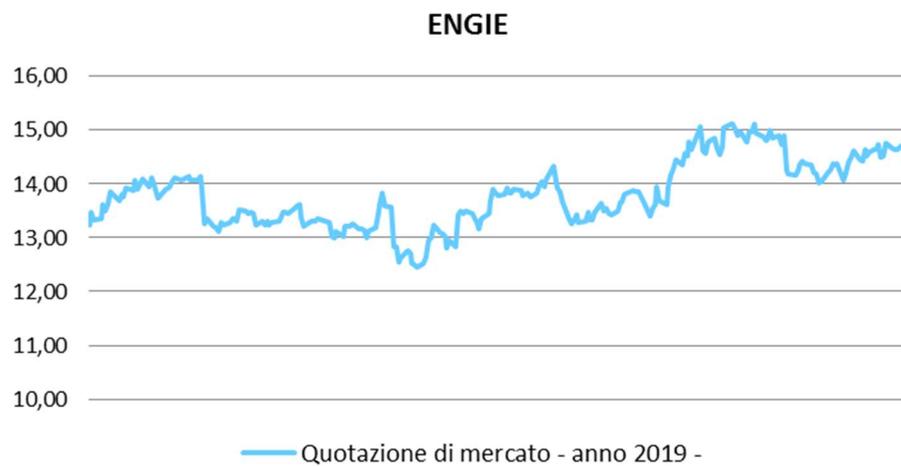
Dalla partecipazione nel corso dell'anno 2019 si è incassato un dividendo che ha generato una redditività pari al 5,56%, mentre per il 2020 gli analisti stimano una redditività pari al 5,89%.

| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 |
|--------|------------------|-------------------------------|
| ENGIE | 6.222.602 | 5,56% |

Redditività %: gli ultimi 3 anni e la previsione per il 2019



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 12,45 ed un massimo di Euro 15,11.



ENI

Eni è un'azienda multinazionale creata dallo Stato italiano nel 1953 come ente pubblico e trasformata in società per azioni nel 1999, impegnata nell'attività di ricerca, produzione, trasformazione, trasporto e commercializzazione di petrolio, gas naturale, energia elettrica ed energie rinnovabili. Presente in 71 Paesi con circa 33 mila dipendenti, Eni è l'ottavo gruppo petrolifero al mondo per giro d'affari e rientra tra le prime 500 aziende al mondo per capitalizzazione di mercato.

Tra i fatti di rilievo dell'anno 2019, si ricorda che Eni ha acquisito ADNOC Refining, Eni Gas e Luce ha acquisito il 70% di Evolvere, società leader nel mercato della generazione distribuita in Italia, e Var Energie, azienda partecipata da Eni, ha completato l'acquisizione degli asset upstream di ExxonMobil in Norvegia.

Eni ha inoltre ceduto a Neptune Energy parte dell'area di East Sepinggan, Indonesia, ed a Qatar Petroleum alcuni blocchi e permessi in Kenya, Marocco e Mozambico.

Tra le principali collaborazioni di Eni dell'anno 2019, con particolare attenzione all'ambito della sostenibilità, si ricordano quelle con il Ministero dell'Ambiente, l'UNIDO (Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale), il Governo del Ghana, quello del Mozambico, l'Angola e la Tunisia, la Regione Lombardia, Coldiretti, il Comune di Taranto, l'Università degli Studi di Pavia, il Consorzio Italiano Biogas, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Cassa Depositi e Prestiti, Falck Renewables, Fincantieri, Terna, Zurich, Maire Tecnimont, Toyota, BNP Paribas e FCA.

I principali azionisti di Eni sono Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ed il Governo Italiano.

Il flottante della società è pari al 68,8% del totale del capitale sociale.

La società predispone annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), da cui si evince che è una realtà attenta agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance; tra i 17 SDGs individuati dall'ONU, la società si dichiara particolarmente attenta agli aspetti che riguardano:



La società ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2018 con un risultato positivo di Euro 3,2 miliardi; nel mese di maggio 2019 la società ha distribuito un dividendo pari ad Euro 0,41 per azione, a cui si è aggiunto, nel mese di settembre 2019 a titolo di acconto sul dividendo relativo al Bilancio della società al 31 dicembre 2019, un ulteriore dividendo pari ad Euro 0,43 per azione.

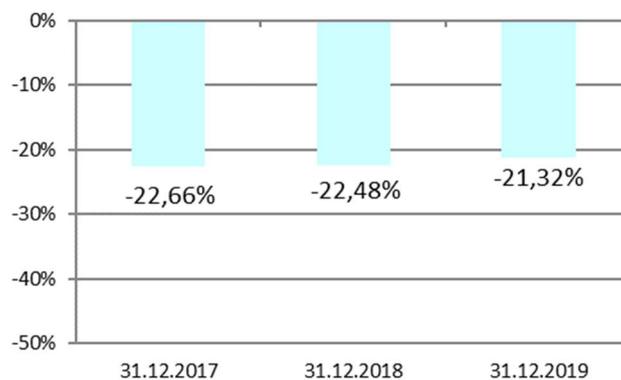
La partecipazione in Eni è stata inserita nel portafoglio investimenti a medio/lungo termine della Fondazione nel corso del 2004 e gli acquisti sono continuati negli anni successivi.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|--------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| ENI | 0,05% | 17,60 | 13,85 | -21,32% |

| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|--------|-----------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| ENI | 1.918.000 | 33.750.796 | 26.556.628 | -7.194.168 | -21,32% |

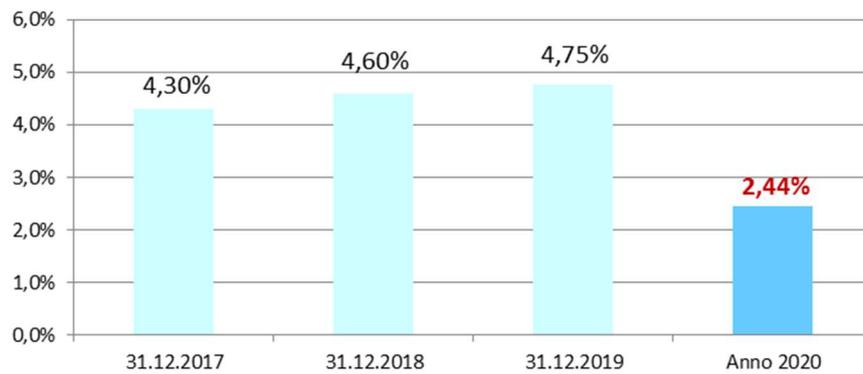
Variazione %: gli ultimi 3 anni



Dalla partecipazione nel corso dell'anno 2019 si sono incassati il saldo del dividendo anno 2018 e l'acconto relativo all'anno 2019, che hanno generato complessivamente una redditività pari al 4,75%; il saldo di quest'ultimo stimato quale distribuzione del 2020 prevede una redditività pari al 2,44%. Nel calcolo di detta redditività non si è considerato alcun acconto che la società potrebbe pagare nel corso del 2020.

| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 | Redditività da dividendi 2018 |
|--------|------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| ENI | 33.750.796 | 4,75% | 4,60% |

Redditività %: gli ultimi 3 anni e la previsione per il 2019



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 13,04 ed un massimo di Euro 15,94.

ENI



FREENET

Freenet AG è un fornitore tedesco di servizi di telecomunicazioni, contenuti web, internet mobile, servizi e hardware, nonché prodotti di lifestyle digitali, accessori per telefoni cellulari, home entertainment (musica e video) e applicazioni smart home.

Il Gruppo ha 4.900 dipendenti e gestisce un negozio online e una rete di filiali composta da oltre 550 negozi; la società utilizza una strategia multimarca che va dallo sconto ai marchi premium.

Esso è attivo nel segmento TV e Media tramite una Società che realizza e gestisce un'infrastruttura di trasmissione multimediale per televisioni e radio, basata su una tecnologia di trasmissione digitale all'avanguardia. Il Gruppo Freenet è l'unico fornitore di TV con antenna digitale nel mercato tedesco: distribuisce i contenuti TV da emittenti pubbliche e private ai clienti attraverso il marchio Freenet TV.

I principali azionisti di Freenet sono Flossbach von Storch AG, DWS Investments (UK) Ltd., DWS Investments GmbH e Union Investment Privatfonds GmbH.

Il flottante della società è pari al 100% del totale del capitale sociale.

La società predispone annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), da cui si evince che è una realtà attenta agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

La società identifica le priorità ESG più rilevanti, basandosi sull'analisi di materialità della GeSI (Global e-Sustainability Initiative) per il settore dell'informazione e delle comunicazioni tecnologiche, una delle principali fonti di informazioni imparziali, risorse e migliori pratiche, per raggiungere la sostenibilità sociale e ambientale integrata attraverso le tecnologie digitali; essa segue inoltre le disposizioni normative che disciplinano la Responsabilità Sociale delle Società (Corporate Social Responsibility, o CSR).

Dal punto di vista della sostenibilità, Freenet si assume la responsabilità digitale circa la protezione e la sicurezza dei dati e la responsabilità ambientale intesa come uso più efficiente possibile delle risorse e dell'energia; in termini di lotta alla corruzione, Freenet è impegnata al rispetto di tutte le leggi e gli standard applicabili, nonché dei principi etici sottostanti.

La società ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2018 con un risultato positivo di Euro 212 milioni, pari ad Euro 1,74 per azione. La società ha distribuito un dividendo pari ad Euro 1,65 per azione.

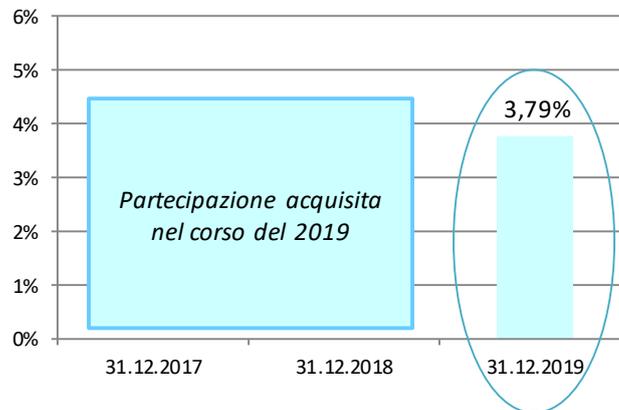
La partecipazione in Freenet è stata inserita nel portafoglio investimenti a medio/lungo termine della Fondazione nel corso del 2019.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|---------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| FREENET | 0,16% | 19,69 | 20,44 | 3,79% |

| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|---------|----------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| FREENET | 200.500 | 3.948.658 | 4.098.220 | 149.562 | 3,79% |

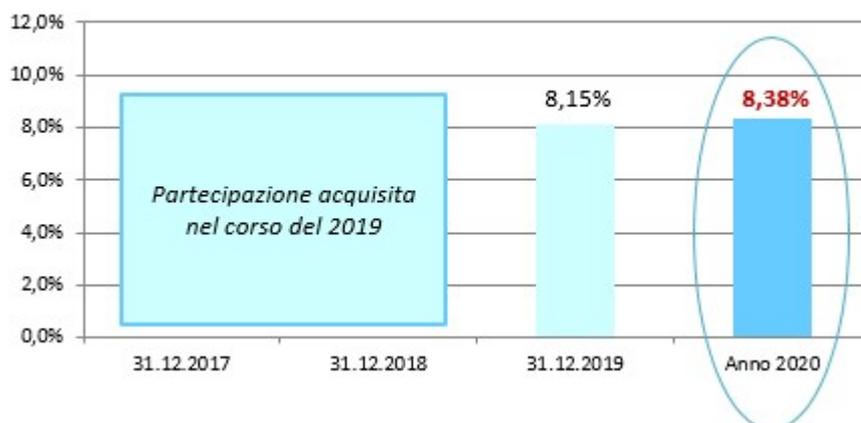
Variazione %: gli ultimi 3 anni



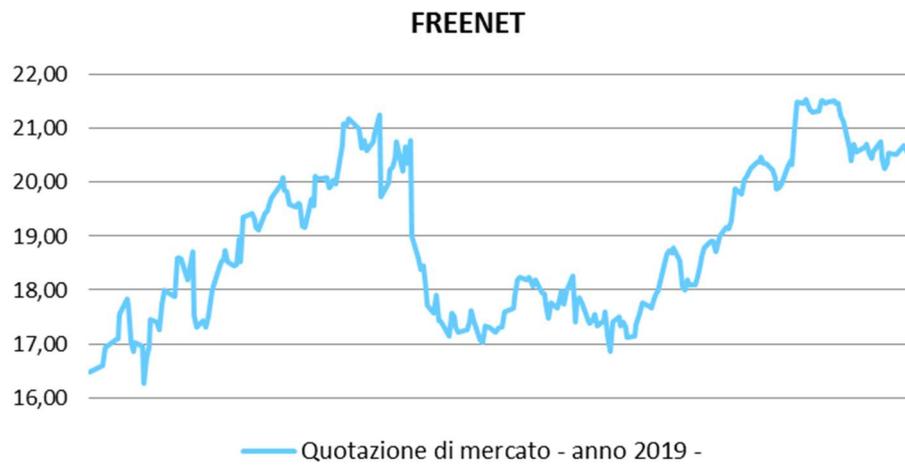
Dalla partecipazione nel corso dell'anno 2019 si è incassato un dividendo che ha generato una redditività pari all'8,15%, mentre per il 2020 gli analisti stimano una redditività pari al 8,38%.

| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 |
|---------|------------------|-------------------------------|
| FREENET | 3.948.658 | 8,15% |

Redditività %: gli ultimi 3 anni e la previsione per il 2020



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 16,26 ed un massimo di Euro 21,54.



GENERALI

Generali S.p.A. è la più grande compagnia assicurativa italiana, nonché uno dei principali investitori istituzionali italiani, grazie alle masse che la società investe direttamente o come gestore. Essa opera, oltre che in Italia, in quasi 60 Paesi, con più di 400 società e circa 71 mila dipendenti; è la terza compagnia di assicurazioni in Europa dopo la tedesca Allianz e la francese AXA.

La società si occupa di ogni ramo assicurativo: l'offerta spazia dalle polizze di risparmio, di protezione individuali e della famiglia, polizze unit-linked, nonché coperture RcAuto, abitazione, infortuni e malattia fino a sofisticate coperture per rischi commerciali ed industriali e piani su misura per le multinazionali; da qui il nome Generali. Il Gruppo inoltre opera nell'ambito della consulenza investimenti, della gestione del risparmio e della pianificazione finanziaria con oltre 500 miliardi di Euro di attivi.

Tra i fatti di rilievo dell'anno 2019, si ricordano il completamento dell'acquisizione di Adriatic Slovenica e KD Funds in Slovenia e dei portafogli assicurativi delle società di ERGO in Ungheria e Slovacchia, la vendita delle attività in Belgio, di Generali Worldwide Insurance Company Limited e Generali Link Generali e di Generali Leben e la conclusione di un accordo distributivo in Argentina con Mercado Libre, il maggiore operatore e-commerce del Sudamerica.

I principali azionisti di Generali sono Mediobanca S.p.A. (Private Equity), la famiglia Del Vecchio, Francesco Gaetano Caltagirone e la famiglia Benetton.

Il flottante della società è pari al 90,1% del totale del capitale sociale.

La società predispone inoltre annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF).

Per quanto concerne l'impegno di Generali per la sostenibilità, la società si dichiara attenta al rispetto dei seguenti dei 17 SDGs dell'ONU:



La società ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2018 con un utile di Euro 1,5 miliardi, di cui Euro 1,4 miliardi complessivamente distribuiti come dividendo.

La partecipazione è stata inserita nel portafoglio investimenti a medio/lungo termine nel corso dell'anno 2018. Nel corso dell'anno 2019, vista l'importante crescita di valore che il titolo ha percorso sui mercati finanziari, si è optato per ridurre l'investimento in Generali portandolo ad un valore contabile complessivo pari ad Euro 20,5 milioni.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|----------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| GENERALI | 0,08% | 16,44 | 18,40 | 11,91% |

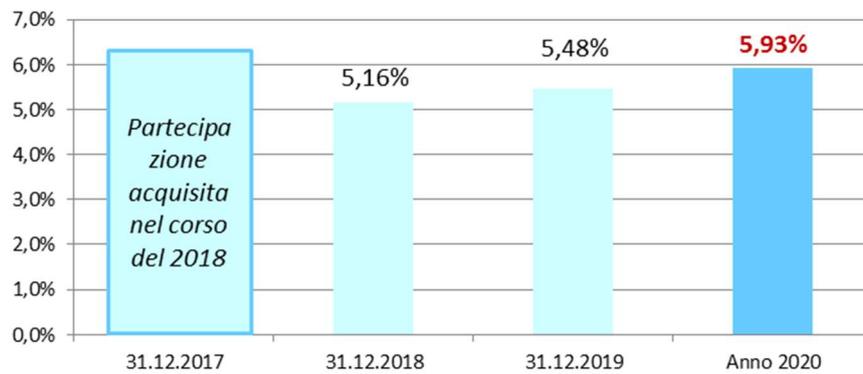
| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|----------|-----------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| GENERALI | 1.245.200 | 20.468.378 | 22.905.454 | 2.437.076 | 11,91% |



Dalla partecipazione nel corso dell'anno 2019 si è incassato un dividendo che ha generato una redditività pari al 5,48%, mentre per il 2020 gli analisti prevedono che la società distribuirà un dividendo che genererà una redditività pari al 5,93%.

| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 | Redditività da dividendi 2018 |
|----------|------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| GENERALI | 20.468.378 | 5,48% | 5,16% |

Redditività %: gli ultimi 2 anni e la previsione per il 2020



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 14,51 ed un massimo di Euro 19,50.

GENERALI



IVS GROUP

IVS Group opera da anni nel settore del foodservice, in particolare nel mercato dei distributori automatici di bevande e snack, dove è leader in Italia e secondo operatore in Europa.

Fondata nel 1972, la società si è trasformata in poco tempo da piccola realtà locale ad un ambizioso progetto internazionale, diventando a tutti gli effetti una pioniera del settore vending in Italia. Con un parco di oltre 185 mila distributori che erogano più di 800 milioni di consumazioni l'anno, IVS Group serve clienti privati (grandi e piccole imprese), enti pubblici e luoghi di transito passeggeri e di viaggio. I contratti pluriennali sottoscritti prevedono l'installazione, la manutenzione e la gestione delle attrezzature messe a disposizione dalla società: distributori automatici di medie e grandi dimensioni e distributori semi-automatici di piccole dimensioni divisi per categorie di prodotto.

Tra i fatti di rilievo dell'anno 2019, si ricordano la sottoscrizione, attraverso la controllata IVS Sicilia S.p.A., di un accordo per l'acquisizione del ramo d'azienda della società Point Service S.r.l., attiva nel settore della distribuzione automatica in Sicilia, la vittoria, tramite la partecipata IVS France, della gara per l'installazione e gestione dei distributori automatici presso la metropolitana di Parigi ed il connesso sistema di trasporti pubblici, e l'acquisizione di Moneynet S.p.A., istituto di pagamento del gruppo NEXI attivo nei servizi di pagamento e nell'assistenza tecnica a reti POS.

I principali azionisti di IVS Group sono IVS Partecipazioni S.p.A., Amber Capital Italia SGR S.p.A. (Investment Management), Amber Capital (UK) LLP e IVS Group S.A.

Il flottante della società è pari al 18,2% del totale del capitale sociale.

La società predispose annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), da cui si evince che è una realtà attenta agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance; essa si affida al sistema di rendicontazione GRI (Global Reporting Initiative), dove i GRI Standards rappresentano le migliori best practices a livello globale per il reporting di sostenibilità, fornendo così informazioni sul contributo allo sviluppo sostenibile della società e permettendo di rendicontare i propri impatti economici, ambientali e sociali.

La società si dichiara inoltre attenta alla responsabilità ambientale (consumo energetico ed emissioni, gestione delle risorse idriche e degli sprechi), ai diritti umani e sociali, ai diritti dei lavoratori ed alla lotta alla corruzione.

La società ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2018 con un risultato positivo di Euro 24,6 milioni.

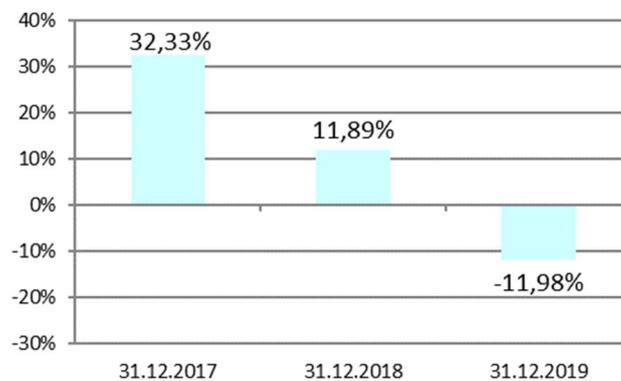
La partecipazione in IVS Group è stata inserita nel portafoglio investimenti a medio/lungo termine della Fondazione nel corso del 2011 tramite l'investimento nella SPAC Italy1.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|-----------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| IVS GROUP | 1,67% | 9,88 | 8,70 | -11,98% |

| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|-----------|----------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| IVS GROUP | 650.000 | 6.425.000 | 5.655.000 | -770.000 | -11,98% |

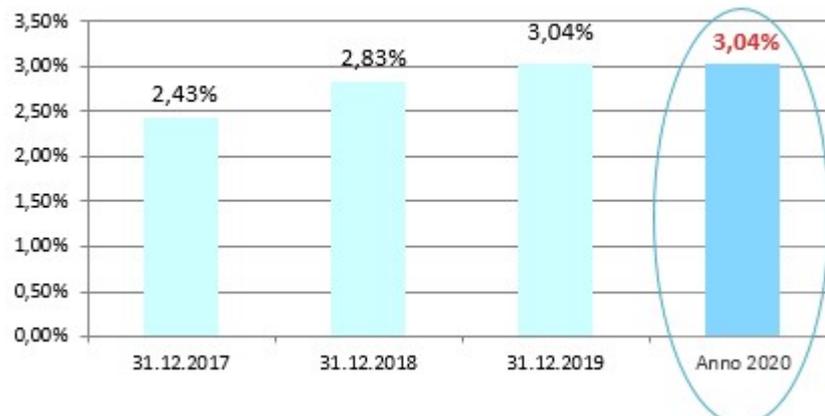
Variazione %: gli ultimi 3 anni



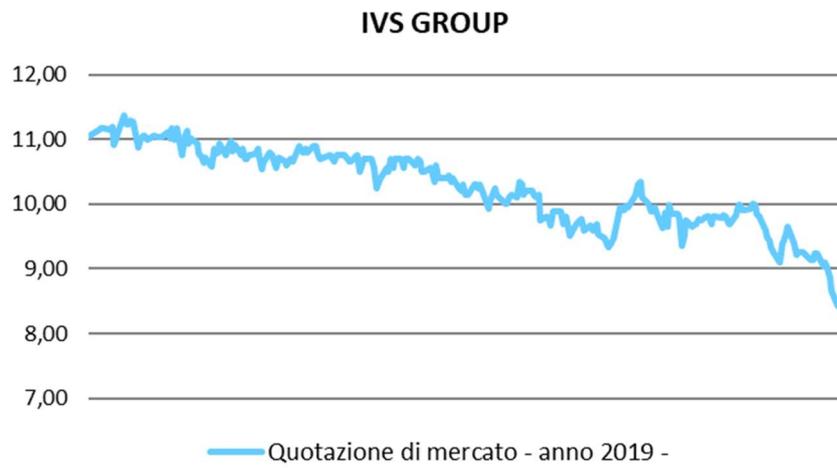
Dalla partecipazione nel corso dell'anno 2019 si è incassato un dividendo che ha generato una redditività pari al 3,04%, mentre per il 2020 gli analisti prevedono lo stacco di un dividendo di pari importo, con la stessa redditività, pari al 3,04%.

| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 | Redditività da dividendi 2018 |
|-----------|------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| IVS GROUP | 6.425.000 | 3,04% | 2,83% |

Redditività %: gli ultimi 3 anni e la previsione per il 2020



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 8,42 ed un massimo di Euro 11,46.



RANDSTAD

Randstad NV è una multinazionale olandese che si occupa di ricerca, selezione, formazione di risorse umane e somministrazione di lavoro tra le più importanti agenzie per il lavoro al mondo.

La società opera in una molteplicità di contesti istituzionali, economici, politici, sociali e culturali in continua e rapida evoluzione; si tratta della seconda agenzia per il lavoro al mondo.

Essa è attiva in 38 stati, con 38 mila dipendenti e circa 4.850 filiali; la maggior parte si trova in Europa, ma sono presenti anche in Asia, in Australia e Nord America.

In Italia, il Gruppo Randstad conta circa 2.300 dipendenti diretti e 280 filiali.

Tra i fatti di rilievo dell'anno 2019, si ricordano le collaborazioni con Samsung, Ducati, Toro Rosso, UniCamillus (Ateneo dedicato esclusivamente allo studio delle Scienze Mediche e sanitarie) e lo Studio di moda Mattioli Associati.

I principali azionisti di Randstad sono Frits J. D. Goldschmeding, Silchester International Investors LLP e Sticing Randstad Optiefonds.

Il flottante della società è pari al 47,1% del totale del capitale sociale.

La società predispose annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), da cui si evince che è una realtà attenta agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance; la società aderisce agli UNPRI (i Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite); tra i 17 SDGs individuati dall'ONU, la società si dichiara particolarmente attenta agli aspetti che riguardano:



La società ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2018 con un risultato positivo di Euro 704 milioni; la società ha distribuito nel mese di marzo 2019 un dividendo ordinario pari ad Euro 2,27 per azione, a cui si è aggiunto, nel mese di settembre 2019, un dividendo straordinario pari ad Euro 1,11.

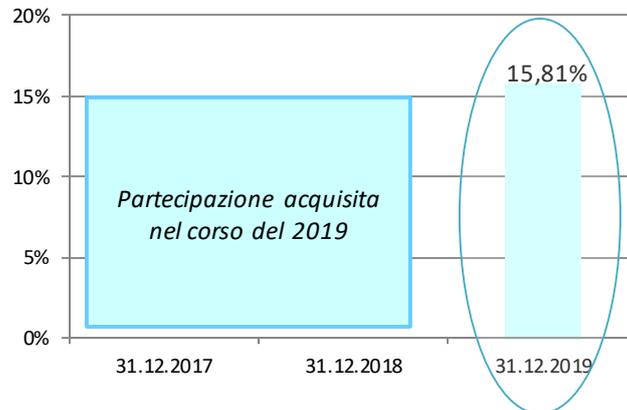
La partecipazione in Randstad è stata inserita nel portafoglio investimenti a medio/lungo termine della Fondazione nel corso del 2019.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|----------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| RANDSTAD | 0,02% | 47,01 | 54,44 | 15,81% |

| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|----------|----------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| RANDSTAD | 64.600 | 3.036.716 | 3.516.824 | 480.108 | 15,81% |

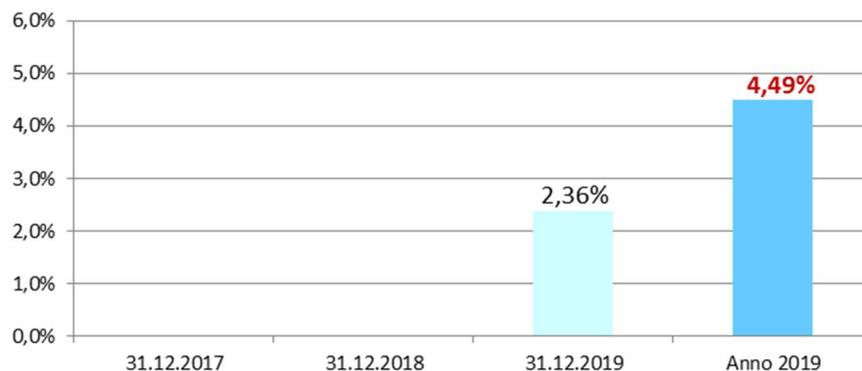
Variazione %: gli ultimi 3 anni



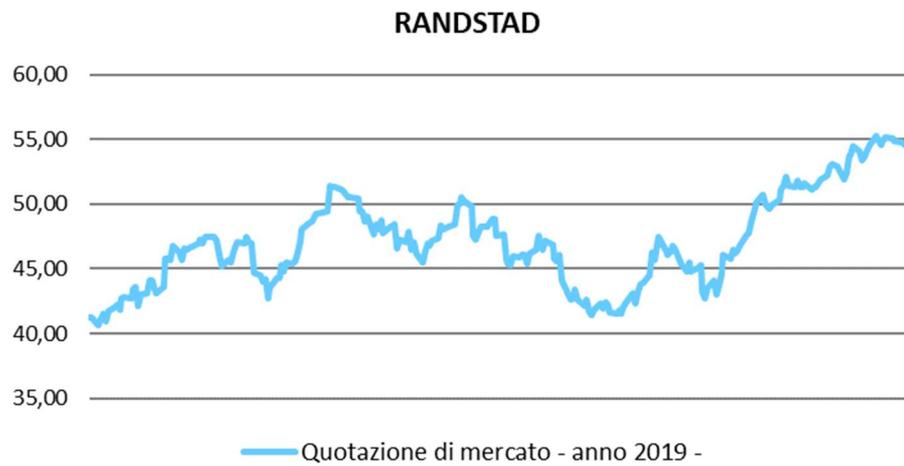
La partecipazione è stata acquistata nella seconda parte dell'anno 2019; si è pertanto incassato solamente il saldo del dividendo distribuito nel mese di settembre, che ha generato una redditività pari al 2,36%, mentre per il 2020 gli analisti prevedono lo stacco di un dividendo, con una redditività stimata pari al 4,49%.

| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 |
|----------|------------------|-------------------------------|
| RANDSTAD | 3.036.716 | 2,36% |

Redditività %: gli ultimi 3 anni e la previsione per il 2020



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 36,41 ed un massimo di Euro 55,30.



TERNA

Terna è un operatore indipendente che gestisce le reti per la trasmissione dell'energia elettrica, tra i principali in Europa per chilometri di linee gestite (72.900 km di linee in alta tensione). Nata nel 1999 in seguito alla liberalizzazione del settore elettrico attuata dal cosiddetto Decreto Bersani, inizialmente Terna era di esclusiva proprietà dell'ex monopolista elettrico Enel, che a partire dal 2004 ha progressivamente ceduto il proprio pacchetto di controllo prima attraverso un'offerta pubblica di vendita in Borsa e successivamente attraverso la cessione di una quota pari a circa il 30% del capitale sociale di Terna a Cassa Depositi e Prestiti, che resta a tutt'oggi l'azionista di maggioranza della società.

Terna è il proprietario principale della Rete di Trasmissione Nazionale italiana dell'elettricità in alta e altissima tensione, una delle più moderne e tecnologiche in Europa; opera in un regime di monopolio naturale e svolge una missione di servizio pubblico per la trasmissione ed il dispacciamento dell'energia elettrica attraverso il Paese; il 90% delle attività della società si svolge quindi nel mercato regolato. Essa è, inoltre, un attore centrale nella trasformazione del mercato elettrico verso fonti eco-compatibili, garantendo un approvvigionamento sicuro ed efficiente a famiglie e imprese (il 32% del fabbisogno energetico italiano è coperto da fonti rinnovabili). Tra i fatti di rilievo dell'anno 2019, si ricordano le collaborazioni con il Ministero della Difesa, la Banca Europea per gli investimenti, il Comune di Firenze e quello di Matera, Cassa Depositi e Prestiti, Eni, Snam, Fincantieri e Digital Magics Energytech.

Si ricordano altresì le firme degli accordi per l'acquisizione di Brugg Kabel AG (Brugg Group) e di quelli per la realizzazione e l'esercizio della parte privata del progetto di interconnessione elettrica in corrente continua tra Italia e Montenegro, nonché la cessione di Monita Interconnector S.r.l. a Interconnector Energy Italia S.c.p.a., del ramo d'azienda avente ad oggetto la prestazione di servizi immobiliari di "building management", manutenzione, supporto nella gestione immobiliare e "facility management" su alcuni immobili di proprietà della società a Terna Rete Italia S.p.A. ed, infine, l'acquisizione di due nuove concessioni per la costruzione di linee elettriche in Brasile. I principali azionisti di Terna sono Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Lazard Asset Management Pacific Co. e The Vanguard Group. Inc.

Il flottante della società è pari al 70,1% del totale del capitale sociale.

La società predispose annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), da cui si evince che è una realtà attenta agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance; la società si dichiara particolarmente attenta agli aspetti che riguardano:



La società ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2018 con un risultato positivo di Euro 661,3 milioni; Euro 468,7 milioni sono stati destinati a dividendo, dei quali Euro 158,2 milioni a copertura dell'acconto sul dividendo pagato nel mese di novembre 2018 (Euro 0,08 per azione), ed Euro 310,5 milioni a saldo dello stesso, pagato nel mese di giugno 2019 (Euro 0,15 per azione). Nel mese di novembre 2019 la società ha inoltre distribuito, a titolo di acconto sul Bilancio al 31 dicembre 2019, un dividendo pari ad Euro 0,08 per azione.

La partecipazione in Terna è stata inserita nel portafoglio investimenti a medio/lungo termine della Fondazione nell'anno 2008 e negli esercizi successivi è stata parzialmente resa disponibile per la vendita e quindi trasferita tra gli investimenti non immobilizzati.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|--------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| TERNA | 0,18% | 2,83 | 5,95 | 110,54% |

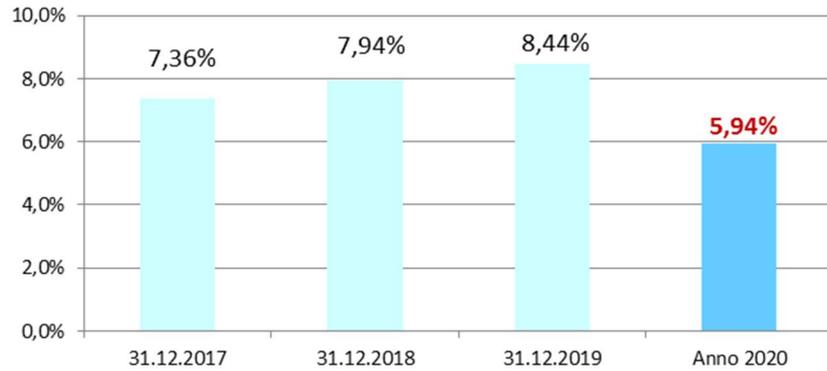
| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|--------|-----------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| TERNA | 3.554.047 | 10.050.930 | 21.160.796 | 11.109.866 | 110,54% |



Terna è una società che nel corso degli anni ha sempre distribuito una buona redditività; nel 2019 la stessa, suddivisa tra saldo dell'anno 2018 ed acconto per l'anno 2019, è stata pari all' 8,44%; il saldo dello stesso stimato quale distribuzione del 2020 prevede una redditività pari al 5,94%. Nel calcolo di detta redditività non si è considerato alcun acconto che la società potrebbe pagare nel corso del 2020.

| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 | Redditività da dividendi 2018 |
|--------|------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| TERNA | 10.050.930 | 8,44% | 7,94% |

Redditività %: gli ultimi 3 anni e la previsione per il 2020



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 5,07 ed un massimo di Euro 6,01.

TERNA



UBI BANCA

UBI Banca - Unione di Banche Italiane S.c.p.A. nasce in data 1° aprile 2007, dalla fusione di BPU - Banche Popolari Unite con sede a Bergamo e Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. con sede a Brescia.

A seguito di detta operazione di fusione per incorporazione che ha fissato un rapporto di concambio in 0,83 nuove azioni ordinarie UBI Banca per ogni vecchia azione ordinaria di Banca Lombarda e Piemontese, le 17.545.272 azioni della Banca Lombarda e Piemontese sono state sostituite da 14.562.575 azioni di UBI Banca.

Nel mese di giugno 2011 la Fondazione ha aderito all'aumento di capitale con l'acquisto di n. 5.547.640 azioni al valore unitario di Euro 3,808. L'investimento complessivo nella partecipazione UBI Banca è passato da Euro 170,8 milioni ad Euro 192 milioni.

Nel corso dell'anno 2016 UBI Banca ha deliberato l'incorporazione nella capogruppo delle banche rete, tra cui la B.R.E.Banca S.p.A., con la creazione della Banca unica. Tale operazione ha portato la Fondazione ad incrementare la partecipazione in UBI Banca dal 2,23% al 5,93%.

La partecipazione che al 31 dicembre 2015 aveva un valore contabile pari ad Euro 191.960.231, per n. 20.110.215 azioni, con un prezzo unitario di Euro 9,55 per azione, al 31 dicembre 2016 si è modificata in Euro 341.977.349, per n. 57.708.490 azioni, con valore contabile unitario pari ad Euro 5,926. In sede di chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2016 il valore contabile di UBI Banca è stato allineato al valore della transazione del 21 novembre 2016 di fusione per incorporazione della Banca Regionale Europea S.p.A., registrando una svalutazione pari ad Euro 111.720.474. In seguito a tale operazione il valore contabile unitario di UBI Banca S.p.A. è passato ad Euro 3,99. Nel corso del 2017 si è aderito all'aumento di capitale della conferitaria investendo ulteriori Euro 23.693.443, portando il nuovo valore contabile unitario ad Euro 3,76. Tale operazione ha permesso di mantenere pressoché inalterata la quota di partecipazione nella banca conferitaria.

Tra i fatti di rilievo dell'anno 2019 si ricordano diverse cessioni di crediti in sofferenza che la società è riuscita a concludere, riducendo così l'ammontare dei crediti deteriorati lordi detenuti, nonché le collaborazioni con Cassa Depositi e Prestiti, Confindustria Lombardia, Sace Simest, l'acceleratore di imprese Plug and Play, l'NBA (National Basketball Association), la CFI (Cooperazione Finanza Impresa), Italiaonline e Sumecc Itc.

I principali azionisti di UBI Banca, oltre alla Fondazione CRC, sono Silchester International Investors LLP, HSBC Holdings plc e Capital Research & Management Co. (World Investors).

Il flottante della società è pari al 88,3% del totale del capitale sociale.

La società predispone annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), da cui si evince che è una realtà attenta agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance; la società aderisce agli

UNPRI (i Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite) tra i 17 SDGs individuati dall'ONU, la società si dichiara particolarmente attenta agli aspetti che riguardano:



La società ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2018 con un risultato positivo di Euro 467,5 milioni, di cui Euro 136,4 milioni distribuiti complessivamente come dividendo.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

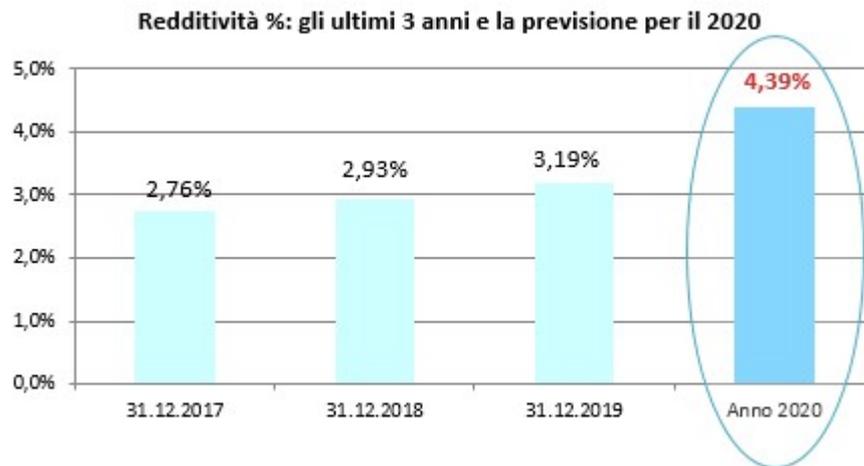
| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|-----------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| UBI BANCA | 5,91% | 3,76 | 2,91 | -22,48% |

| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|-----------|------------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| UBI BANCA | 67.601.368 | 253.950.318 | 196.855.184 | -57.095.134 | -22,48% |

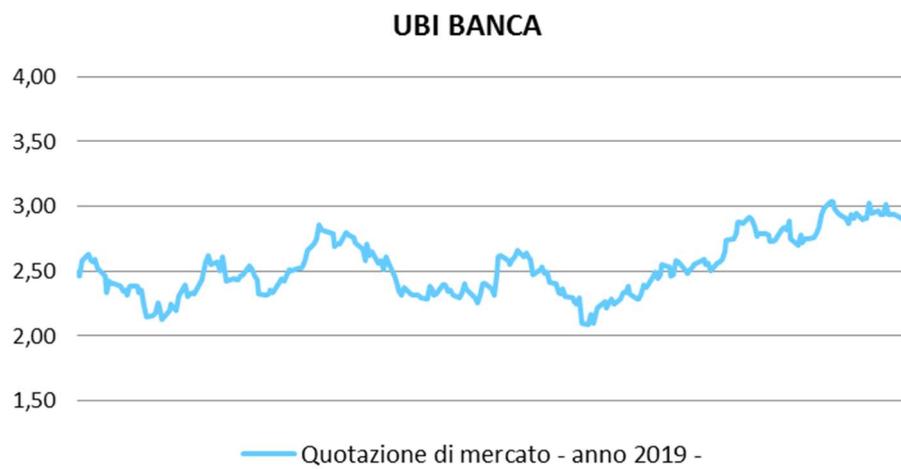


La redditività distribuita da UBI Banca nel 2019 è stata pari al 3,19%, mentre per la redditività attesa per il 2020 è pari al 4,39%.

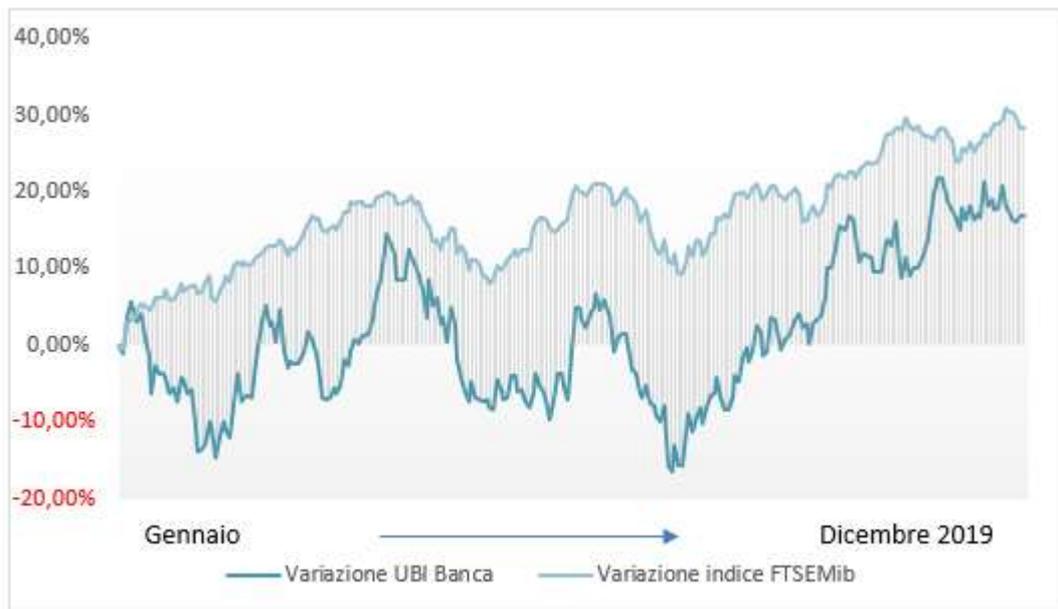
| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 | Redditività da dividendi 2018 |
|-----------|------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| UBI BANCA | 253.950.318 | 3,19% | 2,93% |



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 2,08 ed un massimo di Euro 3,04.



Andamento delle quotazioni del titolo UBI Banca nell'anno 2019 ed il confronto con l'indice FTSE MIB



La partecipazione in UBI Banca – Unione di Banche Italiane S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano, al 31 dicembre 2019 risulta essere così suddivisa:

| Azioni al 31.12.2018 | Percentuale sul Capitale Sociale sottoscritto e versato al 31.12.2018 | Movimentazione | Azioni al 31.12.2019 | Percentuale sul Capitale Sociale sottoscritto e versato al 31.12.2019 | Valore di Bilancio al 31.12.2019 |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------|----------------|----------------------|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| 67.601.368 | 5,91% | 0 | 67.601.368 | 5,91% | 253.950.318 |

Il valore di Bilancio al 31 dicembre 2019 per ogni azione è pari ad Euro 3,76.

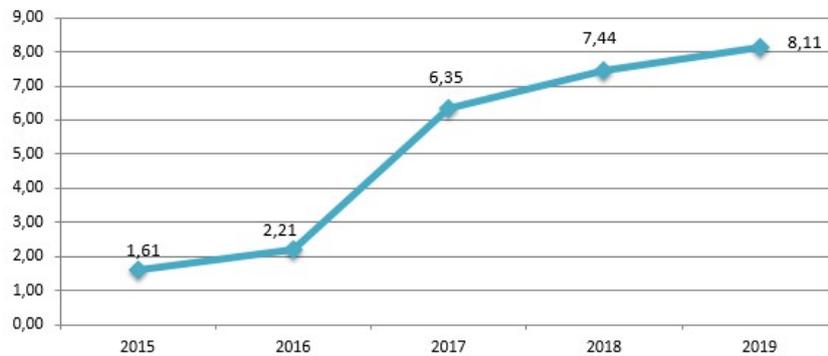
Il dividendo incassato è il seguente:

| Tipo azioni | Valore di Bilancio per azione alla data di stacco dividendo | Dividendo unitario | Dividendi incassati (in Euro) | Rendimento su valore di Bilancio |
|-------------|-------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------------------|----------------------------------|
| Ordinarie | 3,76 | 0,12 | 8.112.164 | 3,19% |

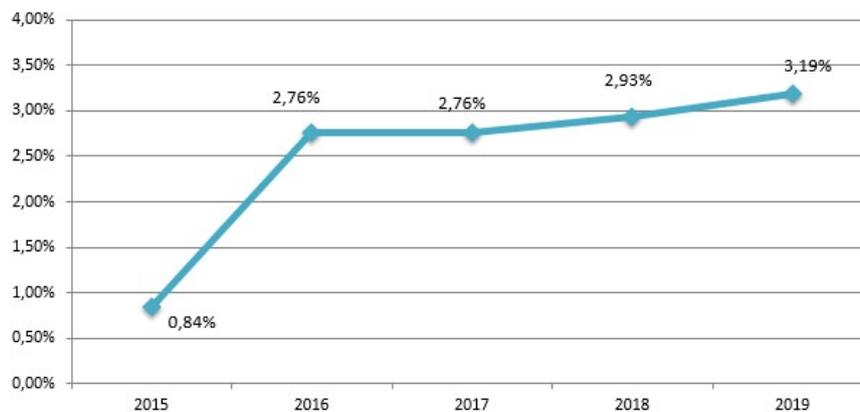
Redditività da dividendo UBI Banca – anno 2019 -

| Dividendo unitario | Rendimento sul valore di Bilancio alla data di stacco | Rendimento sul valore di mercato alla data di stacco | Rendimento sul valore medio di mercato anno 2019 |
|--------------------|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| Euro 0,12 | 3,19% | 4,90% | 4,74% |

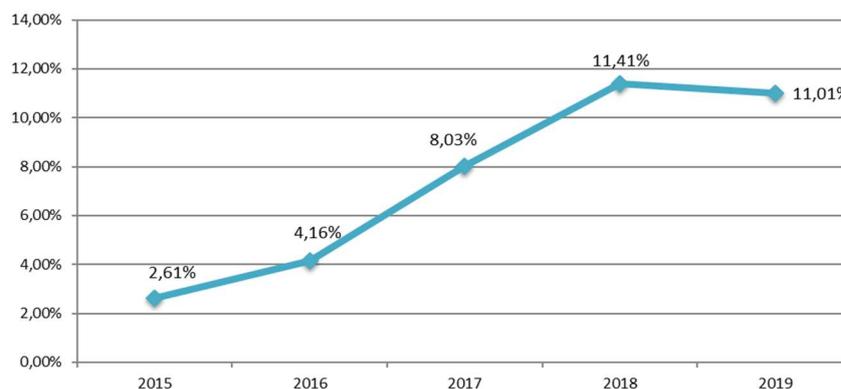
Serie storica dividendi percepiti da UBI Banca anni 2015-2019 (dati espressi in milioni di Euro)



Serie storica rendimenti dividendi percepiti da UBI Banca rapportati ai Valori di Bilancio anni 2015-2019



Serie storica rapporto tra dividendi percepiti da UBI Banca e Ricavi complessivi della Fondazione anni 2015-2019



L'andamento del titolo in borsa nel corso dell'anno 2019, si riassume nei seguenti dati:

- prezzo minimo: Euro 2,08
- prezzo medio: Euro 2,53
- prezzo massimo: Euro 3,04

Il valore di mercato della partecipazione alla chiusura dell'esercizio 2019 è pari ad Euro 196,9 milioni; il rapporto con il valore contabile evidenzia una minusvalenza del 22,5% corrispondente ad Euro 57,1 milioni.

Tale partecipazione rappresenta il 16,90% dell'Attivo.

UNICREDIT

Unicredit S.p.A. è uno tra i primi gruppi di credito italiani ed europei, con una quota di mercato dell'11,1%, che lo pone al secondo posto tra i gruppi bancari italiani, dopo Intesa Sanpaolo.

La banca conta oltre 26 milioni di clienti ed opera in 18 Paesi; i mercati principali sono l'Italia, l'Austria, la Germania e l'Europa centro-orientale. Il principale punto di forza del Gruppo è rappresentato da un modello commerciale lineare ed integrato basato sulla presenza capillare, la relazione costante e la conoscenza del territorio, la specializzazione e l'innovazione, valori che permettono ai propri clienti di dialogare con la banca in maniera diretta e semplice, con servizi dedicati e referenti stabili su tutto il territorio.

Nel 2017 Unicredit ha adottato un piano strategico di riorganizzazione di durata triennale (Transform 2019) finalizzato a rafforzare e ottimizzare la dotazione di capitale del Gruppo, migliorarne la redditività, garantire una continua evoluzione delle attività di business e mantenere la flessibilità necessaria a cogliere tutte le opportunità di generazione di valore, con una particolare attenzione alle opportunità di ottimizzazione del capitale, alla riduzione dei costi ed al miglioramento della gestione del rischio; nell'anno 2019 tale piano si è completato, raggiungendo i risultati prefissati.

Tra i fatti di rilievo dell'anno 2019 si ricordano inoltre numerose cessioni di crediti in sofferenza che la società è riuscita a concludere, riducendo così l'ammontare dei crediti deteriorati lordi detenuti, nonché la scissione parziale non proporzionale e asimmetrica di UniCredit Services S.C.p.A. a favore di UniCredit S.p.A., la cessione ad investitori istituzionali delle quote detenute in FinecoBank S.p.A. ed in Mediobanca S.p.A.

Tra le collaborazioni si ricordano quelle con il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), la Banca Europea per gli investimenti (BEI), le Regioni Lombardia e Puglia, UNI Global Union, Cassa Depositi e Prestiti, Export-Import Bank of China, Eni, Enel, Banco BPM, Sace Simest e l'acceleratore di imprese Plug and Play.

I principali azionisti di Unicredit sono Dodge & Cox e Aabar Investments PJSC (Private Equity).

Il flottante della società è pari al 95,6% del totale del capitale sociale.

La società predispose annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), da cui si evince che è una realtà attenta agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance; la società aderisce agli UNPRI (i Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite) tra i 17 SDGs individuati dall'ONU, la società si dichiara particolarmente attenta agli aspetti che riguardano:





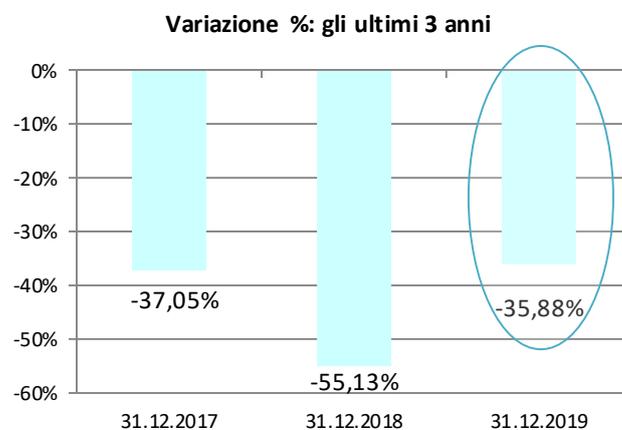
La società ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2018 con un risultato positivo di Euro 2,5 miliardi, di cui Euro 601,1 milioni distribuiti complessivamente come dividendo.

La partecipazione in Unicredit è stata inserita nel portafoglio investimenti a medio/lungo termine della Fondazione nel corso del 2007 e negli anni successivi è stata via via incrementata con adesioni ad aumenti di capitale ed acquisti sul mercato.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|-----------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| UNICREDIT | 0,06% | 20,31 | 13,02 | -35,88% |

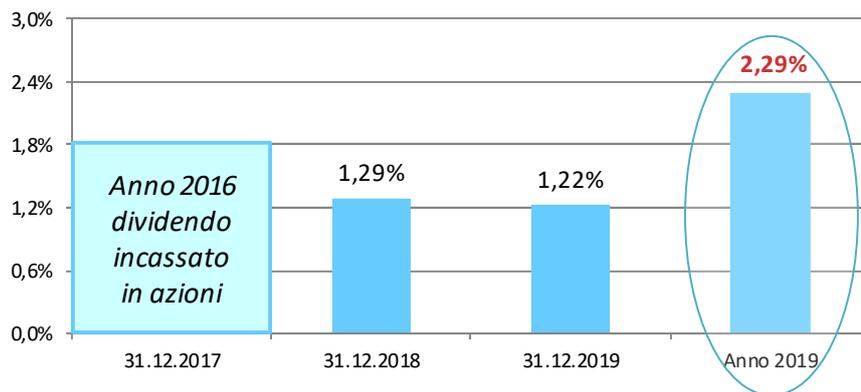
| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|-----------|-----------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| UNICREDIT | 1.317.700 | 26.758.240 | 17.156.454 | -9.601.786 | -35,88% |



La redditività distribuita da Unicredit nel 2019 è stata pari all'1,22%, mentre per il 2020 il dividendo atteso genererebbe per la Fondazione una redditività pari al 2,29%.

| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 | Redditività da dividendi 2018 |
|-----------|------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| UNICREDIT | 26.758.240 | 1,22% | 1,29% |

Redditività %: gli ultimi 3 anni e la previsione per il 2020



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 9,19 ed un massimo di Euro 13,49.



WFD UNIBAIL-RODAMCO

Wfd Unibail-Rodamco è un gruppo franco-olandese attivo nel settore della gestione immobiliare e colosso mondiale dello shopping e del retail real estate.

Le origini della società risalgono al giugno 2007, quando dalla fusione tra la francese Unibail (fondata nel 1968) e l'olandese Rodamco Europe (fondata nel 1999) nacque Unibail-Rodamco.

Dopo l'acquisto annunciato nel dicembre 2017 e concluso nel giugno 2018 dell'australiana Westfield, leader internazionale nello sviluppo, costruzione e gestione di centri commerciali di alto livello e nota soprattutto per il focus sul settore del lusso, l'azienda ha assunto l'attuale denominazione sociale.

L'ambizione del gruppo è quella di guidare il settore come principale sviluppatore e operatore globale di destinazioni di shopping di punta; la società offre la migliore piattaforma per i rivenditori nelle città più dinamiche in Europa e negli Stati Uniti.

Tra i fatti di rilievo dell'anno 2019 si ricorda la collaborazione con The VOID, impresa con sede nello Utah che si occupa di contenuti esperienziali e realtà virtuale e collabora con primari studi di intrattenimento, tra cui Disney e Sony.

I principali azionisti di WFD Unibail-Rodamco sono APG Asset Management NV, The Vanguard Group Inc., State Street Global Advisors e la famiglia Lowy.

Il flottante della società è pari al 99,8% del totale del capitale sociale.

La società predispone annualmente una Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF), da cui si evince che è una realtà attenta agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance; la società aderisce agli UNPRI (i Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite) tra i 17 SDGs individuati dall'ONU, la società si dichiara particolarmente attenta agli aspetti che riguardano:



La società ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2018 con un risultato positivo di Euro 187,9 milioni.

La partecipazione in WFD Unibail-Rodamco è stata inserita nel portafoglio investimenti a medio/lungo termine della Fondazione nel corso del 2019.

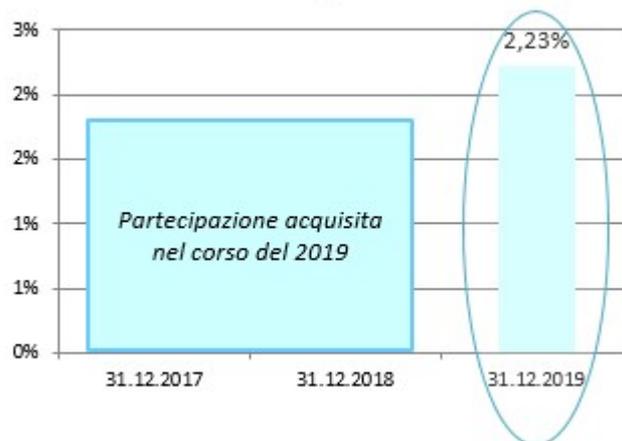
Nei mesi di marzo e di luglio 2019 la società ha distribuito un dividendo pari, in entrambi i casi, ad Euro 5,40 per azione.

L'investimento al 31 dicembre 2019 è riassunto nelle seguenti tabelle:

| Titolo | % possesso del capitale sociale | Valore Contabile Unitario | Valore di mercato 31.12.19 | Differenza percentuale |
|---------------------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------|
| WFD UNIBAIL RODAMCO | 0,03% | 137,59 | 140,65 | 2,23% |

| Titolo | Quantità | Valore Contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Variazione percentuale |
|---------------------|----------|------------------|---------------------------------|--------------------|------------------------|
| WFD UNIBAIL RODAMCO | 36.500 | 5.021.854 | 5.133.725 | 111.871 | 2,23% |

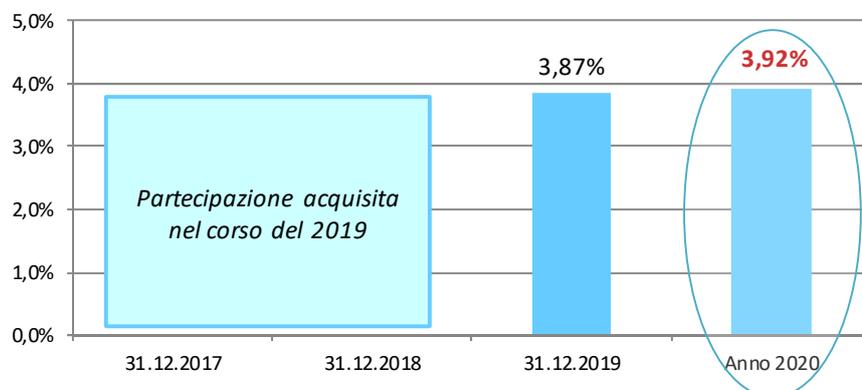
Variazione %: gli ultimi 3 anni



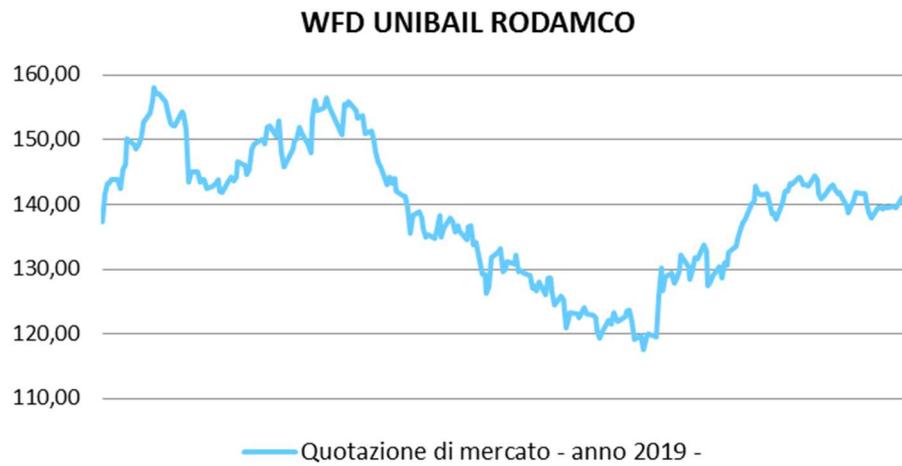
La partecipazione è stata acquistata nella seconda parte dell'anno 2019; si è incassato solamente la parte del dividendo distribuito nel mese di luglio, che ha generato una redditività pari al 3,87%; per il 2020 gli analisti prevedono lo stacco di un dividendo, con una redditività stimata pari al 3,92%.

| Titolo | Valore contabile | Redditività da dividendi 2019 |
|---------------------|------------------|-------------------------------|
| WFD UNIBAIL RODAMCO | 5.021.854 | 3,87% |

Redditività %: gli ultimi 3 anni e la previsione per il 2020



Nel corso dell'anno il titolo è oscillato tra un minimo di Euro 117,50 ed un massimo di Euro 158.



* * *

Il confronto tra le plus/minusvalenze latenti al 31.12.2019 ed al 31.12.2018 esposto nelle pagine successive è influenzato dai vari trasferimenti di titoli dal portafoglio immobilizzato al portafoglio non immobilizzato, nonché dall'inserimento di ulteriori quote di alcune partecipazioni, acquistate nel corso del 2019.

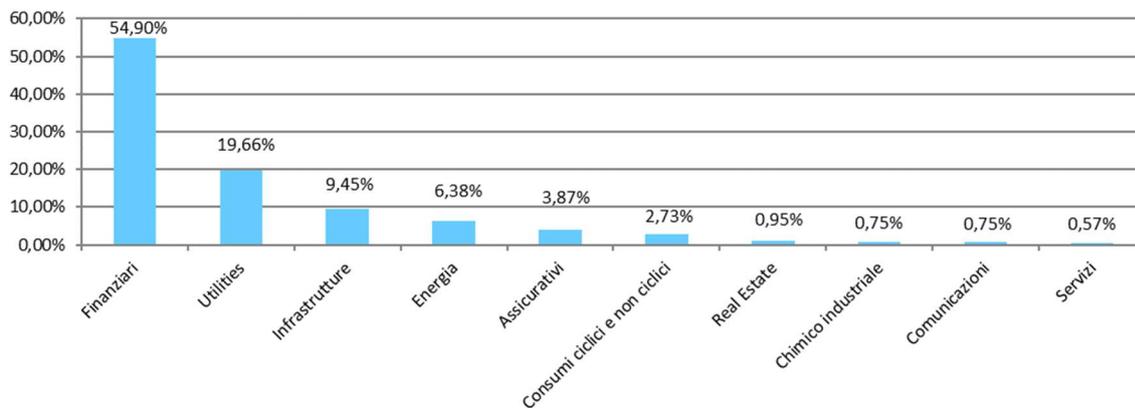
Le partecipazioni quotate: suddivisione per settore, inclusa la conferitaria UBI BANCA

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: LE PARTECIPAZIONI QUOTATE

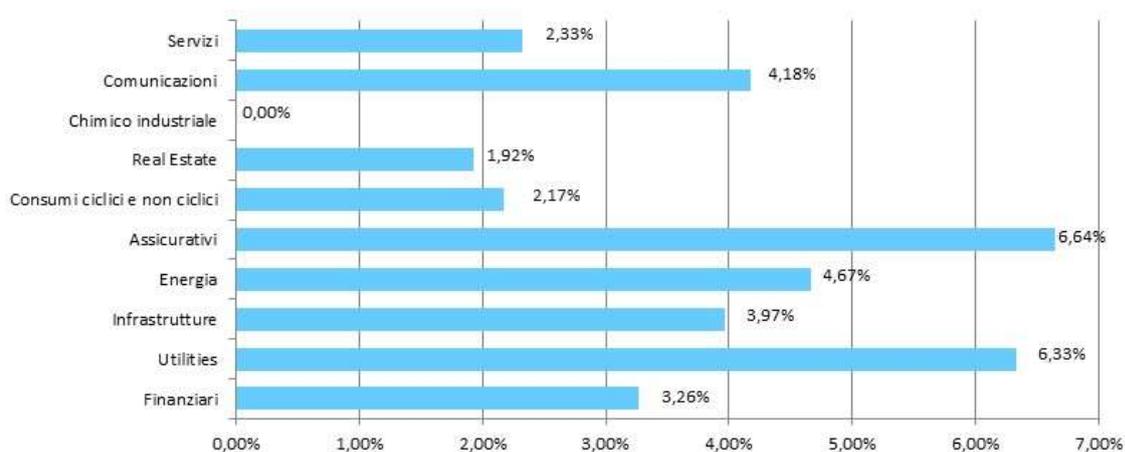
| Settore | Valore contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Minus/Plus % al 31.12.19 | Minus/Plus % al 31.12.18 |
|-------------------------------|--------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------------|--------------------------|
| Finanziari | 290.568.807 | 227.147.718 | -63.421.089 | -21,83% | -34,86% |
| Utilities | 104.031.624 | 126.506.326 | 22.474.703 | 21,60% | -12,05% |
| Infrastrutture | 49.995.134 | 45.810.765 | -4.184.369 | -8,37% | -20,36% |
| Energia | 33.750.796 | 26.556.628 | -7.194.168 | -21,32% | -20,35% |
| Assicurativi | 20.468.378 | 22.905.454 | 2.437.076 | 11,91% | -11,18% |
| Consumi ciclici e non ciclici | 14.468.601 | 13.702.125 | -766.476 | -5,30% | 11,89% |
| Real Estate | 5.021.854 | 5.133.725 | 111.871 | 2,23% | |
| Chimico industriale | 3.965.101 | 3.714.250 | -250.851 | -6,33% | |
| Comunicazioni | 3.948.658 | 4.098.220 | 149.562 | 3,79% | -1,00% |
| Servizi | 3.036.716 | 3.516.824 | 480.108 | 15,81% | |
| Totale | 529.255.668 | 479.092.035 | -50.163.633 | -9,48% | -24,64% |

Il confronto tra le plus/minus latenti al 31.12.19 e al 31.12.18 è influenzato dalla vendita e/o dall'acquisto di alcune partecipazioni avvenuti nel corso del 2019.

Suddivisione a valori contabili



Rendimento da dividendi anno 2019



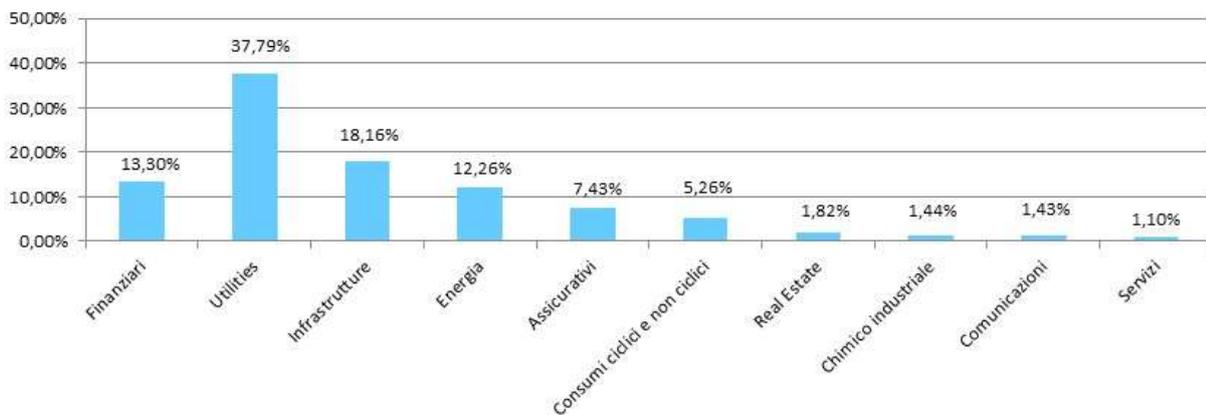
Le partecipazioni quotate: suddivisione per settore, esclusa la conferitaria UBI BANCA

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: LE PARTECIPAZIONI QUOTATE - ESCLUSA UBI BANCA -

| Settore | Valore contabile | Valore di mercato al 31.12.2019 | Minus/Plus latente | Minus/Plus % al 31.12.19 | Minus/Plus % al 31.12.18 |
|-------------------------------|--------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------------|--------------------------|
| Finanziari | 36.618.489 | 30.292.534 | -6.325.955 | -17,28% | -49,93% |
| Utilities | 104.031.623 | 126.506.326 | 22.474.703 | 21,60% | -12,05% |
| Infrastrutture | 49.995.134 | 45.810.765 | -4.184.369 | -8,37% | -20,36% |
| Energia | 33.750.796 | 26.556.628 | -7.194.168 | -21,32% | -20,35% |
| Assicurativi | 20.468.378 | 22.905.454 | 2.437.076 | 11,91% | -11,18% |
| Consumi ciclici e non ciclici | 14.468.601 | 13.702.125 | -766.476 | -5,30% | 11,89% |
| Real Estate | 5.021.854 | 5.133.725 | 111.871 | 2,23% | |
| Chimico industriale | 3.965.101 | 3.714.250 | -250.851 | -6,33% | |
| Comunicazioni | 3.948.658 | 4.098.220 | 149.562 | 3,79% | -1,00% |
| Servizi | 3.036.716 | 3.516.824 | 480.108 | 15,81% | |
| Totale | 275.305.350 | 282.236.851 | 6.931.501 | 2,52% | -18,25% |

Il confronto tra le plus/minus latenti al 31.12.19 e al 31.12.18 è influenzato dalla vendita e/o dall'acquisto di alcune partecipazioni avvenuti nel corso del 2019.

Suddivisione a valori contabili



Rendimento da dividendi anno 2019

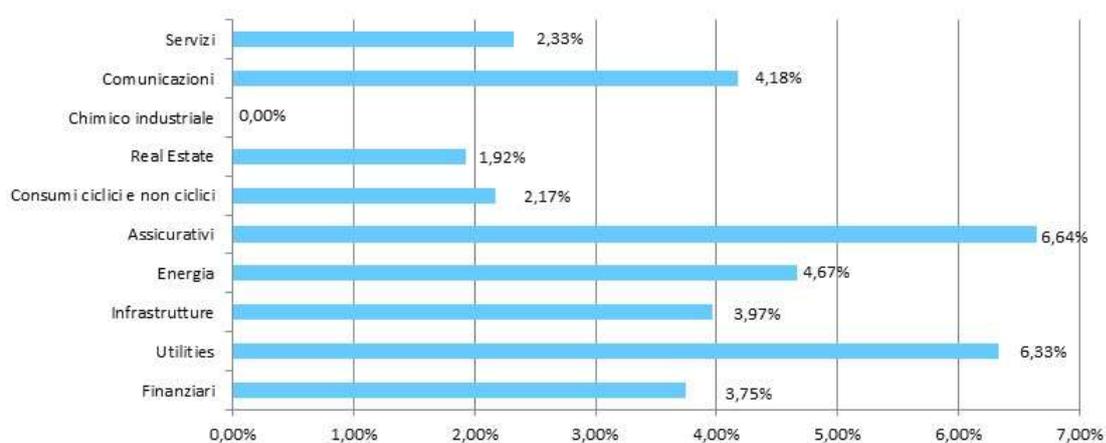


Tabella di confronto tra il valore contabile al 31.12.19 ed il valore di mercato al 31.12.19 ed al 21.02.20

| | Quantità | Valore contabile al 31.12.2019 (A) | Valore di mercato al 31.12.2019 (B) | Differenza (B-A) | Valore di mercato al 21.02.2020 (C) | Differenza (C-A) |
|---------------------|------------|------------------------------------|-------------------------------------|--------------------|-------------------------------------|-------------------|
| Atlantia | 2.203.500 | 49.995.134 | 45.810.765 | -4.184.369 | 48.719.385 | -1.275.749 |
| Autogrill | 862.500 | 8.043.601 | 8.047.125 | 3.524 | 7.788.375 | -255.226 |
| Azimut Holding | 617.297 | 9.860.249 | 13.136.080 | 3.275.831 | 13.753.377 | 3.893.128 |
| Covestro | 89.500 | 3.965.101 | 3.714.250 | -250.851 | 3.579.105 | -385.996 |
| E.On. | 546.400 | 5.234.999 | 5.203.913 | -31.086 | 6.210.382 | 975.384 |
| Enel | 13.227.025 | 82.523.092 | 93.541.521 | 11.018.429 | 111.688.999 | 29.165.907 |
| Engie | 458.340 | 6.222.602 | 6.600.096 | 377.494 | 7.603.861 | 1.381.258 |
| Eni | 1.918.000 | 33.750.796 | 26.556.628 | -7.194.168 | 24.481.352 | -9.269.444 |
| Freenet | 200.500 | 3.948.658 | 4.098.220 | 149.562 | 4.320.775 | 372.117 |
| Generali | 1.245.200 | 20.468.378 | 22.905.454 | 2.437.076 | 22.949.036 | 2.480.658 |
| IVS Group | 650.000 | 6.425.000 | 5.655.000 | -770.000 | 5.824.000 | -601.000 |
| Randstad | 64.600 | 3.036.716 | 3.516.824 | 480.108 | 3.498.736 | 462.020 |
| Terna | 3.554.047 | 10.050.930 | 21.160.796 | 11.109.866 | 23.634.413 | 13.583.483 |
| UBI Banca | 67.601.368 | 253.950.318 | 196.855.184 | -57.095.134 | 284.872.165 | 30.921.847 |
| Unicredit | 1.317.700 | 26.758.240 | 17.156.454 | -9.601.786 | 17.372.557 | -9.385.683 |
| WFD Unibail Rodamco | 36.500 | 5.021.854 | 5.133.725 | 111.871 | 4.484.025 | -537.829 |
| Totale | | 529.255.668 | 479.092.035 | -50.163.633 | 590.780.542 | 61.524.876 |

Il valore di mercato si riferisce alla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di Borsa aperta, ossia 30 dicembre 2019 oppure 31 dicembre 2019, a seconda dei mercati di riferimento.

Il confronto delle plusvalenze/minusvalenze latenti in essere al 31 dicembre 2019 con quelle in essere al 21 febbraio 2020 evidenzia un miglioramento delle quotazioni quantificabile in Euro 111,7 milioni.

Nell'analizzare le partecipazioni quotate ad ogni fine esercizio, sono stati adottati come nei Bilanci degli scorsi esercizi, dei criteri per valutare, confrontare ed utilizzare le informazioni su ogni singola società, al fine di avere un quadro il più completo possibile in termini economici e patrimoniali.

Particolare valenza è stata attribuita alle aspettative degli analisti, che giudicano le realtà economiche sia sulla base delle informazioni ufficiali pubblicate (es. Bilanci, Relazioni semestrali e trimestrali...) sia sui loro contatti diretti con i dirigenti di tali realtà.

Per valutare la durevolezza o meno di una perdita di valore, sono stati presi a riferimento i seguenti due criteri, già adottati nei bilanci precedenti, tra loro alternativi e ritenuti determinanti:

1. criterio di redditività: si prendono in esame le valutazioni formulate dagli analisti finanziari in merito alle previsioni di chiusura del Bilancio e della distribuzione dei dividendi;
2. criterio del patrimonio netto pro-quota: il valore contabile della partecipata deve essere uguale o maggiore al valore del Patrimonio Netto pro-quota della stessa, così come esposto nel Bilancio relativo all'esercizio precedente (trattasi di valori espressi nei Bilanci Consolidati, ove redatti, delle società partecipate relativi all'esercizio 2018, escluso il Patrimonio Netto di terzi).

Le analisi sulle partecipazioni quotate riportate nelle pagine precedenti evidenziano che per tutte le partecipazioni le perdite di valore non sono da considerarsi durevoli.

L'investimento nelle *Altre partecipazioni quotate*, che esclude la Conferitaria UBI Banca, rappresenta il 17,62% del totale dell'Attivo contro il 21,01% del 31 dicembre 2018.

Partecipazioni non quotate

Le partecipazioni non quotate sono iscritte al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore.

La perdita durevole di valore viene verificata considerando i seguenti criteri metodologici:

1. il valore contabile della partecipata viene confrontato con il valore di Patrimonio Netto pro-quota così come esposto nell'ultimo Bilancio disponibile della stessa. Tale Patrimonio Netto include sia le eventuali perdite che gli utili destinati a riserva; qualora la differenza tra il valore espresso dal Patrimonio Netto pro-quota ed il valore contabile sia negativa ed in presenza di prospettive della società partecipata che non evidenzino che tale differenza possa essere considerata temporanea, si provvede ad una svalutazione della partecipazione;
2. le informazioni contenute nei Bilanci o in altri documenti ufficiali pervenuti, che le partecipate redigono, sono analizzate al fine di tenere conto di tutte le informazioni disponibili utili per confermare o meno i valori contabili di acquisto determinati da perizia.

La partecipazione Struttura Informatica S.p.A., acquistata nel corso del 2019, è stata valorizzata al valore di acquisto.

Le partecipazioni non quotate, già al netto di eventuali fondi rettificativi, sono le seguenti:

| Partecipazioni non quotate | Valore contabile al 01.01.2019 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|---------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|--------------|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| Ass.ne per il turismo outdoor WOW (*) | 0 | 1.000 | 0 | 1.000 |
| Banca d'Italia | 0 | 500.000 | 0 | 500.000 |
| Cassa di Risparmio di BRA S.p.A. | 0 | 8.742.029 | 0 | 8.742.029 |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | 77.706.773 | 530.405 | 0 | 78.237.178 |
| CDP Reti S.p.A. | 3.697.120 | 69.219 | 0 | 3.766.339 |
| Club Acceleratori S.p.A. | 23.334 | 0 | 4.892 | 18.442 |
| EQUITER S.p.A. | 45.626.112 | 0 | 0 | 45.626.112 |
| F2i SGR S.p.A. | 425.044 | 0 | 0 | 425.044 |
| Fingranda S.p.A. in liquidazione (*) | 185.904 | 0 | 0 | 185.904 |
| Fondaco SGR S.p.A. | 482.801 | 0 | 0 | 482.801 |
| MIAC S.c.p.A. | 550.910 | 0 | 0 | 550.910 |
| REAM SGR S.p.A. | 2.673.924 | 0 | 0 | 2.673.924 |
| Struttura Informatica S.p.A. | 0 | 333.333 | 0 | 333.333 |
| SOCIALFARE SEED S.r.l. (*) | 132.629 | 39.124 | 0 | 171.753 |
| VEI LOG S.p.A. | 860.849 | 0 | 0 | 860.849 |
| Totale | 132.365.400 | 10.215.110 | 4.892 | 142.575.618 |

(*) Trattasi di partecipazioni acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale.

Tabella di confronto tra il valore contabile ed il valore di mercato

| Partecipazioni non quotate | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di Patrimonio Netto pro quota | Valore di acquisto e/o perizia successiva |
|----------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| Banca d'Italia | 500.000 | 1.743.186 | |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | 8.742.029 | 160.717.092 | |
| Cassa di Risparmio di BRA S.p.A. | 78.237.178 | 9.622.135 | |
| CDP Reti S.p.A. | 3.766.339 | 3.766.339 | |
| Club Acceleratori S.p.A. | 18.442 | 18.442 | |
| EQUITER S.p.A. | 45.626.112 | 34.945.345 | 45.626.112 |
| F2i SGR S.p.A. | 425.044 | 765.452 | |
| Fondaco SGR S.p.A. | 482.801 | 988.877 | |
| MIAC S.c.p.A. | 550.910 | 553.425 | |
| REAM SGR S.p.A. | 2.673.924 | 1.666.803 | 2.673.924 |
| Struttura Informatica S.p.A. | 333.333 | 221.761 | 333.333 |
| VEI LOG S.p.A. | 860.849 | 897.019 | |
| Totale | 142.216.961 | | |
| Ass.ne per il turismo outdoor WOW (**) | 1.000 | | |
| Fingranda S.p.A. (**) | 185.904 | | |
| SOCIALFARE SEED S.r.l. (**) | 171.753 | | |
| Totale | 358.657 | | |
| Totale complessivo | 142.575.618 | | |

(*) Il valore di costo comprende gli oneri accessori ed è supportato da perizie esterne.

(**) Per le società Fingranda S.p.A. in liquidazione, SocialFare Seed S.r.l.e per l'Associazione per il turismo outdoor WOW all'atto dell'acquisizione sono stati utilizzati fondi erogativi e contabilmente il valore di acquisto è stato azzerato con l'accantonamento al *Fondo partecipazioni non quotate*.

Per quanto riguarda la determinazione del valore di mercato si rimanda alle pagine precedenti (Struttura degli investimenti).

La redditività dei dividendi incassati nel 2019 dalle Partecipazioni non quotate, rapportata al valore contabile delle stesse alla data di stacco è pari al 14,4%; mentre se rapportata al valore di Patrimonio Netto pro-quota delle stesse è pari al 9,0%.

| Partecipazioni non quotate | Dividendi incassati nel 2019 | Redditività da dividendi su valore contabile | Redditività da dividendi su valore di mercato |
|----------------------------------|------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| Banca d'Italia | 22.667 | 4,53% | 1,30% |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | 19.007.772 | 24,30% | 11,83% |
| CDP Reti S.p.A. | 375.144 | 9,96% | 9,96% |
| EQUITER S.p.A. | 959.997 | 2,10% | 2,10% |
| Fondaco SGR S.p.A. | 44.000 | 9,11% | 4,45% |
| REAM SGR S.p.A. | 119.226 | 4,46% | 4,46% |
| Totale | 20.528.804 | 14,40% | 9,00% |

ASSOCIAZIONE PER IL TURISMO OUTDOOR WOW

L'Associazione per il Turismo Outdoor, siglata WOW, ha lo scopo di incentivare il turismo sociale, culturale, accessibile, giovanile e degli anziani, a scopo naturalistico, in favore anche delle persone con disabilità e di favorire lo sviluppo e la promozione delle attività turistiche, ricreative, ricettive e sportive all'aria aperta, attraverso l'organizzazione e la gestione, anche indiretta, delle iniziative più opportune.

L'Associazione ha inoltre l'obiettivo di incrementare i flussi turistici e valorizzare e promuovere il territorio della Provincia di Cuneo ed i territori ad essa limitrofi.

Gli Associati, nonché Soci Fondatori dell'Associazione, sono la Fondazione CRC, l'A.T.L. – Azienda Turistica locale del Cuneese, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo.

L'Associazione WOW è stata costituita in data 2 dicembre 2019 e si pone come ideale continuazione dell'omonimo Comitato, costituito nell'anno 2013 dai Promotori Iniziali Fondazione CRC, A.T.L. del Cuneese, Langhe Roero Holding S.r.l. e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo.

La quota di partecipazione al fondo di dotazione dell'Associazione è stata determinata in Euro 1.000, tratta da fondi erogativi; le disponibilità per il versamento della quota sociale per gli anni successivi saranno altresì prelevate da fondi erogativi.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione nell'Associazione per il Turismo Outdoor WOW risulta essere pari ad Euro 1.000.

| Associazioni | Valore contabile al 31.12.2019 |
|---------------------------------------|--------------------------------|
| Ass.ne per il turismo outdoor WOW (*) | 1.000 |

(*) Partecipazione acquisita mediante l'utilizzo di risorse rinvenienti dal reddito per le quali è stato istituito apposito Fondo nel passivo – voce "Altri Fondi".

BANCA D'ITALIA

La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana; è un istituto di diritto pubblico, regolato da norme nazionali ed europee, nonché parte integrante dell'Eurosistema, composto dalle banche centrali nazionali dell'area dell'euro e dalla Banca centrale europea.

Essa persegue finalità d'interesse generale nel settore monetario e finanziario, quali il mantenimento della stabilità dei prezzi e la stabilità e l'efficienza del sistema finanziario.

L'assetto funzionale e di governo della Banca riflette l'esigenza di tutelarne rigorosamente l'indipendenza da condizionamenti esterni, presupposto essenziale per svolgere con efficacia l'azione istituzionale.

La compagine è composta da numerosi Istituti Bancari, Compagnie Assicurative, Istituti di Previdenza e Fondazioni di Origine Bancaria, tra cui compare, con una partecipazione dello 0,007%, la Fondazione CRC.

Il Bilancio chiuso dall'Istituto al 31 dicembre 2018 presenta un utile netto di Euro 6,2 miliardi, di cui Euro 340 milioni distribuiti complessivamente come dividendo.

La partecipazione in Banca d'Italia è stata acquisita nel 2019 a seguito della Fusione per Incorporazione della Fondazione CR Bra.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione Banca d'Italia risulta essere la seguente:

| Tipo azioni | Quantità | Percentuale sul Capitale Sociale | Valore Bilancio |
|-------------|----------|----------------------------------|-----------------|
| Ordinarie | 20 | 0,01% | 500.000 |

A fronte di un valore contabile pari ad Euro 500.000 il valore di Patrimonio Netto pro quota risultante dall'ultimo Bilancio approvato dalla società (Bilancio al 31 dicembre 2018) è pari ad Euro 1.743.186.

| Partecipazioni non quotate | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Note |
|----------------------------|--------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| Banca d'Italia | 500.000 | 1.743.186 | Patrimonio Netto pro-quota |

Il dividendo incassato nel corso dell'anno 2019 riferito al Bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 2019 è stato pari ad Euro 22.667; la redditività lorda calcolata sul valore di Bilancio della partecipata alla data stacco è stata pari al 4,53%.

| Partecipazioni non quotate | Dividendi incassati nel 2019 | Redditività da dividendi su valore contabile | Redditività da dividendi su valore di mercato |
|----------------------------|------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| Banca d'Italia | 22.667 | 4,53% | 1,30% |

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è una rilevante istituzione finanziaria italiana che opera all'interno del sistema economico italiano, avendo, fra le diverse attività, anche la partecipazione nel capitale di rischio delle medie e grandi imprese nazionali, quotate e non, profittevoli e ritenute strategiche per lo sviluppo del Paese.

Essa è l'Istituto Nazionale di Promozione che opera a sostegno della crescita del Paese, finanziando gli investimenti pubblici, promuovendo lo sviluppo delle infrastrutture e supportando le imprese italiane e gli Enti territoriali.

La principale fonte di raccolta delle risorse finanziarie è costituita da tutto il risparmio postale italiano, che CDP gestisce dal 1875, per un ammontare di Euro 250 miliardi circa, a cui si aggiunge la raccolta obbligazionaria.

Il principale impiego delle risorse finanziarie è rappresentato dai prestiti verso lo Stato e le amministrazioni locali, dall'investimento nel capitale di rischio di imprese italiane che operano anche all'estero e dalla partecipazione in progetti immobiliari, infrastrutturali e finanziari ritenuti strategici per lo sviluppo dell'economia nazionale.

È azionista di riferimento di alcune importanti Società Quotate: Eni S.p.A., Poste Italiane S.p.A., Terna S.p.A., Snam S.p.A., Fincantieri S.p.A.; rientrano inoltre nel perimetro del Gruppo il Fondo Strategico Italiano, Sace, Simest, CDP Investimenti SGR e CDP Immobiliare.

La compagine sociale è composta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detiene circa l'83% delle azioni, e da diverse Fondazioni di Origine Bancaria, tra cui compare, con una partecipazione dello 0,75%, la Fondazione CRC.

Il Bilancio chiuso dalla società al 31 dicembre 2018 presenta un utile netto di Euro 2,54 miliardi, di cui Euro 1,55 miliardi distribuiti complessivamente come dividendo.

La partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è stata acquisita inizialmente nel 2003 ed ulteriormente incrementata nell'anno 2019 a seguito della Fusione per Incorporazione della Fondazione CR Bra.

La partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. rientra tra le Operazioni di Sistema tra Fondazioni.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. risulta essere la seguente:

| Tipo azioni | Quantità | Percentuale sul Capitale Sociale | Valore Bilancio |
|-------------|-----------|----------------------------------|-----------------|
| Ordinarie | 2.554.808 | 0,75% | 78.237.178 |

A fronte di un valore contabile pari ad Euro 78.237.178, il valore di Patrimonio Netto pro quota risultante dall'ultimo Bilancio approvato dalla società (Bilancio al 31 dicembre 2018) è pari ad Euro 160.717.092.

| Partecipazioni non quotate | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Note |
|----------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | 78.237.178 | 160.717.092 | Patrimonio Netto pro-quota |

Il dividendo incassato nel corso dell'anno 2019 riferito al Bilancio della società al 31 dicembre 2018 è stato pari ad Euro 19.007.772; la redditività lorda calcolata sul valore di Bilancio della partecipata alla data stacco è stata pari al 24,3%.

| Partecipazioni non quotate | Dividendi incassati nel 2019 | Redditività da dividendi su valore contabile | Redditività da dividendi su valore di mercato |
|----------------------------------|------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | 19.007.772 | 24,30% | 11,83% |

CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.p.A.

La Cassa di Risparmio di Bra è un Istituto Bancario fondato nel 1842, che ha iniziato la propria attività nella Provincia di Cuneo, espandendosi poi gradualmente negli ultimi 25 anni nel territorio regionale piemontese. Banca che si autodefinisce come “d’impronta locale”, la Cassa di Risparmio di Bra opera in territori tra loro differenti, che presentano una varietà di risorse e di problematiche, studiate su una base di azione comune a tutte le filiali, ma adattate al contesto in cui si trovano.

Nell’anno 2013 BPER, sesto Gruppo nazionale per dimensioni e volumi d'affari con oltre 11 mila dipendenti e 1.300 sportelli, ha acquisito una partecipazione di controllo del capitale della Cassa di Risparmio di Bra.

La compagine sociale è composta da BPER Banca, che detiene l’84,29% delle azioni, e dalla Fondazione CRC, con il 15,71%.

Il Bilancio chiuso dalla società al 31 dicembre 2018 presenta un utile netto di Euro 6,7 milioni.

La partecipazione in Cassa di Risparmio di Bra S.p.A. è stata acquisita nell’anno 2019 a seguito della Fusione per Incorporazione della Fondazione CR Bra.

La Cassa di Risparmio di Bra S.p.A. è da considerarsi per la Fondazione CRC, banca conferitaria, al pari di UBI Banca S.p.A., in quanto la stessa è stata tale fino al momento della incorporazione per la Fondazione C.R.Bra.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione Cassa di Risparmio di Bra S.p.A. risulta essere la seguente:

| Tipo azioni | Quantità | Percentuale sul Capitale Sociale | Valore Bilancio |
|-------------|------------|----------------------------------|-----------------|
| Ordinarie | 17.325.000 | 15,71% | 8.742.029 |

A fronte di un valore contabile pari ad Euro 8.742.029, il valore di Patrimonio Netto pro quota risultante dall’ultimo Bilancio approvato dalla società (Bilancio al 31 dicembre 2018) è pari ad Euro 9.622.135.

| Partecipazioni non quotate | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Note |
|----------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| Cassa di Risparmio di BRA S.p.A. | 8.742.029 | 9.622.135 | Patrimonio Netto pro-quota |

Nel corso dell’anno 2019 la Cassa di Risparmio di BRA S.p.A. non ha distribuito dividendi.

CDP Reti S.p.A.

CDP Reti S.p.A è una società del gruppo Cassa Depositi e Prestiti che gestisce investimenti partecipativi in Snam, Italgas e Terna, per sostenere lo sviluppo delle infrastrutture strategiche italiane nei settori del gas e dell'energia elettrica.

La compagine sociale è composta da diverse Fondazioni di Origine Bancaria, tra cui compare, con una partecipazione dello 0,09%, la Fondazione CRC.

Tra gli azionisti si ricordano Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., State Grid Europe Limited e Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense.

Il Bilancio chiuso dalla società al 31 dicembre 2018 presenta un utile netto di Euro 387,5 milioni, di cui Euro 256 milioni destinati a copertura dell'acconto sul dividendo già posto in pagamento nel mese di novembre 2018 ed Euro 132 milioni a saldo del dividendo distribuito nel mese di maggio 2019. Nel mese di dicembre 2019 la società ha inoltre distribuito un ulteriore dividendo complessivo pari ad Euro 267 milioni a titolo di acconto sul Bilancio al 31 dicembre 2019.

La partecipazione in CDP Reti S.p.A. è stata acquisita nel 2014, nell'ambito di un'operazione di sistema che ha visto coinvolte diverse altre Fondazioni di origine bancaria.

La partecipazione in CDP Reti S.p.A. rientra tra le Operazioni di Sistema tra Fondazioni, quale investimento operato a favore dello sviluppo per il territorio.

Dal momento dell'acquisto la partecipazione è sempre stata allineata al minore tra il valore storico di acquisto ed il valore ultimo di Patrimonio Netto pro quota, inputando a Conto Economico le dovute rettifiche o riprese di valore.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione CDP Reti S.p.A. risulta essere la seguente:

| Tipo azioni | Quantità | Percentuale sul Capitale Sociale | Valore Bilancio |
|-------------|----------|----------------------------------|-----------------|
| Ordinarie | 152 | 0,09% | 3.766.339 |

A fronte di un valore contabile pari ad Euro 3.461.424, il valore di Patrimonio Netto pro quota risultante dall'ultimo Bilancio approvato dalla società (Bilancio al 31 dicembre 2018), è pari ad Euro 3.766.339. si è pertanto proceduto ad allineare il suddetto valore contabile inputando una ripresa di valore pari ad Euro 69.219, nei limiti della svalutazione precedentemente effettuata.

| Partecipazioni non quotate | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Note |
|----------------------------|--------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| CDP Reti S.p.A. | 3.766.339 | 3.766.339 | Patrimonio Netto pro-quota |

Il dividendo incassato nel corso dell'anno 2019 nell'anno 2019 è stato pari ad Euro 375.144; la redditività lorda calcolata sul valore di Bilancio della partecipata alla data stacco è stata pari al 10,15%.

| Partecipazioni non quotate | Dividendi incassati nel 2019 | Redditività da dividendi su valore contabile | Redditività da dividendi su valore di mercato |
|----------------------------|------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| CDP Reti S.p.A. | 375.144 | 9,96% | 9,96% |

CLUB ACCELERATORI S.p.A.

Club Acceleratori S.p.A è una società che esercita principalmente l'attività di assunzione e gestione di partecipazioni in altre società, con particolare attenzione alle start up innovative.

È promossa da SiamoSoci S.r.l., piattaforma dedicata alle start up che ha l'obiettivo di agevolare l'apporto di risorse verso l'imprenditoria innovativa.

Tra gli azionisti si ricordano Siamosoci S.r.l., LVenture Group S.p.A. e Phidias S.r.l.; la Fondazione CRC detiene una partecipazione dell'1,02%.

Il Bilancio chiuso dalla società al 30 giugno 2019 presenta una perdita di Euro 480.191.

La partecipazione in Club Acceleratori S.p.A. è stata acquisita nel 2016.

Essa rientra tra gli investimenti operati a favore dello sviluppo per il territorio, in quanto collegata funzionalmente con le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione in ambito locale.

Dal momento dell'acquisto la partecipazione è sempre stata allineata al minore tra il valore storico di acquisto ed il valore ultimo di Patrimonio Netto pro quota, inputando a Conto Economico le dovute rettifiche di valore.

Al 31 dicembre 2019 la stessa è stata allineata al valore di patrimonio netto pro quota, operando una rettifica di valore pari ad Euro 4.892.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione in Club Acceleratori S.p.A. risulta essere la seguente:

| Tipo azioni | Quantità | Percentuale sul Capitale Sociale | Valore Bilancio |
|-------------|----------|----------------------------------|-----------------|
| Ordinarie | 750 | 1,02% | 18.442 |

Il valore di Patrimonio Netto pro quota risultante dall'ultimo Bilancio approvato dalla società (Bilancio al 30 giugno 2019) è pari ad Euro 18.442.

| Partecipazioni non quotate | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Note |
|----------------------------|--------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| Club Acceleratori S.p.A. | 18.442 | 18.442 | Patrimonio Netto pro-quota |

Nel corso dell'anno 2019 il Club Acceleratori S.p.A. non ha distribuito dividendi.

EQUITER S.p.A.

Equiter S.p.A. è una società che svolge attività di investitore e advisor nel settore delle infrastrutture in Italia, a sostegno delle economie locali.

Essa seleziona, struttura, realizza e gestisce investimenti in capitale di rischio finalizzati allo sviluppo socio-economico dei territori, con un impatto a lungo termine.

Investe ed offre servizi di advisor nel settore delle infrastrutture in Italia, ha una importante vocazione per lo sviluppo territoriale ed è una holding di partecipazione nel settore utilities ed ambiente, oltre che in quello delle infrastrutture.

La compagine sociale è composta da Intesa San Paolo S.p.A. e da diverse Fondazioni di Origine Bancaria, tra cui si ricordano Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e, con una partecipazione del 12%, la Fondazione CRC.

Il Bilancio chiuso dalla società al 31 dicembre 2018 presenta un utile netto di Euro 5,6 milioni, di cui Euro 5 milioni distribuiti complessivamente come dividendo.

La partecipazione in Equiter S.p.A. è stata acquisita nel 2017, mediante conferimento di strumenti finanziari e liquidità e rientra tra le Operazioni di Sistema tra Fondazioni.

A fronte di un incremento del valore di patrimonio netto della società tra il 31 dicembre 2016 ed il 31 dicembre 2019, vista la positività nell'attività dell'impresa, si ritiene possa essere mantenuto il valore di Bilancio al 31 dicembre 2019 pari al valore di acquisto della stessa, senza procedere ad alcun allineamento al valore di Patrimonio Netto pro quota della stessa e senza richiedere ulteriori perizie valutative, in applicazione del secondo criterio metodologico, di cui alle pagine precedenti.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione Equiter S.p.A. risulta essere la seguente:

| Tipo azioni | Quantità | Percentuale sul Capitale Sociale | Valore Bilancio |
|-------------|------------|----------------------------------|-----------------|
| Ordinarie | 18.000.418 | 12,00% | 45.626.112 |

A fronte di un valore contabile pari ad Euro 45.626.112, il valore di Patrimonio Netto pro quota risultante dall'ultimo Bilancio approvato dalla società (Bilancio al 31 dicembre 2018) è pari ad Euro 34.945.345.

| Partecipazioni non quotate | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di Patrimonio Netto pro quota | Valore di acquisto e/o perizia successiva |
|----------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------------|
| EQUITER S.p.A. | 45.626.112 | 34.945.345 | 45.626.112 |

Il dividendo incassato nel corso dell'anno 2019 è stato pari ad Euro 959.997; la redditività lorda calcolata sul valore di Bilancio della partecipata alla data stacco è stata pari al 2,10%.

| Partecipazioni non quotate | Dividendi incassati nel 2019 | Redditività da dividendi su valore contabile | Redditività da dividendi su valore di mercato |
|-----------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| EQUITER S.p.A. | 959.997 | 2,10% | 2,10% |

F2i Fondi italiani per le infrastrutture SGR S.p.A.

F2i - Fondi Italiani per le infrastrutture SGR S.p.A. è una società indipendente italiana di gestione di Fondi infrastrutturali, con Euro 5 miliardi circa di masse gestite.

Le società che fanno parte del network di F2i costituiscono la principale piattaforma infrastrutturale del Paese, diversificata in settori strategici per il sistema economico: trasporti e logistica, energie rinnovabili, reti di distribuzione energetiche, reti e servizi di telecomunicazione, infrastrutture socio-sanitarie.

F2i, attraverso le sue partecipate, coinvolge lavorativamente 15 mila persone in Italia, la cui attività consente a milioni di persone di utilizzare i servizi e le infrastrutture essenziali per la vita quotidiana.

La compagine sociale è composta da primari investitori istituzionali, italiani ed esteri: Banche, Fondazioni di Origine Bancaria, Asset Manager nazionali e internazionali, Fondi sovrani, Enti Previdenziali e Fondi pensione.

Tra gli investitori si ricordano CDP Equity S.p.A., che nel mese di dicembre 2019 è subentrata a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'intera quota da quest'ultima detenuta, Intesa San Paolo S.p.A. ed Unicredit; la Fondazione CRC detiene il 2,52% delle azioni della società.

F2i SGR gestisce il Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture, con Euro 1,24 miliardi di raccolta e scadenza nell'anno 2024, ed il Terzo Fondo Italiano per le Infrastrutture, con Euro 3,6 miliardi di raccolta e scadenza nell'anno 2030.

Il Bilancio chiuso dalla società al 31 dicembre 2018 presenta un utile netto di Euro 4,5 milioni.

La partecipazione in F2i SGR S.p.A. è stata acquisita nell'anno 2007, e le masse affidate in gestione negli anni dalla nostra Fondazione sono state investite tempo per tempo nei fondi gestiti dalla SGR.

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti nei fondi F2i ammontano ad Euro 14,3 milioni.

La partecipazione in F2i SGR S.p.A. rientra tra le Operazioni di Sistema tra Fondazioni.

Ogni fine esercizio il suo valore è sempre stato allineato al valore di Patrimonio Netto pro quota risultante dall'ultimo Bilancio approvato; ciò ha comportato sia l'imputazione di rettifiche di valore della partecipazione, sia riprese di valore negli anni successivi, per il totale precedentemente svalutato.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione F2i SGR S.p.A. risulta essere la seguente:

| Tipo azioni | Quantità | Percentuale sul Capitale Sociale | Valore Bilancio |
|-------------|----------|----------------------------------|-----------------|
| Ordinarie | 279 | 2,52% | 425.044 |

A fronte di un valore contabile pari ad Euro 425.044, il valore di Patrimonio Netto pro quota risultante dall'ultimo Bilancio approvato dalla società (Bilancio al 31 dicembre 2018) è pari ad Euro 765.452.

| Partecipazioni non quotate | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Note |
|----------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|----------------------------|
| F2i SGR S.p.A. | 425.044 | 765.452 | Patrimonio Netto pro-quota |

Nel corso dell'anno 2019 non è stato distribuito alcun dividendo.

FINGRANDA S.p.A. in liquidazione

Fingranda S.p.A. in liquidazione è una società nata con il fine di promuovere lo sviluppo economico della provincia di Cuneo.

Per conseguire detto scopo, essa ha potuto assumere iniziative per promuovere, coordinare e realizzare attività di rilevante interesse per la provincia di Cuneo in ogni settore, sia esso economico, produttivo, commerciale e turistico, sociale, culturale, sportivo, ambientale, dei trasporti e delle risorse idriche.

I principali settori di intervento della società sono stati l'innovazione, l'energia e l'ambiente, il turismo, la logistica e i trasporti, l'agroindustria.

La compagine sociale è composta da numerosi Comuni ed Unioni Montane della Provincia di Cuneo, Associazioni di categoria, privati e Fondazioni di Origine Bancaria, tra cui compare, con una partecipazione del 6,98%, la Fondazione CRC.

Tra gli azionisti si ricordano Finpiemonte Partecipazioni, Fondazione CRT e CCIAA Cuneo.

Il Bilancio chiuso dalla società al 31 dicembre 2018 presenta una perdita di Euro 199 mila.

La partecipazione in Fingranda S.p.A. è stata acquisita nel 2001 con fondi erogativi e nel corso del 2010 è stata riclassificata come previsto dalle disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con l'iscrizione nel passivo di un importo equivalente nella voce "Altri fondi", compresa tra i Fondi per l'attività di istituto.

La partecipazione in Fingranda S.p.A. in liquidazione rientra tra gli investimenti operati a favore dello sviluppo per il territorio, in quanto collegata funzionalmente con le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione in ambito locale.

La società è stata posta in liquidazione con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 31 luglio 2018.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione in Fingranda S.p.A. in liquidazione, che ha apposito Fondo inserito per pari importo inserito nel Passivo di Stato Patrimoniale, risulta essere la seguente:

| Tipo azioni | Quantità | Percentuale sul Capitale Sociale | Valore Bilancio |
|-------------|----------|----------------------------------|-----------------|
| Ordinarie | 3.600 | 6,98% | 185.904 |

(*) Partecipazione acquisita mediante l'utilizzo di risorse rinvenienti dal reddito per le quali è stato istituito apposito Fondo nel passivo – voce "Altri Fondi".

Nel corso dell'anno 2019 non è stato distribuito alcun dividendo.

FONDACO SGR S.p.A.

Fondaco SGR S.p.A. è una società di gestione del risparmio indipendente, che opera esclusivamente nei confronti di investitori qualificati, con Euro 15 miliardi di masse istituite e gestite, per un totale di oltre 50 investitori e più di 45 professionisti a essi dedicati.

La compagine sociale è composta per la maggior parte da Fondazioni di origine bancaria, tra cui compare, con una partecipazione dell'8%, la Fondazione CRC.

Tra gli altri azionisti si ricordano Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Ersel Investimenti S.p.A.

Il Bilancio chiuso dalla società al 31 dicembre 2018 presenta un utile netto di Euro 1,4 milioni, di cui Euro 550 mila distribuiti complessivamente come dividendo.

La partecipazione in Fondaco SGR S.p.A. è stata acquisita nel 2008, e le masse affidate in gestione negli anni dalla nostra Fondazione sono sempre aumentate. Al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 250 milioni.

Dal momento dell'acquisto la partecipazione è sempre stata mantenuta in Bilancio al valore storico di acquisto in quanto il valore di Patrimonio Netto pro quota derivante dall'ultimo Bilancio approvato è sempre risultato di valore superiore.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione Fondaco SGR S.p.A. risulta essere la seguente:

| Tipo azioni | Quantità | Percentuale sul Capitale Sociale | Valore Bilancio |
|-------------|----------|----------------------------------|-----------------|
| Ordinarie | 400.000 | 8,00% | 482.801 |

A fronte di un valore contabile pari ad Euro 482.801, il valore di Patrimonio Netto pro quota risultante dall'ultimo Bilancio approvato dalla società (Bilancio al 31 dicembre 2018) è pari ad Euro 988.878.

| Partecipazioni non quotate | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Note |
|----------------------------|--------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| Fondaco SGR S.p.A. | 482.801 | 988.877 | Patrimonio Netto pro-quota |

Il dividendo incassato nel corso dell'anno 2019 è pari ad Euro 44 mila; la redditività lorda calcolata sul valore di Bilancio della partecipata alla data stacco è stata pari al 9,11%.

| Partecipazioni non quotate | Dividendi incassati nel 2019 | Redditività da dividendi su valore contabile | Redditività da dividendi su valore di mercato |
|----------------------------|------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| Fondaco SGR S.p.A. | 44.000 | 9,11% | 4,45% |

MIAC S.c.p.A.

M.I.A.C. S.c.p.A., Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo, è una società consortile per azioni che utilizza strutture e impianti di proprietà, ubicati a pochi chilometri dal centro della città di Cuneo.

Gestisce i mercati agro alimentari all'ingrosso di Cuneo; è l'unico mercato in Italia in cui sono presenti tutte le tipologie merceologiche, pertanto ha il compito di definire i prezzi delle transazioni, le cui quotazioni sono utilizzate in tutte le transazioni in Italia.

Ha l'obiettivo di assicurare un sistema distributivo efficace, creando un punto di incontro tra la domanda e l'offerta, in modo da permettere la formazione dei suddetti prezzi di riferimento; ad oggi il M.I.A.C. ospita la borsa merci della Camera di Commercio di Cuneo.

All'interno dell'area M.I.A.C. vengono inoltre erogati altri servizi complementari all'organizzazione delle attività di vendita, quali la pesatura di animali ed automezzi, lavaggio e disinfezione dei mezzi di trasporto animali, impianti di macellazione con relative stalle di sosta attrezzate e ristorazione, con sale a noleggio per eventi ed incontri.

Dal 2016 il M.I.A.C. ha acquisito il ramo d'Azienda Agroalimentare di Tecnogrande S.p.A. e gestisce il Polo Agrifood della Regione Piemonte.

All'interno della compagine sociale si ricordano il Comune di Cuneo, Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. e la Fondazione CRC, con una percentuale dell'11%.

Il Bilancio chiuso dalla società al 31 dicembre 2018 presenta un utile pari ad Euro 5.447.

La partecipazione in MIAC S.c.p.A. è una partecipazione storica per la Fondazione CRC, che ha origine dall'assegnazione derivante dallo scorporo della Cassa di Risparmio di Cuneo nell'anno 1992; la partecipazione è stata poi incrementata nel corso del 2012 con un ulteriore acquisto.

La partecipazione in MIAC S.c.p.A. rientra tra gli investimenti operati a favore dello sviluppo per il territorio, in quanto collegata funzionalmente con le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione in ambito locale.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione MIAC S.c.p.A. risulta essere la seguente

| Tipo azioni | Quantità | Percentuale sul Capitale Sociale | Valore Bilancio |
|-------------|-----------|----------------------------------|-----------------|
| Ordinarie | 1.529.696 | 10,99% | 550.910 |

A fronte di un valore contabile pari ad Euro 550.910, il valore di Patrimonio Netto pro quota risultante dall'ultimo Bilancio approvato dalla società (Bilancio al 31 dicembre 2018) è pari ad Euro 553.425.

| Partecipazioni non quotate | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Note |
|----------------------------|--------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| MIAC S.c.p.A. | 550.910 | 553.425 | Patrimonio Netto pro-quota |

Nel corso dell'anno 2019 non è stato distribuito alcun dividendo.

REAM SGR S.p.A.

Real Estate Asset Management SGR S.p.A. (“REAM SGR”) è una società di Gestione del Risparmio specializzata nell’istituzione e gestione di Fondi di Investimento Alternativi Immobiliari.

È l’unica SGR italiana nel cui azionariato sono presenti esclusivamente Fondazioni di Origine Bancaria.

Essa opera definisce le strategie d’investimento con un orizzonte temporale di medio periodo, in linea con il ciclo di vita che caratterizza gli investimenti immobiliari; offre un portafoglio di prodotti ampio, differenziato in termini di rischio, rendimento e oggetto dell’investimento.

REAM SGR ha istituito e gestisce 14 Fondi di investimento alternativi immobiliari chiusi, tutti riservati ad investitori professionali, con Euro 1,6 miliardi di masse istituite e gestite.

La compagine sociale è composta da numerose Fondazioni di Origine Bancaria, tra cui compare, con una partecipazione del 9,496%, la Fondazione CRC.

Tra gli azionisti si ricordano la Fondazione CRT, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Il Bilancio della società al 31 dicembre 2018 presenta un utile netto di Euro 2,5 milioni, di cui Euro 1,25 milioni distribuiti complessivamente come dividendo.

La partecipazione in REAM SGR S.p.A. è stata acquisita dalla Fondazione CRC nel corso dell’anno 2017, mediante un’operazione di sistema con altre Fondazioni di Origine Bancaria Piemontesi.

Nel corso del 2018 la partecipazione in REAM SGR S.p.A. è stata incrementata per Euro 8.359.

Essa rientra tra gli investimenti operati a favore dello sviluppo per il territorio, in quanto collegata funzionalmente con le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione in ambito locale.

Le masse affidate in gestione sono investite nei fondi Geras e Geras 2; al 31 dicembre 2019 gli impegni complessivi di investimento ammontano ad Euro 12 milioni e sono già stati interamente versati.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione REAM SGR S.p.A. risulta essere la seguente:

| Tipo azioni | Quantità | Percentuale sul Capitale Sociale | Valore di Bilancio |
|-------------|----------|----------------------------------|--------------------|
| Ordinarie | 1.282 | 9,50% | 2.673.924 |

A fronte di un valore contabile pari ad Euro 2.673.924, il valore di Patrimonio Netto pro quota risultante dall’ultimo Bilancio approvato dalla società (Bilancio al 31 dicembre 2018) è pari ad Euro 1.668.803.

| Partecipazioni non quotate | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di Patrimonio Netto pro quota | Valore di acquisto e/o perizia successiva |
|----------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------------|
| REAM SGR S.p.A. | 2.673.924 | 1.666.803 | 2.673.924 |

Il dividendo incassato nel corso dell'anno 2019 è pari ad Euro 119.226; la redditività lorda calcolata sul valore di Bilancio della partecipata alla data stacco è stata pari al 4,46%.

| Partecipazioni non quotate | Dividendi incassati nel 2019 | Redditività da dividendi su valore contabile | Redditività da dividendi su valore di mercato |
|----------------------------|------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| REAM SGR S.p.A. | 119.226 | 4,46% | 4,46% |

SOCIALFARE SEED S.r.l.

SocialFare Seed S.r.l. è una società che ha per oggetto le attività di investimento ed assunzione di partecipazioni in imprese ed enti ad impatto sociale ed innovativi, selezionati tramite la call “Fundamenta” ed accelerate da SocialFare-Centro per l’innovazione Sociale.

La compagine sociale è composta da Finde S.p.A., che detiene circa il 54% del capitale sociale, dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRC, con il 15,11% ciascuna, nonché da altri azionisti minori.

Il Bilancio chiuso dalla società al 31 dicembre 2018 presenta una perdita di Euro 24.489.

La partecipazione in SocialFare Seed S.r.l. è stata acquisita nel 2017 con fondi erogativi ed è stata riclassificata come previsto dalle disposizioni del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con l’iscrizione nel passivo di un importo equivalente nella voce “Altri fondi”, compresa tra i Fondi per l’attività di istituto.

La partecipazione in SocialFare Seed S.r.l. rientra tra gli investimenti operati a favore dello sviluppo per il territorio, in quanto collegata funzionalmente con le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione in ambito locale.

Dal momento dell’acquisizione si è provveduto ad effettuare versamenti in conto futuro aumento di capitale nei confronti della società per complessivi Euro 195.771.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione SocialFare Seed Sr.l., che ha apposito Fondo inserito per pari importo nel Passivo di Stato Patrimoniale, risulta essere la seguente:

| Tipo azioni | Quantità | Percentuale sul Capitale Sociale | Valore Bilancio |
|-------------|----------|----------------------------------|-----------------|
| Ordinarie | 171.753 | 15,11% | 171.753 |

(*) Partecipazione acquisita mediante l’utilizzo di risorse rinvenienti dal reddito per le quali è stato istituito apposito Fondo nel passivo – voce “Altri Fondi”.

Nel corso dell’anno 2019 non è stato distribuito alcun dividendo.

STRUTTURA INFORMATICA S.p.A.

Struttura Informatica S.p.A. è una società che fornisce sistemi informativi e soluzioni globali per la gestione completa delle Fondazioni, con moduli applicativi autonomi ed integrabili con gli altri.

La vocazione della società è quella di estendere costantemente l'insieme dei servizi offerti, investendo in nuovi progetti, tecnologie e soluzioni per rispondere alle esigenze sempre più diversificate del Terzo Settore.

La compagine sociale è composta da diverse Fondazioni di Origine Bancaria, tra cui compare, con una partecipazione del 12,50% e paritaria alle altre Fondazioni Socie, la Fondazione CRC.

Il Bilancio chiuso dalla società al 31 dicembre 2018 presenta una perdita di Euro 79.516.

La partecipazione in Struttura Informatica S.p.A. è stata acquisita nel mese di luglio 2019, attraverso l'adesione all'aumento di capitale di Euro 1 milione, oltre al sovrapprezzo, riservato integralmente ai nuovi entranti.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione Struttura Informatica S.p.A. risulta essere la seguente:

| Tipo azioni | Quantità | Percentuale sul Capitale Sociale | Valore Bilancio |
|-------------|----------|----------------------------------|-----------------|
| Ordinarie | 266.666 | 12,50% | 333.333 |

A fronte di un valore contabile pari ad Euro 333.333, il valore di Patrimonio Netto pro quota risultante dall'ultimo Bilancio approvato dalla società (Bilancio al 31 dicembre 2018) è pari ad Euro 221.761.

| Partecipazioni non quotate | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di Patrimonio Netto pro quota | Valore di acquisto e/o perizia successiva |
|------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------------|
| Struttura Informatica S.p.A. | 333.333 | 221.761 | 333.333 |

Dal momento dell'acquisizione, la Società non ha distribuito dividendi.

VEI LOG S.p.A.

VEI LOG S.p.A. è una società di investimento dedicata al settore della logistica in senso lato; essa acquisisce e gestisce direttamente aziende e asset nel settore dei terminal portuali, del trasporto, delle spedizioni e della gestione della catena di fornitura.

VEI LOG S.p.A. nasce dall'incorporazione della società Mid Industry Capital, già partecipata dalla Fondazione CRC, in data 1° gennaio 2018, comportandone il delisting.

Tramite detta Operazione VEI Log S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti ed attività dell'incorporata ed è divenuta azionista di maggioranza del gruppo MarterNeri, importante operatore portuale italiano con presenza tirrenica (Livorno) e adriatica (Monfalcone).

La compagine sociale è composta principalmente da VEI Capital S.p.A. e da Fondazioni di Origine Bancaria, tra cui compare, con una partecipazione del 2,56%, la Fondazione CRC.

Il Bilancio chiuso dalla società al 31 dicembre 2018 presenta un utile netto di Euro 892 mila.

La partecipazione in VEI LOG S.p.A. è stata acquisita nel 2018, a seguito della suddetta incorporazione di Mid Industry Capital S.p.A., da parte della stessa.

Si ricorda però, che negli anni precedenti il valore della partecipata Mid Industry Capital, società quotata presso la Borsa di Milano, fu allineato al valore di Patrimonio Netto pro quota, imputando complessivamente negli anni una rettifica di valore pari ad Euro 1.739.151.

Al 31 dicembre 2019 la partecipazione VEI LOG S.p.A. risulta essere la seguente:

| Tipo azioni | Quantità | Percentuale sul Capitale Sociale | Valore Bilancio |
|-------------|----------|----------------------------------|-----------------|
| Ordinarie | 539.910 | 2,56% | 860.849 |

A fronte di un valore contabile pari ad Euro 860.849, il valore di Patrimonio Netto pro quota post incorporazione di Mid Industry Capital S.p.A., aggiornato al 31 dicembre 2018, è pari ad Euro 897.019.

| Partecipazioni non quotate | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Note |
|----------------------------|--------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| VEI LOG S.p.A. | 860.849 | 897.019 | Patrimonio Netto pro-quota |

La società nel corso dell'anno 2019 non ha distribuito dividendi.

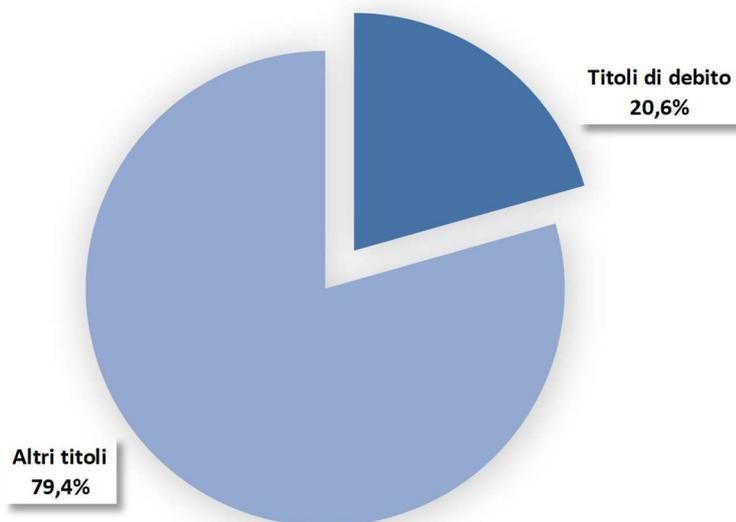
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2019 sono presenti, in un'ottica di investimento a medio-lungo termine, titoli di debito, polizze a capitalizzazione, quote di fondi e Contratti di Associazione in Partecipazione classificati come immobilizzazioni finanziarie.

In particolare sono parte del portafoglio della Fondazione:

| | Valore contabile | Valore percentuale | Valore mercato | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------------|------------------------|
| Titoli di debito | 121.894.363 | 20,6% | 127.860.929 | 5.966.566 | 4,9% |
| Altri titoli | 470.212.664 | 79,4% | 477.728.221 | 7.515.557 | 1,6% |
| Totale | 592.107.027 | 100,0% | 605.589.150 | 13.482.123 | 2,3% |

Suddivisione delle Immobilizzazioni Finanziarie



Il portafoglio di questi investimenti rappresenta il 37,91% del totale dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Di seguito vengono fornite informazioni sulle suddette immobilizzazioni finanziarie.

Titoli di debito: Titoli governativi e Titoli societari

Al 31 dicembre 2019 i titoli di debito a valori contabili sono pari ad Euro 121,9 milioni, corrispondenti al 7,80% dell'Attivo.

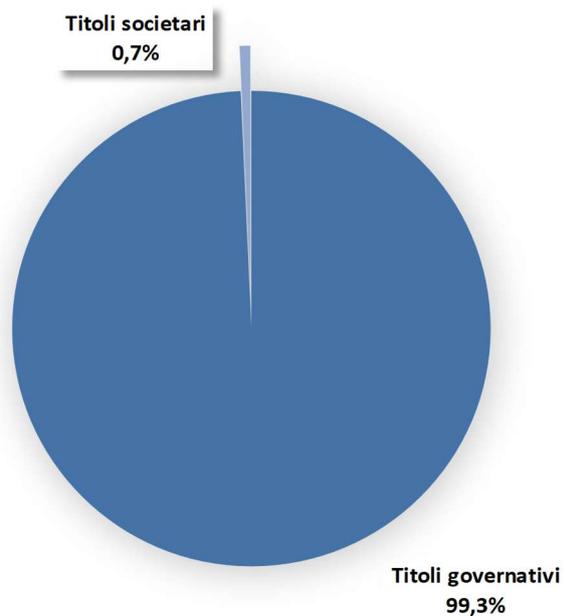
I titoli di debito, detenuti a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione e di negoziazione.

Detti strumenti finanziari sono oggetto di svalutazione solo nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente; il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Sono così suddivisi:

| | Valore contabile 31.12.2019 | Valore di mercato | Variazione assoluta | Variazione percentuale | Valore contabile 31.12.2018 |
|--------------------------------|--------------------------------|--------------------|------------------------|---------------------------|--------------------------------|
| Titoli governativi | 121.016.527 | 126.965.415 | 5.948.888 | 4,9% | 97.068.423 |
| Titoli societari | 877.836 | 895.514 | 17.678 | 2,0% | 866.949 |
| Totale Titoli di debito | 121.894.363 | 127.860.929 | 5.966.566 | 4,9% | 97.935.372 |

Suddivisione dei Titoli di Debito



Titoli di debito: Titoli governativi

I titoli governativi, a scopo di durevole investimento, rispettano l'esigenza della Fondazione di avere in portafoglio titoli che contribuiscono alla formazione di flussi certi di liquidità per un certo numero di anni.

Gli acquisti sono finalizzati alla conservazione dei titoli stessi fino alla scadenza naturale, impostando le varie scadenze in funzione delle necessità di liquidità e di tesoreria.

La scelta è fatta in base al rendimento espresso dal titolo stesso che è legato all'andamento dei tassi di interesse ed al rischio Paese che lo emette.

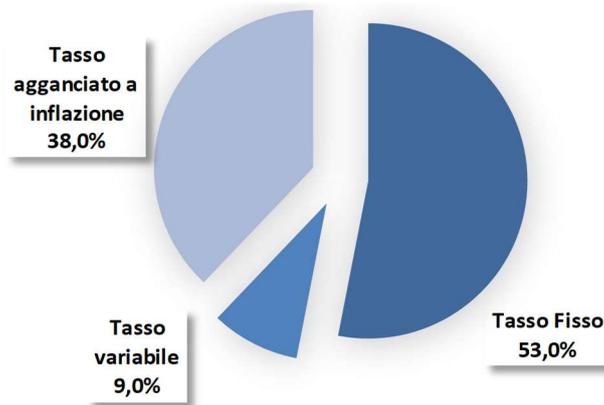
Il rating medio S&P del portafoglio al 31 dicembre 2019 corrisponde a BBB, rating attualmente riconosciuto al Paese Italia.

Il totale investito in titoli governativi corrisponde al 7,75% dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

| | Valore contabile | Valore di mercato | Variazione percentuale |
|---------------------------------------|--------------------|--------------------|------------------------|
| BTPi 28.10.2027 0,65% | 15.000.000 | 14.836.607 | -1,1% |
| BTPi 20.04.2023 0,50% | 13.373.484 | 13.456.861 | 0,6% |
| BTP 01.06.26 1,60% | 11.676.402 | 12.559.200 | 7,6% |
| BTP 01.12.26 1,25% | 11.022.201 | 11.765.535 | 6,7% |
| CCT EUR 15.02.24 TV | 10.903.429 | 11.014.429 | 1,0% |
| BTPi 11.04.2024 0,40% | 9.946.405 | 9.966.352 | 0,2% |
| BTP 15.03.23 0,95% | 9.416.826 | 9.717.075 | 3,2% |
| BTPi 24.10.2024 0,35% | 5.139.241 | 5.221.352 | 1,6% |
| BTP 01.03.30 3,50% | 4.988.976 | 6.007.046 | 20,4% |
| BTP 15.10.23 0,65% | 4.855.109 | 5.064.600 | 4,3% |
| BTP 01.12.25 2,00% | 3.417.551 | 3.745.280 | 9,6% |
| BTP 01.06.25 1,50% | 3.361.778 | 3.641.470 | 8,3% |
| BTP 01.02.28 2,00% | 2.365.324 | 2.673.050 | 13,0% |
| BTPi 15.09.2032 1,25% | 1.991.316 | 2.249.426 | 13,0% |
| OAT 25.05.25 0,50% | 1.981.093 | 2.096.000 | 5,8% |
| OAT 25.05.26 0,50% | 1.962.313 | 2.090.600 | 6,5% |
| BTP 01.12.24 2,50% | 1.484.628 | 1.636.605 | 10,2% |
| OAT 25.11.26 0,25% | 1.458.557 | 1.542.000 | 5,7% |
| BTP 01.12.28 2,80% | 1.437.990 | 1.698.495 | 18,1% |
| BTP 01.09.38 2,95% | 745.285 | 851.550 | 14,3% |
| BTP 01.08.27 2,05% | 688.299 | 802.560 | 16,6% |
| BTP 01.09.36 2,25% | 605.991 | 682.617 | 12,6% |
| BTP 15.11.25 2,50% | 482.099 | 548.620 | 13,8% |
| BTP 15.05.24 1,85% | 479.299 | 529.725 | 10,5% |
| BTPi 15.05.2028 1,30% | 477.243 | 562.930 | 18,0% |
| BTP 01.06.27 2,20% | 465.906 | 540.645 | 16,0% |
| BTP 01.03.32 1,65% | 455.669 | 506.320 | 11,1% |
| BTP 01.09.33 2,45% | 435.597 | 545.145 | 25,1% |
| NETHERLANDS GOVERNMENT 15.07.25 0,25% | 398.517 | 413.320 | 3,7% |
| Totale | 121.016.527 | 126.965.415 | 4,9% |

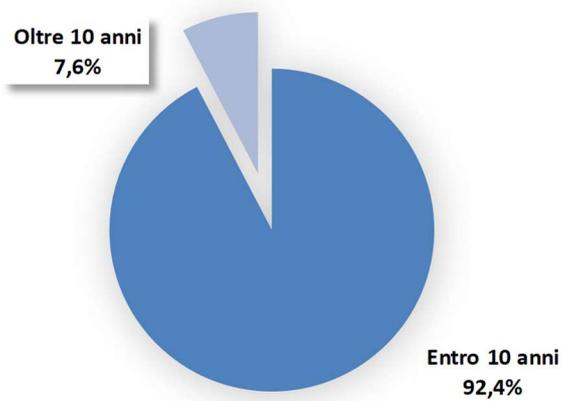
Suddivisione per tipo di tasso

| Tipo di tasso | Valore contabile | Suddivisione percentuale | Valore di mercato | Variazione percentuale |
|-------------------------------|--------------------|--------------------------|--------------------|------------------------|
| Tasso Fisso | 64.185.409 | 53,0% | 69.657.458 | 8,5% |
| Tasso variabile | 10.903.429 | 9,0% | 11.014.429 | 1,0% |
| Tasso agganciato a inflazione | 45.927.689 | 38,0% | 46.293.528 | 0,8% |
| Totale | 121.016.527 | 100,0% | 126.965.415 | 4,9% |



Suddivisione per durata

| Suddivisione per durata | Valore contabile | Suddivisione percentuale | Valore di mercato | Variazione percentuale |
|-------------------------|--------------------|--------------------------|--------------------|------------------------|
| Entro 10 anni | 111.793.693 | 92,4% | 116.123.311 | 3,9% |
| Oltre 10 anni | 9.222.834 | 7,6% | 10.842.104 | 17,6% |
| Totale | 121.016.527 | 100,0% | 126.965.415 | 4,9% |



Titoli di debito: Titoli societari

Il totale investito in titoli societari al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 877 mila, corrispondente allo 0,06% dell'Attivo.

Il rating medio S&P del portafoglio al 31 dicembre 2019 corrisponde a A-.

Al 31 dicembre 2019 l'obbligazione convertibile MELLON BANK 30.12.99 ha un valore contabile pari a zero in quanto completamente svalutata negli esercizi precedenti.

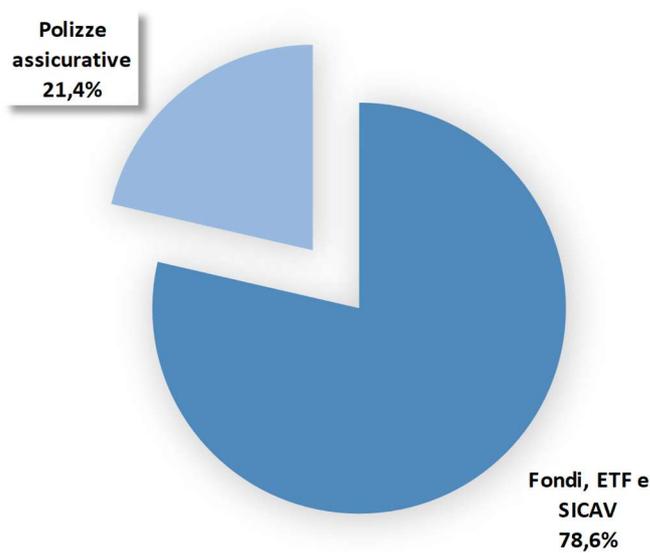
| | Valore contabile | Valore di mercato | Variazione percentuale |
|------------------------------------------|------------------|-------------------|------------------------|
| ABBVIE 14.05.23 2,85% | 397.529 | 407.748 | 2,6% |
| EXOR 08.10.24 2,50% | 258.712 | 273.127 | 5,6% |
| GOLDMAN SACHS 22.04.26 TV | 221.595 | 214.639 | -3,1% |
| MELLON BANK 30.12.2099 TV (ex Bo NY LUX) | 0 | 0 | 0,0% |
| Totale | 877.836 | 895.514 | 2,0% |

Altri titoli

Il valore contabile della voce immobilizzata *Altri titoli* al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 470,2 milioni, corrispondente al 30,10% dell'Attivo, ed è così suddivisa:

| | Valore contabile 31.12.2019 | Valore di mercato 31.12.2019 | Variazione assoluta | Variazione percentuale | Valore contabile 31.12.2018 |
|----------------------|--------------------------------|---------------------------------|------------------------|---------------------------|--------------------------------|
| Fondi, ETF e SICAV | 369.680.489 | 377.196.046 | 7.515.557 | 2,0% | 328.197.418 |
| Polizze assicurative | 100.532.175 | 100.532.175 | 0 | 0,0% | 114.831.767 |
| Totale | 470.212.664 | 477.728.221 | 7.515.557 | 1,6% | 443.029.186 |

Suddivisione della voce "Altri Titoli"



Gli *Altri titoli*, detenuti a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato. Tale valore è inoltre rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Detti strumenti vengono analizzati caso per caso, sulla base delle situazioni periodiche, dei rendiconti forniti dalle controparti e delle informazioni tempo per tempo disponibili. Nelle pagine seguenti è riassunto quanto ricevuto circa l'andamento economico di ogni strumento finanziario; dette informazioni sono state utili e necessarie per la definizione di eventuali interventi di rettifica da effettuare sul valore contabile degli investimenti stessi.

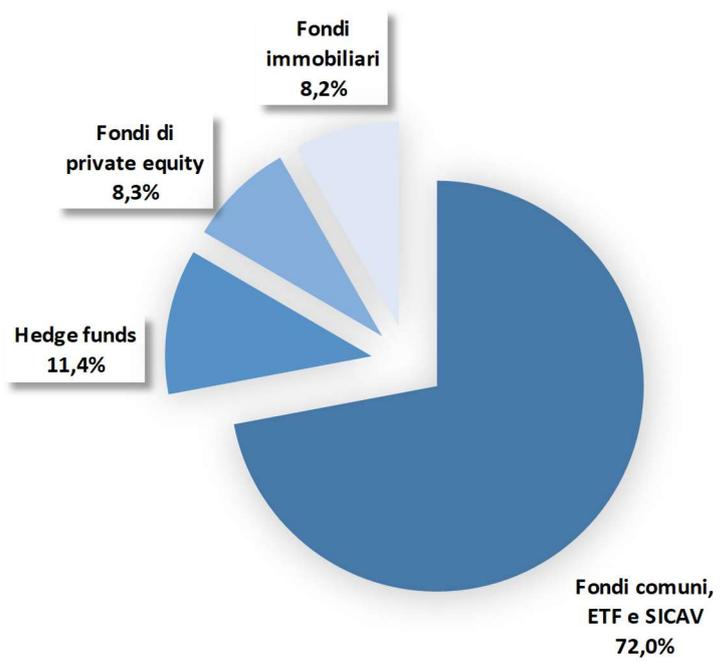
Si evidenzia che per gli strumenti inseriti tra gli investimenti immobiliari e/o di Private Equity che hanno il periodo di investimento ancora in corso non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione.

Altri titoli: Fondi, ETF e Sicav

Al 31 dicembre 2019, tra i Fondi, ETF e Sicav si trovano tutti gli investimenti a medio lungo termine della Fondazione “gestiti” da società di gestione esterne alla struttura interna. Sono raggruppati in quattro diverse categorie; a valori contabili sono pari ad Euro 371,3 milioni, corrispondenti al 23,77% dell’Attivo di Stato Patrimoniale e risultano così ripartiti:

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|---------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------|---------------------------|
| Fondi comuni, ETF e SICAV | 266.255.142 | 260.784.353 | -5.470.789 | -2,1% |
| Hedge funds | 42.267.114 | 48.110.848 | 5.843.734 | 13,8% |
| Fondi di private equity | 30.760.307 | 38.064.941 | 7.304.634 | 23,7% |
| Fondi immobiliari | 30.397.926 | 30.235.904 | -162.022 | -0,5% |
| Totale | 369.680.489 | 377.196.046 | 7.515.557 | 2,0% |

Suddivisione della voce “Fondi, ETF e Sicav”



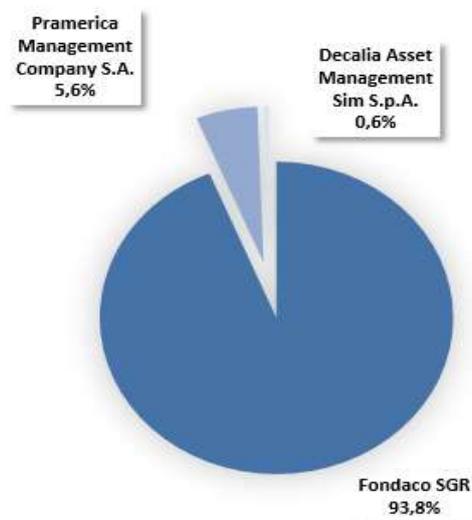
Fondi comuni, ETF e Sicav

Al 31 dicembre 2019, tra i Fondi, ETF e Sicav si trovano i Fondi comuni, ETF e Sicav, così ripartiti:

Esposizione dei valori contabili e dei valori di mercato

| Società di gestione | Strumento finanziario | Tipologia | Valore contabile al 31.12.2018 | Movimentazione | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 |
|-------------------------------------|----------------------------------------------------|----------------------------|--------------------------------|-------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| Fondaco SGR | FONDACO ACTIVE INVESTMENT RETURN | Flessibile | 98.466.118 | 1.717.882 | 100.184.000 | 100.757.504 |
| Fondaco SGR | FONDACO GROWTH DIVERSIFIED | Flessibile | 55.956.131 | 26.248.988 | 82.205.119 | 76.656.199 |
| Fondaco SGR | FONDACO MULTI ASSET INCOME | Flessibile | 65.354.099 | 2.011.921 | 67.366.020 | 66.542.608 |
| Pramerica Management Company S.A. | PRAMERICA SICAV EURO CORPORATE BOND HIGH POTENTIAL | Obbligazionario flessibile | 5.000.000 | 500.000 | 5.500.000 | 5.648.963 |
| Pramerica Management Company S.A. | PRAMERICA SICAV ABSOLUTE RETURN SOLUTION | Flessibile | 0 | 4.500.000 | 4.500.000 | 4.580.468 |
| Pramerica Management Company S.A. | PRAMERICA SICAV GLOBAL HIGH YIELD EURO HEDGE | Obbligazionario High Yield | 2.500.000 | -500.000 | 2.000.000 | 1.994.502 |
| Decalia Asset Management SIM S.p.A. | DECALIA CIRCULAR ECONOMY | Azionario | 0 | 1.500.003 | 1.500.003 | 1.594.466 |
| Pramerica Management Company S.A. | PRAMERICA SICAV STRATEGIC BOND | Obbligazionario flessibile | 1.500.000 | 0 | 1.500.000 | 1.481.610 |
| Pramerica Management Company S.A. | PRAMERICA SICAV EURO CORPORATE SHORT TERM | Obbligazionario corporate | 0 | 1.000.000 | 1.000.000 | 1.000.353 |
| Pramerica Management Company S.A. | PRAMERICA SICAV GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION | Flessibile | 500.000 | 0 | 500.000 | 527.680 |
| Pramerica Management Company S.A. | PRAMERICA SICAV GLOBAL HIGH YIELD BOND | Obbligazionario High Yield | 500.000 | -500.000 | 0 | 0 |
| Totale | | | 229.776.348 | 36.478.795 | 266.255.142 | 260.784.353 |

Suddivisione dei Fondi per Società di gestione



In dettaglio i fondi presenti al 31 dicembre 2019 hanno queste caratteristiche.

Fondaco Active Investment Return

Il Fondo Fondaco Active Investment Return è un fondo flessibile di diritto italiano gestito da Fondaco SGR S.p.A., con un portafoglio che investe principalmente in ETF, quote di OICR e strumenti derivati senza vincoli geografici o di asset class e strategia. L'utilizzo di strumenti derivati è consentito per finalità di copertura dei rischi e per efficiente gestione del portafoglio. L'esposizione netta ai mercati azionari non può eccedere il limite del 35%, così come quella verso le valute diverse dall'Euro.

L'obiettivo del fondo è il conseguimento di un rendimento assoluto positivo attraverso un'esposizione dinamica ed opportunistica a differenti strategie e classi di attività.

Lo stile di gestione è attivo.

L'investimento nel fondo è stato effettuato nell'anno 2016 in sostituzione della Gestione Patrimoniale Mobiliare precedentemente in essere ed è stato incrementato nel corso degli anni successivi.

Nell'anno 2019 il fondo ha distribuito proventi per Euro 2,15 milioni lordi, importo che è stato reinvestito, al netto della ritenuta, in quote del fondo stesso, generando una redditività pari al 2%.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDACO ACTIVE INVEST. RETURN CLASSIC SHARE B | 98.466.118 | 1.717.882 | 0 | 100.184.000 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 31 dicembre 2019 evidenzia una plusvalenza latente pari ad Euro 573 mila.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDACO ACTIVE INVEST. RETURN CLASSIC SHARE B | 100.184.000 | 100.757.504 | 573.504 |

Fondaco Growth Diversified

Il Fondo Fondaco Diversified Growth è un fondo flessibile gestito da Fondaco SGR S.p.A., il cui obiettivo è la ricerca di un rendimento assoluto, attuando una politica gestionale flessibile all'interno di un universo alternativo di asset class e strategie (private equity, venture capital, real assets ed hedge funds) attraverso la selezione dei gestori migliori.

All'interno del fondo sono presenti strategie di gestione che contribuiscono alla diversificazione del portafoglio e ne costituiscono la componente più liquida, con una ridotta correlazione con i mercati azionari ed una volatilità contenuta, nonché investimenti di lungo periodo in fondi chiusi e a richiamo del capitale investito, caratterizzati da obiettivi di rischio rendimento più elevati, con strategie finalizzate ad accrescere il capitale o generare flussi di cassa periodici.

Il Fondo è stato istituito dalla SGR a dicembre 2018. Nel mese di aprile 2019 il totale investito dalla Fondazione nel Fondo Fondaco Growth è confluito nel Fondo Fondaco Diversified Growth.

L'investimento nel Fondo stesso è stato successivamente incrementato nel mese di ottobre 2019 attraverso una sottoscrizione di Euro 25 milioni, nel mese di novembre 2019 attraverso il conferimento del Fondo Urban Infrastructure Real Estate Jersey Limited per un importo pari ad Euro 55 mila e nel mese di dicembre 2019 attraverso il conferimento del Fondo RiverRock European Opportunities Fund per un importo pari ad Euro 1,2 milioni.

Nel corso dell'anno 2019 il fondo Fondaco Growth ed il Fondo Fondaco Diversified Growth non hanno distribuito alcun provento.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|-------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|------------|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDACO GROWTH DIVERSIFIED PROFESSIONAL B | 0 | 82.205.118 | 0 | 82.205.118 |
| FONDACO GROWTH PROFESSIONAL SHARES B | 55.956.131 | 0 | 55.956.131 | 0 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 30 settembre 2019 evidenzia una minusvalenza latente pari ad Euro 5,5 milioni.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|-------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDACO GROWTH DIVERSIFIED PROFESSIONAL B | 82.205.119 | 76.656.199 | -5.548.920 |

Fondaco Multi Asset Income

Il Fondo Fondaco Multi Asset Income è un fondo flessibile gestito da Fondaco SGR S.p.A. che ricerca un rendimento assoluto attraverso l'esposizione dinamica a classi di attività differenti, investendo prevalentemente in quote di OICR italiani ed esteri.

L'obiettivo del fondo è di generare reddito mediante la creazione di un portafoglio diversificato e molto liquido nelle classi di investimento tradizionali, con un'esposizione variabile ai mercati azionari compresa tra il 15% ed il 35%, ai mercati dei titoli governativi compresa tra il 50% ed il 75% ed al mercato del credito compresa tra il 10% ed il 20%.

L'investimento nel fondo è stato effettuato nell'anno 2015 ed è stato incrementato nel tempo.

Nel corso dell'anno 2019 il fondo ha distribuito proventi per Euro 2,54 milioni lordi, generando una redditività pari al 4%; l'importo è stato reinvestito, al netto della ritenuta, in quote del fondo stesso.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|--------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDACO MULTI ASSET INCOME PROFESSIONAL SHARES B | 32.680.165 | 1.002.997 | 0 | 33.683.162 |
| FONDACO MULTI ASSET INCOME CLASSIC SHARES B | 32.673.934 | 1.008.924 | 0 | 33.682.858 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 31 dicembre 2019 evidenzia una minusvalenza latente pari ad Euro 823 mila.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|--------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDACO MULTI ASSET INCOME PROFESSIONAL SHARES B | 33.683.162 | 33.157.677 | -525.484 |
| FONDACO MULTI ASSET INCOME CLASSIC SHARES B | 33.682.858 | 33.384.931 | -297.927 |

Pramerica Sicav - Euro Corporate Bond High Potential

Il Fondo Pramerica Sicav Euro Corporate Bond High Potential è un fondo obbligazionario gestito da Pramerica SGR S.p.A., appartenente al Gruppo UBI Banca, che investe prevalentemente in strumenti finanziari a reddito fisso denominati in Euro ed emessi da organismi societari con interessanti prospettive di crescita ed elevata qualità creditizia (Investment Grade).

Il comparto mira ad ottenere, in un orizzonte temporale di medio-lungo termine, un rendimento potenzialmente superiore a quello di un portafoglio di titoli societari con merito di credito elevato; per tale motivo la politica di investimento del fondo prevede la possibilità di investire anche in obbligazioni societarie con merito di credito inferiore ad "Investment Grade", in obbligazioni ad alto rendimento e in strumenti indiretti, quali OICVM, OICR ed ETF.

Lo stile di gestione del fondo è attivo, dinamico e finalizzato alla distribuzione di un rendimento annuo ai propri investitori.

L'investimento nel fondo è stato effettuato nell'anno 2017 ed incrementato nel tempo.

Nel corso dell'anno 2019 il fondo ha distribuito proventi per Euro 37 mila, generando una redditività pari all'1%.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|----------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| PRAMERICA SICAV EURO CORP. BOND HIGH POTENTIAL - C | 5.000.000 | 500.000 | 0 | 5.500.000 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 31 dicembre 2019 evidenzia una plusvalenza latente pari ad Euro 149 mila.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|----------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| PRAMERICA SICAV EURO CORP. BOND HIGH POTENTIAL - C | 5.500.000 | 5.648.963 | 148.963 |

Pramerica Sicav - Absolute Return Solution

Il Fondo Pramerica Sicav Absolute Return Solution è un fondo bilanciato flessibile gestito da Pramerica SGR S.p.A., appartenente al Gruppo UBI Banca, che può investire in strumenti obbligazionari (massimo 100%), azionari (massimo 50%), titoli di debito a tasso fisso e variabile con rating “sub-investment grade”, compresi Paesi Emergenti (massimo 50%), Mercati Emergenti (massimo 30%) e depositi bancari e/o strumenti del mercato monetario (massimo 20%). Il profilo di rischio è medio e l’orizzonte temporale è superiore ai 5 anni.

Il comparto mira a creare un portafoglio poco correlato con l’andamento dei mercati, per trarre vantaggio sia dalle fasi di rialzo, sia da quelle di ribasso.

L’obiettivo è quello di perseguire un rendimento assoluto, pertanto il Comparto non ha un benchmark di riferimento.

Lo stile di gestione è dinamico e finalizzato alla distribuzione di un rendimento annuo ai propri investitori.

L’investimento nel fondo è stato effettuato nel mese di aprile 2019 ed incrementato nel mese di giugno 2019.

Nel corso dell’anno 2019 il fondo non ha distribuito proventi.

Le movimentazioni del fondo nell’anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|----------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| PRAMERICA SICAV ABSOLUTE RETURN SOLUTION - R | 0 | 4.500.000 | 0 | 4.500.000 |

Il valore di mercato espresso dall’ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 31 dicembre 2019 evidenzia una plusvalenza latente pari ad Euro 80 mila.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|----------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| PRAMERICA SICAV ABSOLUTE RETURN SOLUTION - R | 4.500.000 | 4.580.468 | 80.468 |

Pramerica Sicav - Global High Yield Euro Hedged

Il Fondo Pramerica Sicav Global High Yield Euro Hedged è un fondo obbligazionario globale ad alto rendimento gestito da Pramerica SGR S.p.A., appartenente al Gruppo UBI Banca, che investe prevalentemente in strumenti finanziari quali obbligazioni governative o garantite da governi, titoli emessi da Enti di emanazione governativa, obbligazioni societarie di qualsiasi natura, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario in generale, denominati in qualsiasi valuta, senza restrizioni in termini di area geografica e/o settore dell'emittente e con rating prevalentemente inferiore all'investment grade. È prevista la copertura del rischio di cambio, al fine di ridurre al massimo la volatilità dei tassi di cambio tra la valuta di denominazione del fondo (Euro) e le valute straniere in cui sono denominati gli strumenti finanziari in cui lo stesso investe. È un fondo a distribuzione di proventi.

L'obiettivo è quello di sovraperformare il benchmark di riferimento, con un costante controllo del rischio.

Lo stile di gestione è attivo, basato sulla combinazione di un approccio top-down e bottom-up atto alla costruzione di un portafoglio globale di titoli ad alto rendimento.

L'investimento nel fondo è stato effettuato nell'anno 2017; nel mese di maggio 2019 una parte dell'investimento è stata trasferita alla componente non immobilizzata e resa disponibile per la vendita.

Nel corso dell'anno 2019 il fondo ha distribuito proventi per Euro 17 mila, generando una redditività pari all'1%.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|---------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---------|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| PRAMERICA SICAV GLOBAL HIGH YIELD EURO HEDGED - C | 2.500.000 | 0 | 500.000 | 2.000.000 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 31 dicembre 2019 evidenzia una minusvalenza latente pari ad oltre Euro 5 mila.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|---------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| PRAMERICA SICAV GLOBAL HIGH YIELD EURO HEDGED - C | 2.000.000 | 1.994.502 | -5.498 |

Decalia Circular Economy

Il Fondo Decalia Circular Economy è un fondo di diritto lussemburghese gestito da Decalia Asset Management SIM S.p.A., che mira a sfruttare diversi trend connessi ad un approccio circolare e, quindi, sostenibile nel lungo periodo; in particolare il riferimento va all'utilizzo di fattori produttivi completamente rinnovabili, riciclabili o biodegradabili ("forniture circolari"), al recupero delle risorse alla fine del processo di produzione, trasformando lo scarto in valore, all'estensione della durata della vita dei prodotti, creando anche opportunità di business nella rifabbricazione e nella riparazione, nonché l'incentivazione di piattaforme di condivisione che consentano di riutilizzare i prodotti usati o di modelli di condivisione e noleggio "pay-per-use" dei prodotti, anziché "buy and own".

L'obiettivo di investimento consiste nel generare un tasso di rendimento interessante a lungo termine, investendo in società che beneficeranno strutturalmente della transizione verso un modello economico più circolare.

L'investimento nel fondo è stato effettuato nell'anno 2019.

La Classe di investimento sottoscritta dalla Fondazione è ad accumulazione, pertanto non è prevista la distribuzione di alcun dividendo.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| DECALIA CIRCULAR ECONOMY Classe A1 EUR H P | 0 | 1.500.003 | 0 | 1.500.003 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 31 dicembre 2019 evidenzia una plusvalenza latente pari ad Euro 94 mila.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| DECALIA CIRCULAR ECONOMY Classe A1 EUR H P | 1.500.003 | 1.594.466 | 94.463 |

Pramerica Sicav - Strategic Bond

Il Fondo Pramerica Sicav Strategic Bond è un fondo obbligazionario flessibile, gestito da Pramerica SGR S.p.A., appartenente al Gruppo UBI Banca, che investe, direttamente e/o indirettamente, in strumenti del mercato monetario e in titoli di debito emessi o garantiti da governi, società, agenzie regionali, emittenti sovranazionali o altri emittenti, ivi inclusi quelli con merito di credito inferiore a “investment grade”, con duration compresa tra i 5 e i 10 anni. Tali strumenti possono essere denominati in qualsiasi valuta, comprese le valute dei paesi emergenti, senza limitazioni per area geografica e/o settore industriale degli emittenti stessi.

L’obiettivo è quello di perseguire un rendimento assoluto, pertanto il Comparto non ha un benchmark di riferimento.

Lo stile di gestione è dinamico, selezionando gli strumenti finanziari secondo criteri qualitativi, quantitativi, analisi cicliche e tecniche e studio di correlazioni, per definire l’allocazione dinamica del portafoglio.

L’investimento nel fondo è avvenuto nel corso del 2018.

Nel corso dell’anno 2019 il fondo non ha distribuito proventi.

Le movimentazioni del fondo nell’anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| PRAMERICA SICAV STRATEGIC BOND - R | 1.500.000 | 0 | 0 | 1.500.000 |

Il valore di mercato espresso dall’ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 31 dicembre 2019 evidenzia una minusvalenza latente pari ad Euro 19 mila.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| PRAMERICA SICAV STRATEGIC BOND - R | 1.500.000 | 1.481.610 | -18.390 |

Pramerica Sicav - Euro Corporate Short Term

Il Fondo Pramerica Sicav Euro Corporate Short Term è un fondo obbligazionario gestito da Pramerica SGR S.p.A., appartenente al Gruppo UBI Banca, che può investire in strumenti obbligazionari in Euro con scadenza inferiore a 3 anni ed emessi da società con rating non inferiore all'Investment Grade, con una buona diversificazione per settore e per rating. Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati ai fini di efficiente gestione del portafoglio, principalmente per finalità di copertura o per l'attuazione della propria politica di investimento. Lo stile di gestione adottato è di tipo fondamentale basato sulla combinazione dell'approccio top-down e bottom-up. L'obiettivo è quello di stimare il fair value dei mercati e delle società al fine di massimizzare i ritorni attesi. Il comparto presenta una buona diversificazione per settore e per rating. L'investimento nel fondo è stato effettuato nel corso del 2019 e non sono stati incassati proventi in quanto si tratta di un fondo a capitalizzazione dei rendimenti.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| PRAMERICA SICAV EURO CORPORATE SHORT TERM - R | 0 | 1.000.000 | 0 | 1.000.000 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 31 dicembre 2019 evidenzia una plusvalenza latente pari ad Euro 353.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| PRAMERICA SICAV EURO CORPORATE SHORT TERM - R | 1.000.000 | 1.000.353 | 353 |

Pramerica Sicav - Global Dynamic Allocation

Il Fondo Pramerica Sicav Global Dynamic Allocation è un fondo bilanciato flessibile, gestito da Pramerica SGR S.p.A., appartenente al Gruppo UBI Banca, che investe secondo una metodologia quantitativa e qualitativa incentrata su un'analisi top-down e basata su un'asset allocation globale attiva. Il comparto investe principalmente in indici di titoli azionari e obbligazionari senza restrizioni geografiche, in futures, swap, titoli azionari ed obbligazionari e altri strumenti finanziari, compresi i derivati. La politica di investimento del fondo prevede la possibilità di investire fino al 100% del proprio patrimonio in un'unica tipologia di attivi. È un fondo a distribuzione di proventi.

L'obiettivo è quello di cogliere le migliori opportunità di investimento disponibili sui mercati finanziari globali ed avere un portafoglio continuamente aggiornato al variare delle condizioni di mercato.

Lo stile di gestione è attivo, basato su una metodologia quantitativa e qualitativa incentrata su un'analisi top-down.

L'investimento nel fondo è stato effettuato nell'anno 2017.

Nel corso dell'anno 2019 il fondo ha distribuito proventi per Euro 4 mila, generando una redditività pari all'1%.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| PRAMERICA SICAV GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION - C | 500.000 | 0 | 0 | 500.000 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 31 dicembre 2019 evidenzia una plusvalenza latente pari ad Euro 28 mila.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| PRAMERICA SICAV GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION - C | 500.000 | 527.680 | 27.680 |

Hedge funds

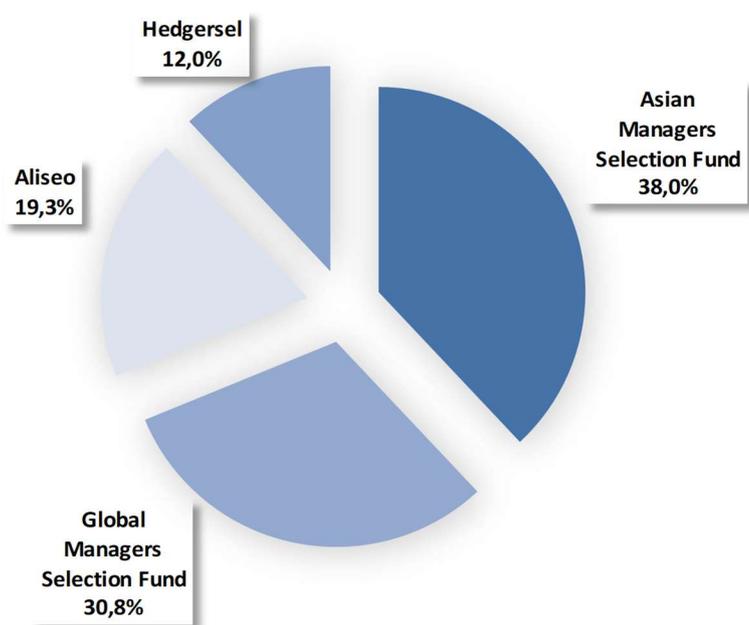
Al 31 dicembre 2019 gli investimenti effettuati in questi strumenti finanziari, a valori contabili, sono pari a circa Euro 42,3 milioni, corrispondenti al 2,71% dell'Attivo di Stato Patrimoniale. Essi presentano nel complesso una plusvalenza latente pari a circa il 14% rispetto al valore contabile.

In totale sono 4 fondi hedge, tutti domiciliati in Italia, gestiti da tre differenti società di gestione, così suddivisi:

| Società di gestione | Strumento finanziario | Valore contabile al 31.12.2018 | Movimentazione | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 |
|--------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|----------------|--------------------------------|---------------------------------|
| CERESIO SIM S.p.A. | Asian Managers Selection Fund (1) | 16.072.841 | 0 | 16.072.841 | 16.744.232 |
| CERESIO SIM S.p.A. | Global Managers Selection Fund (1) | 12.567.280 | 434.637 | 13.001.917 | 14.496.846 |
| AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A. | Aliseo (2) | 8.102.493 | 34.337 | 8.136.830 | 9.719.511 |
| ERSEL HEDGE SGR S.p.A. | Hedgersel (2) | 5.055.526 | 0 | 5.055.526 | 7.150.259 |
| Totale degli investimenti | | 41.798.140 | 468.974 | 42.267.114 | 48.110.848 |

Legenda: (1) Fondo di Fondi (2) Hedge puro

Composizione della voce "Hedge Funds"



Suddivisione per tipo di fondo

| Tipo di strumento | Valore contabile al 31.12.2019 | Suddivisione percentuale |
|-------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Fondi di Fondi | 29.074.758 | 68,8% |
| Fondi Puri | 13.192.356 | 31,2% |
| Totale | 42.267.114 | 100,0% |

Suddivisione per controparte

| Società di gestione | Valore contabile al 31.12.2019 | Suddivisione percentuale |
|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| CERESIO SIM S.p.A. | 29.074.758 | 68,8% |
| AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A. | 8.136.830 | 19,3% |
| ERSEL HEDGE SGR S.p.A. | 5.055.526 | 11,9% |
| Totale | 42.267.114 | 100,0% |

Nel corso dell'anno 2019 la redditività imputata a Conto Economico dai fondi Hedge è stata la seguente:

| Fondi | Proventi distribuiti | Rendimento su valore contabile | Rendimento su valore di mercato |
|--------------------------------|----------------------|-----------------------------------|------------------------------------|
| Global Managers Selection Fund | 587.347 | 4,5% | 4,1% |
| Aliseo | 189.106 | 2,3% | 1,9% |
| Totale | 776.453 | 1,8% | 1,6% |

Fondi a richiamo

Al 31 dicembre 2019, tra i Fondi, ETF e Sicav, si trovano i fondi a richiamo, suddivisi tra fondi Immobiliari e Fondi di private equity. Alcuni di essi sono investimenti per lo sviluppo del territorio, per i quali si rimanda alle pagine successive.

Al 31 dicembre 2019 rientrano in questa categoria 15 fondi, per i quali la Fondazione si è assunta un impegno di investimento massimo che è oggetto di richiamo entro un periodo di tempo ben definito; per alcuni fondi si è già concluso detto periodo.

Caratteristica particolarmente importante di questa tipologia di fondi è la circostanza in base alla quale la richiesta della liquidità per far fronte agli investimenti viene formulata tempo per tempo e non versata interamente all'atto dell'adesione.

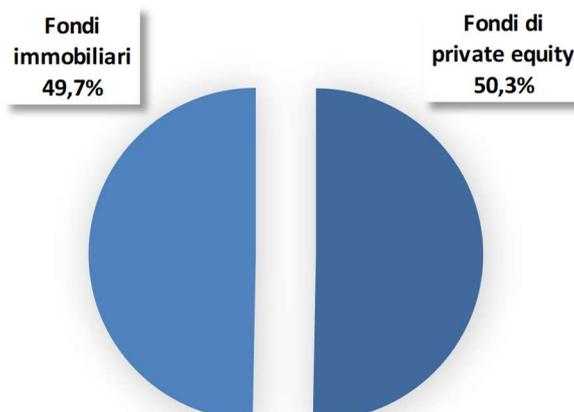
Normalmente sono fondi che prevedono nei loro regolamenti un arco di investimento pluriennale (di solito da 3 a 15 anni) per concludere gli acquisti, ed un altro periodo di tempo, sempre pluriennale, per dismetterli e liquidare agli investitori la loro quota parte.

Gli investimenti oggetto di questi fondi hanno un mercato limitato, la loro valorizzazione è notevolmente influenzata dall'andamento dei settori in cui operano e fino a quando le operazioni non si sono completamente concluse è difficile determinare la performance raggiunta; proprio per queste caratteristiche, questo tipo di fondi è chiuso.

La Fondazione, per questi stessi motivi, da sempre li considera investimenti di lungo periodo e quindi li inserisce tra le immobilizzazioni finanziarie.

| | Valore contabile al 31.12.19 | Valore di mercato al 31.12.19 | Variazione assoluta | Variazione percentuale |
|--------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|---------------------|---------------------------|
| Fondi di private equity | 30.760.307 | 38.064.941 | 7.304.634 | 23,7% |
| Fondi immobiliari | 30.397.926 | 30.235.904 | -162.022 | -0,5% |
| Totale Fondi a richiamo | 61.158.233 | 68.300.845 | 7.142.612 | 11,7% |

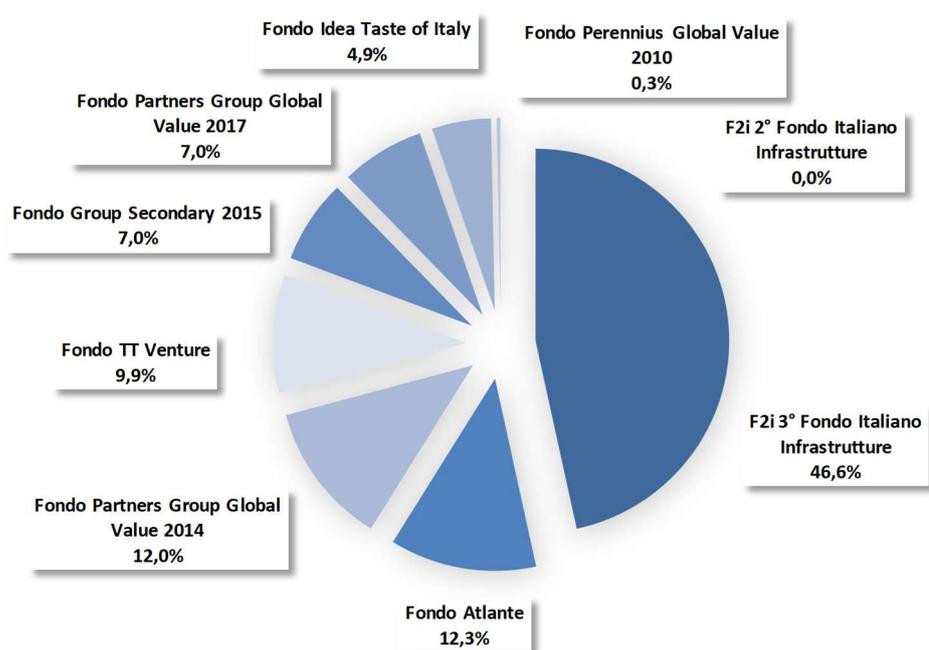
Suddivisione della voce "Fondi a richiamo"



Fondi di private equity

Al 31 dicembre 2019, tra i Fondi, ETF e Sicav si trovano i Fondi di private equity, così ripartiti:

| Società di gestione | Strumento finanziario | Tipologia | Valore contabile al 31.12.2018 | Movimentazione | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 |
|------------------------------------------|----------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------|-----------------|--------------------------------|---------------------------------|
| F2i SGR S.p.A. | F2i 3° Fondo Italiano Infrastrutture | Italia | 14.279.422 | 50.850 | 14.330.272 | 14.532.298 |
| DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. | Fondo Atlante | Italia | 3.991.248 | -221.229 | 3.770.019 | 4.053.171 |
| Partners Group AG | Fondo Partners Group Global Value 2014 | Europa,Nord America,Asia, mercati emergenti | 3.683.390 | 0 | 3.683.390 | 4.910.089 |
| Indaco Venture Partners SGR S.p.A. | Fondo TT Venture | Italia | 3.105.030 | -56.707 | 3.048.323 | 3.197.459 |
| Partners Group AG | Fondo Group Secondary 2015 | Europa,Nord America,Asia, mercati emergenti | 1.473.330 | 689.244 | 2.162.574 | 2.441.107 |
| Partners Group AG | Fondo Partners Group Global Value 2017 | Europa,Nord America,Asia, mercati emergenti | 1.035.459 | 1.112.169 | 2.147.628 | 2.214.605 |
| DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. | Fondo Idea Taste of Italy | Italia | 724.364 | 794.778 | 1.519.142 | 3.062.320 |
| Partners Group AG | Fondo Perennius Global Value 2010 | Europa,Nord America,Asia, mercati emergenti | 267.332 | -176.503 | 90.829 | 3.645.762 |
| F2i SGR S.p.A. | F2i 2° Fondo Italiano Infrastrutture | Italia | 8.081 | 49 | 8.130 | 8.130 |
| RiverRock European Capital Partners LLP | RiverRock European Opp. Fund | Europa | 2.786.872 | -2.786.872 | 0 | 0 |
| Totale Fondi Private Equity | | | 31.354.528 | -594.221 | 30.760.307 | 38.064.941 |



F2i III° Fondo Italiano per le Infrastrutture

F2i III° Fondo Italiano per le infrastrutture è un fondo di investimento alternativo mobiliare chiuso, gestito da F2i SGR S.p.A., nato nell'anno 2017, che ha raccolto il patrimonio di F2i I° Fondo Italiano per le Infrastrutture, oltre a nuove risorse per nuovi investimenti.

Il fondo investe in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture, con particolare attenzione alla proprietà e gestione, fra gli altri, di porti, aeroporti, ferrovie, metropolitane, strade e autostrade, sistemi di trasporto urbano e metropolitano e dei servizi connessi, reti di trasporto, distribuzione e stoccaggio di vettori energetici (elettricità e gas, calore, altri), terminali di rigassificazione del gas, ciclo idrico integrato, reti, sistemi e servizi di telecomunicazione ed informatiche, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e tradizionali, servizi pubblici locali, infrastrutture sociali (ospedali e cliniche, parcheggi, riqualificazione urbana e ambientale, smaltimento e trattamento rifiuti, carceri ed altri), servizi di trasporto di persone e merci ed infrastrutture di logistica.

L'obiettivo di F2i III° Fondo è quello di incrementare il valore del proprio patrimonio nel medio-lungo termine, realizzando plusvalenze connesse alla dismissione degli investimenti.

Il fondo ha una durata di 12 anni ed una scadenza prevista per il 31 dicembre 2030, con possibilità di proroga per un periodo massimo di due anni, al fine di completare lo smobilizzo degli investimenti.

L'impegno complessivo assunto dalla Fondazione è pari ad Euro 20 milioni.

Il primo investimento nel Fondo è stato effettuato nell'anno 2017 suddiviso in diverse classi di investimento.

Nel corso dell'anno 2019 il fondo ha distribuito proventi per Euro 578 mila lordi, generando una redditività lorda pari al 4%.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|--------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---------|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| F2i - TERZO FDO ITALIANO INFRASTRUTTURE Quote B1 | 12.320.195 | 242.325 | 198.432 | 12.364.088 |
| F2i - TERZO FDO ITALIANO INFRASTRUTTURE Quote B | 1.939.290 | 38.144 | 31.235 | 1.946.199 |
| F2i - TERZO FDO ITALIANO INFRASTRUTTURE Quote C | 14.259 | 280 | 230 | 14.310 |
| F2i - TERZO FDO QUOTE C c/o CORDUSIO | 5.678 | 57 | 60 | 5.675 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 30 settembre 2019, rettificato per effetto del richiamo avvenuto successivamente a tale data, evidenzia una plusvalenza latente pari ad Euro 202 mila.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|--------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| F2i - TERZO FDO ITALIANO INFRASTRUTTURE Quote B1 | 12.364.088 | 12.540.097 | 176.009 |
| F2i - TERZO FDO ITALIANO INFRASTRUTTURE Quote B | 1.946.199 | 1.973.904 | 27.705 |
| F2i - TERZO FDO ITALIANO INFRASTRUTTURE Quote C | 14.310 | 14.514 | 204 |
| F2i - TERZO FDO QUOTE C c/o CORDUSIO | 5.675 | 3.783 | -1.892 |

Fondo Atlante

Il Fondo Atlante è un fondo di investimento alternativo mobiliare che ha investito nel capitale delle banche italiane in difficoltà supportandone operazioni di aumento di capitale ed operazioni di cessione e gestione di crediti in sofferenza.

A far data dal 5 novembre 2019 il Gestore Dea Capital Alternative Funds SGR S.p.A. è subentrato a Quaestio Capital SGR S.p.A. nella gestione del fondo.

La durata del fondo è di 14 anni a decorrere dalla data del primo closing (28 aprile 2016) più tre possibili proroghe della durata massima di un anno ciascuna.

Il primo investimento nel fondo è stato effettuato nel 2016.

L'impegno complessivo assunto dalla Fondazione è pari ad Euro 20 milioni.

Nel corso dell'anno 2019 il fondo non ha distribuito proventi.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|---------------|-----------------------------------|----------------------|---------|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDO ATLANTE | 3.991.248 | 0 | 221.229 | 3.770.019 |

Dal momento della sottoscrizione il fondo è stato oggetto di rettifiche di valore per complessivi Euro 16 milioni.

Di fronte alle incertezze che persistono nel settore bancario italiano, in sede di chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2019, si è ritenuto di non effettuare alcuna ripresa di valore.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|---------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDO ATLANTE | 3.770.019 | 4.053.171 | 283.151 |

Partners Group Global Value 2014

Il Fondo Partners Group Global Value 2014 è un fondo di Private Equity globale; gli investimenti effettuati dal fondo possono essere diretti, in quote di altri strumenti finanziari quotati o non quotati rappresentativi di partecipazioni o investimenti, in società prevalentemente non quotate.

Il fondo ha una durata di 12 anni, prorogabili per un periodo complessivamente non superiore a 3 anni, per il completamento delle operazioni di smobilizzo degli investimenti.

Il primo investimento nel fondo è stato effettuato nell'anno 2014.

L'impegno complessivo assunto dalla Fondazione è pari ad Euro 5 milioni.

Nell'anno 2019 il fondo non ha distribuito proventi.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| PARTNERS GROUP GLOBAL VALUE 2014 - QUOTE B | 3.683.390 | 0 | 0 | 3.683.390 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 30 settembre 2019 evidenzia una plusvalenza latente pari ad Euro 1,2 milioni.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|--------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDO PARTNERS GROUP GLOBAL VALUE 2014 - QUOTE B | 3.683.390 | 4.910.089 | 1.226.699 |

Fondo TT Venture

Il fondo TT Venture è un fondo italiano chiuso che ha l'obiettivo di trasferire i risultati della ricerca tecnologica alle imprese, in particolar modo sostenendo iniziative ad alto contenuto tecnologico. Opera nei campi della biomedicina, della tutela dell'ambiente e in società di servizi.

La ricerca è rivolta principalmente alle imprese italiane ed è supportata dalle Università scientifiche e dai loro laboratori di ricerca.

La durata del fondo è di 12 anni dalla data di dichiarazione di chiusura delle sottoscrizioni, con possibilità di una proroga non superiore a 3 anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio; la scadenza è prevista per il 2021.

Il primo investimento nel fondo è stato effettuato nell'anno 2008.

L'impegno complessivo assunto dalla Fondazione è pari ad Euro 10 milioni.

L'investimento nel Fondo rientra tra le Operazioni di Sistema tra Fondazioni.

Nell'anno 2019 il fondo non ha distribuito proventi.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|------------------|-----------------------------------|----------------------|---------|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDO TT VENTURE | 3.105.030 | 337.813 | 394.520 | 3.048.323 |

Dal momento della sottoscrizione il fondo è stato oggetto di rettifiche di valore per complessivi Euro 5,8 milioni. Di fronte alle variabili che caratterizzano da sempre il fondo, in sede di chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2019, si è ritenuto di non effettuare alcuna ripresa di valore.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDO TT VENTURE | 3.048.323 | 3.197.459 | 149.136 |

Partners Group Secondary 2015

Il Fondo Partners Group Secondary 2015 è un fondo che investe sul mercato secondario del Private Equity globale.

La scadenza del fondo è prevista per il 31 dicembre 2028, con la possibilità di 3 estensioni annuali.

Il primo investimento nel fondo è stato effettuato nell'anno 2015.

L'impegno complessivo assunto dalla Fondazione è pari ad Euro 5 milioni.

Nel corso dell'anno 2019 il fondo ha distribuito proventi per Euro 99 mila, generando una redditività lorda pari al 5% ed ha rimborsato parte del capitale precedentemente investito.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|-------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---------|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| PARTNERS GROUP SECONDARY 2015 | 1.473.330 | 820.013 | 130.769 | 2.162.574 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 31 dicembre 2019 evidenzia una plusvalenza latente pari ad Euro 279 mila.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|-------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDO PARTNERS GROUP SECONDARY 2015 | 2.162.574 | 2.441.107 | 278.533 |

Partners Group Global Value 2017

Il Fondo Partners Group Global Value 2017 è un fondo di private equity che investe sui mercati internazionali, alla ricerca di transazioni con un buon grado di rischio/rendimento.

La scadenza del fondo è prevista dopo 12 anni dal “final closing” (dicembre 2029), con la possibilità di 3 estensioni annuali.

Il primo investimento nel fondo è stato effettuato nell’anno 2017.

L’impegno complessivo assunto dalla Fondazione è pari ad Euro 5 milioni.

Nell’anno 2019 il fondo non ha distribuito proventi.

Le movimentazioni del fondo nell’anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|----------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDO PARTNERS GROUP GLOBAL VALUE 2017 | 1.035.459 | 1.112.169 | 0 | 2.147.628 |

Il valore di mercato espresso dall’ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 31 dicembre 2019 evidenzia una plusvalenza latente pari ad Euro 67 mila.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|----------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDO PARTNERS GROUP GLOBAL VALUE 2017 | 2.147.628 | 2.214.605 | 66.977 |

Fondo Idea Taste of Italy

Il Fondo Idea Taste of Italy è il primo fondo italiano di private equity dedicato al settore agroalimentare.

Obiettivo del fondo è infatti incrementare il valore del proprio patrimonio attraverso operazioni di investimento di media e lunga durata in imprese operanti nel settore della produzione, trasformazione e distribuzione di cibi e bevande, con fatturato compreso tra i 20 ed i 200 milioni ed operanti prevalentemente in Italia.

La durata del fondo è pari ad 8 anni dalla data dell'ultimo closing (22 dicembre 2016), più due possibili proroghe della durata massima di 12 mesi ciascuna.

Il primo investimento nel fondo è stato effettuato nell'anno 2016.

L'impegno complessivo assunto dalla Fondazione è pari ad Euro 5 milioni.

L'investimento nel Fondo rientra tra gli investimenti operati a favore dello sviluppo per il territorio, in quanto collegato funzionalmente con le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione in ambito locale.

Nell'anno 2019 il fondo non ha distribuito proventi, ma ha rimborsato parte del capitale precedentemente investito.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|-------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---------|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDO IDEA TASTE OF ITALY - QUOTE A | 724.364 | 1.417.073 | 622.294 | 1.519.142 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 30 settembre 2019, rettificato per effetto dei richiami e delle distribuzioni avvenuti successivamente a tale data, evidenzia una plusvalenza latente pari ad Euro 1,5 milioni.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|-------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDO IDEA TASTE OF ITALY - QUOTE A | 1.519.142 | 3.062.320 | 1.543.178 |

Perennius Global Value 2010

Il Fondo Perennius Global Value 2010 è un fondo dinamico di diritto chiuso riservato agli investitori qualificati che investe sul Buyout / Special Situation, sul Venture e Growth Capital e sul debito, utilizzando sottoscrizioni sul mercato primario, operazioni sul mercato secondario e singole opportunità di co-investimento diretto.

La durata del fondo è pari a 12 anni a decorrere dal termine ultimo di sottoscrizione, con la possibilità di proroga fino ad un massimo di 3 anni.

Il primo investimento nel fondo è stato effettuato nell'anno 2012.

L'impegno complessivo assunto dalla Fondazione è pari ad Euro 5 milioni.

Negli anni il fondo ha rimborsato la maggior parte del capitale investito.

Nel corso dell'anno 2019 il fondo ha anche distribuito proventi per Euro 263 mila.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|---------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---------|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| PERENNIUS GLOBAL VALUE 2010 - QUOTE C | 267.332 | 68.495 | 244.998 | 90.829 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 30 settembre 2019, rettificato per effetto del richiamo e della distribuzione avvenuti successivamente a tale data, evidenzia una plusvalenza latente pari ad Euro 3,6 milioni.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|---------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDO PERENNIUS GLOBAL VALUE 2010 - QUOTE C | 90.829 | 3.645.762 | 3.554.933 |

F2i II° Fondo Italiano per le Infrastrutture

F2i II° Fondo Italiano per le infrastrutture è un fondo di investimento alternativo mobiliare chiuso, gestito da F2i SGR S.p.A., che investe in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture.

Le quote intere del fondo detenute dalla Fondazione sono state conferite in Equiter S.p.A. nel 2017, ma la Fondazione ha mantenuto le spezzature delle Quote C spettanti ai sottoscrittori del fondo, che sono state assegnate ai rispettivi titolari nel mese di novembre 2018 ed affidate in gestione a Cordusio Fiduciaria, non essendo possibile detenere, per i singoli investitori, quote non intere di fondi.

Nel corso dell'anno 2019 il fondo ha distribuito proventi per Euro 200, generando una redditività lorda pari al 3%.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|----------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|-----|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| F2i - SECONDO FDO QUOTE C c/o CORDUSIO | 8.081 | 599 | 550 | 8.130 |

Il valore di mercato è allineato al valore contabile del Fondo.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|----------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| F2i - SECONDO FDO QUOTE C c/o CORDUSIO | 8.130 | 8.130 | 0 |

RiverRock European Opportunities Fund

Il Fondo RiverRock European Opportunities Fund, denominato anche EOF, è un fondo Senior Debt ordinario, garantito da asset reali e/o flussi di cassa, destinato ad imprese europee di media grandezza ritenute solide dal punto di vista finanziario, che mira a cogliere le opportunità derivanti dal credit crunch in Europa.

A fine 2019 il fondo è stato trasferito al Fondo Fondaco Diversified Growth.

Fondo Idea Taste of Italy 2

Il Fondo Idea Taste of Italy 2 è un fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso che investe principalmente in imprese italiane operanti nel settore agroalimentare, in particolare nei settori della produzione e distribuzione di prodotti alimentari e bevande, agricoltura, allevamento, piscicoltura, nonché macchinari, prodotti e servizi ad essi dedicati, integratori alimentari e simili, alimenti per animali, ristorazione e distribuzione e logistica.

La durata del fondo è pari a 10 anni dalla data del primo closing, più due possibili proroghe della durata massima di 12 mesi ciascuna ed un'ulteriore possibile proroga non superiore a 3 anni per il completamento della liquidazione degli investimenti in portafoglio.

Sebbene la sottoscrizione sia avvenuta nell'anno 2019, alla data del 31 dicembre 2019 il fondo non ha ancora effettuato il primo richiamo, per cui l'investimento della Fondazione risulta, al momento, essere pari a zero.

L'impegno complessivo assunto dalla Fondazione è pari ad Euro 7,5 milioni.

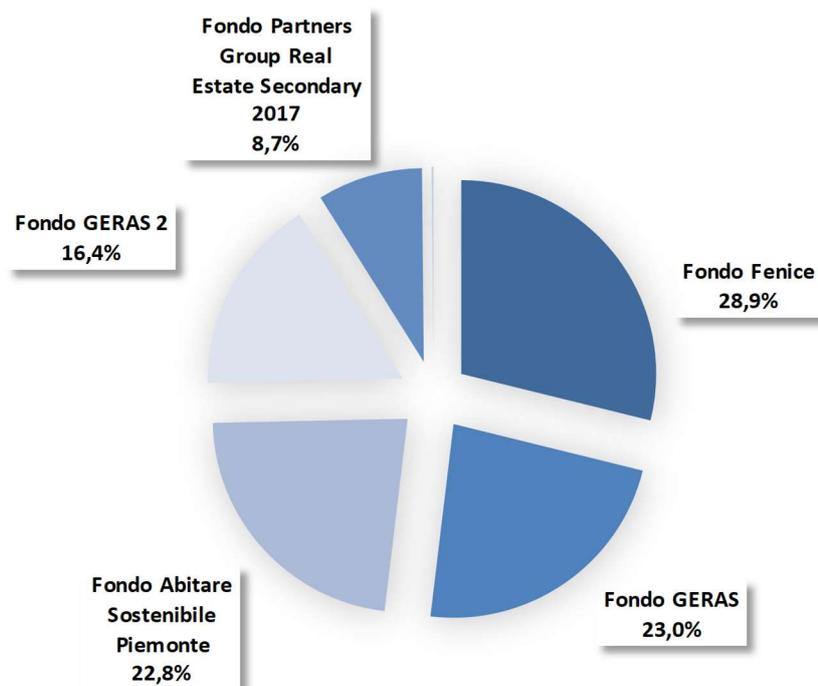
L'investimento nel Fondo rientra tra gli investimenti operati a favore dello sviluppo per il territorio, in quanto collegato funzionalmente con le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione in ambito locale.

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|-----------------------------|-----------------------------------|----------------------|---|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDO IDEA TASTE OF ITALY 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Fondi immobiliari

Al 31 dicembre 2019, tra i Fondi, ETF e Sicav si trovano i Fondi immobiliari, così ripartiti:

| Società di gestione | Strumento finanziario | Tipologia | Valore contabile al 31.12.2018 | Movimentazione | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 |
|------------------------------------|-------------------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------|------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| DeA Capital Real Estate SGR S.p.A. | Fondo Fenice | Globale | 9.300.000 | -525.575 | 8.774.425 | 8.774.425 |
| REAM SGR S.p.A. | Fondo GERAS | Italia | 7.000.000 | 0 | 7.000.000 | 7.192.175 |
| InvestiRE SGR S.p.A. | Fondo Abitare Sostenibile Piemonte | Italia | 5.130.059 | 1.790.470 | 6.920.529 | 6.407.339 |
| REAM SGR S.p.A. | Fondo GERAS 2 | Italia | 2.600.000 | 2.400.000 | 5.000.000 | 4.936.088 |
| Partners Group AG | Fondo Partners Group Real Estate Secondary 2017 | Europa,Nord America,Asia, mercati emergenti | 1.134.444 | 1.522.058 | 2.656.502 | 2.879.407 |
| COIMA SGR S.p.A. | Fondo Geo Ponente | Italia | 49.584 | -3.113 | 46.470 | 46.470 |
| Urban Infrastructure Capital | Urban Infrastructure Real Estate Jersey Ltd | India | 49.774 | -49.774 | 0 | 0 |
| AIG Global Real Estate | AIG U.S. Residential Real Estate Partners L.P. | Usa | 4.542 | -4.542 | 0 | 0 |
| Totale Fondi immobiliari | | | 25.268.403 | 5.129.524 | 30.397.926 | 30.235.904 |



Fondo Fenice (ex Fondo Donatello - Comparto Michelangelo Due)

Il Fondo Fenice è un fondo immobiliare che si occupa direttamente ed indirettamente della gestione e valorizzazione di immobili di pregio, siti in Italia ed all'estero.

Il fondo Fenice, già denominato Fondo Donatello Comparto Michelangelo Due, ha avviato la propria operatività a fine 2008, anno da cui la Fondazione è investitore dello stesso. Esso è stato costituito in ossequio alla volontà degli investitori del fondo Michelangelo di mantenere una collezione di oggetti di pregio già nel portafoglio dello stesso, sui quali beni sono intervenute successive modifiche da parte del gestore.

In data 25 giugno 2018 l'Assemblea di Comparto del fondo ha deliberato il subentro di Dea Capital Real Estate SGR S.p.A. a Sorgente SGR S.p.A. quale società di gestione del fondo; in questa occasione il fondo è stato rinominato fondo "Fenice".

Il Fondo Fenice aveva una scadenza prevista per fine anno 2018, ma al fine di consentire al nuovo gestore di gestire al meglio la chiusura, l'Assemblea del 19 dicembre 2018 ha approvato di rinviare la scadenza del fondo stesso di tre anni, fino al 23 dicembre 2021, con possibilità di proroga di altri tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio.

Nel corso dell'anno 2019 Dea Capital Real Estate SGR S.p.A. ha avviato diverse iniziative in nome e per conto del fondo, al fine di tutelare gli investimenti nel portafoglio dello stesso.

Nel corso dell'anno 2019 il fondo non ha distribuito proventi.

La Fondazione ha un investimento nel fondo pari ad Euro 9,3 milioni.

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|--------------|-----------------------------------|----------------------|---|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDO FENICE | 9.300.000 | 0 | 0 | 9.300.000 |

L'ultima situazione del Fondo aggiornata risale al 30 giugno 2018; non avendo ulteriori aggiornamenti, in attesa di una valutazione da parte del nuovo gestore Dea Capital, in sede di chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2019, si è allineato il valore contabile all'ultimo valore di NAV disponibile, apportando una rettifica di valore pari ad Euro 525.575.

| | Valore contabile al 31.12.2019 ante rettifiche | Rettifiche di Bilancio | | Valore contabile al 31.12.2019 post rettifiche |
|--------------|------------------------------------------------------|------------------------|---------|------------------------------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDO FENICE | 9.300.000 | 0 | 525.575 | 8.774.425 |

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|--------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDO FENICE | 8.774.425 | 8.774.425 | 0 |

Fondo Geras

Il Fondo Geras è un fondo di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso, gestito da REAM SGR S.p.A., che investe in beni immobili adibiti a servizi di natura socio-assistenziale e socio-sanitaria; in particolare va a presidiare il settore delle RSA dell'assistenza e dei servizi residenziali per anziani.

La durata del fondo è pari a 12 anni; la scadenza è prevista per il 31 dicembre 2028, con la possibilità di una proroga della durata massima di 3 anni.

L'investimento nel Fondo è stato effettuato nell'anno 2017.

L'impegno complessivo assunto dalla Fondazione è pari ad Euro 7 milioni, interamente versato.

L'investimento nel Fondo rientra tra gli investimenti operati a favore dello sviluppo per il territorio, in quanto collegato funzionalmente con le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione in ambito locale.

Nel corso dell'anno 2019 il fondo ha distribuito proventi per Euro 249 mila lordi, generando una redditività annua lorda pari al 4%.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|-------------|-----------------------------------|----------------------|---|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDO GERAS | 7.000.000 | 0 | 0 | 7.000.000 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 30 giugno 2019, rettificato per effetto della distribuzione avvenuta successivamente a tale data, evidenzia una plusvalenza latente pari ad Euro 192 mila.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|-------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDO GERAS | 7.000.000 | 7.192.175 | 192.175 |

Fondo Abitare Sostenibile Piemonte

Il Fondo Abitare Sostenibile Piemonte è un fondo di investimento di housing sociale, gestito da InvestIRE SGR S.p.A., a cui la Fondazione CRC ha aderito insieme a diverse altre Fondazioni di origine bancaria (Compagnia di San Paolo, Fondazioni Cassa di Risparmio di Alessandria, di Asti, di Biella, di Fossano, di Saluzzo, di Torino, di Vercelli) ed alla Cassa Depositi e Prestiti.

L'obiettivo è quello di investire in progetti di housing sociale a beneficio di soggetti appartenenti a diverse categorie sociali con limitata capacità reddituale, ma sufficiente a sostenere il costo di un canone moderato, tra cui compaiono famiglie, giovani coppie, anziani, studenti universitari, immigrati. Il fondo concentra la propria attenzione sulle aree territoriali con disagio abitativo, con particolare interesse all'ambiente, sia nel privilegiare la riqualificazione di aree dismesse, sia nel costruire nuovi stabili progettati secondo i criteri di efficienza energetica e con materiali ecocompatibili, nel rispetto del contesto paesaggistico, ambientale e sociale in cui sono inseriti.

Il Fondo Abitare sostenibile Piemonte ha una durata di 25 anni, ossia fino al 31 dicembre dell'anno 2036; la scadenza è prorogabile una volta, per un periodo non superiore a tre anni.

L'investimento nel Fondo rientra tra gli investimenti operati a favore dello sviluppo per il territorio, in quanto collegato funzionalmente con le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione in ambito locale.

Nel corso dell'anno 2019 il fondo non ha distribuito proventi.

Il primo investimento nel Fondo è stato effettuato nell'anno 2011, l'impegno complessivo assunto dalla Fondazione è pari ad Euro 10 milioni.

Dal momento della sottoscrizione il fondo non è mai stato oggetto di rettifiche di valore.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|--------|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDO ABITARE SOSTENIBILE PIEMONTE - QUOTE A - | 5.130.059 | 1.802.244 | 11.774 | 6.920.529 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 30 giugno 2019, rettificato per effetto del richiamo avvenuto successivamente a tale data, evidenzia una minusvalenza latente pari ad Euro 513 mila.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDO ABITARE SOSTENIBILE PIEMONTE - QUOTE A - | 6.920.529 | 6.407.339 | -513.190 |

Essendo stato riaperto il periodo di investimento, si ritiene che in sede di chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2019 si possa non procedere ad alcuna rettifica di valore.

Fondo Geras 2

Il Fondo Geras 2 è un fondo di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso, gestito da REAM SGR S.p.A., che investe in beni immobili adibiti a servizi di natura socio-assistenziale, socio-sanitaria e servizi sanitari di qualsiasi tipo o natura, servizi di natura residenziale sociale e in beni immobili adibiti a residenze universitarie, strutture ricettive, ad uso ufficio o ancora in diritti reali di godimento sui predetti beni immobili.

La durata del fondo è pari a 17 anni a decorrere dalla data di avvio dell'operatività dello stesso; la scadenza è prevista per il 31 dicembre 2035, con la possibilità di una proroga della durata massima di 3 anni.

Il primo investimento nel Fondo è stato effettuato nell'anno 2018.

L'impegno complessivo assunto dalla Fondazione è pari ad Euro 5 milioni.

L'investimento nel Fondo rientra tra gli investimenti operati a favore dello sviluppo per il territorio, in quanto collegato funzionalmente con le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione in ambito locale.

Nel corso dell'anno 2019 il fondo non ha distribuito proventi.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|---------------|-----------------------------------|----------------------|---|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDO GERAS 2 | 2.600.000 | 2.400.000 | 0 | 5.000.000 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 30 giugno 2019, rettificato per effetto del richiamo avvenuto successivamente a tale data, evidenzia una minusvalenza latente pari ad Euro 64 mila.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|---------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDO GERAS 2 | 5.000.000 | 4.936.088 | -63.912 |

Non essendo ancora terminato il periodo di investimento, si ritiene che in sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019 si possa non procedere ad alcuna rettifica di valore.

Fondo Partners Group Real Estate Secondary 2017

Il Fondo Partners Group Real Estate Secondary 2017 è un fondo di investimento alternativo, gestito da Partners Group SGR S.p.A., che investe nel mercato secondario immobiliare con l'obiettivo di creare valore attraverso la ricerca delle opportunità di investimento ritenute più interessanti nell'attuale contesto di mercato, con una diversificazione geografica a livello globale (Europa occidentale, Nord America, Asia, Pacifico e investimenti minori nel resto del mondo).

La durata del fondo è pari a 10 anni a far data dal closing finale, con la possibilità di 3 estensioni annuali.

Il primo investimento nel Fondo è stato effettuato nell'anno 2018.

L'impegno complessivo assunto dalla Fondazione è pari ad Euro 5 milioni.

Nel corso dell'anno 2019 il fondo non ha distribuito proventi.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|-------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|---|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDO PARTNERS GROUP REAL ESTATE SECONDARY 2017 | 1.134.444 | 1.522.058 | 0 | 2.656.502 |

Il valore di mercato espresso dall'ultimo valore di NAV disponibile aggiornato al 31 dicembre 2019 evidenzia una plusvalenza latente pari ad Euro 223 mila.

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|-------------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDO PARTNERS GROUP REAL ESTATE SECONDARY 2017 | 2.656.502 | 2.879.407 | 222.905 |

Fondo Geoponente (ex fondo Lido di Venezia)

Il fondo Geoponente è un fondo d'investimento alternativo immobiliare, gestito da COIMA SGR, che ha ad oggetto la valorizzazione e la gestione di beni immobili con destinazione principalmente ad uso terziario, turistico, alberghiero e/o residenziale, siti nel Lido di Venezia, in Lombardia e in Piemonte.

L'investimento della Fondazione nel Fondo Geoponente deriva dall'investimento già detenuto dalla stessa, a partire dall'anno 2010, nel Fondo Lido di Venezia, con cui il fondo Geoponente si è fuso nel mese di giugno 2019.

La scadenza del Fondo è fissata al 31 dicembre 2022, con possibilità di una proroga non superiore a tre anni, per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio.

L'impegno complessivo assunto dalla Fondazione è pari ad Euro 2 milioni.

Nel corso dell'anno 2019 né il fondo Geoponente, né il fondo Lido di Venezia hanno distribuito proventi.

Le movimentazioni del fondo nell'anno 2019 sono le seguenti:

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|-----------------------|-----------------------------------|----------------------|--------|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDO GEO PONENTE | 0 | 49.584 | 0 | 49.584 |
| FONDO LIDO DI VENEZIA | 49.584 | 0 | 49.584 | 0 |

Dal momento della sottoscrizione, il fondo Lido di Venezia è stato oggetto di diverse rettifiche di valore, che hanno sempre allineato il valore contabile all'ultimo valore di NAV disponibile.

In continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, in sede di chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2019 si è ritenuto di procedere ad una rettifica di valore pari ad Euro 3.113, allineando in tal modo il valore contabile al valore di NAV ultimo disponibile aggiornato al 30 giugno 2019.

| | Valore contabile al 31.12.2019 ante rettifiche | Rettifiche di Bilancio | | Valore contabile al 31.12.2019 post rettifiche |
|---------------------------------------------------|------------------------------------------------------|------------------------|-------|------------------------------------------------------|
| | | + | - | |
| FONDO GEO PONENTE | 49.584 | 0 | 3.113 | 46.470 |
| URBAN INFRASTRUCTURE REAL ESTATE JERSEY L. P.E.F. | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 | Plusvalenze/ Minusvalenze |
|-------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| FONDO GEO PONENTE | 46.470 | 46.470 | 0 |

Urban Infrastructure Real Estate Jersey Ltd.

L'investimento in tale fondo risale al 2007 ed è stato introdotto con l'obiettivo di investire in infrastrutture indiane, in un'ottica di diversificazione geografica.

Nel mese di novembre 2019 il fondo è stato conferito nel Fondo Fondaco Diversified Growth.

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|---------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|--------|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| URBAN INFRASTRUCTURE REAL ESTATE JERSEY L. P.E.F. | 49.774 | 0 | 49.774 | 0 |

AIG U.S. Residential Real Estate Partners L.P.

L'investimento in tale fondo risale al 2005 ed è stato introdotto con l'obiettivo di investire nel mercato immobiliare statunitense.

Nel mese di dicembre 2019 il fondo ha effettuato la liquidazione finale, cessando quindi di esistere.

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazioni anno 2019 | | Valore contabile al 31.12.2019 |
|------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|-------|-----------------------------------|
| | | + | - | |
| AIG U.S. Residential Real Estate Partners L.P. | 4.542 | 0 | 4.542 | 0 |

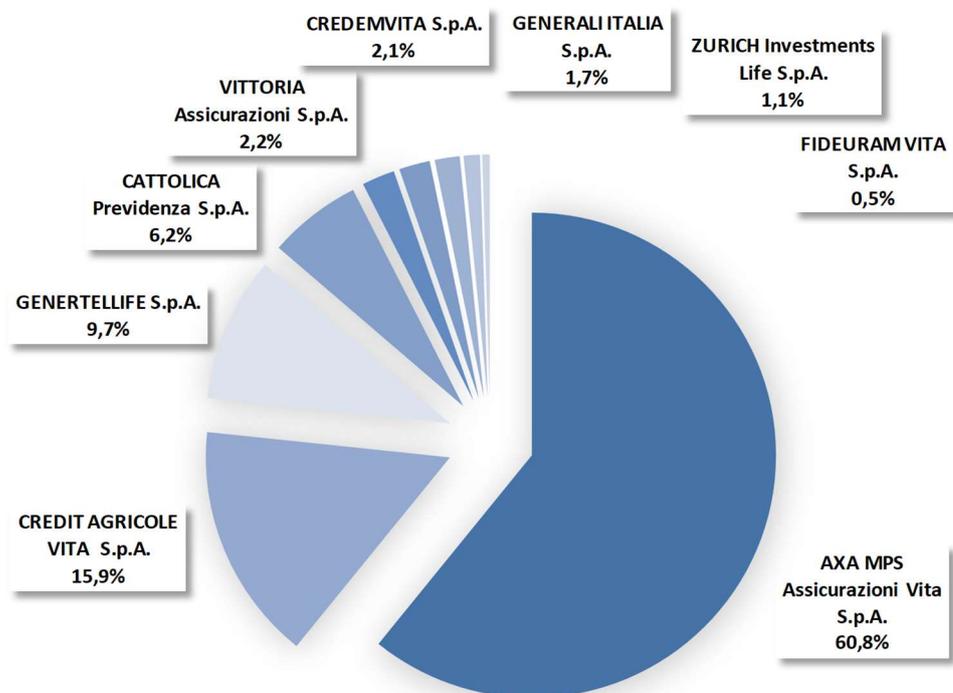
Altri titoli: Polizze assicurative

Le polizze assicurative in essere al 31 dicembre 2019, tutte in divisa Euro, sono stipulate con le seguenti controparti:

| Polizze | Valore contabile al 31.12.2019 |
|-----------------------------------|--------------------------------|
| AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. | 61.140.094 |
| Credit Agricole Vita S.p.A. | 15.934.936 |
| Genertellife S.p.A. | 9.720.499 |
| Cattolica Previdenza S.p.A. | 6.230.557 |
| Vittoria Assicurazioni S.p.A. | 2.192.575 |
| Credemvita S.p.A. | 2.062.027 |
| Zurich Investments Life S.p.A. | 1.087.355 |
| Generali Italia S.p.A. | 1.664.132 |
| Fideuram Vita | 500.000 |
| TOTALE | 100.532.175 |

L'investimento a valori contabili, comprensivo degli interessi capitalizzati al 31 dicembre 2019, è pari ad Euro 100,5 milioni e corrisponde al 6,44% dell'Attivo.

Suddivisione per controparte



Il rendimento ottenuto, capitalizzando al minimo garantito, ove previsto, le polizze che certificano rendimenti in date differenti dal 31 dicembre di ogni esercizio e/o in assenza di certificazione ufficiale del rendimento effettivo al 31 dicembre 2019, è stato pari al 2,845%.

Contratti di Associazione in partecipazione

Questo tipo di investimento, che risale a fine 2003, è stato realizzato insieme con altre Fondazioni Piemontesi e la Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. utilizzando la forma del Contratto di Associazione in partecipazione di secondo livello.

Lo scopo dell'operazione è quello di mettere in moto investimenti che permettano la realizzazione di operazioni di recupero e trasformazione di siti industriali degradati e dismessi ed operazioni di sviluppo delle infrastrutture.

La Fondazione ha assunto la qualità di associato con apporto di solo Capitale e risponderà delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto. La gestione degli affari compete esclusivamente a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. e gli utili netti saranno ripartiti pro-quota in base al valore degli apporti.

Il contratto ha una durata, inizialmente decennale, oggi legata al periodo di vigenza dei contratti stipulati da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. per la realizzazione degli interventi.

Questo investimento rientra tra quelli operati a favore dello sviluppo del territorio.

| | Valore contabile al 31.12.2018 | Valore contabile al 31.12.2019 |
|--------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Finpiemonte S.p.A. | 627.031 | 0 |
| Totale | 627.031 | 0 |

In sede di chiusura del suddetto Bilancio il valore contabile del contratto di Associazione in partecipazione è stato azzerato.

Partecipazioni in società strumentali

Fondazione con il Sud (ex Fondazione per il Sud)

Nel corso dell'anno 2006 è stata costituita la Fondazione per il Sud (ora Fondazione con il Sud) alla cui dotazione patrimoniale hanno partecipato, a seguito della firma del Protocollo d'Intesa del 5 ottobre 2005, il mondo del volontariato e 85 Fondazioni bancarie tra cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Il conferimento patrimoniale a detto soggetto, stante la sottoscrizione da parte della nostra Fondazione dell'atto costitutivo e viste le finalità perseguite, è da considerarsi partecipazione ad ente strumentale. Per questo motivo è stata rilevata contabilmente tra le immobilizzazioni finanziarie utilizzando i fondi già esistenti ed accantonati in via prudenziale negli esercizi dal 2001 al 2004 per il volontariato e mettendo come contropartita un'apposita voce tra i *Fondi per l'attività di istituto* in linea con le istruzioni fornite dall'ACRI.

L'importo conferito di Euro 6.291.327, derivante dagli accantonamenti effettuati in via prudenziale nei Bilanci 2001, 2002, 2003 e 2004, è stato versato alla Fondazione con il Sud in data 20 novembre 2006.

Nel corso dell'esercizio 2019 la partecipazione si è incrementata di Euro 133.244 a seguito della fusione per incorporazione con la Fondazione C.R.Bra e al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 6.424.571.

Il patrimonio di dotazione iniziale della Fondazione con il Sud è pari ad Euro 310 milioni.

Tale disponibilità è derivante per Euro 210 milioni dagli accantonamenti effettuati in via prudenziale tra il 2000 ed il 2004 dalle Fondazioni bancarie (fondi indisponibili a seguito dell'Atto di Indirizzo Visco del 2001), mentre gli altri Euro 100 milioni sono relativi alle quote di competenza dei consuntivi 2003 e 2004 finalizzate per legge ai Centri di Servizio per il Volontariato, queste ultime, rese disponibili dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con il Decreto Interministeriale dell'11 settembre 2006.

La Fondazione con il Sud è nata con l'obiettivo di convogliare al Sud importanti risorse da investire per rafforzare e potenziare l'infrastrutturazione e la progettazione sociale, cercando di potenziare iniziative socio-culturali e percorsi di coesione sociale per lo sviluppo, attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali anche con strumenti e forme innovative che, senza sostituirsi al necessario ruolo delle istituzioni pubbliche, possano operare in sinergico rapporto con esse.

Altro obiettivo è sicuramente quello di salvaguardare il patrimonio storico-artistico, culturale ed ambientale del territorio a rischio fortissimo di decadenza per mancanza di stanziamenti sufficienti.

L'attività della Fondazione con il Sud è sostenuta con un flusso di risorse derivanti da accantonamenti annuali effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria. In origine, secondo il citato Protocollo, l'accantonamento rappresentava una quota parte della somma destinata al Progetto Sud, determinata in misura pari a quanto stanziato a favore dei Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 Legge n. 266/1991.

Con accordo in data 22 ottobre 2008, emendando l'originario Protocollo d'intesa, è stato ridotto l'ammontare delle risorse da destinare da parte delle Fondazioni al Progetto Sud (31,1% in meno degli accantonamenti effettuati), così consentendo alle medesime di riportare i rivenienti recuperi ad altre finalità istituzionali. Nella circostanza, relativamente allo stesso Progetto, sono state pure individuate le dotazioni per gli anni successivi, stabilite "in cifra fissa".

A seguito dei risultati gestionali 2008, che hanno generato un extra-accantonamento complessivo inferiore alle previsioni, l'ACRI ha quindi richiesto ed ottenuto, a fine 2009, una nuova revisione dell'accordo nazionale, concordando con gli altri firmatari del Protocollo d'Intesa del 5 ottobre 2005 un esborso totale delle Fondazioni, per tutte le linee di intervento previste dal Progetto Sud, non superiore all'ammontare degli accantonamenti effettuati.

Nel 2010 è stato sottoscritto un nuovo accordo nazionale tra l'ACRI e le rappresentanze nazionali del volontariato, il quale delinea uno scenario in cui, oltre alla stabilizzazione dei flussi finanziari del sistema dei CSV per i successivi cinque anni a livelli pre-definiti e congrui per la realizzazione delle loro finalità istituzionali, si pongono le condizioni per una riorganizzazione complessiva del sistema di sostegno del volontariato previsto dalla L. 266/91, tesa a migliorare i livelli di efficienza ed efficacia, come da tempo auspicato dalle Fondazioni.

Con l'accordo è stata inoltre assicurata la continuità all'azione della Fondazione con il Sud, confermando l'assunzione di responsabilità delle Fondazioni rispetto agli obiettivi che la stessa persegue.

A partire dal 2012, il sostegno alla Fondazione con il Sud in sede di Bilancio, non si configura più come un "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto alla misura prevista dall'art. 15 L. 266/91, ma è da considerarsi a tutti gli effetti come un'erogazione della Fondazione ad un beneficiario prestabilito (Fondazione con il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

Il Consiglio dell'Acri nel 2015 ha deliberato il rinnovo del sostegno alla Fondazione con il Sud da parte delle Fondazioni associate per effetto dell'Accordo nazionale Acri-Volontariato in scadenza al 31 dicembre 2015.

Il contributo annuo per il quinquennio 2016-2020 sarà di Euro 20 milioni e la quota a carico delle singole Fondazioni sarà determinata dall'Acri sulla base del criterio adottato in precedenza ovvero in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato effettuati dalla Fondazione negli ultimi anni.

L'ammontare accantonato in sede di Bilancio 2019, come da disposizioni ACRI, ammonta ad Euro 685.886.

Si evidenzia che nel 2016 le Fondazioni di origine bancaria hanno messo in campo un importante intervento di partnership pubblico-privata per contrastare il fenomeno della povertà educativa, spesso causa e conseguenza della povertà economica, a cui ha aderito anche la Fondazione. Il Governo e le Fondazioni hanno stretto un'alleanza e sottoscritto, a fine aprile, un protocollo di intesa per la gestione di un Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, alimentato dalle Fondazioni per una consistenza di Euro 120 milioni l'anno per tre anni, con il riconoscimento di un credito di imposta pari al 75% dei versamenti effettuati per un triennio, sino a un importo massimo del credito di imposta di Euro 100 milioni all'anno.

La quota di adesione al Fondo Povertà, in capo alla Fondazione CRC ed alla Fondazione C.R.Bra per l'anno 2019, è stata pari ad Euro 2.717.474 e comprende il 50% del contributo di Euro 338.539 destinato alla Fondazione con il Sud in sede di Bilancio 2018.

CRC INNOVA S.r.l.

In data 9 ottobre 2018 è stata costituita la società strumentale CRC Innova S.r.l., partecipata al 100% dalla Fondazione CRC, che ha per oggetto la promozione e la realizzazione di attività artistiche, culturali, didattiche, sociali, di innovazione e di sviluppo territoriale in genere. Essa potrà pertanto, a tal fine, organizzare e realizzare, sia in proprio sia tramite terzi, mostre, convegni, rappresentazioni, work-shop, corsi di formazione, pubblicazioni ed eventi in genere; iniziative di ricerca o innovazione e iniziative di sviluppo territoriale.

La società potrà altresì effettuare la gestione e relativa regolamentazione dell'utilizzo di immobili, spazi espositivi e/o sale e strutture adibite ad attività pertinenti all'oggetto sociale, di proprietà o non, sia per eventi organizzati in proprio sia concedendone l'utilizzo per eventi formativi e divulgativi organizzati da terzi.

La Società infine potrà svolgere qualsiasi tipo di attività, mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie purché finalizzate a favorire il raggiungimento dell'oggetto sociale.

L'investimento nella suddetta società ammonta ad Euro 100 mila, interamente versati dalla Fondazione CRC.

Il suddetto investimento è stato effettuato utilizzando Fondi destinati all'attività di istituto.

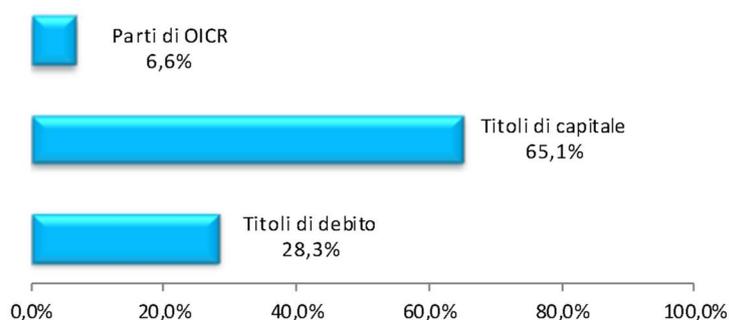
INVESTIMENTI A BREVE TERMINE
Strumenti finanziari non immobilizzati (esclusi gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale)

Gli strumenti finanziari negoziati sono stati azioni, obbligazioni, fondi comuni, ETF, ETC, opzioni call e put.

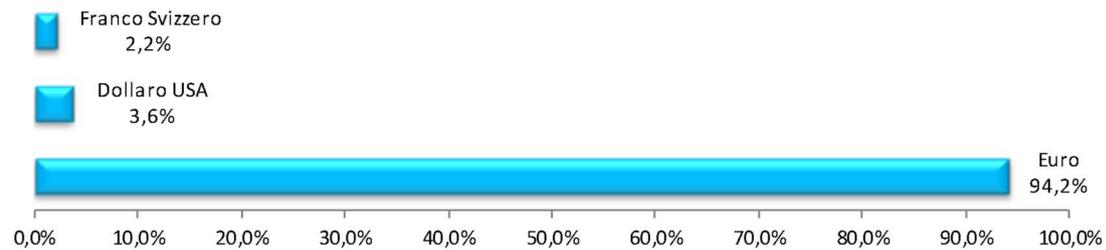
Le azioni sono state negoziate sui mercati regolamentati di riferimento europei ed americani, gli ETF e gli ETC sono stati negoziati sul mercato italiano e le opzioni call e put hanno avuto come sottostanti titoli azionari e sono state aperte e chiuse sui mercati listati italiano, tedesco ed americano.

Al 31 dicembre 2019 non vi sono né opzioni call né opzioni put aperte; le posizioni degli strumenti finanziari non immobilizzati in essere rappresentato il 4,35% dell'Attivo di Stato Patrimoniale e risultano essere le seguenti:

| | Valore contabile 31.12.2019 | Valore percentuale | Valore mercato | Variazione percentuale | Valore contabile 31.12.2018 |
|--------------------|--------------------------------|-----------------------|-------------------|---------------------------|--------------------------------|
| Titoli di debito | 19.234.211 | 28,3% | 19.771.324 | 2,8% | 11.740.024 |
| Titoli di capitale | 44.260.632 | 65,1% | 49.307.543 | 11,4% | 74.175.868 |
| Parti di OICR | 4.514.467 | 6,6% | 4.699.791 | 4,1% | 10.017.829 |
| Totale | 68.009.310 | 100,0% | 73.778.658 | 8,5% | 95.933.721 |

Suddivisione degli investimenti non immobilizzati in valori percentuali


| Suddivisione per divisa | Valore Contabile | Valore di mercato | Suddivisione percentuale |
|-------------------------|-------------------|-------------------|--------------------------|
| Euro | 64.036.797 | 69.096.765 | 94,2% |
| Dollaro USA | 2.452.539 | 2.523.531 | 3,6% |
| Franco Svizzero | 1.519.974 | 2.158.362 | 2,2% |
| Totale | 68.009.310 | 73.778.658 | 100,0% |



Il valore di mercato degli strumenti finanziari non immobilizzati corrisponde al valore dell'ultimo giorno di Borsa aperta; il valore di Bilancio è invece stato rettificato per effetto delle svalutazioni nei casi in cui la suddetta quotazione sia risultata inferiore agli stessi valori contabili.

In seguito all'entrata in vigore dello OIC 26 si ricorda che in sede di chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2019 non è più stata operata alcuna svalutazione/rivalutazione da cambi sui titoli azionari e su OICR e SICAV. Gli unici allineamenti del cambio a fine esercizio sono stati effettuati sui titoli obbligazionari e sulla liquidità in divisa diversa da Euro, che la normativa considera come poste monetarie, per le quali è espressamente previsto tale allineamento.

Titoli di debito: Titoli governativi

Al 31 dicembre 2019 i titoli governativi non immobilizzati a valori contabili sono pari a circa Euro 15 milioni, corrispondenti allo 0,97% dell'Attivo di Stato Patrimoniale e sono così suddivisi:

| | Valore contabile | Valore di mercato | Variazione percentuale |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------------|
| BEI 15.01.20 TV | 5.000.000 | 5.000.000 | |
| BTPi 28.10.2027 0,65% | 1.978.214 | 1.978.214 | |
| BTPi 15.05.2022 0,10% | 1.343.754 | 1.445.168 | 7,5% |
| BTP 15.04.21 0,05% | 801.111 | 812.252 | 1,4% |
| BTP 01.10.23 2,45% | 740.601 | 808.177 | 9,1% |
| BTPi 20.04.2023 0,50% | 652.123 | 682.136 | 4,6% |
| BTP 01.08.22 0,90% | 645.902 | 662.994 | 2,6% |
| U.S. TREASURY NOTES 31.08.20 1,375% | 567.333 | 577.606 | 1,8% |
| US TREASURY 31.01.2020 1,25% | 438.596 | 444.886 | 1,4% |
| BTP 01.06.27 2,20% | 199.656 | 216.258 | 8,3% |
| BTP 01.12.25 2.00% | 199.594 | 214.016 | 7,2% |
| BTP 01.07.24 1.75% | 199.098 | 210.660 | 5,8% |
| BTP 15.07.26 2.10% | 198.891 | 214.816 | 8,0% |
| BTP 01.08.27 2,05% | 196.903 | 214.016 | 8,7% |
| BTP 15.05.25 1,45% | 194.013 | 207.604 | 7,0% |
| BTP 01.06.26 1,60% | 193.793 | 209.320 | 8,0% |
| BTP 01.12.26 1,25% | 188.600 | 204.618 | 8,5% |
| BTP 01.03.20 4,25% | 161.139 | 161.139 | |
| CCT EUR6M+0.80% 15.12.20 TV | 158.648 | 160.941 | 1,4% |
| BTPi 22.05.2023 0,45% | 125.462 | 130.753 | 4,2% |
| BTPi 15.05.2028 1.30% | 99.909 | 112.586 | 12,7% |
| BTP 15.10.20 0,20% | 99.751 | 100.336 | 0,6% |
| BTP 15.11.24 1,45% | 97.935 | 104.168 | 6,4% |
| BTP 01.02.28 2,00% | 97.800 | 106.922 | 9,3% |
| BTP 15.10.23 0,65% | 96.100 | 101.292 | 5,4% |
| BTPi 11.04.24 0,40% | 95.713 | 99.654 | 4,1% |
| CCT EUR6M+1,10% 15.10.24 TV | 94.883 | 101.519 | 7,0% |
| BTPi 20.11.2023 0,25% | 94.860 | 99.677 | 5,1% |
| BTPi 24.10.2024 0,35% | 93.843 | 99.454 | 6,0% |
| BTPi 21.05.26 0,55% | 92.532 | 98.972 | 7,0% |
| Totale | 15.146.757 | 15.580.154 | 2,9% |

Al 31 dicembre 2019 il rating medio S&P dei titoli governativi non immobilizzati corrisponde a A-.

Suddivisione per rating

| Rating | Valore contabile | Suddivisione percentuale | Valore di mercato | Variazione percentuale |
|---------------|-------------------|--------------------------|-------------------|------------------------|
| AAA | 5.000.000 | 33,0% | 5.000.000 | |
| AA+ | 1.005.930 | 6,6% | 1.022.492 | 1,6% |
| BBB | 7.928.315 | 52,4% | 8.284.113 | 4,5% |
| BBB- | 1.212.512 | 8,0% | 1.273.549 | 5,0% |
| Totale | 15.146.757 | 100,0% | 15.580.154 | 2,9% |

Suddivisione per tipo di tasso

| Tipo di tasso | Valore contabile | Suddivisione percentuale | Valore di mercato | Variazione percentuale |
|-------------------------------|-------------------|--------------------------|-------------------|------------------------|
| Tasso fisso | 5.633.922 | 37,2% | 5.912.466 | 4,9% |
| Tasso variabile | 5.253.531 | 34,7% | 5.262.460 | 0,2% |
| Tasso agganciato a inflazione | 4.259.304 | 28,1% | 4.405.228 | 3,4% |
| Totale | 15.146.757 | 100,0% | 15.580.154 | 2,9% |

Suddivisione per Paese d'investimento

| Paese | Valore contabile | Suddivisione percentuale | Valore di mercato | Variazione percentuale |
|----------------|-------------------|--------------------------|-------------------|------------------------|
| Italia | 9.140.827 | 60,4% | 9.557.662 | 4,6% |
| Sovranazionali | 5.000.000 | 33,0% | 5.000.000 | |
| Stati Uniti | 1.005.930 | 6,6% | 1.022.492 | 1,6% |
| Totale | 15.146.757 | 100,0% | 15.580.154 | 2,9% |

Titoli di debito: Titoli societari

Al 31 dicembre 2019 i titoli societari non immobilizzati a valori contabili sono pari a circa Euro 4,1 milioni, corrispondenti allo 0,26% dell'Attivo di Stato Patrimoniale e sono così suddivisi:

| | Valore contabile | Valore di mercato | Variazione percentuale |
|-----------------------|------------------|-------------------|------------------------|
| BPER 07.02.2020 5,81% | 2.389.000 | 2.389.000 | |
| TERNA 15.03.21 4,75% | 1.698.454 | 1.802.170 | 6,1% |
| Totale | 4.087.454 | 4.191.170 | 2,5% |

Al 31 dicembre 2019 il rating S&P dei titoli societari non immobilizzati corrisponde a BBB.

Suddivisione per rating

| Rating | Valore contabile | Suddivisione percentuale | Valore di mercato | Variazione percentuale |
|---------------|------------------|--------------------------|-------------------|------------------------|
| A+ | 1.698.454 | 41,6% | 1.802.170 | 6,1% |
| BBB- | 2.389.000 | 58,4% | 2.389.000 | |
| Totale | 4.087.454 | 100,0% | 4.191.170 | 2,5% |

Suddivisione per tipo di tasso

| Tipo di tasso | Valore contabile | Suddivisione percentuale | Valore di mercato | Variazione percentuale |
|---------------|------------------|--------------------------|-------------------|------------------------|
| Tasso Fisso | 4.087.454 | 100,0% | 4.191.170 | 2,5% |
| Totale | 4.087.454 | 100,0% | 4.191.170 | 2,5% |

Suddivisione per Paese d'investimento

| Paese | Valore contabile | Suddivisione percentuale | Valore di mercato | Variazione percentuale |
|---------------|------------------|--------------------------|-------------------|------------------------|
| Italia | 4.087.454 | 100,0% | 4.191.170 | 2,5% |
| Totale | 4.087.454 | 100,0% | 4.191.170 | 2,5% |

Titoli di capitale

Al 31 dicembre 2019 i titoli di capitale quotati non immobilizzati a valori contabili sono pari a circa Euro 44,3 milioni, corrispondenti al 2,83% dell'Attivo di Stato Patrimoniale e sono così suddivisi:

| Titoli | Quantità al 31.12.2019 | Valore contabile | Valore di mercato | Variazione percentuale |
|-----------------|---------------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|
| INTESA SANPAOLO | 6.500.000 | 15.265.250 | 15.265.250 | |
| NEXI SPA | 400.000 | 3.600.000 | 4.952.000 | 37,6% |
| ENAV SPA | 526.565 | 1.772.696 | 2.801.326 | 58,0% |
| CONTINENTAL | 13.600 | 1.567.536 | 1.567.536 | |
| ROCHE | 6.735 | 1.400.783 | 1.948.397 | 39,1% |
| TECHNIPFMC | 56.300 | 1.064.633 | 1.064.633 | |
| HERA | 476.000 | 1.053.683 | 1.856.400 | 76,2% |
| RECORDATI | 28.000 | 1.027.577 | 1.051.960 | 2,4% |
| ALTRI TITOLI | | 17.508.474 | 18.800.041 | 7,4% |
| Totale | | 44.260.632 | 49.307.543 | 11,4% |

La voce "Altri Titoli" include 145 posizioni con controvalore contabile per singola posizione inferiore ad Euro 600 mila.

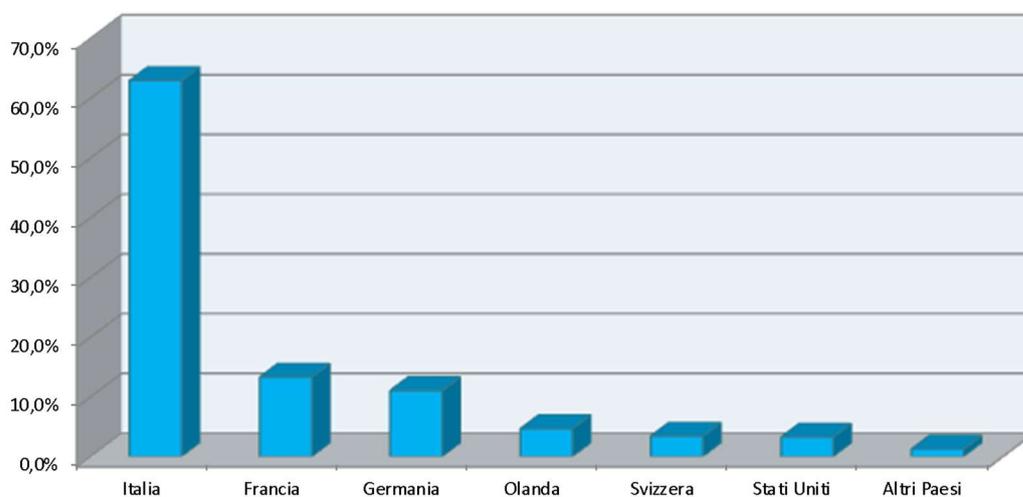
Tutte le posizioni sono state valorizzate secondo i principi contabili al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato al 31 dicembre 2019, senza effettuare alcuna svalutazione/rivalutazione da cambi, come previsto dall' OIC 26.

Complessivamente il valore di mercato rispetto al valore contabile esprime una plusvalenza latente pari all'11,4% del controvalore investito.

Gli investimenti non immobilizzati quotati in titoli di capitale in divisa estera nel corso dell'anno 2019 non sono stati coperti dal rischio cambio.

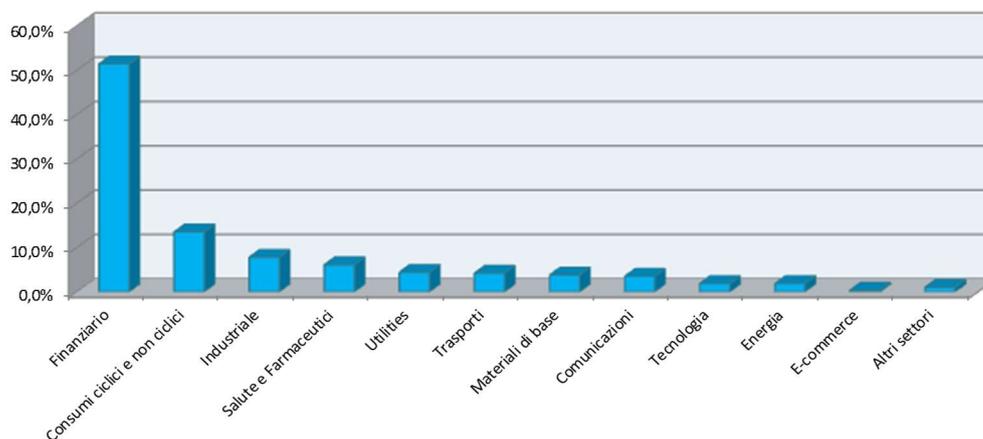
Suddivisione dei titoli di capitale per Paese d'investimento

| Paese | Valore contabile | Valore di mercato |
|---------------|-------------------|-------------------|
| Italia | 27.872.851 | 32.219.190 |
| Francia | 5.895.523 | 5.897.491 |
| Germania | 4.894.981 | 4.898.203 |
| Olanda | 2.071.066 | 2.071.090 |
| Svizzera | 1.519.974 | 2.158.362 |
| Stati Uniti | 1.446.610 | 1.501.039 |
| Altri Paesi | 559.627 | 562.168 |
| Totale | 44.260.632 | 49.307.543 |



Suddivisione dei titoli di capitale per settore d'investimento

| Settore | Valore contabile | Valore di mercato |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|
| Finanziario | 22.774.683 | 24.209.790 |
| Consumi ciclici e non ciclici | 5.985.969 | 6.545.626 |
| Industriale | 3.459.450 | 3.499.258 |
| Salute e Farmaceutici | 2.704.702 | 3.259.684 |
| Utilities | 1.964.515 | 3.341.265 |
| Trasporti | 1.872.345 | 2.900.975 |
| Materiali di base | 1.677.407 | 1.680.147 |
| Comunicazioni | 1.550.632 | 1.550.410 |
| Tecnologia | 832.723 | 835.135 |
| Energia | 825.818 | 824.415 |
| E-commerce | 158.757 | 209.154 |
| Altri settori | 453.631 | 451.684 |
| Totale | 44.260.632 | 49.307.543 |



Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

Al 31 dicembre 2019 le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non immobilizzate a valori contabili sono pari a Euro 4,5 milioni, corrispondenti allo 0,29% dell'Attivo di Stato Patrimoniale e sono così suddivise:

| | Tipologia | Valore contabile | Valore di mercato | Variazione percentuale |
|---------------------------------------------------|-----------------------|------------------|-------------------|------------------------|
| AZ FUND 1 HYBRID BONDS L | Fondo Obbligazionario | 714.251 | 746.329 | 4,5% |
| ALLIANZ VOLATILITY STRATEGY I | Fondo Obbligazionario | 586.542 | 607.865 | 3,6% |
| ALLIANZ SELECTIVE GLOBAL HIGH YIELD IT H2 | Fondo Obbligazionario | 572.508 | 635.446 | 11,0% |
| PRAMERICA SICAV GLOBAL HIGH YIELD EURO HEDGED - C | Fondo High Yield | 498.626 | 498.626 | |
| DIAMAN SICAV MATHEMATICS I ACC | Fondo Azionario | 486.522 | 553.241 | 13,7% |
| AZ MULTI ASSET FLEX | Fondo Flessibile | 436.712 | 436.712 | |
| PHYSICAL GOLD EURO HEDGED ETC | Etc Euro | 173.543 | 175.456 | 1,1% |
| ETF EURO STOXX Europe 600 UCITS | Etf Euro | 150.030 | 150.332 | 0,2% |
| ETF EURO STOXX Banks 30-15 UCITS | Etf Euro | 147.819 | 147.870 | 0,0% |
| ETF EURO STOXX 50 UCITS | Etf Euro | 147.498 | 147.498 | |
| LYXOR NEW ENERGY UCITS ETF - DIST | Etf Euro | 102.630 | 102.630 | |
| LYXOR GREEN BOND (DR) UCITS ETF | Etf Euro | 99.994 | 99.994 | |
| LYXOR STOXX EUROPE 600 BANKS UCITS ETF | Etf Euro | 99.893 | 99.893 | |
| LYXOR WORLD WATER UCITS ETF - DIST | Etf Euro | 99.454 | 99.454 | |
| LYXOR MSCI EUROPE ESG LEADERS UCITS ETF | Etf Euro | 99.169 | 99.169 | |
| LYXOR GENDER EQUAL | Etf Euro | 99.041 | 99.041 | |
| AZ GLOBAL UNCONSTRAINED BOND L | Fondo Obbligazionario | 235 | 235 | |
| Totale | | 4.514.467 | 4.699.791 | 4,1% |

Liquidità

Nel corso dell'esercizio 2019, la Fondazione ha depositato la liquidità su conti correnti liberi.

La scelta si è rivelata una forma di investimento della liquidità alternativa a quella dei pronti contro termine e agli investimenti obbligazionari di breve termine i cui tassi sarebbero stati negativi.

Le disponibilità liquide nette al 31 dicembre 2019 ammontano complessivamente ad Euro 158,5 milioni (compresa quella presso il gestore esterno), distribuite su quindici controparti, di cui Euro 81,9 milioni depositati presso il Gruppo UBI Banca, pari al 51,6% del totale della liquidità.

La liquidità depositata su conti correnti in divisa diversa da Euro è stata allineata al cambio di fine anno, rilevando una rivalutazione da cambi pari ad Euro 16.817.

Il totale complessivo della liquidità rappresenta il 10,15% dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale

Nel corso dell'anno 2017, dopo aver ottenuto le dovute autorizzazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata affidata una gestione attiva a Fondaco SGR, mediante un mandato di gestione patrimoniale relativo a una quota parte della partecipazione detenuta in UBI Banca, finalizzato ad incrementare la redditività della partecipata stessa.

Tale mandato attribuisce al gestore la possibilità di negoziare in nome e per conto della Fondazione opzioni call e put aventi come sottostante le azioni UBI Banca oggetto del mandato stesso, senza la possibilità di ritiro/consegna fisica delle azioni, ma attraverso la regolazione in contanti dei derivati stessi.

Nel mese di luglio 2017 sono state conferite al gestore n. 15 milioni di azioni UBI Banca ed ha preso avvio la suddetta operatività, che nel 2019, dopo i passaggi autorizzativi necessari, sono passati ad essere n. 30 milioni. Nel corso del 2019 il gestore ha concluso n. 37 contratti di vendita opzioni call e n. 6 contratti di vendita opzioni put, tutti scaduti entro il 31 dicembre 2019, che hanno generato un risultato positivo per complessivi Euro 433 mila lordi.

Al 31 dicembre 2019 nel portafoglio del gestore sono presenti n. 30 milioni di azioni UBI Banca.

Le suddette azioni UBI Banca sono parte del portafoglio a medio lungo termine della Fondazione, e quindi ricomprese tra gli investimenti immobilizzati.

La liquidità disponibile per l'operatività della gestione patrimoniale, depositata sul conto corrente presso BNP Paribas, Banca depositaria, è pari ad Euro 35 mila.

INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

La Fondazione fin dal Documento Programmatico Previsionale 2003 decise di destinare parte dei propri investimenti per lo sviluppo del territorio.

Le iniziative sostenute tempo per tempo sono quelle che permettono di effettuare impieghi relativi o collegati ad attività che contribuiscano al perseguimento delle finalità istituzionali e che siano funzionali allo sviluppo del territorio, con particolare attenzione a quello di tradizionale operatività della Fondazione, fermo restando un adeguato ritorno reddituale.

Gli strumenti finanziari che si sono utilizzati sono:

- Associazione in partecipazione
- Fondi di private equity
- Partecipazioni
- Prestito soci
- Fondo Housing Sociale.

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti per lo sviluppo del territorio, compresi tra le immobilizzazioni finanziarie, rappresentano il 9,69% del totale dell'Attivo di Stato Patrimoniale e sono i seguenti:

| | Operazione | Valore contabile al 31.12.2018 | Variazione | Valore contabile al 31.12.2019 | Valore di mercato al 31.12.2019 |
|-----------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------------|------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| Operazioni di sistema tra Fondazioni | | | | | |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | Partecipazione | 77.706.773 | 530.405 | 78.237.178 | 160.717.092 |
| Equiter S.p.A. | Partecipazione | 45.626.112 | 0 | 45.626.112 | 45.626.112 |
| Fondo TT Venture | Fondo Private Equity | 3.105.030 | -56.707 | 3.048.323 | 3.197.459 |
| F2I SGR | Partecipazione | 425.044 | 0 | 425.044 | 765.452 |
| Totale operazioni di sistema tra Fondazioni | | 126.862.959 | 473.698 | 127.336.657 | 210.306.115 |
| Operazioni territoriali locali | | | | | |
| Fondo GERAS | Fondo immobiliare | 7.000.000 | 0 | 7.000.000 | 7.192.175 |
| Fondo GERAS 2 | Fondo immobiliare | 2.600.000 | 2.400.000 | 5.000.000 | 4.936.088 |
| Fondo Abitare Sostenibile Piemonte | Fondo Housing Sociale | 5.130.059 | 1.790.470 | 6.920.529 | 6.407.339 |
| REAM SGR S.p.A. | Partecipazione | 2.673.924 | 0 | 2.673.924 | 2.673.924 |
| Fondo Idea Taste of Italy | Fondo Private Equity | 724.364 | 794.778 | 1.519.142 | 3.062.320 |
| Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. | Ass.ne in partecipazione | 627.031 | -627.031 | 0 | 0 |
| MIAC S.c.p.A. | Partecipazione | 550.910 | 0 | 550.910 | 553.425 |
| Club Acceleratori S.p.A. | Partecipazione | 23.334 | 0 | 23.334 | 18.442 |
| Totale | | 19.329.622 | 4.358.217 | 23.687.838 | 24.843.713 |
| Fingranda S.p.A. in liquidazione | Partecipazione | 185.904 | 147.429 | 333.333 | |
| SocialFare Seed S.r.l. | Partecipazione | 132.629 | -109.295 | 23.334 | |
| Totale operazioni territoriali locali | | 19.648.155 | 4.396.350 | 24.044.505 | 24.843.713 |
| Totale investimenti per lo sviluppo del territorio | | 146.511.113 | 4.870.049 | 151.381.162 | 235.149.828 |

IMPEGNI ASSUNTI PER INVESTIMENTI

Tra gli investimenti a medio lungo termine della Fondazione ve ne sono alcuni che prevedono richiami di capitale protratti nel tempo.

Al 31 dicembre 2019 gli impegni assunti, elencati per data di adesione, sono i seguenti:

| Denominazione | Data adesione | Scadenza impegno | Totale impegno | Totale richiamato |
|-------------------------------------------------|---------------|-----------------------------|-------------------|-------------------|
| Fondo TT Venture | 15.02.2007 | 30.06.2017 (1) | 10.000.000 | 9.195.685 |
| Fondo Abitare Sostenibile Piemonte | 30.01.2009 | 31.12.2020 (2) | 10.000.000 | 6.787.539 |
| Fondo Perennius Global Value 2010 | 13.01.2012 | 30.06.2027 | 5.000.000 | 4.695.998 |
| Fondo Partners Group Global Value 2014 | 26.07.2013 | 31.12.2030 | 5.000.000 | 4.164.815 |
| Fondo Partners Group Secondary 2015 | 12.02.2015 | 31.03.2021 | 5.000.000 | 2.380.571 |
| Fondo Atlante | 27.04.2016 | 28.10.2017 (3) | 20.000.000 | 19.742.575 |
| Fondo Idea Taste of Italy | 28.10.2016 | 22.12.2021 | 5.000.000 | 4.506.141 |
| Fondo Partners Group Global Value 2017 | 27.10.2017 | 31.03.2023 | 5.000.000 | 2.155.967 |
| Fondo Partners Group Real Estate Secondary 2017 | 27.10.2017 | 30.09.2022 | 5.000.000 | 2.652.222 |
| F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture | 13.12.2017 | 13.12.2023 | 20.020.000 | 14.739.845 |
| Fondo Idea Taste of Italy 2 | 22.11.2019 | In corso di definizione (4) | 7.500.000 | 0 |
| Totale | | | 97.520.000 | 71.021.358 |

(1) L'Assemblea dei Sottoscrittori del Fondo in data 30 maggio 2017 ha approvato la modifica all'art. 7.4 del Regolamento del Fondo che consente al Consiglio di Amministrazione del Fondo di richiedere ulteriori versamenti oltre il termine del periodo di investimento (30.06.17) per impegni di investimento assunti precedentemente, copertura dei costi di gestione del Fondo e per ulteriori investimenti in strumenti finanziari che il Fondo detiene al termine del periodo di investimento.

(2) L'Assemblea dei Partecipanti del 4 dicembre 2017 ha approvato l'estensione del periodo di richiamo del Fondo fino al 31 dicembre 2020.

(3) Ai sensi dell'art. 17.6.3 del Regolamento del Fondo, successivamente alla scadenza del Periodo di Investimento, la SGR potrà emettere richieste di versamento ai titolari delle quote esclusivamente per finanziare:

- i corrispettivi per operazioni di investimento e i costi per operazioni di investimento a condizione che le relative operazioni di investimento debbano essere concluse in forza di offerte vincolanti sottoscritte dal Fondo prima della fine del Periodo di Investimento e si perfezionino entro sei mesi dalla fine del Periodo di Investimento;
- la Commissione di Gestione;
- altre spese.

(4) Il periodo di richiamo del Fondo è pari a 5 anni a decorrere dal Primo Closing, che non è ancora avvenuto; tale periodo può essere prorogato dalla SGR a proprio insindacabile giudizio per un periodo non superiore a 12 mesi.

Per l'impegno residuo riferito ad ogni singolo investimento si rimanda alla Nota Integrativa.

RICAVI al 31 dicembre 2019

Al 31 dicembre 2019 i Ricavi complessivi risultano così ripartiti:

| | 2019 | | 2018 | |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| | Valori Assoluti | Valori Percentuali | Valori Assoluti | Valori Percentuali |
| Dividendi e proventi assimilati | 50.463.396 | 68,47% | 40.182.634 | 61,66% |
| Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | 16.432.467 | 22,30% | 15.763.884 | 24,19% |
| Interessi e proventi assimilati | 4.971.921 | 6,75% | 5.446.505 | 8,36% |
| Proventi straordinari | 1.112.608 | 1,51% | 1.971.911 | 3,03% |
| Risultato netto delle gestioni patrimoniali | 433.502 | 0,59% | 879.585 | 1,35% |
| Altri proventi | 282.898 | 0,38% | 928.635 | 1,42% |
| Totale Ricavi | 73.696.792 | 100,00% | 65.173.154 | 100,00% |

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 | Differenza | Variazione % 2018/2019 |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------------------|
| Dividendi e proventi assimilati | 50.463.396 | 40.182.634 | 10.280.762 | 25,59% |
| Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | 16.432.467 | 15.763.884 | 668.583 | 4,24% |
| Interessi e proventi assimilati | 4.971.921 | 5.446.505 | -474.584 | -8,71% |
| Proventi straordinari | 1.112.608 | 1.971.911 | -859.303 | -43,58% |
| Risultato netto delle gestioni patrimoniali | 433.502 | 879.585 | -446.083 | -50,72% |
| Altri proventi | 282.898 | 928.635 | -645.737 | -69,54% |
| Totale Ricavi | 73.696.792 | 65.173.154 | 8.523.638 | 13,08% |

La voce *Dividendi e proventi assimilati* rappresenta anche per questo esercizio la principale fonte di reddito ed i dividendi incassati dalla Conferitaria UBI Banca rappresentano l'11,0% dell'intera voce Ricavi contro l'11,4% dell'esercizio precedente.

L'importo comprende sia i dividendi distribuiti dalle società partecipate inserite nel portafoglio a medio lungo termine (investimenti immobilizzati), sia quelli distribuiti dalle società inserite nel portafoglio di breve (investimenti non immobilizzati), oltre ai proventi liquidati dai fondi, come evidenziato nella tabella seguente.

| | 31.12.2019 | Valore percentuale | 31.12.2018 | Valore percentuale |
|---------------------------------------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------------------|
| Dividendi da altre partecipazioni | 34.314.946 | 68,00% | 24.206.358 | 60,24% |
| Dividendi da Conferitarie | 8.112.164 | 16,08% | 7.436.150 | 18,51% |
| Proventi da fondi | 5.304.698 | 10,51% | 6.241.884 | 15,53% |
| Dividendi da titoli di capitale non immobilizzati | 2.731.588 | 5,41% | 2.298.242 | 5,72% |
| Totale | 50.463.396 | 100,00% | 40.182.634 | 100,00% |

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 | Differenza | Variazione % 2018/2019 |
|---------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------------|
| Dividendi da altre partecipazioni | 34.314.946 | 24.206.358 | 10.108.588 | 41,76% |
| Dividendi da Conferitarie | 8.112.164 | 7.436.150 | 676.014 | 9,09% |
| Proventi da fondi | 5.304.698 | 6.241.884 | -937.186 | -15,01% |
| Dividendi da titoli di capitale non immobilizzati | 2.731.588 | 2.298.242 | 433.346 | 18,86% |
| Totale | 50.463.396 | 40.182.634 | 10.280.762 | 25,59% |

Continuando l'analisi dei dividendi incassati nel corso del 2019 dalle varie partecipate inserite tra le immobilizzazioni, quotate e non, si evidenziano i seguenti rendimenti:

| | Valore contabile alla data di stacco | Dividendi incassati | Rendimento su valore contabile alla data di stacco |
|----------------------------------|---------------------------------------------|----------------------------|-----------------------------------------------------------|
| Conferitarie | 253.950.318 | 8.112.164 | 3,19% |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | 78.237.178 | 19.007.772 | 24,30% |
| Altre partecipazioni | 368.261.667 | 15.307.174 | 4,16% |
| Totale | 700.449.163 | 42.427.110 | 6,06% |

La voce *Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati* esprime i Ricavi, al netto delle perdite ove realizzate, derivanti dall'attività su investimenti non immobilizzati; la voce ha contribuito in modo significativo al risultato, rappresentando oltre il 22% dei Ricavi totali.

L'attività di negoziazione del 2019 si è concretizzata con oltre 300 mila operazioni negoziate su un ampio e diversificato numero di strumenti finanziari in particolare opzioni Call e Put quotate che hanno consentito di contenere il rischio di mercato attraverso contenute esposizioni sulle singole società.

Il rendimento ottenuto attraverso questa attività, calcolato come rapporto tra il risultato della negoziazione (escluse le svalutazioni effettuate e le plusvalenze latenti) e la media degli investimenti dell'anno 2019, è pari al 17,81%; detto rendimento, calcolato come rapporto tra il risultato della negoziazione al netto delle svalutazioni ed escluse le plusvalenze latenti, scende al 16,48%.

Nella tabella sottostante viene evidenziato il risultato complessivo della negoziazione al netto delle svalutazioni effettuate sugli strumenti finanziari non immobilizzati, inclusi i dividendi percepiti dai suddetti strumenti finanziari.

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | 16.432.467 | 15.763.884 |
| Svalutazioni nette di strumenti finanziari non immobilizzati | -1.226.675 | -15.201.883 |
| Dividendi da titoli di capitale non immobilizzati | 2.731.588 | 2.298.242 |
| Risultato complessivo netto della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | 17.937.380 | 2.860.243 |

La partecipazione della voce *Interessi e proventi assimilati* al totale dei Ricavi è in diminuzione rispetto allo scorso anno di oltre l'8%. In merito alla perdurante situazione di tassi molto bassi, si segnala che quelli percepiti sui conti correnti bancari sono quasi nulli.

La voce *Proventi straordinari* comprende principalmente:

- la sopravvenienza attiva dovuta alla minore IRES pagata a giugno 2019 per Euro 650 mila rispetto a quanto accantonato nel Bilancio al 31.12.2018;
- i rimborsi di ritenute estere trattenute sui dividendi degli anni passati e rimborsati dalle autorità estere in applicazione delle Convenzioni esistenti tra l'Italia e gli Stati Esteri per Euro 335 mila;
- le sopravvenienze attive di oltre Euro 54 mila dovute al maggior accantonamento dell'imposta sostitutiva e dell'imposta di bollo rispetto a quanto liquidato dalle Compagnie assicurative.

La voce *Risultato netto da gestioni patrimoniali* è esposta al netto delle svalutazioni, degli utili e delle perdite sulle operazioni in opzioni effettuate dal gestore, ma al lordo dei costi per il servizio di gestione del Patrimonio (commissioni di gestione, di performance e di negoziazione titoli che trovano collocazione nella voce "*Oneri per servizi di gestione del patrimonio*").

Il risultato evidenziato è frutto dell'attività condotta dalla gestione patrimoniale da Fondaco SGR; tale risultato netto rappresenta lo 0,6% del totale della voce Ricavi.

Per maggiori informazioni si rimanda alle precedenti pagine relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

La voce *Altri Proventi* è rappresentata dalla contabilizzazione dell'Art Bonus ovvero dal riconoscimento del credito d'imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano per l'importo di Euro 276 mila oltre al rateo del canone di affitto maturato dalla data di acquisto dell'immobile di Piazza Europa alla fine dell'esercizio 2019.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

Si segnala che negli Allegati al Bilancio è riportata la Situazione Patrimoniale ed Economica della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra alla data di fusione per incorporazione (11 marzo 2019).

COSTI al 31 dicembre 2019

Al 31 dicembre 2019 i Costi complessivi risultano essere così ripartiti:

| | 2019 | | 2018 | |
|--------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| | Valori Assoluti | Valori Percentuali | Valori Assoluti | Valori Percentuali |
| Imposte | 10.812.314 | 49,01% | 8.473.662 | 27,97% |
| Personale | 2.842.388 | 12,88% | 2.376.578 | 7,84% |
| Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati | 1.226.675 | 5,54% | 15.201.883 | 50,15% |
| Oneri straordinari | 1.159.152 | 5,25% | 9.432 | 0,03% |
| Altri oneri | 1.142.045 | 5,18% | 852.171 | 2,81% |
| Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie | 1.079.712 | 4,89% | 358.922 | 1,18% |
| Commissioni di negoziazione | 1.045.578 | 4,74% | 858.550 | 2,83% |
| Ammortamenti | 1.030.287 | 4,67% | 627.216 | 2,07% |
| Compensi e rimborsi organi statutari | 944.122 | 4,28% | 907.524 | 2,99% |
| Consulenti e collaboratori esterni | 348.204 | 1,58% | 305.371 | 1,01% |
| Accantonamenti | 337.165 | 1,53% | 126.437 | 0,42% |
| Servizi di gestione del patrimonio | 96.043 | 0,44% | 203.919 | 0,67% |
| Interessi passivi ed altri oneri finanziari | 592 | 0,00% | 442 | 0,00% |
| Totale Costi | 22.064.277 | 100,00% | 30.302.107 | 100,00% |

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 | Differenza | Valori Percentuali |
|--------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| Imposte | 10.812.314 | 8.473.662 | 2.338.652 | 27,60% |
| Personale | 2.842.388 | 2.376.578 | 465.810 | 19,60% |
| Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati | 1.226.675 | 15.201.883 | -13.975.208 | -91,93% |
| Oneri straordinari | 1.159.152 | 9.432 | 1.149.720 | n.s. |
| Altri oneri | 1.142.045 | 852.171 | 289.874 | 34,02% |
| Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie | 1.079.712 | 358.922 | 720.790 | n.s. |
| Commissioni di negoziazione | 1.045.578 | 858.550 | 187.028 | 21,78% |
| Ammortamenti | 1.030.287 | 627.216 | 403.071 | 64,26% |
| Compensi e rimborsi organi statutari | 944.122 | 907.524 | 36.598 | 4,03% |
| Consulenti e collaboratori esterni | 348.204 | 305.371 | 42.833 | 14,03% |
| Accantonamenti | 337.165 | 126.437 | 210.728 | 166,67% |
| Servizi di gestione del patrimonio | 96.043 | 203.919 | -107.876 | -52,90% |
| Interessi passivi ed altri oneri finanziari | 592 | 442 | 150 | 0,00% |
| Totale Costi | 22.064.277 | 30.302.107 | -8.237.830 | -27,19% |

Di seguito si forniscono elementi esplicativi per le voci di costo, rimandando alla Nota Integrativa per ogni informazione più approfondita.

La voce *Imposte* comprende l'IRES di competenza dell'esercizio, le ritenute estere subite sull'incasso dei dividendi esteri, l'IRAP di competenza, l'IMU pagata sugli immobili di proprietà, la TARI, la Tassa sulle Transazioni Finanziarie oltre all'imposta di bollo sui dossier titoli e sulle polizze assicurative.

L'IRES di competenza dell'esercizio 2019 è pari ad Euro 9,8 milioni, in aumento rispetto l'anno precedente per maggiori dividendi incassati nell'esercizio 2019.

La voce *Personale* comprende il costo del personale dipendente della Fondazione che si compone di n. 36 risorse, di cui due a tempo determinato per sostituzioni maternità. La voce comprende inoltre il costo relativo all'esodo anticipato ai sensi della L. 92 del 28.06.2012 di tre dipendenti interamente speso sull'esercizio 2019 per Euro 358 mila al netto di quanto già accantonato in sede di Bilancio 2017 per una risorsa che successivamente non aveva aderito al piano di esodo.

La voce *Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati* evidenzia le svalutazioni effettuate sulle posizioni non immobilizzate presenti in portafoglio al 31 dicembre 2019 che esprimono un valore di mercato inferiore al valore contabile.

Si segnala che al 31 dicembre 2019 non è stato applicato il D.L. n. 119/2018 su alcuna posizione.

La voce *Oneri straordinari* comprende principalmente le perdite pari ad Euro 1,1 milione sostenute a fronte dell'apporto delle quote del Fondo RiverRock e Fondo Urban Infrastructure nel Fondo Fondaco Growth Diversified, le spese sostenute nel 2018 per i danni causati dall'allagamento dei locali della sede della Fondazione per Euro 21 mila, coperti parzialmente da polizza assicurativa e la minusvalenza per la cessione di un cespite parzialmente ammortizzato per Euro 545.

La voce *Altri oneri* comprende l'ammontare delle spese generali e di funzionamento di competenza del periodo. La voce che ha subito un incremento del 34% rispetto l'esercizio precedente, comprende principalmente le spese di comunicazione quali i video/radio-comunicati, le collaborazioni editoriali e radiofoniche e le campagne eventi per Euro 141 mila, le quote associative che ammontano ad Euro 126 mila, le spese per la manutenzione di macchine ed impianti per Euro 87 mila, le utenze varie relative alla sede della Fondazione per Euro 70 mila, i canoni per l'assistenza software per Euro 68 mila, le spese di gestione dello Spazio Incontri per Euro 66 mila ed i costi per il materiale informativo quali i documenti programmatici ed istituzionali oltre i quaderni della Fondazione per Euro 48 mila.

La voce *Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie* accoglie la rettifica di valore per l'intero importo dell'investimento, pari ad Euro 627.031, effettuata sul contratto di associazione in partecipazione sottoscritto con altre Fondazioni Piemontesi e la Finpiemonte Partecipazione S.p.A. vista la scadenza del contratto avvenuta nel 2013 e considerata l'assenza di informazioni precise circa la possibilità di rimborso.

La partecipata Club Acceleratori è stata invece svalutata per Euro 4.891 allineando il valore contabile al valore di Patrimonio Netto pro-quota risultante dal Bilancio al 30 giugno 2019.

Sulla partecipata CDP Reti è stata invece effettuata una ripresa di valore, nei limiti delle svalutazioni effettuate nei precedenti Bilanci, per Euro 69.219 allineando il valore contabile al valore di Patrimonio Netto pro-quota risultante dal Bilancio al 31 dicembre 2018.

Si è inoltre proceduto a svalutare i seguenti strumenti finanziari immobilizzati:

- FONDO FENICE: la svalutazione di Euro 525.575 è dovuta all'allineamento del valore contabile del Fondo al valore di NAV del 30.06.2018, ultimo disponibile;
- FONDO GEO PONENTE: la svalutazione di Euro 3.113 è dovuta all'allineamento del valore contabile del Fondo al valore di NAV del 30.06.2019, ultimo disponibile.

La voce comprende inoltre la rivalutazione da cambi effettuata su due obbligazioni in Dollari USA Statunitensi per Euro 11.679.

La voce *Commissioni di negoziazione* comprende le commissioni e le spese corrisposte alle controparti utilizzate per la negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

La voce ha subito un'aumento del 22% in quanto è aumentata l'operatività di negoziazione, grazie al positivo andamento dei mercati.

La voce *Ammortamenti* è aumentata rispetto l'esercizio precedente per effetto degli immobili acquisiti nel corso dell'esercizio oltre agli oneri pluriennali sostenuti per la fusione con la Fondazione C.R.Bra.

La voce *Compensi e rimborsi organi statutari* è in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto dei compensi e rimborsi spese corrisposti agli organi della Fondazione C.R.Bra per Euro 28 mila (periodo 01.01.2019-11.03.2019).

La voce *Consulenti e collaboratori esterni* comprende principalmente le consulenze legali e notarili per Euro 147 mila, le consulenze esterne per Euro 55 mila, la consulenza per la revisione contabile del Bilancio per Euro 29 mila, la consulenza per la gestione amministrativa del personale per Euro 26 mila e le collaborazioni per stages per Euro 25 mila.

La voce ha subito un aumento del 14% a causa di maggiori consulenze legali, notarili e fiscali prestate nel corso dell'anno 2019.

Gli *Accantonamenti* rappresentano l'ammontare degli interessi annuali maturati sui crediti IRPEG accantonati al Fondo per crediti verso l'Erario sospesi ed è neutralizzata dalla rilevazione a conto economico di detti interessi attivi. La voce è aumentata per effetto dell'aumento del tasso di interessi per l'anno 2019 che è passato dallo 0,3% allo 0,8% semestrale.

La voce *Servizi di Gestione del patrimonio* comprende le commissioni di performance e di gestione, assoggettate ad I.V.A. e corrisposte al gestore Fondaco SGR per l'importo di circa Euro 63 mila, oltre alle commissioni di custodia, di amministrazione titoli e outsourcing amministrativo riconosciute alla banca depositaria BNP Paribas per l'importo di Euro 33 mila. La voce è diminuita rispetto l'esercizio precedente di Euro 108 mila.

La voce *Interessi passivi ed altri oneri finanziari* comprende le commissioni bancarie corrisposte alle controparti per la gestione dei conti correnti.

Per maggiore chiarezza espositiva, nella tabella seguente vengono evidenziati i soli Costi di struttura:

| | 2019 | | 2018 | |
|--------------------------------------|------------------|--------------------|------------------|--------------------|
| | Valori Assoluti | Valori Percentuali | Valori Assoluti | Valori Percentuali |
| Personale | 2.842.388 | 45,06% | 2.376.578 | 49,67% |
| Altri oneri | 1.142.045 | 18,11% | 852.171 | 15,87% |
| Ammortamenti | 1.030.287 | 16,34% | 627.216 | 11,89% |
| Compensi e rimborsi organi statutari | 944.122 | 14,97% | 907.524 | 17,82% |
| Consulenti e collaboratori esterni | 348.204 | 5,52% | 305.371 | 4,75% |
| Totale | 6.307.046 | 100,00% | 5.068.860 | 100,00% |

Si segnala che negli Allegati al Bilancio è riportata la Situazione Patrimoniale ed Economica della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra alla data di fusione per incorporazione (11 marzo 2019).

INDICI DI BILANCIO

Indice di redditività del patrimonio

L'indice di redditività del patrimonio viene calcolato come rapporto tra i Ricavi ed il Patrimonio Netto medio computato come media dei valori di inizio e fine esercizio.

Tenuto conto che i Ricavi realizzati, come evidenziato nelle pagine precedenti, sono pari a circa Euro 73,7 milioni ed il Patrimonio Netto medio è di Euro 1.355,1 milioni, la redditività del Patrimonio della Fondazione nell'esercizio 2019 è la seguente:

| | 2019 | 2018 |
|--------------------------------------|-------|-------|
| Ricavi totali/Patrimonio Netto medio | 5,44% | 4,92% |

ROE (Return On Equity)

Il ROE è l'indicatore della redditività netta realizzata dalla Fondazione in rapporto al valore del Patrimonio Netto medio computato come media dei valori di inizio e fine esercizio.

Tenuto conto che l'avanzo dell'esercizio è pari ad Euro 51,6 milioni ed il Patrimonio Netto medio è di Euro 1.355,1 milioni, il ROE della Fondazione nell'esercizio 2019 è il seguente:

| | 2019 | 2018 |
|----------------------------------------------|-------|-------|
| Avanzo dell'esercizio/Patrimonio Netto medio | 3,81% | 2,63% |

Si precisa che negli Allegati della Nota Integrativa è esposta un'ulteriore serie di indicatori di Bilancio proposti dall'ACRI.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)

Nella tabella seguente viene evidenziato l'indice Nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) riferito all'anno 2019 nella versione comprensiva dei tabacchi per la sua maggiore rappresentatività.

Il NIC è utilizzato come misura dell'inflazione a livello dell'intero sistema economico.

| | Base 2018 | Base 2019 | Variazione |
|------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|------------|
| Indice Nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività | 102,3 | 102,8 | 0,5% |

Fonte: Rivaluta.it

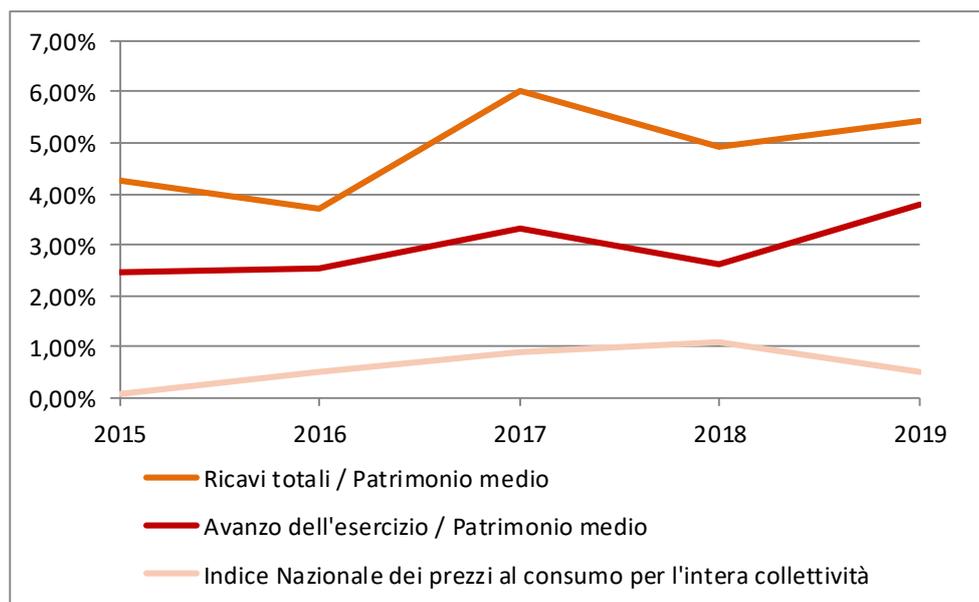
Confronto tra gli indicatori di redditività e l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)

Per offrire maggiori informazioni ed al fine di consentire confronti tra gli indici di redditività e l'indice Nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), viene rappresentata la seguente tabella:

*Serie storica degli indicatori di redditività
dal 2015 al 2019*

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Ricavi totali / Patrimonio medio | 4,24% | 3,72% | 6,03% | 4,92% | 5,44% |
| Avanzo dell'esercizio / Patrimonio medio | 2,45% | 2,53% | 3,30% | 2,63% | 3,81% |

*Serie storica dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività
dal 2015 al 2019*



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(fino alla data di approvazione del Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2019)

Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 17 febbraio 2020 ha promosso un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria avente oggetto la totalità delle azioni ordinarie di UBI Banca.

Per ciascuna azione dell'emittente portata in adesione all'Offerta, Intesa Sanpaolo offrirà un corrispettivo unitario, non soggetto ad aggiustamenti, pari a n. 1,7000 azioni ordinarie dell'Offerente di nuova emissione.

Pertanto, per ogni n. 10 azioni dell'emittente portate in adesione all'Offerta saranno corrisposte n. 17 azioni ordinarie dell'Offerente di nuova emissione.

Sulla base del prezzo ufficiale delle azioni dell'Offerente rilevato alla chiusura del 14 febbraio 2020 (pari a Euro 2,502), il Corrispettivo esprime una valorizzazione pari a Euro 4,254 (con arrotondamento alla terza cifra decimale) per ciascuna azione dell'emittente e, dunque, incorpora un premio del 27,6% rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni dell'Emittente rilevato alla chiusura del 14 febbraio 2020 (pari a Euro 3,333).

In caso di distribuzione dei dividendi a valere sugli utili dell'esercizio 2019 – ove deliberata dalle rispettive assemblee degli azionisti dell'Emittente e dell'Offerente che si terranno, in un'unica convocazione, l'8 aprile 2020 e il 27 aprile 2020 in conformità alle proposte formulate dai relativi Consigli di Amministrazione dell'Offerente (proposta di dividendo pari a Euro 0,192 per azione) e dell'Emittente (proposta di dividendo pari a Euro 0,13 per azione) – il prezzo ufficiale delle azioni dell'Offerente rilevato alla chiusura del 14 febbraio 2020 *ex dividend* (ossia rettificato per tenere conto del pagamento del suddetto dividendo) sarebbe pari a Euro 2,310; pertanto, in tale caso, il corrispettivo esprimerebbe una valorizzazione pari a Euro 3,928 (con arrotondamento alla terza cifra decimale) per ciascuna Azione dell'Emittente e, dunque, incorporerebbe un premio del 22,6% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni dell'Emittente *ex dividend* rilevato alla chiusura del 14 febbraio 2020 (pari a Euro 3,203).

Le azioni Intesa Sanpaolo offerte quale Corrispettivo saranno emesse grazie a un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, codice civile.

ENTI ED ORGANISMI

La Fondazione è presente in realtà di tipo prevalentemente associativo che hanno scopi ed oggetti in linea con quelli statutariamente previsti dalla Fondazione stessa.

Al 31 dicembre 2019 la Fondazione fa parte dei seguenti Enti:

Associazione Casse di Risparmio Italiane - Roma

Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte - Torino

Associazione Insediamenti Universitari in provincia di Cuneo - Cuneo

Associazione amici dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo – Bra

European Foundation Centre - Bruxelles (Belgio)

Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo - Saluzzo

Fondazione Giovanni Goria - Asti

Associazione Cuneo Trend – Cuneo.

BILANCIO DI MISSIONE

Le informazioni relative al Bilancio di Missione sono illustrate in un fascicolo a parte denominato “Rapporto Annuale”, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

Il documento è disponibile sul sito www.fondazionecrc.it.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Oltre a quanto già anticipato nella Relazione sulla Gestione, si segnala che il Programma Operativo dell’anno 2020 prevede Euro 20 milioni di risorse da destinare all’attività erogativa e progettuale.

Si segnala che il Piano Pluriennale ne prevede Euro 80 milioni per il periodo 2018-2021.

Per maggiori informazioni si rimanda alla consultazione dei documenti citati sul sito www.fondazionecrc.it.

BILANCIO al 31 dicembre 2019

| ATTIVO | | Esercizio 2019 | Esercizio 2018 |
|--------|-----------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| 1 | Immobilizzazioni materiali e immateriali | 24.863.765 | 10.586.734 |
| | a) beni immobili | 21.163.423 | 8.742.694 |
| | di cui: | | |
| | - beni immobili strumentali | 16.643.279 | 8.742.694 |
| | b) beni mobili d'arte | 2.349.471 | 1.435.110 |
| | c) beni mobili strumentali | 494.092 | 332.195 |
| | d) altri beni | 856.779 | 76.735 |
| 2 | Immobilizzazioni finanziarie | 1.270.462.884 | 1.250.027.658 |
| | a) partecipazioni in società strumentali | 6.524.571 | 6.391.327 |
| | di cui: | | |
| | - partecipazioni di controllo | 100.000 | 100.000 |
| | b) altre partecipazioni | 671.831.286 | 702.044.742 |
| | di cui: | | |
| | - partecipazioni di controllo | 0 | 0 |
| | c) titoli di debito | 121.894.363 | 97.935.372 |
| | d) altri titoli | 470.212.664 | 443.029.186 |
| | e) contratti di associazione in partecipazione | 0 | 627.031 |
| 3 | Strumenti finanziari non immobilizzati | 68.044.534 | 103.068.007 |
| | a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale | 35.224 | 7.134.286 |
| | b) strumenti finanziari quotati | 68.009.310 | 95.933.721 |
| | di cui: | | |
| | - titoli di debito | 19.234.211 | 11.740.024 |
| | - titoli di capitale | 44.260.632 | 74.175.868 |
| | - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio | 4.514.467 | 10.017.829 |
| | c) strumenti finanziari non quotati | 0 | 0 |
| | di cui: | | |
| | - titoli di debito | | |
| | - titoli di capitale | | |
| | - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio | | |
| 4 | Crediti | 39.742.284 | 43.203.813 |
| | di cui: | | |
| | - esigibili entro l'esercizio successivo | 7.698.017 | 11.326.445 |
| 5 | Disponibilità liquide | 158.536.163 | 95.444.716 |
| 7 | Ratei e risconti attivi | 389.516 | 274.405 |
| | TOTALE ATTIVITA' | 1.562.039.146 | 1.502.605.333 |

| PASSIVO | | Esercizio 2019 | | Esercizio 2018 | |
|---------|-------------------------------------------------------|----------------------|--|----------------------|--|
| 1 | Patrimonio netto | 1.378.655.026 | | 1.331.635.761 | |
| | a) fondo di dotazione | 343.363.932 | | 320.000.000 | |
| | b) riserva da donazioni | 968.000 | | 439.650 | |
| | c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 713.568.497 | | 711.496.193 | |
| | d) riserva obbligatoria | 183.682.557 | | 170.383.523 | |
| | e) riserva per l'integrità del patrimonio | 137.072.040 | | 129.316.395 | |
| 2 | Fondi per l'attività di istituto | 86.000.819 | | 76.770.316 | |
| | a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 50.000.000 | | 45.900.000 | |
| | b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti | 24.353.070 | | 20.424.952 | |
| | c) fondi per erogazioni negli altri settori statutari | 2.980.759 | | 2.343.752 | |
| | d) altri fondi | 8.666.990 | | 8.101.612 | |
| 3 | Fondi per rischi ed oneri | 32.332.081 | | 31.831.978 | |
| 4 | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 591.712 | | 542.744 | |
| 5 | Erogazioni deliberate | 45.606.595 | | 46.423.443 | |
| | a) nei settori rilevanti | 41.463.522 | | 41.127.186 | |
| | b) negli altri settori statutari | 4.143.073 | | 5.296.257 | |
| 6 | Fondo per il volontariato | 1.688.437 | | 1.344.005 | |
| 7 | Debiti | 17.164.476 | | 14.057.086 | |
| | di cui: | | | | |
| | - esigibili entro l'esercizio successivo | 17.164.476 | | 14.057.086 | |
| | TOTALE PASSIVITA' | 1.562.039.146 | | 1.502.605.333 | |

| CONTI D'ORDINE | | Esercizio 2019 | | Esercizio 2018 | |
|----------------|-------------------------------------------------|----------------|-------------|----------------|-------------|
| | | Quantità | Importo | Quantità | Importo |
| | Strumenti finanziari presso terzi | | | | |
| | - Depositari di azioni/quote | 152.038.501 | | 144.178.353 | |
| | - Depositari di fondi comuni/SICAV | 15.841.566 | | 14.507.511 | |
| | - Depositari altri strumenti | | 247.024.306 | | 229.904.924 |
| | Impegni per sottoscrizioni strumenti finanziari | | 26.498.642 | | 28.008.430 |
| | Impegni per erogazioni | | 15.565.487 | | 10.602.436 |
| | Beni presso terzi | | 418.009 | | 177.177 |

Conto Economico

| | Esercizio 2019 | Esercizio 2018 |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| 1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali | 433.502 | 879.585 |
| 2 Dividendi e proventi assimilati | 50.463.396 | 40.182.634 |
| b) da altre immobilizzazioni finanziarie | 47.711.750 | 37.566.290 |
| c) da strumenti finanziari non immobilizzati | 2.751.646 | 2.616.344 |
| 3 Interessi e proventi assimilati | 4.971.921 | 5.446.505 |
| a) da immobilizzazioni finanziarie | 4.277.429 | 4.867.848 |
| b) da strumenti finanziari non immobilizzati | 239.564 | 345.795 |
| c) da crediti e disponibilità liquide | 454.928 | 232.862 |
| 4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati | -1.226.675 | -15.201.883 |
| 5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | 16.432.467 | 15.763.884 |
| 6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie | -1.079.712 | -358.922 |
| 9 Altri proventi | 282.898 | 928.635 |
| di cui: | | |
| contributi in conto esercizio | | |
| 10 Oneri: | -7.786.424 | -6.258.208 |
| a) compensi e rimborsi organi statutari | -944.122 | -907.524 |
| b) per il personale | -2.842.388 | -2.376.578 |
| di cui: | | |
| - per la gestione del patrimonio | -533.345 | -511.610 |
| c) per consulenti e collaboratori esterni | -348.204 | -305.371 |
| d) per servizi di gestione del patrimonio | -96.043 | -203.919 |
| e) interessi passivi e altri oneri finanziari | -592 | -442 |
| f) commissioni di negoziazione | -1.045.578 | -858.550 |
| g) ammortamenti | -1.030.287 | -627.216 |
| h) accantonamenti | -337.165 | -126.437 |
| i) altri oneri | -1.142.045 | -852.171 |
| 11 Proventi straordinari | 1.112.608 | 1.971.911 |
| di cui: | | |
| - plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie | 2 | 57.710 |
| 12 Oneri straordinari | -1.159.152 | -9.432 |
| di cui: | | |
| - minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie | -1.136.599 | -3.512 |
| 13 Imposte | -10.812.314 | -8.473.662 |
| Avanzo (disavanzo) dell'esercizio | 51.632.515 | 34.871.047 |
| 13 b Copertura disavanzo Fondazione C.R.Bra | -272.522 | 0 |
| 14 Accantonamento alla riserva obbligatoria | -10.271.999 | -6.974.209 |
| 16 Accantonamento al fondo per il volontariato | -1.369.600 | -929.895 |
| 17 Accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto | -32.014.395 | -21.736.286 |
| a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni | -5.000.000 | 0 |
| b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti | -23.343.238 | -18.690.885 |
| c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari | -2.885.119 | -2.310.109 |
| d) agli altri fondi | -786.038 | -735.292 |
| 18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio | -7.703.999 | -5.230.657 |
| Avanzo (disavanzo) residuo | 0 | 0 |

Il Rendiconto Finanziario

In riferimento alle innovazioni apportate dal D. Lgs. n. 139 del 2015, la Commissione Bilancio dell'ACRI ha ritenuto riferibile alle Fondazioni le disposizioni in tema di Rendiconto finanziario, la cui redazione è divenuta obbligatoria ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

L'obiettivo del Rendiconto finanziario è quello di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo, in termini di generazione o assorbimento di liquidità – alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

Il prospetto allegato è stato definito dalla Commissione Bilancio dell'ACRI e si differenzia sia da quello indicato dal Codice Civile sia da quello classico "Fonti/Impieghi", in quanto questi non pongono in evidenza, per le loro varie aree di attività, il contributo che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo. I flussi di produzione e l'assorbimento della liquidità sono stati ricostruiti sulla base dei movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di Bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni:

- A) Risultato della gestione dell'esercizio
- B) Attività istituzionale
- C) Attività di investimento e gestione patrimoniale.

| RENDICONTO FINANZIARIO | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
| Avanzo dell'esercizio | 51.632.515 | 34.871.047 |
| Rivalutazioni/svalutazioni strumenti finanziari non immob. | -1.226.675 | -15.201.883 |
| Rivalutazioni/svalutazioni immobilizzazioni finanziarie | -1.079.712 | -358.922 |
| ammortamenti | 1.030.287 | 627.216 |
| Avanzo esercizio al netto delle variazioni non finanziarie | 54.969.189 | 51.059.068 |
| variazione crediti | -3.461.529 | -420.225 |
| variazione ratei e risconti attivi | 115.111 | -368.922 |
| variazione fondi rischi e oneri | 500.103 | -92.820 |
| variazione fondo TFR | 48.968 | -17.139 |
| variazione debiti | 3.092.201 | 2.467.836 |
| A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio | 61.956.879 | 54.206.092 |
| fondi erogativi | 133.305.724 | 124.537.764 |
| fondi erogativi anno precedente | 124.537.764 | 123.639.118 |
| accantonamento Fondo Unico Nazionale (FUN) | 1.369.600 | 929.895 |
| accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto | 32.014.395 | 21.736.286 |
| B) Liquidità assorbita per interventi in materia di erogazioni | -24.616.035 | -21.767.535 |
| Immobilizzazioni materiali e immateriali | 24.863.765 | 10.586.734 |
| Ammortamenti | 1.030.287 | 627.216 |
| Immobilizzazioni materiali e imm.li senza amm.ti | 25.894.052 | 11.213.950 |
| Immobilizzazioni materiali e imm.li anno precedente | 10.586.734 | 10.768.811 |
| Variazioni imm.ni materiali e immateriali | 15.307.318 | -445.139 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.270.462.884 | 1.250.027.658 |
| Rivalutazioni/svalutazioni immobilizzazioni finanziarie | -1.079.712 | -358.922 |
| Immobilizzazioni finanziarie senza riv./sval. | 1.271.542.596 | 1.250.386.580 |
| Immobilizzazioni finanziarie anno precedente | 1.250.027.658 | 1.237.058.058 |
| Variazioni immobilizzazioni finanziarie | 21.514.938 | -13.328.522 |
| Strumenti finanziari non immobilizzati | 68.044.534 | 103.068.007 |
| Rivalutazioni/svalutazioni strumenti finanziari non imm. | -1.226.675 | -15.201.883 |
| Strumenti finanziari non immobilizzati senza riv./sval. | 69.271.209 | 118.269.890 |
| Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente | 103.068.007 | 95.897.889 |
| Variazione strumenti finanziari non imm.ti | -33.796.798 | -22.372.001 |
| Variazione netta investimenti | 3.025.458 | -36.145.662 |
| Patrimonio netto | 1.378.660.342 | 1.331.635.761 |
| Copertura disavanzi pregressi | 272.522 | 0 |
| Accantonamento alla Riserva obbligatoria | 10.271.999 | 6.974.209 |
| Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio | 7.703.999 | 5.230.657 |
| Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio | 1.360.411.822 | 1.319.430.895 |
| Patrimonio netto dell'anno precedente | 1.331.635.761 | 1.319.421.895 |
| Variazione del patrimonio | 28.776.061 | 9.000 |
| C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali (investimenti e patrimonio) | 25.750.603 | -36.154.662 |
| D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C) | 63.091.447 | -3.698.105 |
| E) Disponibilità liquide all' 1/1 | 95.444.716 | 99.142.821 |
| Disponibilità liquide al 31/12 (D+E) | 158.536.163 | 95.444.716 |

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio

Aspetti di natura civilistica

Il Bilancio al 31 dicembre 2019 è redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, che fa riferimento agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto Dirigenziale del Dipartimento MEF datato 16 marzo 2020, agli "Orientamenti contabili in tema di Bilancio" approvati dall'ACRI nel mese di luglio 2014 e rivisti a febbraio 2017, al Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015, tenendo conto, per quanto applicabili, dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso del 2015 le predette norme del Codice Civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 che, in applicazione della direttiva 2013/34/UE ha introdotto, con efficacia dal 1° gennaio 2016, talune innovazioni per le quali la Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI ha svolto un approfondimento volto a verificarne l'applicabilità alle Fondazioni.

La Commissione, effettuata una preliminare ricognizione delle disposizioni civilistiche modificate dal D. Lgs. n. 139/2015, ha proceduto con l'intento di predisporre un contributo operativo da porre a disposizione delle Associate ACRI al fine di individuare una linea di orientamento comune.

La Nota Integrativa contiene, oltre alle informazioni previste dalle citate disposizioni, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Gli schemi di Bilancio e la Nota Integrativa sono redatti in unità di Euro.

Per ogni voce di Bilancio sono indicati anche i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Nel caso in cui, in seguito a variazioni intervenute nelle modalità di rilevazione od esposizione di taluni fatti amministrativi, il dato attuale non risulti completamente comparabile con quello relativo al periodo precedente, si provvede ad una opportuna riclassificazione di quest'ultimo. Le eventuali riclassificazioni sono segnalate in Nota Integrativa.

Nella predisposizione del Bilancio d'esercizio, gli Amministratori della Fondazione hanno valutato il presupposto della cosiddetta continuità aziendale. La continuità aziendale con riferimento alla Fondazione è intesa quale continuità operativa delle attività svolte dalla stessa. Gli Amministratori hanno valutato in particolare che la Fondazione continuerà ad operare come un'entità in funzionamento per almeno i futuri dodici mesi a partire dalla data di chiusura di Bilancio e pertanto evidenziano che non sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività da essa svolta.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del Bilancio, vengono sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

Le disposizioni normative alle quali si fa riferimento sono quelle in vigore alla data del 31 dicembre 2019.

Imposta sul Valore Aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. L'imposta si trasforma pertanto in un componente del costo sostenuto.

Imposte dirette

a) I.R.E.S.

Con l'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, avvenuta in data 11 luglio 2000, la Fondazione ha assunto la qualifica di Ente non commerciale ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi ed è soggetta al relativo regime fiscale.

Il reddito complessivo imponibile non è pertanto determinato in funzione del risultato di Bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di Bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc.) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Per effetto delle modifiche apportate nel corso dell'anno 2004 al Decreto Legislativo n. 153/1999 (abrogazione del secondo comma dell'articolo 12 inerente l'estensione esplicita alle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. 601/1973 ovvero la riduzione al 50% dell'aliquota di imposta pro tempore vigente) il reddito imponibile IRES è stato assoggettato all'aliquota piena del 33% fino all'esercizio 2007, del 27,5% fino all'esercizio 2016 e del 24% a partire dall'esercizio 2017.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta composto dai dividendi percepiti, dalle retrocessioni di commissioni riconosciute dalle controparti, dai rimborsi spese per l'utilizzo dello Spazio Incontri, dagli affitti attivi maturati sull'immobile locato e dalle rendite catastali sugli immobili di proprietà della Fondazione, al netto degli oneri detraibili previsti dall'art. 15 e dagli oneri deducibili di cui all'art. 10 del Testo Unico sopracitato oltre, ove applicabile, al credito d'imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura, il cosiddetto "Art Bonus", che la Legge di Stabilità per l'anno 2016 n. 208 del 28.12.2015 ha riconosciuto come un'agevolazione permanente e non più limitata ad un triennio.

Si ricorda che la Legge di Stabilità per l'anno 2015 aveva modificato, con effetto retroattivo al 1° gennaio 2014,

il regime fiscale dei dividendi percepiti dagli Enti non commerciali incrementando dal 5% al 77,74% la percentuale di imponibilità degli stessi.

A fronte della maggiore tassazione, che passava dal 1,375% al 21,378%, era stato riconosciuto, quale clausola di salvaguardia, un credito di imposta pari alla maggiore imposta dovuta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 conseguente alla sopra citata modifica normativa. Tale credito di imposta aveva consentito di evitare, solamente per l'esercizio 2014, l'impatto economico negativo causato dal maggior carico fiscale. Dal punto di vista finanziario invece il riassorbimento di tale credito è avvenuto solamente a partire dal 1° gennaio 2016 in quanto il credito di imposta è stato utilizzato a partire da tale data nella misura del 33,33% per il 2016 e 2017 e nella misura residua dal 1° gennaio 2018.

La Legge di Stabilità 2016, infine, che ha ridotto l'aliquota Ires dal 27,5% al 24% con decorrenza 2017, ha previsto l'imponibilità del 100% (in luogo di quella del 77,74%) per i dividendi di utili maturati nel periodo di imposta 2017 e successivi.

Posizione fiscale (aggiornata fino alla data di approvazione del Progetto di Bilancio al 31.12.2019)

A seguito dell'intervenuto riconoscimento del diritto delle Fondazioni bancarie ad usufruire dell'aliquota IRPEG agevolata prevista dall'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973, anche con riferimento ad esercizi antecedenti all'anno 2000, a partire dall'esercizio 2002 si è ritenuto di esporre tra i Crediti verso l'Erario i maggiori crediti d'imposta maturati grazie all'applicazione della suddetta agevolazione per gli esercizi compresi tra il 1992 ed il 1999, oltre a rilevare i corrispondenti crediti per interessi.

Considerata però l'incertezza dell'effettivo incasso, si è reputato opportuno incrementare, di pari importo, il "Fondo Crediti verso l'Erario sospesi", rientrante tra i Fondi per rischi ed oneri.

A fronte dell'anzidetto quadro normativo e fattuale, la struttura e gli Organi della Fondazione si sono nel tempo attivati, intraprendendo le necessarie e più opportune azioni al fine di ottenere il rimborso di tali crediti.

I crediti relativi ai periodi di imposta 1992/1993 e 1993/1994 sono stati rimborsati nel 2004 da parte dell'Agenzia delle Entrate di Cuneo, per un ammontare di Euro 6.516.664 oltre agli interessi maturati.

Nel mese di ottobre 2008, tuttavia, l'Agenzia delle Entrate di Cuneo ha notificato alla Fondazione cinque provvedimenti di diniego in merito alle istanze di rimborso presentate dalla Fondazione per gli anni d'imposta 1994-1995, 1995-1996, 1996-1997, 1997-1998 e 1998-1999 e pari ad un importo complessivo di Euro 21.072.306; a tale importo si devono peraltro sommare gli interessi maturati, ed ammontanti, al tempo della presentazione dell'istanza, ad Euro 3.970.067 per un totale quindi di Euro 25.042.373.

Avverso tali dinieghi, pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno presentare ricorso in sede giurisdizionale, affidando il relativo incarico ad uno Studio primario di Torino, il quale ha assistito la Fondazione davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Cuneo. L'impugnazione proposta si è fondata su motivi sia di legittimità, sia di merito, in considerazione della sussistenza, in capo alla Fondazione, dei requisiti giuridici soggettivi ed oggettivi necessari, ai sensi del citato art. 6, per la concessione della contestata agevolazione,

nonché sulla presenza di un giudicato esterno favorevole.

Il 14 gennaio 2010 ha avuto luogo l'udienza pubblica di trattazione della causa davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Cuneo - Sezione III, a cui ha fatto seguito la sentenza n. 8/10, depositata in data 19 gennaio 2010, con la quale il ricorso proposto dalla Fondazione è stato integralmente accolto, con conseguente condanna dell'Agenzia delle Entrate al rimborso dei crediti domandati in restituzione e delle spese di lite.

L'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Cuneo ha presentato appello avverso la richiamata sentenza di primo grado. Si è pertanto incardinato un giudizio di secondo grado avanti alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, la quale, con sentenza pronunciata il 6 giugno 2011, ha parzialmente accolto l'appello dell'Ufficio, riformando la decisione di primo grado nella parte in cui riconosceva il diritto della Fondazione ad ottenere il rimborso del credito maturato per l'annualità 1997/98 (pari ad Euro 6.393.972 e relativi interessi), relativamente alla quale il locale Ufficio dell'Agenzia delle Entrate non ha espressamente riconosciuto il relativo diritto, in considerazione sia dell'asserita inapplicabilità al caso di specie del principio di ultrattività del giudicato, sia del presunto svolgimento, da parte della stessa Fondazione, di un'attività di impresa. Con riguardo alle altre annualità i Giudici di appello hanno invece confermato la sentenza di primo grado, ritenendo che l'ente impositore abbia nel caso di specie emesso un'attestazione afferente alla certezza e alla liquidità dei crediti vantati dalla Fondazione (pari a complessivi Euro 14.678.334, oltre ai relativi interessi) ai sensi dell'art. 10 D.L. 30/9/2003, n. 269, non più rettificabile. I Giudici di appello, in riforma della pronuncia di primo grado, hanno inoltre disposto tra le parti l'integrale compensazione di tutte le spese di giudizio.

Avverso la sentenza di appello, l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso per Cassazione evidenziando in particolare, quale ulteriore argomentazione, l'inapplicabilità *ratione temporis* del richiamato art. 10 all'attestazione resa dall'Ente impositore, con riferimento alle annualità comprese tra il 1994 ed il 1997; a tale impugnazione il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha ritenuto opportuno resistere, continuando ad avvalersi dello Studio Garavoglia e Associati di Torino e notificando il proprio controricorso in data 16 febbraio 2012, al fine di difendere, in primo luogo, il risultato acquisito davanti alla Commissione Tributaria Regionale. Inoltre, la Fondazione ha reputato opportuno proporre ricorso incidentale avverso i capi della sentenza di appello a sé sfavorevoli, al fine di vedere anche riconosciuta la propria spettanza al rimborso del credito d'imposta relativo all'annualità 1997/98.

L'udienza di trattazione ha quindi avuto luogo il 13 gennaio 2020 e si è pertanto in attesa di conoscere la relativa sentenza. Tenuto conto della giurisprudenza di legittimità in materia di trattamento tributario delle fondazioni bancarie sfavorevole al riconoscimento di tali crediti, degli importi di cui si discute e delle peculiarità del caso di specie, non è possibile formulare alcuna ipotesi ragionevolmente attendibile sull'esito della controversia; anche per questa ragione, nel corso del 2016, dopo attenta valutazione, è stato presentato un nuovo ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Cuneo, al fine di chiedere l'accertamento dei crediti IRPEG maturati dalla Fondazione in relazione alle annualità 1997/98 (pari ad Euro 1.872.130) e 1998/99 (pari ad Euro 262.045), derivanti dall'applicazione dell'aliquota ordinaria ed evidenziati nelle dichiarazioni relative a tali annualità, e la condanna dell'Amministrazione alla loro rifusione.

Con sentenza depositata in data 17 dicembre 2018, la Commissione Tributaria provinciale di Cuneo ha condannato l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cuneo al rimborso del credito vantato dalla nostra Fondazione, con riferimento all'annualità 1998/1999 e pari ad Euro 262.045 (oltre interessi di legge maturati e maturandi), mentre ha sospeso il giudizio, ex art. 295 c.p.c., con riguardo al credito relativo all'annualità 1997/98 e pari ad Euro 1.872.130, avendo ravvisato *“un rapporto di pregiudizialità con la emananda pronuncia della Corte di cassazione”*. Il credito in tal modo riconosciuto, insieme ai relativi interessi, è stato peraltro liquidato con bonifico in data 19 agosto 2019, per un importo complessivo di Euro 388.809.

Contro tale sentenza parzialmente favorevole alla Fondazione, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Cuneo, in data 20 febbraio 2019 ha presentato appello, nei cui confronti la Fondazione ha opposto le proprie ragioni. Con sentenza pronunciata il 18 settembre 2019 la Commissione Tributaria Regionale del Piemonte ha dato pienamente ragione alla Fondazione, condividendone le argomentazioni addotte e riconoscendo l'esistenza di entrambi i crediti, pari rispettivamente ad Euro 1.872.130 ed Euro 262.045, condannando peraltro controparte a corrispondere le spese di lite, liquidate in Euro 4.000 per ogni grado di giudizio.

Avverso tale sentenza l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Cuneo, in data 3 gennaio 2019 ha opposto ricorso in Cassazione, nei cui confronti la Fondazione farà valere le proprie ragioni.

La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal Decreto Legislativo n. 446/1997. Alla Fondazione si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede un'aliquota impositiva pari al 3,9% ed il versamento di due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione annuale.

Revisione del Bilancio

Le modifiche statutarie intervenute a gennaio 2017 hanno previsto l'affidamento dell'incarico della revisione legale dei conti a società iscritta al registro istituito ai sensi del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Tale incarico con durata triennale, rinnovabile per non più di due volte, fino ad un massimo di nove esercizi consecutivi, è stato affidato dal Consiglio Generale della Fondazione alla Deloitte & Touche S.p.A. in data 10 aprile 2017 (Statuto art. 14 comma 1 lettera f).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – L'illustrazione dei criteri

L'illustrazione dei criteri di valutazione segue l'ordine espositivo e la numerazione dei prospetti di Bilancio.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla possibile utilità futura delle medesime.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione stessa.

La categoria dei beni mobili d'arte comprende le opere d'arte, i dipinti, i mobili e suppellettili di pregio, le sculture ed i tappeti secondo le definizioni del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42.

Tale categoria non è oggetto di ammortamento in conformità alle prassi contabili vigenti, essendo cespiti la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Partecipazioni in società strumentali
- Altre partecipazioni
- Titoli di debito
- Altri titoli
- Contratti di associazione in partecipazione

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di negoziazione. In ottemperanza ai criteri di prudenza non si procede ad alcuna rivalutazione sia per quanto riguarda le partecipazioni quotate che le non quotate.

Le svalutazioni vengono effettuate unicamente in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I titoli di debito immobilizzati sono iscritti al costo, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione e di negoziazione, quest'ultimo determinato quale differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso. Tali titoli sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Per gli strumenti finanziari a capitalizzazione, gli interessi maturati sono imputati a maggiore valore dello strumento stesso. Le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio sono iscritte al costo d'acquisto e vengono svalutate solo in presenza di perdite di valore considerate durevoli.

I crediti che derivano da contratti di associazione in partecipazione sono iscritti al valore nominale e sono oggetto di svalutazione in relazione alle perdite rivenienti dal contratto ed alla solvibilità dell'impresa associante.

Le immobilizzazioni finanziarie in valuta estera sono iscritte in Bilancio al cambio del giorno di acquisto e sono oggetto di svalutazione in base al cambio dell'ultimo giorno di Borsa aperta dell'anno qualora la perdita sia ritenuta durevole.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, affidati in gestione patrimoniale individuale e non, sono iscritti in Bilancio al minore tra il valore di costo e quello di mercato. Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta dell'anno;
- per i titoli non quotati dalla quotazione fornita dalla controparte emittente e/o dalla depositaria.

I contratti derivati possono avere natura di copertura di attività o di passività ovvero natura di negoziazione.

I premi incassati o pagati su opzioni ancora da esercitare trovano iscrizione in una apposita voce del passivo o dell'attivo sino al momento dell'esercizio, scadenza o cessione del contratto stesso.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'art. 2426, comma 1, numero 1), del Codice Civile ha introdotto fra i criteri di valutazione il c.d. criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti e dei debiti.

La Commissione Bilancio dell'ACRI ha stabilito che il nuovo criterio vada applicato ai crediti e debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti e può non essere applicato se i crediti sono a breve termine.

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, comprensivi delle competenze accreditate alla medesima data.

7. Ratei e risconti attivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

1. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è composto dal Fondo di dotazione e dalle Riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

2. Fondi per l'attività d'istituto

Tra i Fondi per l'attività d'istituto troviamo:

a. Fondo di stabilizzazione delle erogazioni:

ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

b. Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:

accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori scelti dalla Fondazione nell'ambito di quelli ammessi definiti dalla normativa di riferimento.

I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

c. Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari:

hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento previsti dalla normativa.

d. Altri fondi:

la voce accoglie gli accantonamenti delle quote destinate alla Fondazione con il Sud in attuazione dell'accordo ACRI-Volontariato del 23.06.2010. La voce *Altri Fondi* accoglie altresì l'accantonamento effettuato in conformità alla Lettera Ministeriale del 24 dicembre 2010 che prevede, per gli investimenti che non producono adeguata redditività, a fronte del valore iscritto nell'attivo di Bilancio, l'appostamento nel passivo del medesimo importo.

Trova esposizione in questa voce anche l'accantonamento al Fondo Nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni deliberato dall'Assemblea ACRI nel corso del 2012.

3. Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

5. Erogazioni deliberate

Tale voce ha sostanzialmente natura di debito in quanto accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera di erogazione a favore di un ente beneficiario ma che non sono ancora state effettivamente versate.

6. Fondo per il volontariato

Il Fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità della Legge n. 266/91 e delle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

La nuova normativa inerente il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale gestito dalla Fondazione ONC - Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il volontariato.

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

L'art. 2426, comma 1, numero 1), del Codice Civile ha introdotto fra i criteri di valutazione il c.d. criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti e dei debiti.

La Commissione Bilancio dell'ACRI ha stabilito che il nuovo criterio vada applicato ai crediti e debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti e può non essere applicato se i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

CONTI D'ORDINE

In considerazione dell'esigenza di trasparenza e di una puntuale rendicontazione dell'attività, la Commissione Bilancio dell'ACRI ha ritenuto opportuno mantenere i conti d'ordine anche nel prospetto di Bilancio, nonostante il D. Lgs. n. 139/2015 nel modificare l'art. 2424 e l'art. 2427 del Codice Civile abbia eliminato i conti d'ordine dallo schema di Stato Patrimoniale, prevedendo che la relativa informativa sia fornita in nota integrativa.

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e sono così dettagliati:

- **Strumenti finanziari presso terzi**

I titoli di debito sono espressi al valore nominale; i titoli azionari ed i fondi comuni sono espressi in relazione alle quantità.

- **Impegni per sottoscrizione strumenti finanziari**

Gli impegni assunti sono rilevati con riferimento al prezzo contrattuale, ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

- **Impegni per erogazioni**

Gli impegni assunti sono rilevati con riferimento al valore espresso nella corrispondenza intercorsa con il soggetto beneficiario.

- **Beni presso terzi**

I beni presso terzi sono rilevati con riferimento al costo di acquisto, mentre le donazioni sono valorizzate al valore di atto di donazione.

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori esterni in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte di bollo ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Tale risultato può differire da quello comunicato dai gestori per effetto delle plusvalenze da valutazione degli strumenti finanziari a fine esercizio (plusvalenze non contabilizzate dalla Fondazione) e di eventuali diverse modalità di valorizzazione del costo storico dei titoli.

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono contabilizzati nel momento in cui avviene l'incasso, per l'importo lordo percepito.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Tale voce rappresenta l'importo delle rettifiche/riprese di valore effettuate sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale secondo le indicazioni riportate al precedente punto "3. Strumenti finanziari non immobilizzati" - Criteri di valutazione relativi allo Stato Patrimoniale Attivo.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Tale voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

Tale voce rappresenta l'importo delle rettifiche di valore effettuate sulle immobilizzazioni finanziarie secondo le indicazioni riportate al precedente punto "2. Immobilizzazioni finanziarie" – Criteri di valutazione relativi allo Stato Patrimoniale Attivo.

9. Altri proventi

Tale voce comprende proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purchè inerenti all'attività ordinaria, quali i proventi derivanti da contributi in conto esercizio.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi.

11. Proventi straordinari

Tali voci di ricavo comprendono i risultati economici derivanti dalle dismissioni delle immobilizzazioni finanziarie, nonché i risultati economici dovuti a fatti di gestione di competenza di esercizi precedenti ovvero non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione.

12. Oneri straordinari

Tali voci di costo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione di competenza di esercizi precedenti ovvero non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione.

13. Imposte

In tale voce vengono indicati l'onere per IRES ed IRAP relativo all'esercizio in chiusura, l'imposta sostitutiva, altre imposte dirette ed indirette, fatte salve le imposte già imputate in diminuzione delle voci di provento.

13.b Disavanzo d'esercizio

In tale voce viene indicato il disavanzo dell'esercizio precedente.

14. Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

16. Accantonamento al Fondo per il Volontariato

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato è determinato in conformità dell'art. 15 della Legge 11.08.1991, n. 266 e tenendo conto delle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

La recente normativa inerente il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale gestito dalla Fondazione ONC - Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il volontariato.

16. Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto

Tale voce accoglie oltre agli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi, relativamente ad erogazioni di cui non è ancora certo il momento dell'esborso o lo stesso ente beneficiario, anche gli accantonamenti al fondo di stabilizzazione delle erogazioni, alla Fondazione con il Sud ed al Fondo nazionale iniziative comuni.

17. Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio, come previsto dall'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. La misura dell'accantonamento è determinata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
Sezione 1 – Immobilizzazioni materiali e immateriali
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali presentano la seguente composizione:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Immobili | 21.163.423 | 8.742.694 |
| strumentali | 16.643.279 | 8.742.694 |
| non strumentali | 4.520.144 | 0 |
| Beni mobili d'arte | 2.349.471 | 1.435.110 |
| dipinti | 784.595 | 442.073 |
| collezioni e varie | 409.350 | 0 |
| opere fotografiche | 394.500 | 394.500 |
| sculture | 239.202 | 81.850 |
| opere d'arte | 180.284 | 180.284 |
| mobili di pregio | 106.823 | 106.823 |
| pinacoteca Bongioanni | 100.650 | 100.650 |
| tappeti | 51.171 | 46.034 |
| biblioteca Cordero | 45.000 | 45.000 |
| opere creative | 19.986 | 19.986 |
| disegni | 11.000 | 11.000 |
| suppellettili di pregio | 6.910 | 6.910 |
| Beni mobili strumentali | 494.092 | 332.195 |
| impianto audio video | 153.438 | 134 |
| macchine elettroniche | 56.679 | 38.522 |
| impianto elettrico - illum. Spazio Incontri | 55.565 | 0 |
| impianto illuminazione Sede | 55.190 | 74.224 |
| attrezzatura varia | 46.623 | 26.982 |
| mobili da ufficio | 33.580 | 40.737 |
| impianto domotico Spazio Incontri | 29.130 | 0 |
| impianto multimediale Spazio Innov@zione | 24.666 | 83.171 |
| impianto di amplificazione | 12.893 | 13.848 |
| automezzi | 10.938 | 29.702 |
| arredamento | 6.037 | 7.330 |
| impianto videosorveglianza | 3.074 | 5.380 |
| impianto allarme Via Luigi Gallo | 2.297 | 0 |
| telefoni cellulari | 2.197 | 4.159 |
| impianto rete wireless | 1.386 | 3.278 |
| impianto allarme | 399 | 900 |
| impianto illuminazione Spazio Incontri | 0 | 3.718 |
| impianto telefonico | 0 | 110 |
| TOTALE | 24.006.986 | 10.509.999 |

Gli immobili strumentali, siti in Cuneo, sono i seguenti:

- Via Roma n. 17: sede della Fondazione, acquistata nel 1999 dalla Banca Regionale Europea S.p.A. ed iscritta in Bilancio per Euro 4.592.981. Tale immobile comprende anche lo Spazio Innova@ione, inaugurato il 20 ottobre 2017, che periodicamente ospita innovativi progetti espositivi.
- Via Roma n. 15: porzione di immobile adiacente la sede, acquistata nel 2006 dalla Banca Regionale Europea S.p.A.. La sala, denominata *Spazio Incontri Cassa di Risparmio 1855*, è stata sottoposta a significativi interventi di restauro e ristrutturazione, inaugurata il 12 marzo 2010, è utilizzata per finalità istituzionali. L'immobile è iscritto in Bilancio per Euro 2.103.131;
- Via Roma n. 17 – Autorimessa: iscritta in Bilancio per Euro 400.638;
- Via Roma n. 17 (ex Via Roma n. 13 – maniche su Via Savigliano): porzione di immobile adiacente la sede, utilizzata dagli uffici della Fondazione. L'immobile è stato acquistato nel corso del 2015 dalla Banca Regionale Europea S.p.A. ed è iscritto in Bilancio per Euro 1.255.449.

Nel corso dell'esercizio 2019 la voce si è incrementata per l'acquisto dei seguenti immobili:

- Ex frigorifero militare sito in Cuneo, Via Sette Assedi angolo Via Manfredi di Luserna acquistato dal Comune di Cuneo in data 28 gennaio 2019 mediante asta pubblica. L'immobile è iscritto in Bilancio per Euro 406.090;
- Terreni in Grinzane Cavour – località Cascina Gustava acquistato in data 3 giugno 2019 da UBI Banca S.p.A.. L'immobile è iscritto in Bilancio per Euro 4.157.719 ed è stato concesso in comodato gratuito all'Istituto di Istruzione Superiore "Umberto I" di Alba al fine di sfruttare e migliorare lo svolgimento delle attività didattiche;
- Via Luigi Gallo n. 1 acquistato in data 3 giugno 2019 da UBI Banca S.p.A.. L'immobile è stato oggetto del concorso di idee denominato "Il Rondò dei Talenti" al fine di acquisire proposte ideative finalizzate al restyling esterno, alla rifunzionalizzazione del piano terreno e del lastrico solare. Il concorso è stato vinto dall'Arch. Marco Luigi Oriani di Milano ed i lavori prenderanno inizio nei prossimi mesi.
Al secondo e terzo piano dell'immobile sarà inaugurata nei prossimi mesi La Città dei Talenti, un grande spazio dedicato all'orientamento scolastico per la fascia 7-13 anni. Il valore di Bilancio è di Euro 3.727.271;
- Piazza Europa n. 1 acquistato in data 16 dicembre 2019 da UBI Banca S.p.A. L'immobile, che non rientra tra quelli strumentali, è parzialmente locato alla Filiale di UBI ed è iscritto in Bilancio per Euro 4.520.144.

La tabella seguente evidenzia la movimentazione dell'esercizio:

| | Immobili | Beni d'arte | Beni mobili strumentali | Totale |
|------------------------------|-------------------|------------------|-------------------------|-------------------|
| A. Esistenze iniziali | 8.742.694 | 1.435.110 | 332.195 | 10.509.999 |
| B. Aumenti | 12.977.684 | 914.361 | 408.148 | 14.300.193 |
| B1. Acquisti | 12.636.526 | 914.361 | 408.148 | 13.959.035 |
| B2. Riprese di valore | | | | 0 |
| B3. Rivalutazioni | | | | 0 |
| B4. Altre variazioni | 341.158 | | | 341.158 |
| C. Diminuzioni | 556.955 | 0 | 246.251 | 803.206 |
| C1. Vendite | | | 2.234 | 2.234 |
| C2. Rettifiche di valore | 556.955 | | 244.017 | 800.972 |
| a) ammortamenti | 556.955 | | 244.017 | 800.972 |
| b) svalutazioni durature | | | | 0 |
| C3. Altre variazioni | | | | 0 |
| D. Rimanenze finali | 21.163.423 | 2.349.471 | 494.092 | 24.006.986 |

La voce Altre variazioni in aumento relativa alla categoria "Immobili" si riferisce principalmente ai costi sostenuti per i lavori di ristrutturazione del secondo e terzo piano (Città dei Talenti) dell'immobile di Via Luigi Gallo n. 1 per circa Euro 290 mila.

Nel corso dell'esercizio 2017 la Fondazione ha promosso un nuovo progetto "DONARE – Rilanciare la cultura del dono in Provincia di Cuneo". Questa iniziativa, proseguita negli esercizi successivi, ha permesso alla Fondazione di ricevere nel corso del 2019 i beni sottoelencati che trovano esposizione nella voce Acquisti della categoria "Beni d'arte":

| Bene donato | Data donazione | Importo |
|---------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| Quadri n. 20 di Botto Cesare | 14.01.2019 | 20.000 |
| Acrilico su legno "Squarci" di Ovidi Massimo | 14.01.2019 | 1.000 |
| Olio su tela "Assenza" di Ovidi Maurizio | 14.01.2019 | 1.000 |
| Quadro "Quadrittico marino" di Rosso Silvio | 18.02.2019 | 1.000 |
| Collezione legata al mondo del tennis appartenuta a Parola Sergio | 18.02.2019 | 3.500 |
| Quadri n. 30 di Reviglio Romano - fusione Fondazione C.R.Bra | 11.03.2019 | 81.000 |
| Scoltura in bronzo "Nudo con asciugamano" di Unia Sergio | 20.05.2019 | 5.000 |
| Epistolario, cataloghi, schizzi e opera su cartoncino (battello) di Ego Bianchi | 12.06.2019 | 2.000 |
| Acrilico su tela "Due" di Mancarella Francesco Maria | 24.09.2019 | 1.000 |
| Bassorilievo in cemento "Frammenti" di Berruti Valerio | 11.10.2019 | 5.000 |
| Dipinto cartone su tela con tecnica mista "Senza titolo" di Lattes Mario | 06.12.2019 | 4.000 |
| Macchina fotografica d'epoca + 580 foto appartenuti a Scoffone Riccardo | 09.12.2019 | 2.000 |
| Opere d'arte n. 646 disegni di tecnica mista di Unia Sergio | 09.12.2019 | 401.850 |
| Totale | | 528.350 |

L'importo dei beni ricevuti in donazione nel corso dell'esercizio 2019 è pari ad Euro 528.350.

Il totale dei beni donati è iscritto in coerenza con la voce del passivo Riserva da donazione.

Per maggiori informazioni si rimanda al Progetto donare pubblicato sul sito della Fondazione.

La voce Acquisti relativa alla categoria "Beni d'arte" comprende inoltre le seguenti acquisizioni:

- n. 12 opere d'arte rientranti nel Progetto Coltivate per Euro 192 mila (acquisizione avvenuta con fondi erogativi);
- n. 4 opere acquistate dalla Fondazione per Euro 179 mila tra cui il dipinto di Pinot Gallizio, senza titolo;
- n. 3 opere acquisite a seguito della fusione per incorporazione della Fondazione C.R. Bra per un valore di Euro 10 mila;
- n. 1 tappeto del valore di Euro 5 mila.

La voce Acquisti relativa alla categoria "Beni mobili strumentali" si riferisce principalmente alle spese sostenute per il riammodernamento dello Spazio Incontri per Euro 328 mila, all'acquisto di n. 30 personal computer per Euro 25 mila, ad un telaio per raccogliere i quadri per Euro 16 mila, ad un condizionatore per sala server per Euro 5 mila e ad un arco gonfiabile utilizzato a fini pubblicitari per Euro 4 mila.

La voce Vendite della categoria "Beni mobili strumentali" è riferita alla cessione per sostituzione di un mixer collocato nello Spazio Innovazione.

Di seguito si fornisce, per tipologia di immobilizzazione, indicazione del costo storico e degli ammortamenti.

| | Costo storico | Fondi Ammortamento | Valore di bilancio |
|-------------------------|-------------------|--------------------|--------------------|
| Immobili | 27.650.364 | 6.486.941 | 21.163.423 |
| Beni mobili d'arte | 2.349.471 | | 2.349.471 |
| Beni mobili strumentali | 2.678.603 | 2.184.511 | 494.092 |
| Totale | 32.678.438 | 8.671.452 | 24.006.986 |

Le immobilizzazioni immateriali presentano la seguente composizione:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---------------------------|----------------|---------------|
| Altri beni | | |
| Oneri pluriennali | 807.517 | 0 |
| Software e licenze in uso | 30.207 | 46.000 |
| Logo 2017 | 16.869 | 25.303 |
| Portale Web | 1.844 | 4.919 |
| Marchio | 342 | 513 |
| Totale | 856.779 | 76.735 |

e la seguente movimentazione:

| | Oneri pluriennali | Software e licenze d'uso | Logo 2017 | Portale Web | Marchio | Totale |
|------------------------------|-------------------|--------------------------|---------------|--------------|------------|------------------|
| A. Esistenze iniziali | 0 | 46.000 | 25.303 | 4.919 | 513 | 76.735 |
| B. Aumenti | 1.009.396 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.009.396 |
| B1. Acquisti | 1.009.396 | | | | | 1.009.396 |
| B2. Riprese di valore | | | | | | |
| B3. Rivalutazioni | | | | | | |
| B4. Altre variazioni | | | | | | |
| C. Diminuzioni | 201.879 | 15.793 | 8.434 | 3.075 | 171 | 229.352 |
| C1. Vendite | | | | | | |
| C2. Rettifiche di valore | 201.879 | 15.793 | 8.434 | 3.075 | 171 | 229.352 |
| a) ammortamenti | 201.879 | 15.793 | 8.434 | 3.075 | 171 | 229.352 |
| b) svalutazioni durature | | | | | | |
| C3. Altre variazioni | | | | | | |
| D. Rimanenze finali | 807.517 | 30.207 | 16.869 | 1.844 | 342 | 856.779 |

La voce Oneri pluriennali comprende principalmente le consulenze legali e notarili oltre alle imposte dovute per l'atto di fusione per incorporazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Bra.

La voce Software si riferisce principalmente ai seguenti prodotti:

- SIME 2000 della Struttura Informatica S.r.l., utilizzato dalla Fondazione a partire dall'esercizio 2001 ed implementato negli anni successivi con moduli diversi;
- Software della Zucchetti S.p.A. per la gestione automatica delle presenze del personale acquistato nel 2003 ed implementato nel corso del 2014 con il "Workflow presenze Saas";
- JOBBER della Essedi Software S.r.l., acquistato nel corso dell'esercizio 2004 ed utilizzato per la gestione degli strumenti finanziari;
- Licenze Adobe Acrobat e Microsoft Office;
- Licenza VMware per la virtualizzazione dei server.

Nell'anno 2017 per celebrare i 25 anni di vita della Fondazione è stata rinnovata l'immagine della stessa con un nuovo logo che unisce eleganza, unicità e stile, simbolo di continuità con il passato e di una nuova apertura verso il futuro. La nuova identità della Fondazione è stata progettata dall'agenzia "In Testa" di Milano.

La voce Portale Web si riferisce alla realizzazione e successive implementazioni del portale Web.

La voce Marchio rappresenta il costo sostenuto nel 2017 per la registrazione a livello europeo ed internazionale del nuovo nome Fondazione CRC.

Sezione 2 – Immobilizzazioni finanziarie

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|----------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| a) Partecipazioni in società strumentali | 6.524.571 | 6.391.327 |
| quotate | 0 | 0 |
| non quotate | 6.524.571 | 6.391.327 |
| b) Altre partecipazioni | 671.831.286 | 702.044.742 |
| quotate | 529.255.668 | 569.679.342 |
| non quotate | 142.575.618 | 132.365.400 |
| c) Titoli di debito | 121.894.363 | 97.935.372 |
| quotati | 121.894.363 | 97.935.372 |
| non quotati | 0 | 0 |
| d) Altri titoli | 470.212.664 | 443.029.186 |
| quotati | 308.522.256 | 271.574.488 |
| non quotati | 161.690.408 | 171.454.698 |
| e) Contratti associazione in partecipazioni | 0 | 627.031 |
| quotati | 0 | 0 |
| non quotati | 0 | 627.031 |
| TOTALE | 1.270.462.884 | 1.250.027.658 |

Le *Partecipazioni in società strumentali* comprendono l'investimento nella Fondazione con il Sud, costituitasi nel corso dell'anno 2006 tra il mondo del volontariato ed 85 Fondazioni bancarie oltre all'investimento nella CRC Innova S.r.l.

La Fondazione con il Sud ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2018 con un disavanzo d'esercizio di oltre Euro 11 milioni. La partecipazione in Fondazione con il Sud si è incrementata nel corso dell'esercizio di Euro 133.244 a seguito della fusione per incorporazione con la Fondazione C.R. Bra ed al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 6.424.571.

In data 9 ottobre 2018 è stata costituita la CRC Innova S.r.l. con socio unico la Fondazione CRC. La società ha per oggetto la promozione e la realizzazione di attività artistiche, culturali, didattiche, sociali, di innovazione e di sviluppo territoriale in genere. Potrà anche organizzare e realizzare, sia in proprio sia tramite terzi, mostre, convegni, rappresentazioni, work-shop, corsi di formazione ed iniziative di ricerca e/o innovazione ed iniziative di sviluppo territoriale. Il capitale sociale, pari ad Euro 100 mila, è stato sottoscritto con l'utilizzo di risorse erogative.

Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha acquistato una partecipazione nella start up con finalità sociali HUMUS S.r.l.; l'investimento ammonta ad Euro 30 mila e rappresenta il 20% del capitale sociale della società.

La società CRC Innova S.r.l. chiuderà il primo Bilancio al 31 dicembre 2019.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

| Denominazione sociale | Sede | Oggetto | Totale conferimenti da Enti fondatori (*) | Percentuale su conferimenti Enti fondatori | Dotazione patrimoniale | Percentuale su Dotazione patrimoniale |
|-----------------------|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|--------------------------------------------|------------------------|---------------------------------------|
| Fondazione con il Sud | Roma | Sviluppo dell'infrastrutturazione sociale del Sud d'Italia | 206.085.495 | 3,12% | 314.801.028 | 2,04% |
| CRC Innova S.r.l. | Cuneo | Promozione e realizzazione di attività artistiche, culturali, didattiche, sociali, di innovazione e di sviluppo territoriale in genere | | | 100.000 | 100,00% |

(*) Versamenti effettuati da Fondazioni di origine bancaria socie della Fondazione con il Sud

Le *Altre partecipazioni* presenti al 31 dicembre 2019 sono indicate nelle tabelle seguenti.

Si precisa che il *Risultato esercizio 2018* è riferito al Bilancio della singola partecipata mentre il totale dei dividendi percepiti nel 2019 non comprende i dividendi pagati dalle partecipazioni che sono state trasferite al portafoglio non immobilizzato nel corso dell'anno 2019.

| Denominazione sociale Partecipazioni quotate | Sede | Oggetto/Settore | Dividendo percepito nel 2019 | Risultato esercizio 2018 | Note |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------|------|
| Atlantia | Roma | Infrastrutture | 1.983.150 | 694.721.201 | |
| Autogrill | Rozzano | Consumi ciclici e non ciclici | 119.300 | 15.207.309 | |
| Azimuth Holding | Milano | Finanziari | 1.078.499 | 186.332.579 | |
| Covestro | Leverkusen | Chimico industriale | 0 | 1.829.000 | |
| E.On | Essen | Utilities | 86.000 | 3.524.000 | |
| Enel | Roma | Utilities | 5.334.427 | 3.456.161.520 | |
| Engie | Parigi | Utilities | 314.625 | 1.629.000 | |
| Eni | Roma | Energia | 1.575.325 | 3.173.442.591 | |
| Freenet | Büdelndorf | Comunicazioni | 165.000 | 212.163.000 | |
| Generali | Trieste | Assicurativi | 1.358.100 | 1.473.283.235 | |
| IVS Group | Lussemburgo | Consumi ciclici e non ciclici | 195.000 | 24.632.000 | |
| Randstad | Amsterdam | Servizi | 70.707 | 704.000.000 | |
| Terna | Roma | Utilities | 848.351 | 661.291.202 | |
| UBI Banca | Bergamo | Finanziari | 8.112.164 | 467.506.063 | |
| Unicredit | Milano | Finanziari | 293.922 | 2.458.163.164 | |
| WFD Unibail Rodamco | Parigi | Real Estate | 96.660 | 187.900.000 | |
| Totale quotate | | | 21.631.230 | | |
| Denominazione sociale Partecipazioni non quotate | Sede | Oggetto | Dividendo percepito nel 2019 | Risultato esercizio 2018 | Note |
| Associazione per il Turismo Outdoor | Cuneo | Promozione delle attività turistiche | 0 | 0 | (1) |
| Banca d'Italia | Roma | Finanziari | 22.667 | 6.239.527.895 | |
| Cassa di Risparmio di Bra | Bra | Finanziari | 0 | 2.540.463.436 | |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | Roma | Attività di finanziamento a Stato ed enti vari | 19.007.770 | 6.706.955 | |
| CDP Reti S.p.A. | Roma | Gestione di partecipazioni in Snam S.p.A. e Terna S.p.A. | 375.144 | 387.559.714 | |
| CLUB Acceleratori S.p.A. | Milano | Attività di investimento in startup | 0 | -480.191 | (2) |
| Equiter S.p.A. | Torino | Servizi di investimento e consulenza per lo sviluppo dell'economia locale | 959.997 | 5.621.847 | |
| F2i SGR S.p.A. | Milano | Gestione fondi di investimento mobiliari di tipo chiuso | 0 | 4.513.047 | |
| Fingranda S.p.A. in liquidazione | Cuneo | Sviluppo della comunità provinciale | 0 | -198.691 | |
| Fondaco SGR S.p.A. | Torino | Gestione collettiva del risparmio attraverso promozione, istituzione e organizzazioni di fondi comuni | 44.000 | 1.432.827 | |
| M.I.A.C. S.c.p.a. | Cuneo | Costruzione e gestione di mercati agro-alimentari all'ingrosso | 0 | 5.447 | |
| REAM SGR S.p.A. | Torino | Gestione di fondi di investimento immobiliare | 119.226 | 2.521.740 | |
| SOCIALFARE SEED S.r.l. | Torino | Attività di investimento in startup ad impatto sociale | 0 | -24.489 | |
| Struttura Informatica S.p.A. | Villanova di Castenaso (Bo) | Tecnologia | 0 | -79.516 | |
| VEI LOG S.p.A. | Milano | Logistica | 0 | 892.368 | |
| Totale non quotate | | | 20.528.804 | | |

(1) Trattasi di associazione costituita nel 2019

(2) Il risultato d'esercizio si riferisce al 30 giugno 2019

Si evidenzia che:

- il Patrimonio Netto esposto include la quota del risultato d'esercizio destinato a Riserve e per le partecipazioni non quotate tale valore è rettificato degli utili distribuiti;
- la Fondazione non esercita il controllo su alcuna delle società partecipate.

| Denominazione sociale Partecipazioni quotate | Patrimonio Netto al 31 dicembre 2018 | % possesso | Patrimonio pro-quota | Valore contabile | Note |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------|---------------|-------------------------|--------------------|------|
| Atlantia | 8.441.946.000 | 0,267% | 22.526.264 | 49.995.134 | |
| Autogrill | 685.876.000 | 0,340% | 2.329.008 | 8.043.601 | |
| Azimut Holding | 600.611.000 | 0,431% | 2.588.089 | 9.860.249 | |
| Covestro | 5.342.000.000 | 0,049% | 2.612.617 | 3.965.101 | |
| E.on. | 5.758.000.000 | 0,025% | 1.451.756 | 5.234.999 | |
| Enel | 31.720.000 | 0,130% | 41.268 | 82.523.092 | |
| Engie | 35.551.000 | 0,019% | 6.757 | 6.222.602 | |
| Eni | 51.016.000.000 | 0,053% | 26.924.518 | 33.750.796 | |
| Freenet | 103.274.000 | 0,157% | 161.692 | 3.948.658 | |
| Generali | 23.625.000.000 | 0,080% | 18.795.362 | 20.468.378 | |
| IVS Group | 307.387.000 | 1,669% | 5.129.365 | 6.425.000 | |
| Randstand | 4.478.000.000 | 0,025% | 1.118.496 | 3.036.716 | |
| Terna | 4.054.200.000 | 0,177% | 7.168.594 | 10.050.930 | |
| UBI Banca | 9.214.072.000 | 5,908% | 544.343.230 | 253.950.318 | |
| Unicredit | 55.840.599.000 | 0,059% | 32.993.491 | 26.758.240 | |
| WFD Unibail-Rodamco | 26.176.100.000 | 0,026% | 6.908.940 | 5.021.854 | |
| Totale quotate | | | | 529.255.668 | |

| Denominazione sociale Partecipazioni non quotate | Patrimonio Netto al 31 dicembre 2018 | % possesso | Patrimonio pro-quota | Valore contabile | Note |
|----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|---------------|-------------------------|--------------------|--------|
| Banca d'Italia | 26.147.786.606 | 0,007% | 1.830.345 | 500.000 | |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | 21.541.540.645 | 0,746% | 160.699.893 | 78.237.178 | |
| Cassa di Risparmio di Bra | 61.231.769 | 15,714% | 9.621.960 | 8.742.029 | |
| CDP Reti S.p.A. | 10.691.730.000 | 0,094% | 10.050.226 | 3.766.339 | |
| Club Acceleratori S.p.A. | 1.810.467 | 1,020% | 18.467 | 18.442 | (1) |
| EQUITER S.p.A. | 291.211.209 | 12,000% | 34.945.345 | 45.626.112 | (2) |
| F2i SGR S.p.A. | 30.360.197 | 2,521% | 765.381 | 425.044 | |
| Fondaco SGR S.p.A. | 12.360.970 | 8,000% | 988.878 | 482.801 | |
| M.I.A.C. S.c.p.A. | 5.037.663 | 10,986% | 553.438 | 550.910 | |
| REAM SGR S.p.A. | 17.552.140 | 9,496% | 1.666.751 | 2.673.924 | (2) |
| Struttura Informatica S.p.A. | 1.774.089 | 12,500% | 221.761 | 333.333 | |
| VEI LOG S.p.A. | 35.082.193 | 2,560% | 898.104 | 860.849 | |
| Totale | | | 0 | 142.216.961 | |
| Associazione per il Turismo Outdoor | | | | 1.000 | (3)(4) |
| Fingranda S.p.A. in liquidazione | | 6,982% | 0 | 185.904 | (3) |
| SOCIALFARE SEED S.r.l. | | 15,106% | 0 | 171.753 | (3) |
| Totale non quotate | | | | 142.575.618 | |
| Totale complessivo partecipazioni quotate e non quotate | | | | 671.831.286 | |

Legenda:

(1) Patrimonio Netto riferito al 30.06.2019

(2) Trattasi di partecipazioni acquisite nella seconda metà del 2017; il valore contabile corrisponde al valore di perizia

(3) Partecipazioni acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale

(4) Associazione costituita nel corso del 2019

Le immobilizzazioni finanziarie non quotate si sono così movimentate nel corso dell'esercizio:

| | Altre partecipazioni | Titoli di debito | Altri titoli | Contratti di associazione in partecipazione | Totale |
|-----------------------------------------------------|----------------------|------------------|--------------------|---------------------------------------------|--------------------|
| A. Esistenze iniziali | 132.365.400 | 0 | 171.454.698 | 627.031 | 304.447.129 |
| B. Aumenti | 10.215.109 | 0 | 13.444.514 | 0 | 23.659.623 |
| B1. Acquisti | 10.145.890 | | 10.310.854 | | 20.456.744 |
| B2. Riprese di valore | 69.219 | | | | 69.219 |
| B3. Rivalutazioni | | | | | 0 |
| B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato | | | | | 0 |
| B5. Altre variazioni | | | 3.133.660 | | 3.133.660 |
| C. Diminuzioni | 4.891 | 0 | 23.208.804 | 627.031 | 23.840.726 |
| C1. Vendite | | | | | 0 |
| C2. Rimborsi | | | 17.933.253 | | 17.933.253 |
| C3. Rettifiche di valore | 4.891 | | 528.688 | 627.031 | 1.160.610 |
| C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato | | | | | 0 |
| C5. Altre variazioni | | | 4.746.863 | | 4.746.863 |
| D. Rimanenze finali | 142.575.618 | 0 | 161.690.408 | 0 | 304.266.026 |

Altre partecipazioni

La movimentazione evidenzia:

- le partecipazioni acquisite a seguito della fusione per incorporazione con la Fondazione C.R. Bra ovvero Cassa di Risparmio di Bra S.p.A. per Euro 8.742.029, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per Euro 530.405 e Banca d'Italia per Euro 500.000;
- gli Acquisti delle partecipazioni in Struttura Informatica S.p.A. per Euro 333.332, in SocialFare Seed S.r.l. per Euro 39.124 ed in Associazione WOW per Euro 1.000;
- la Ripresa di valore effettuata sulla partecipata CDP Reti S.p.A. per Euro 69.219, nei limiti della svalutazione precedentemente effettuata, al fine di allineare il valore contabile al Patrimonio Netto pro-quota al 31 dicembre 2018;
- la Rettifica di valore effettuata sulla partecipata Club Acceleratori S.p.A. per Euro 4.891.

Altri titoli

La movimentazione evidenzia:

- gli *Acquisti* che riguardano i diversi richiami di capitale o sottoscrizioni di fondi effettuati nel corso dell'anno

- 2019 oltre ad una polizza assicurativa acquisita con la fusione per incorporazione dalla Fondazione C.R.Bra per Euro 500.000;
- *Altre variazioni* in aumento che accolgono gli interessi di competenza dell'esercizio maturati sulle polizze a capitalizzazione.
 - I Rimborsi si riferiscono alla scadenza di quattro polizze a capitalizzazione per circa Euro 17,9 milioni;
 - Rettifiche di valore che accolgono le svalutazioni effettuate al 31 dicembre 2019 sul Fondo Fenice per Euro 525.575 e sul Fondo Geo per Euro 3.113;
 - le *Altre variazioni* si riferiscono alle distribuzioni di capitale effettuate da fondi diversi per Euro 1,9 milioni oltre all'apporto di due fondi (RiverRock European Opportunities e Urban Infrastructure Real Estate) nel Fondo Fondaco Diversified Growth per un valore di Euro 2,8 milioni.
- Si rimanda alla Relazione sulla gestione per quanto riguarda le variazioni in aumento ed in diminuzione intervenute sui singoli fondi.

Di seguito si espone il valore delle *Altre partecipazioni* in società non quotate con evidenza del Fondo Svalutazione ove presente.

| Elenco delle partecipazioni non quotate | Valore lordo al 31.12.2019 | Fondo Svalutazione Partecipazione | Valore netto al 31.12.2019 |
|-----------------------------------------|----------------------------|-----------------------------------|----------------------------|
| Associazione per il Turismo Outdoor WOW | 1.000 | | 1.000 |
| Banca d'Italia | 500.000 | | 500.000 |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | 78.237.178 | | 78.237.178 |
| Cassa di Risparmio di Bra S.p.A. | 8.742.029 | | 8.742.029 |
| CDP Reti S.p.A. | 5.012.745 | 1.246.406 | 3.766.339 |
| Club Acceleratori S.p.A. | 75.000 | 56.558 | 18.442 |
| Equiter S.p.A. | 45.626.112 | | 45.626.112 |
| F2i SGR S.p.A. | 425.044 | | 425.044 |
| Fingranda S.p.A. in liquidazione | 185.904 | | 185.904 |
| Fondaco SGR S.p.A. | 482.801 | | 482.801 |
| M.I.A.C. S.c.p.A. | 674.743 | 123.833 | 550.910 |
| REAM SGR S.p.A. | 2.673.924 | | 2.673.924 |
| SOCIALFARE SEED S.r.l. | 171.753 | | 171.753 |
| STRUTTURA INFORMATICA S.r.l. | 333.333 | | 333.333 |
| VEI LOG S.p.A. | 860.849 | | 860.849 |
| TOTALE | 144.002.415 | 1.426.797 | 142.575.618 |

In riferimento alla partecipazione in SocialFare Seed S.r.l. ed in Fingranda S.p.A. in liquidazione si ricorda che tali partecipazioni erano state acquisite utilizzando i fondi erogativi in conformità alle disposizioni ricevute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2010, ritenendo che non ci saranno introiti economici dalla stessa. Tali partecipazioni vengono quindi evidenziate nell'Attivo in base ai valori di acquisto, mentre nel passivo sono stati iscritti pari importi nella voce "*Altri Fondi*" compreso tra i Fondi per l'attività d'istituto. Su tali partecipazioni la Fondazione non esercita influenza di alcun tipo; l'assunzione di Fingranda S.p.A. era

avvenuta su richiesta degli Enti Pubblici locali.

In merito ai criteri di valutazione delle partecipazioni non quotate, come anticipato nella Relazione sulla Gestione, si segnala che, qualora si fosse allineato il valore contabile al valore di Patrimonio Netto pro-quota per le partecipate Equiter S.p.A., Ream S.p.A. e Struttura Informatica S.r.l., la rettifica per maggiori svalutazioni sarebbe stata pari ad Euro 11,8 milioni e l'avanzo dell'esercizio si sarebbe ridotto ad Euro 39,8 milioni. L'impatto finanziario di tale rettifica, invece, sarebbe stato nullo.

Le immobilizzazioni finanziarie quotate si sono così movimentate:

| | UBI Banca S.p.A. | Altre partecipazioni | Titoli di debito | Altri titoli | Totale |
|-----------------------------------------------------|--------------------|----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| A. Esistenze iniziali | 253.950.318 | 315.729.024 | 97.935.372 | 271.574.487 | 939.189.201 |
| B. Aumenti | 0 | 39.568.478 | 23.997.301 | 93.903.900 | 157.469.679 |
| B1. Acquisti | | 39.568.478 | 23.607.105 | 36.753.817 | 99.929.400 |
| B2. Riprese di valore | | | | | 0 |
| B3. Rivalutazioni | | | | | 0 |
| B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato | | | | | 0 |
| B5. Altre variazioni | | | 390.196 | 57.150.083 | 57.540.279 |
| C. Diminuzioni | 0 | 79.992.152 | 38.310 | 56.956.131 | 136.986.593 |
| C1. Vendite | | | | | 0 |
| C2. Rimborsi | | | | | 0 |
| C3. Rettifiche di valore | | | | | 0 |
| C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato | | 79.992.152 | | 1.000.000 | 80.992.152 |
| C5. Altre variazioni | | | 38.310 | 55.956.131 | 55.994.441 |
| D. Rimanenze finali | 253.950.318 | 275.305.350 | 121.894.363 | 308.522.256 | 959.672.287 |
| E. Valore di mercato | 196.855.184 | 282.236.851 | 127.860.929 | 308.895.201 | 915.848.165 |

Il valore di mercato si riferisce alla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di Borsa aperta, 30 dicembre 2019 oppure 31 dicembre 2019 a seconda dei mercati di riferimento.

UBI Banca S.p.A.

Nel corso dell'anno 2017 si è aderito all'aumento di capitale della Conferitaria investendo ulteriori Euro 23.693.443, portando il nuovo valore contabile unitario ad Euro 3,757. Tale operazione ha permesso di mantenere pressoché inalterata la quota di partecipazione nella banca conferitaria che risulta essere del 5,91%.

A seguito di questa operazione il numero delle azioni è passato da n. 57.708.490 azioni con un investimento di Euro 230.256.875 a n. 67.601.368 azioni con un investimento di Euro 253.950.318.

Altre partecipazioni

La movimentazione evidenzia:

- l'Acquisto di nuove quote di partecipazioni in Autogrill, Freenet, E.On, Covestro, Randstad, WFD Unibail ed Engie oltre all'incremento in EDF, Eni ed Unicredit;
- il Trasferimento di partecipazioni al portafoglio non immobilizzato, a valore di Bilancio, delle quote complessive delle partecipazioni OMV, EDF, Veolia, Vivendi e RWE e delle quote parziali delle partecipazioni Azimut Holding, Enel e Generali come da decisioni assunte in corso d'esercizio dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in linea con le strategie adottate.

La movimentazione dei *Titoli di debito* evidenzia:

- l'Acquisto di titoli obbligazionari per Euro 23,6 milioni
- la contabilizzazione degli scarti di negoziazione ed emissione, che trovano evidenza tra le *Altre variazioni* in aumento ed in diminuzione

Altri titoli

La movimentazione evidenzia la sottoscrizione di quote di fondi per Euro 36,8 milioni oltre al trasferimento al portafoglio non immobilizzato dei fondi Ubi Sicav per Euro 1 milione. Le Altre variazioni evidenziano la scissione del Fondo Fondaco Growth Professional in Fondaco Growth Diversified.

Sezione 3 – Strumenti finanziari non immobilizzati

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono così composti:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------|
| a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale | 35.224 | 7.134.286 |
| b) Strumenti finanziari quotati | 68.009.310 | 95.933.721 |
| TOTALE | 68.044.534 | 103.068.007 |

3.a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Nel corso dell'anno 2017, dopo aver ottenuto le dovute autorizzazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata affidata una gestione attiva a Fondaco SGR, mediante un mandato di gestione patrimoniale relativo a una quota parte della partecipazione detenuta in UBI Banca, finalizzato ad incrementare la redditività della partecipata stessa.

Tale mandato attribuisce al gestore la possibilità di negoziare in nome e per conto della Fondazione opzioni call e put aventi come sottostante le azioni UBI Banca oggetto del mandato stesso, senza la possibilità di ritiro/consegna fisica delle azioni, ma attraverso la regolazione in contanti dei derivati stessi.

Nel mese di luglio 2017 sono state conferite al gestore n. 15 milioni di azioni UBI Banca ed ha preso avvio la suddetta operatività, che nel 2019, dopo i passaggi autorizzativi necessari, sono passati ad essere n. 30 milioni. Nel corso del 2019 il gestore ha concluso n. 37 contratti di vendita opzioni call e n. 6 contratti di vendita opzioni put, tutti scaduti entro il 31 dicembre 2019, che hanno generato un risultato positivo per complessivi Euro 433 mila lordi.

Al 31 dicembre 2019 nel portafoglio del gestore sono presenti n. 30 milioni di azioni UBI Banca.

Le suddette azioni UBI Banca sono parte del portafoglio a medio lungo termine della Fondazione e quindi ricomprese tra gli investimenti immobilizzati.

La liquidità disponibile per l'operatività della gestione patrimoniale, depositata sul conto corrente presso BNP Paribas, banca depositaria, è pari ad Euro 35 mila.

| | Valore di bilancio | Valore di mercato |
|----------------------|--------------------|-------------------|
| Parti di OICR | 0 | 0 |
| - quotati | 0 | 0 |
| Liquidità | 35.224 | 35.224 |
| Totale | 35.224 | 35.224 |

Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

3.b) Strumenti finanziari quotati

Il portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati quotati e non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

| | Valore di bilancio | Valore di mercato |
|------------------------------|--------------------|-------------------|
| 1. Titoli debito | 19.234.211 | 19.771.324 |
| 1.1 Titoli di Stato | 15.146.757 | 15.580.154 |
| 1.2 Altri Titoli | 4.087.454 | 4.191.170 |
| 2. Titoli di capitale | 44.260.632 | 49.307.543 |
| 3. Parti di OICR | 4.514.467 | 4.699.791 |
| Totale | 68.009.310 | 73.778.658 |

e si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

| | Titoli di debito | Titoli di capitale | Parti di OICR | Totale |
|-------------------------------------------------|-------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| A. Esistenze iniziali | 11.740.024 | 74.175.868 | 10.017.829 | 95.933.721 |
| B. Aumenti | 10.732.703 | 200.780.919 | 2.624.575 | 214.138.197 |
| B1. Acquisti | 10.709.753 | 120.788.767 | 1.624.575 | 133.123.095 |
| B2. Riprese di valore e rivalutazioni | 18.964 | | | 18.964 |
| B4. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato | | 79.992.152 | 1.000.000 | 80.992.152 |
| B5. Altre variazioni | 3.986 | | | 3.986 |
| C. Diminuzioni | 3.238.516 | 230.696.155 | 8.127.937 | 242.062.608 |
| C1. Vendite | 3.219.112 | 229.489.855 | 8.090.274 | 240.799.241 |
| C2. Rimborsi | | | | 0 |
| C3. Rettifiche di valore | 18.493 | 1.206.300 | 37.663 | 1.262.456 |
| C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato | | | | 0 |
| C5. Altre variazioni | 911 | | | 911 |
| D. Rimanenze finali | 19.234.211 | 44.260.632 | 4.514.467 | 68.009.310 |

La movimentazione dei *Titoli di debito* evidenzia:

- l'acquisto di titoli obbligazionari;
- la rivalutazione da cambio su due obbligazioni in Dollari Statunitensi;
- il trasferimento dal portafoglio immobilizzato, a valore di Bilancio, per scelte operative definite nel corso dell'anno;
- la contabilizzazione degli scarti di emissione, che trovano evidenza tra le Altre variazioni in aumento ed in diminuzione;
- la vendita di titoli obbligazionari;

- il rimborso di titoli obbligazionari;
- la svalutazione da valutazione per Euro 18.493 che trova esposizione tra le Rettifiche di valore.

La movimentazione dei *Titoli di capitale* evidenzia:

- l'acquisto di azioni quotate in varie Borse Internazionali;
- il trasferimento di titoli azionari dal portafoglio immobilizzato, a valore di Bilancio, in linea con le strategie adottate nel corso dell'esercizio;
- la vendita di azioni quotate in varie Borse Internazionali;
- la svalutazione dei titoli azionari.

La dinamica delle *Parti di OICR* è legata all'acquisto di quote di Fondi, per scelte operative adottate nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia che la voce *B2. Riprese di valore e rivalutazioni* non tiene conto delle rivalutazioni effettuate sulla liquidità in divisa estera depositata sui conti correnti al 31 dicembre 2019 che a tale data ammonta ad Euro 16.817.

Sezione 4 – Crediti
4. Crediti

La voce crediti presenta un saldo di Euro 39.742.284 e risulta così composta:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Crediti verso l'Erario: | 39.277.350 | 42.417.453 |
| Interessi su crediti d'imposta | 10.474.280 | 10.137.115 |
| Crediti IRPEG anno 1998 | 6.393.972 | 6.393.972 |
| Acconti IRES | 6.275.087 | 4.281.555 |
| Crediti IRPEG anno 1999 | 5.895.750 | 5.895.750 |
| Crediti IRPEG anno 1997 | 4.462.288 | 4.462.288 |
| Crediti IRPEG anno 1996 | 2.988.487 | 2.988.487 |
| Crediti IRPEG anno 1995 | 1.332.336 | 1.332.336 |
| Credito d'imposta per Art Bonus | 941.117 | 1.080.567 |
| Credito d'imposta FUN | 431.535 | 445.252 |
| Acconto IRAP | 81.050 | 79.166 |
| Credito d'imposta 1/5 TFR | 1.448 | 5.547 |
| Credito d'imposta Fondo Povertà | 0 | 5.006.524 |
| Credito d'imposta Fondo Volontariato | 0 | 308.894 |
| Crediti verso altri soggetti: | 464.934 | 786.360 |
| Crediti per ritenute estere da incassare | 230.624 | 425.933 |
| Crediti diversi | 46.777 | 221.605 |
| Crediti per retrocessioni da incassare | 149.812 | 100.282 |
| Interessi attivi da percepire su c/c | 37.699 | 20.991 |
| Cauzioni | 22 | 17.549 |
| TOTALE | 39.742.284 | 43.203.813 |

Di seguito si elencano i dettagli delle voci più significative.

Le voci "Crediti IRPEG" rappresentano l'ammontare del credito d'imposta IRPEG risultante dalle Dichiarazioni dei Redditi relative agli esercizi dal 1995 al 1999 e sono bilanciati da un Fondo per crediti verso l'Erario sospesi iscritto al passivo per il medesimo importo, così da differire l'accertamento del ricavo al momento dell'effettivo incasso. Si ricorda che nel corso dell'anno 2004 l'Agenzia delle Entrate aveva disposto il rimborso dei Crediti IRPEG 1993 e 1994 con i relativi interessi.

La voce Interessi sui crediti d'imposta comprende gli interessi maturati su tutti i crediti IRPEG esposti avendo ottenuto la decisione favorevole della Commissione Tributaria di primo grado su tutte le annualità.

Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo relativo alla *Posizione fiscale*.

Il D.L. n. 83 del 31 maggio 2014 ha introdotto significative novità nell'ambito dello sviluppo della cultura e di tutela del patrimonio storico ed artistico, fra le quali l'incentivo fiscale, denominato "Art Bonus", a beneficio dei

soggetti che contribuiscono con proprie risorse alla salvaguardia del patrimonio culturale pubblico. L'agevolazione fiscale è configurata come credito d'imposta e rappresenta un'agevolazione permanente calcolata nella misura del 65% delle erogazioni effettuate.

La Fondazione ONC, Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di servizio per il volontario, ha attivato nel corso del 2018 il FUN (Fondo Unico Nazionale) per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato, alimentato dalle Fondazioni attraverso il versamento di quote annuali. A tal proposito il Codice del Terzo Settore riconosce alle Fondazioni finanziatrici, a partire dal 2018, un credito d'imposta annuale pari al 100 per cento dei versamenti effettuati, fino ad un massimo di Euro 15 milioni per l'anno 2018 ed Euro 10 milioni per gli anni successivi. La quota riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate a fronte del versamento effettuato nel corso dell'anno 2019 è di Euro 431.535, pari al 46,41% del totale versato.

La voce "*Crediti diversi*" accoglie le rettifiche di costi interamente di competenza dell'esercizio successivo oltre ai crediti a fronte di costi che saranno oggetto di rimborso in conformità alle condizioni contrattuali.

Si evidenzia che la Commissione Bilancio dell'ACRI in riferimento al criterio del costo ammortizzato aveva segnalato nel corso dell'esercizio 2016, che il nuovo criterio deve essere applicato ai crediti e debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016, sempre che gli effetti non siano rilevanti, e può non essere applicato nel caso di crediti e debiti a breve termine (scadenza inferiore a 12 mesi).

A tal proposito si segnala che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 in quanto gli effetti sono irrilevanti vista la scadenza a breve termine.

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

5. Disponibilità liquide

La voce rappresenta la cassa contanti e la quota di disponibilità depositata sui conti correnti accesi presso varie controparti (compreso il saldo della carta di credito prepagata), ricomprendendo i movimenti di numerario avvenuti entro il 31 dicembre 2019, come illustrato nella tabella seguente:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|------------------------------------------|--------------------|-------------------|
| Cassa contanti | 262 | 373 |
| Conti correnti bancari e carte prepagate | 158.535.901 | 95.444.343 |
| Totale | 158.536.163 | 95.444.716 |

Al 31 dicembre 2019 la liquidità depositata presso le Conferitarie UBI Banca e Cassa di Risparmio di Bra ammonta ad Euro 97,8 milioni.

7. Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi presenta, al 31 dicembre 2019, un saldo di Euro 389.516 e risulta così composta:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Ratei attivi | 385.144 | 267.519 |
| - per interessi attivi su titoli | 385.144 | 267.519 |
| Risconti attivi | 4.372 | 6.886 |
| - su abbonamenti ed utenze | 2.891 | 1.272 |
| - altri | 1.481 | 5.614 |
| Totale | 389.516 | 274.405 |

Sezione 6 – Patrimonio Netto
1. Patrimonio Netto
a) Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione, costituito secondo quanto disposto dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, evidenzia un importo pari ad Euro 320 milioni.

Nel corso dell'esercizio, grazie alla fusione per incorporazione della Fondazione C.R. Bra, il Fondo si è incrementato di Euro 23.363.932 ed al 31 dicembre 2019 evidenzia un saldo pari ad Euro 343.363.932.

b) Riserva da donazioni

La Riserva da donazioni prevista dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 accoglie il valore delle donazioni ricevute e destinate esplicitamente ad incremento del patrimonio da parte del donante. La Riserva da donazioni è stata costituita nel 2017 a seguito del progetto "DONARE – Rilanciare la cultura del dono in Provincia di Cuneo" promosso dalla Fondazione nel 2017. Questa iniziativa ha permesso di ricevere beni per un totale di Euro 968.000 che trovano esposizione nell'attivo e sono rappresentati da:

| Bene donato | Data donazione | Importo |
|---------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| Archivio fotografico Pellegrino Michele | 15.11.2017 | 284.000 |
| Pinacoteca Bongiani Edmondo | 21.11.2017 | 100.650 |
| Biblioteca Cordero Mario | 27.11.2017 | 45.000 |
| Quadro "Chiesa di Santa Croce" di Gagino Giovanni | 18.12.2017 | 1.000 |
| Quadro "Scorre un giorno simile a mille" di Botto Cesare | 23.02.2018 | 1.000 |
| Quadro raffigurante Via Roma e sede Fondazione di Cimberle Aldo | 27.02.2018 | 1.000 |
| Quadro "Burano-Campo Murzi 1946" di Boetto Giulio | 25.06.2018 | 5.000 |
| Scultura "La fatica della terra" di Ambrogio Corrado | 20.07.2018 | 1.000 |
| Quadro "Paesaggio di Langa, con vite all'orizzonte" di Gallina Pierflavio | 23.11.2018 | 1.000 |
| Quadri n. 20 di Botto Cesare | 14.01.2019 | 20.000 |
| Acrilico su legno "Squarci" di Ovidi Massimo | 14.01.2019 | 1.000 |
| Olio su tela "Assenza" di Ovidi Maurizio | 14.01.2019 | 1.000 |
| Quadro "Quadrattico marino" di Rosso Silvio | 18.02.2019 | 1.000 |
| Collezione legata al mondo del tennis appartenuta a Parola Sergio | 18.02.2019 | 3.500 |
| Quadri n. 30 di Reviglio Romano - fusione Fondazione C.R.Bra | 11.03.2019 | 81.000 |
| Scultura in bronzo "Nudo con asciugamano" di Unia Sergio | 20.05.2019 | 5.000 |
| Epistolario, cataloghi, schizzi e opera su cartoncino (battello) di Ego Bianchi | 12.06.2019 | 2.000 |
| Acrilico su tela "Due" di Mancarella Francesco Maria | 24.09.2019 | 1.000 |
| Bassorilievo in cemento "Frammenti" di Berruti Valerio | 11.10.2019 | 5.000 |
| Dipinto cartone su tela con tecnica mista "Senza titolo" di Lattes Mario | 06.12.2019 | 4.000 |
| Macchina fotografica d'epoca + 580 foto appartenuti a Scoffone Riccardo | 09.12.2019 | 2.000 |
| Opere d'arte n. 646 disegni di tecnica mista di Unia Sergio | 09.12.2019 | 401.850 |
| Totale | | 968.000 |

Per maggiori informazioni si rimanda al Progetto donare pubblicato sul sito della Fondazione.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La Riserva da rivalutazioni e plusvalenze accoglie la plusvalenza derivante dalla cessione parziale della Banca Regionale Europea S.p.A., avvenuta nel corso dell'anno 2000, al netto dei costi per consulenti e professionisti intervenuti nell'operazione di cessione della Banca stessa.

Nel corso dell'esercizio 2016 la Riserva ha subito variazioni a seguito della cessione della Conferitaria Banca Regionale Europea ad UBI Banca e la contabilizzazione di una plusvalenza netta di oltre Euro 36 milioni. I costi per consulenti e professionisti intervenuti nell'operazione sono stati imputati in diminuzione della Riserva così come il credito relativo all'imposta versata all'Erario nel corso dell'anno 2002 per la rivalutazione, ai soli fini fiscali, delle azioni ordinarie e privilegiate rappresentative della partecipazione nella banca conferitaria.

Nel corso del 2019 la Riserva si è incrementata per Euro 2.072.304 per effetto della fusione per incorporazione della Fondazione C.R.Bra ed al 31 dicembre 2019 evidenzia un importo pari ad Euro 713.568.497.

d) Riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria prevista dall'art. 8 del Decreto Legislativo 153/99 accoglie gli accantonamenti effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

Nel corso dell'esercizio 2019 per effetto della fusione per incorporazione della Fondazione C.R.Bra si è incrementata di Euro 3.027.034.

Per l'esercizio in chiusura l'accantonamento è stato calcolato secondo le modalità previste dal Decreto Dirigenziale del Dipartimento MEF del 16 marzo 2020 (20% dell'avanzo dell'esercizio dopo la copertura del disavanzo dell'esercizio 2018 della Fondazione C.R.Bra) ed è pertanto pari ad Euro 10.271.999.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

La Riserva per l'integrità del patrimonio, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore reale del patrimonio.

Nel corso dell'esercizio 2019 per effetto della fusione per incorporazione della Fondazione C.R.Bra si è incrementata di Euro 51.646.

L'accantonamento per l'esercizio 2019, pari ad Euro 7.703.999, è stato calcolato secondo le modalità previste dal Decreto Dirigenziale del Dipartimento MEF del 26 marzo 2019 ed è stato determinato nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio dopo la copertura del disavanzo dell'esercizio 2018 della Fondazione C.R.Bra.

La Riserva al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 137.072.040.

Tra gli allegati della presente Nota Integrativa si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'esercizio.

Sezione 7 – Fondi per l'attività d'istituto

2. Fondi per l'attività d'istituto

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni ed a sostenere iniziative progettuali di particolare rilievo; inoltre è determinato sulla base del conseguimento nell'esercizio di maggiori ricavi rispetto alle previsioni.

Il Fondo risulta così movimentato:

| | |
|------------------------------|-------------------|
| A. Esistenze iniziali | 45.900.000 |
| B. Aumenti | 5.524.801 |
| B1. Accantonamenti | 5.000.000 |
| B2. Altre variazioni | 524.801 |
| C. Diminuzioni | 1.424.801 |
| C1. Utilizzi | 1.424.801 |
| C2. Altre variazioni | 0 |
| D. Rimanenze finali | 50.000.000 |

La voce Altre variazioni accoglie l'apporto di Euro 524.801 dovuto alla fusione per incorporazione della Fondazione C.R.Bra. Nel corso dell'esercizio il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stato utilizzato per l'importo di Euro 1.424.801 come da delibera del Consiglio Generale del 22 luglio 2019.

Ulteriori dettagli relativi alle variazioni del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni sono evidenziati negli Allegati della presente Nota Integrativa.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti sono stati così movimentati:

| | |
|------------------------------|-------------------|
| A. Esistenze iniziali | 20.424.952 |
| B. Aumenti | 29.565.162 |
| B1. Stanziamenti | 23.343.238 |
| B2. Altre variazioni | 6.221.924 |
| C. Diminuzioni | 25.637.044 |
| C1. Erogazioni deliberate | 25.637.044 |
| C2. Altre variazioni | 0 |
| D. Rimanenze finali | 24.353.070 |

La voce Altre variazioni in aumento sono rappresentate da:

- riconoscimento del credito d'imposta per adesione al Fondo Povertà educativa, per il Welfare di comunità e per il Fondo Unico Nazionale per Euro 2.467.605;
- utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per Euro 1.424.801 mila come deliberato dal Consiglio Generale nel mese di luglio 2019;
- destinazione delle quote destinate alla Fondazione con il Sud per Euro 667.293 in attuazione dell'accordo ACRI/Volontariato del 23.06.2010;
- ridestinzioni di contributi deliberati in esercizi precedenti per Euro 726.930;
- somme derivanti da Fondazione C.R.Bra per Euro 440.185;
- giroconti dai Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari per Euro 365.147;
- somme incassate per l'adesione a progetti diversi (Ail, Cciaa, Grand Up) per Euro 99.962;
- somme incassate nell'anno 2016 da Ezio Falco e Fulvio Molinengo e stanziati a fondi erogativi a seguito della favorevole conclusione definitiva della causa civile in corso per Euro 30 mila, devolute ad enti che operano in campo sanitario;
- arrotondamento per Euro 1.

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

I Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari sono stati così movimentati:

| | |
|------------------------------|------------------|
| A. Esistenze iniziali | 2.343.752 |
| B. Aumenti | 3.009.654 |
| B1. Stanziamenti | 2.885.119 |
| B2. Altre variazioni | 124.535 |
| C. Diminuzioni | 2.372.647 |
| C1. Erogazioni deliberate | 2.007.500 |
| C2. Altre variazioni | 365.147 |
| D. Rimanenze finali | 2.980.759 |

Le Altre variazioni in aumento sono rappresentate da:

- somme derivanti da Fondazione C.R.Bra per Euro 54.325
- ridestinzioni di contributi deliberati in esercizi precedenti per Euro 36.874
- riconoscimento del credito d'imposta per adesione al Fondo Povertà educativa, per il Welfare di comunità e per il Fondo Unico Nazionale per Euro 33.335
- arrotondamento Euro 1.

La voce Altre variazioni in diminuzione è rappresentata dai giroconti dai Fondi per le erogazioni nei Settori rilevanti per Euro 365.147.

d) Altri Fondi

La voce Altri fondi risulta così composta:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|-------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| Fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud | 6.424.571 | 6.291.327 |
| Fondazione con il Sud | 685.886 | 667.293 |
| Fondo beni acquisiti con attività erogativa | 663.818 | 394.659 |
| Fondo partecipazioni non quotate | 458.657 | 418.533 |
| Fondo nazionale iniziative comuni | 434.058 | 329.800 |
| Totale | 8.666.990 | 8.101.612 |

Il Fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud rappresenta la contropartita della voce Partecipazioni in società strumentali pari al conferimento patrimoniale a detta Fondazione per complessivi Euro 6.424.571 di cui Euro 6.291.327 versati dalla Fondazione CRC ed Euro 9.785 dalla Fondazione CRBra.

Nel corso dell'anno 2008 era stato sottoscritto un nuovo accordo tra l'ACRI e le rappresentanze nazionali del volontariato, visto il notevole incremento delle risorse stanziato complessivamente quale extra-accantonamento al Progetto Sud. Tale accordo prevedeva una cifra fissa dell'extra-accantonamento del 2008 e del 2009 per un valore complessivo di Euro 40 milioni per ciascun anno.

L'ACRI nel corso del 2009, a seguito dei risultati gestionali 2008 delle Fondazioni che hanno generato un extra-accantonamento complessivo inferiore alle previsioni, aveva comunicato di aver ottenuto una nuova revisione dell'accordo nazionale, concordando un esborso totale delle Fondazioni, per tutte le linee di intervento previste dal Progetto Sud, non superiore all'ammontare degli accantonamenti effettuati.

L'accordo del 2010 tra l'ACRI e le rappresentanze nazionali del volontariato sulla destinazione delle risorse prodotte dalle Fondazioni con i Bilanci dal 2009 a titolo di accantonamento (ex L. 266/91) e di extra-accantonamento (ex Protocollo d'Intesa 05.10.2005), prevedeva che le risorse assegnate non si configurassero più come un "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto alla misura prevista dall'art. 15 L. 266/91, ma fossero a tutti gli effetti un'erogazione della Fondazione ad un beneficiario prestabilito: la Fondazione con il Sud.

Con l'Accordo del 16.10.2013 tra l'ACRI e le rappresentanze del volontariato si prevedeva anche l'estensione dell'impegno delle Fondazioni ad assicurare il proprio contributo alla Fondazione con il Sud.

A seguito di tale Accordo, l'ACRI annualmente determina la quota parte del contributo di competenza di ogni singola Fondazione da destinare alla Fondazione con il Sud in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato (ex art. 15 L. 266/91) effettuati da ciascuna Fondazione.

L'accantonamento di competenza dell'esercizio 2019 ammonta ad Euro 685.886 ed il 50% sarà destinato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nel corso dell'esercizio 2020, come da disposizioni ACRI.

La movimentazione del Fondo per quote destinate alla Fondazione con il Sud comprende nella voce Altre variazioni in aumento la quota accantonata nel Bilancio 2018 dalla Fondazione C.R.Bra ed al 31 dicembre 2018 risulta la seguente:

| | |
|------------------------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | 667.293 |
| B. Aumenti | 695.671 |
| B1. Stanziamenti | 685.886 |
| B2. Altre variazioni | 9.785 |
| C. Diminuzioni | 677.078 |
| C1. Versamenti | 677.078 |
| C2. Altre variazioni | |
| D. Rimanenze finali | 685.886 |

Il Fondo beni acquisiti con l'utilizzo dei fondi per le erogazioni è stato istituito nel corso del 2014 in linea con quanto suggerito dagli "Orientamenti contabili in tema di Bilancio" emessi dall'ACRI nel mese di luglio 2014.

Si è pertanto provveduto a riclassificare l'importo del Fondo al 31 dicembre 2013 e la corrispondente voce dell'attivo Beni mobili d'arte.

Nel corso del 2019 il Fondo si è incrementato per le opere creative facenti parte del Progetto Coltivate per complessivi Euro 192.226 oltre ad ulteriori acquisti effettuati in corso d'anno per Euro 76.933.

La movimentazione del Fondo beni acquisiti con attività erogativa risulta la seguente:

| | |
|------------------------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | 394.659 |
| B. Aumenti | 269.159 |
| B1. Acquisti | 269.159 |
| B2. Altre variazioni | |
| C. Diminuzioni | 0 |
| C1. Cessioni | |
| C2. Altre variazioni | |
| D. Rimanenze finali | 663.818 |

La disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze datata 2010 prevede, per gli investimenti che non producono adeguata redditività, l'utilizzo esclusivo delle risorse derivanti dal reddito delle Fondazioni e a fronte del valore iscritto nell'attivo di Bilancio (valore di acquisto), l'appostamento nel Passivo di un importo equivalente nella voce *Altri Fondi* compreso tra i Fondi per l'attività d'istituto.

Il Fondo partecipazioni non quotate, istituito nell'esercizio 2010, rappresenta la contropartita delle partecipazioni acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale, quali Fingranda S.p.A. in liquidazione, SocialFare Seed S.r.l., CRC Innova S.r.l. e Associazione per il Turismo Outdoor acquisita nel 2019.

La movimentazione del Fondo partecipazioni non quotate risulta la seguente:

| | |
|------------------------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | 418.533 |
| B. Aumenti | 40.124 |
| B1. Stanziamenti | 40.124 |
| B2. Altre variazioni | |
| C. Diminuzioni | 0 |
| C1. Prelievi | |
| C2. Altre variazioni | |
| D. Rimanenze finali | 458.657 |

Il Fondo Nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni, detto Fondo Nazionale, è stato istituito ad esito dell'Assemblea ACRI, a partire dal 2012, per il perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise. Le iniziative dovranno essere finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionale che internazionale, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica.

Il Fondo Nazionale è alimentato attraverso gli accantonamenti annuali, effettuati dalle Fondazioni aderenti, in sede di approvazione del Bilancio di esercizio, nella misura dello 0,3% dell'avanzo d'esercizio al netto degli accantonamenti alle riserve patrimoniali.

La movimentazione del Fondo Nazionale comprende nella Altre variazioni in aumento la quota apportata dalla Fondazione C.R.Bra a seguito della fusione per incorporazione ed al 31 dicembre 2019 è la seguente:

| | |
|------------------------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | 329.800 |
| B. Aumenti | 104.258 |
| B1. Accantonamenti | 100.152 |
| B2. Altre variazioni | 4.106 |
| C. Diminuzioni | 0 |
| C1. Versamenti | |
| C2. Altre variazioni | |
| D. Rimanenze finali | 434.058 |

Sezione 8 – Fondi per rischi e oneri

3. Fondi per rischi e oneri

La voce risulta così composta:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Fondo per crediti v/l'Erario sospesi | 31.547.113 | 31.209.948 |
| Fondo oneri del personale | 554.344 | 196.097 |
| Fondo ritenute estere da incassare | 230.624 | 425.933 |
| Totale | 32.332.081 | 31.831.978 |

Il Fondo per crediti verso l'Erario sospesi rappresenta la contropartita dei crediti d'imposta la cui richiesta è ancora oggetto di contenzioso tributario e dei relativi interessi che la Fondazione vanta nei confronti dell'Erario.

La contropartita è esposta nella voce 4 "Crediti" di Stato Patrimoniale.

Tale Fondo presenta la seguente composizione:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|-----------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Credito d'imposta in regime ordinario: | 21.072.833 | 21.072.833 |
| anno 1995 | 1.332.336 | 1.332.336 |
| anno 1996 | 2.988.487 | 2.988.487 |
| anno 1997 | 4.462.288 | 4.462.288 |
| anno 1998 | 6.393.972 | 6.393.972 |
| anno 1999 | 5.895.750 | 5.895.750 |
| Interessi per crediti d'imposta | 10.474.280 | 10.137.115 |
| TOTALE | 31.547.113 | 31.209.948 |

Il Fondo ritenute estere rappresenta la contropartita dei crediti per ritenute estere da incassare previste dalle Convenzioni tra gli Stati che la Fondazione vanta nei confronti dei vari Paesi esteri e che trovano esposizione nella voce 4 "Crediti" di Stato Patrimoniale.

L'accantonamento al Fondo ritenute estere da incassare è imputabile alle istanze di rimborso che sono state presentate all'Agenzia delle Entrate di Cuneo nel corso dell'esercizio per l'apposito visto e trasmesse ai Paesi esteri di competenza per il recupero delle tasse sui dividendi esteri in relazione alle Convenzioni fiscali stipulate tra l'Italia ed i diversi Stati esteri.

La voce Utilizzi accoglie i rimborsi effettuati dalle autorità estere nel corso dell'esercizio.

Il saldo del Fondo oneri del personale accoglie il costo relativo all'esodo anticipato ex art. 4 L. 28.06.2012 delle risorse che matureranno i requisiti nel corso dell'anno 2020 per le quali è stato presentato all'Inps di Cuneo, in data 25 ottobre 2019, il piano di esodo.

| | Fondo crediti v/ Erario sospesi | Fondo oneri del personale | Fondo ritenute estere da incassare | Totale |
|------------------------------|---------------------------------------|------------------------------|------------------------------------------|-------------------|
| A. Esistenze iniziali | 31.209.948 | 196.097 | 425.933 | 31.831.978 |
| B. Aumenti | 337.165 | 358.247 | 136.029 | 831.441 |
| B1. Accantonamenti | 337.165 | 358.247 | 136.029 | 831.441 |
| B2. Altre variazioni | | | | |
| C. Diminuzioni | 0 | 0 | 331.338 | 331.338 |
| C1. Utilizzi | | | 331.338 | 331.338 |
| C2. Altre variazioni | | | | 0 |
| D. Rimanenze finali | 31.547.113 | 554.344 | 230.624 | 32.332.081 |

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

| | |
|------------------------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali | 542.744 |
| B. Aumenti | 67.706 |
| B1. Accantonamenti | 67.706 |
| B2. Altre variazioni | |
| C. Diminuzioni | 18.738 |
| C1. Utilizzi | 18.738 |
| C2. Altre variazioni | |
| D. Rimanenze finali | 591.712 |

L'utilizzo corrisponde all'importo erogato per la cessazione di un rapporto di lavoro e per la richiesta di anticipo fatta da un dipendente.

Sezione 10 – Erogazioni deliberate

5. Erogazioni Deliberate

La voce rappresenta i debiti per contributi deliberati ancora da pagare e presenta la seguente composizione:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| a) nei settori rilevanti | 41.463.522 | 41.127.186 |
| b) negli altri settori statutari | 4.143.073 | 5.296.257 |
| Totale | 45.606.595 | 46.423.443 |

La voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

| | Erogazioni settori rilevanti | Erogazioni altri settori statutari | Totale |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------|------------------------------------|-------------------|
| A. Esistenze iniziali | 41.127.186 | 5.296.257 | 46.423.443 |
| B. Aumenti | 25.637.044 | 2.007.500 | 27.644.544 |
| B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio | 25.637.044 | 2.007.500 | 27.644.544 |
| B2. Altre variazioni | | | 0 |
| C. Diminuzioni | 25.300.708 | 3.160.684 | 28.461.392 |
| C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi precedenti | 17.231.904 | 2.580.560 | 19.812.464 |
| C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura | 7.341.874 | 543.250 | 7.885.124 |
| C3. Altre variazioni | 726.930 | 36.874 | 763.804 |
| D. Rimanenze finali | 41.463.522 | 4.143.073 | 45.606.595 |

La voce C3. Altre variazioni rappresenta gli incameramenti parziali di contributi deliberati in esercizi precedenti per Euro 726.930 sui Settori rilevanti e per Euro 36.874 sugli Altri settori statutari.

Sezione 11 – Fondo per il volontariato

6 – Fondo per il volontariato

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15.

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato è disciplinato dall'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, che recita:

“L'accantonamento al fondo per il volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153”.

Per maggiori informazioni relative al Fondo per il volontariato si rimanda ai Bilanci precedenti.

La nuova normativa inerente il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato (art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del terzo settore), ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sopra citato sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei pre-esistenti fondi speciali per il volontariato regionali. L'organismo preposto all'amministrazione del FUN è la Fondazione ONC Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato, costituita con D.M. 6/18 del 19 gennaio 2018.

Tutte le somme versate al FUN sono, in questa prima fase, soggette ad un vincolo di destinazione a favore delle regioni di originaria assegnazione degli accantonamenti.

A fronte della quota versata annualmente al Fondo, l'art. 62, comma 6, del Codice del Terzo settore riconosce alle Fondazioni finanziatrici, a partire dall'anno 2018, e per tutte le somme versate al FUN, un credito d'imposta pari al 100 per cento dei versamenti effettuati, fino ad un massimo di Euro 15 milioni per l'anno 2018 ed Euro 10 milioni per gli anni successivi, attribuendo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali il compito di definire quanto necessario per rendere operativo il predetto credito.

Il presupposto del credito d'imposta è il versamento al FUN entro il 31 ottobre di ciascun anno; l'Agenzia delle Entrate sulla base delle informazioni ricevute dall'ACRI segnala ad ogni Fondazione l'ammontare del credito d'imposta utilizzabile da ognuna.

Per l'anno 2019 il credito d'imposta riconosciuto è stato pari ad Euro 431.535 e, come per il credito d'imposta riconosciuto per i versamenti a favore del Fondo povertà educativa minorile, è utilizzabile solo in compensazione.

La tabella seguente evidenzia la movimentazione del Fondo per il Volontariato nel corso dell'anno 2019:

| | |
|------------------------------|------------------|
| A. Esistenze iniziali | 1.344.005 |
| B. Aumenti | 1.374.227 |
| B1. Accantonamenti | 1.369.600 |
| B2. Altre variazioni | 4.627 |
| C. Diminuzioni | 1.029.795 |
| C1. Utilizzi | 1.029.795 |
| C2. Altre variazioni | |
| D. Rimanenze finali | 1.688.437 |

La voce Altre variazioni in aumento riguarda il debito della Fondazione C.R.Bra.

Sezione 12 – Debiti
7. Debiti

La voce evidenzia la seguente composizione:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|-------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| - verso l'erario | 15.625.137 | 12.593.734 |
| IRES | 9.752.028 | 7.350.000 |
| imposta sostitutiva su interessi polizze | 5.387.683 | 4.728.610 |
| imposta di bollo su depositi e polizze | 259.365 | 301.106 |
| IRAP | 85.937 | 81.050 |
| ritenute acconto IRPEF dipendenti | 39.298 | 49.629 |
| ritenute acconto IRPEF collaboraz. Coord. | 42.290 | 40.172 |
| addizionale comunale/regionale | 13.093 | 12.781 |
| ritenute acconto IRPEF lavoratori aut. | 17.009 | 12.614 |
| imposta sostitutiva su scarti | 22.334 | 10.012 |
| ritenute 4% su contributi erogati | 6.180 | 7.446 |
| imposta su rivalutazione TFR | -80 | 314 |
| - verso fornitori | 565.554 | 829.892 |
| fatture da ricevere | 300.702 | 429.046 |
| fatture da liquidare | 264.852 | 400.846 |
| - verso dipendenti | 443.080 | 292.559 |
| - altri | 395.719 | 212.134 |
| - verso enti previdenziali | 134.986 | 128.767 |
| TOTALE | 17.164.476 | 14.057.086 |

Di seguito si elencano i dettagli delle voci più significative.

La voce IRES accoglie una stima del debito verso l'Erario per l'imposta di competenza 2019 ed è in aumento rispetto l'esercizio precedente per effetto di maggiori dividendi incassati nel corso dell'esercizio.

Si ricorda che la Legge di Stabilità 2015 aveva modificato, con effetto retroattivo al 1° gennaio 2014, il regime fiscale dei dividendi percepiti dagli Enti non commerciali incrementando dal 5% al 77,74% la percentuale di imponibilità degli stessi; mentre la Legge di Stabilità 2016 aveva previsto, con decorrenza 2017, la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% aumentando l'imponibilità fiscale al 100%.

Per maggiori informazioni si rimanda alle Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio.

La voce *Debiti per imposta sostitutiva su interessi polizze* accoglie l'ammontare delle imposte sostitutive maturate annualmente sulle polizze a capitalizzazione che saranno liquidate al momento del riscatto.

La voce *Debiti per imposta di bollo su depositi e polizze* accoglie l'ammontare dell'imposta di bollo corrisposta nell'esercizio successivo alle varie controparti nella misura del 2 per mille annuo, con il limite, per i clienti diversi dalle persone fisiche, di Euro 14 mila.

La voce *Debiti verso fornitori – fatture da liquidare*, accoglie gli importi ancora da liquidare relativamente ad erogazioni in corso, oltre che ad acquisti di beni diversi, utenze e servizi.

La voce *Debiti verso dipendenti* accoglie il debito maturato nei confronti del personale dipendente della Fondazione per le competenze maturate nel corso dell'esercizio.

La voce *Debiti verso enti previdenziali* accoglie principalmente il debito maturato nei confronti dell'INPS in base alle retribuzioni del personale dipendente oltre ai debiti maturati nei confronti dei fondi pensione.

La Commissione Bilancio dell'ACRI in riferimento al criterio del costo ammortizzato ha segnalato che detto criterio deve essere applicato ai crediti e debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016, sempre che gli effetti non siano rilevanti, e può non essere applicato nel caso di crediti e debiti a breve termine (scadenza inferiore a 12 mesi).

A tal proposito si segnala che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 in quanto trattasi di debiti a breve termine.

Sezione 13 – Conti d'ordine

In considerazione dell'esigenza di trasparenza e di una puntuale rendicontazione dell'attività, la Commissione Bilancio dell'ACRI ha ritenuto opportuno mantenere i conti d'ordine anche nel prospetto di Bilancio, nonostante il D. Lgs. n. 139/2015 nel modificare l'art. 2424 e l'art. 2427 del Codice Civile abbia eliminato i conti d'ordine dallo schema di Stato Patrimoniale, prevedendo che la relativa informativa sia fornita in nota integrativa.

I conti d'ordine, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono così dettagliati:

Strumenti finanziari presso terzi

Tale voce accoglie il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni e delle quote di fondi comuni di investimento depositati presso terzi ed il controvalore di sottoscrizione per gli altri investimenti presso terzi.

| | 31.12.2019 | | 31.12.2018 | |
|---------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | Quantità | Importi | Quantità | Importi |
| Azioni/quote | 152.038.501 | | 144.178.353 | |
| Quote di fondi | 15.841.566 | | 14.507.511 | |
| Altri investimenti presso terzi | | 247.024.306 | | 229.904.924 |

Impegni

Tale voce accoglie l'ammontare residuo degli impegni conseguenti a contratti ad esecuzione differita e come tali da dettagliare "sotto la riga" in calce allo Stato Patrimoniale.

a) Impegni per sottoscrizioni strumenti finanziari

Tale voce accoglie l'ammontare residuo dell'impegno che la Fondazione ha assunto nei confronti delle seguenti società:

| Società di gestione | Strumento finanziario | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|-----------------------------------|----------------------------------------|-------------------|-------------------|
| DeA Capital Alternative Funds SGR | Fondo Idea Taste of Italy 2 | 7.500.000 | 0 |
| F2I SGR | F2i - 3° Fondo Italiano Infrastrutture | 5.280.155 | 5.551.054 |
| InvestiRE SGR | Fondo Abitare Sostenibile Piemonte | 3.212.461 | 4.544.163 |
| Partners Group AG | Fondo Partners Group 2017 | 2.844.033 | 3.961.294 |
| Partners Group AG | Fondo Partners Group Secondary 2015 | 2.619.429 | 3.439.442 |
| Partners Group AG | Fondo Partners Group Real Estate | 2.347.778 | 3.869.836 |
| Partners Group AG | Fondo Partners Group Global Value 2014 | 835.185 | 835.185 |
| Indaco Venture Partners SGR | Fondo TT Venture | 804.315 | 1.103.065 |
| DeA Capital Alternative Funds SGR | Fondo Idea Taste of Italy | 493.859 | 1.899.392 |
| Partners Group AG | Fondo Perennius Global Value 2010 | 304.002 | 368.802 |
| Quaestio Capital Management SGR | Fondo Atlante | 257.425 | 36.197 |
| Ream SGR | Fondo Geras 2 | 0 | 2.400.000 |
| | Totale | 26.498.642 | 28.008.430 |

b) Impegni erogativi

La voce comprende gli impegni erogativi assunti nei confronti di determinati soggetti beneficiari per le annualità elencate. La voce Impegni su esercizi successivi riguarda gli impegni presi nei confronti del Politecnico, del corso SUISM avviato a Cuneo ed al contributo per l'attivazione della scuola di specializzazione in ispezione degli alimenti di origine animale.

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Impegni erogativi su esercizio 2019 | 0 | 7.231.812 |
| Impegni erogativi su esercizio 2020 | 6.575.487 | 3.155.624 |
| Impegni erogativi su esercizio 2021 | 1.662.500 | 152.500 |
| Impegni erogativi su esercizio 2022 | 1.087.500 | 62.500 |
| Impegni erogativi su esercizio 2023 | 460.000 | 0 |
| Impegni erogativi su esercizi successivi | 5.780.000 | 0 |
| Totale | 15.565.487 | 10.602.436 |

Beni presso terzi

La voce comprende i seguenti beni per complessivi Euro 418.009:

- la pinacoteca donata dal Sig. Bongioanni per il valore di Euro 100.650 attualmente presso il donante ed in attesa di collocazione;
- trenta opere di Romano Reviglio per il valore di Euro 81 mila presso Palazzo Mathis di Bra;
- il dipinto di Pinot Gallizio, senza titolo, in esposizione presso il Castello di Rivoli per il valore di Euro 75 mila;
- l'opera "Frammenti" di Valerio Berruti per il valore di Euro 74.932 presso il Comune di Monticello d'Alba;
- la biblioteca donata dal Sig. Cordero per il valore di Euro 45.000 attualmente presso l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Management sede di Cuneo;
- tre opere di Ego Bianchi concessi in comodato all'Istituto di Istruzione Superiore "Ego Bianchi" di Cuneo per l'importo di Euro 26.897;
- l'opera "Piuma rossa" in esposizione presso il Castello di Rivoli per il valore di Euro 9.900;
- un'opera "Percorsi ostili" concessa in comodato al Comune di Cuneo ed esposta presso i Giardini Fresia di Cuneo per l'importo di Euro 2.000;
- sei calchi in gesso concessi in prestito al Comune di Mondovì per l'importo di Euro 1.630;
- l'opera creativa "Arpa" di Daniele Beccaria concessa in comodato al Museo dell'arpa Victor Salvi di Piasco per l'importo di Euro 1.000;
- il violoncello etichetta Guadagnini, già di proprietà della Cassa di Risparmio di Cuneo, concesso in comodato al Conservatorio Statale di Musica di Cuneo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
Sezione 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La gestione in essere con Fondaco SGR ha registrato un risultato di Euro 433.502.

Le commissioni di gestione, negoziazione e performance, pari ad Euro 96.043, sono iscritte alla voce *10. Oneri: d) per servizi di gestione del patrimonio*.

Il risultato contabile della gestione viene illustrato nella tabella che segue:

| | FONDACO SGR S.p.A. |
|------------------------------|---------------------------|
| Risultato lordo | 447.602 |
| Imposte | -14.100 |
| Risultato di gestione | 433.502 |
| Commissioni | -96.043 |
| Risultato netto | 337.459 |

Nel corso dell'anno 2017, dopo aver ottenuto le dovute autorizzazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata affidata una gestione attiva a Fondaco SGR, mediante un mandato di gestione patrimoniale relativo a una quota parte della partecipazione detenuta in UBI Banca, finalizzato ad incrementare la redditività della partecipata stessa.

Tale mandato attribuisce al gestore la possibilità di negoziare in nome e per conto della Fondazione opzioni call e put aventi come sottostante le azioni UBI Banca oggetto del mandato stesso, senza la possibilità di ritiro/consegna fisica delle azioni, ma attraverso la regolazione in contanti dei derivati stessi.

Nel mese di luglio 2017 sono state conferite al gestore n. 15 milioni di azioni UBI Banca ed ha preso avvio la suddetta operatività, che nel 2019, dopo i passaggi autorizzativi necessari, sono passati ad essere n. 30 milioni.

Nel corso del 2019 il gestore ha concluso n. 37 contratti di vendita opzioni call e n. 6 contratti di vendita opzioni put, tutti scaduti entro il 31 dicembre 2019, che hanno generato un risultato positivo per complessivi Euro 433 mila lordi.

Al 31 dicembre 2019 nel portafoglio del gestore sono presenti n. 30 milioni di azioni UBI Banca.

Le suddette azioni UBI Banca sono parte del portafoglio a medio lungo termine della Fondazione e quindi ricomprese tra gli investimenti immobilizzati.

La liquidità disponibile per l'operatività della gestione patrimoniale, depositata sul conto corrente presso BNP Paribas, Banca depositaria, è pari ad Euro 35 mila.

Il parametro di riferimento della gestione patrimoniale è pari al 90% Total Return delle azioni UBI Banca +10% Citigroup 3 mesi EUR Deposit + 1%.

La variazione lorda del parametro di riferimento, da inizio esercizio al 31 dicembre 2018, è stata pari a 15,77%, mentre quella netta è stata pari a 15,63%.

Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati

2. Dividendi e proventi assimilati

La voce accoglie i dividendi distribuiti dalla Conferitaria UBI Banca S.p.A. per Euro 8.112.164.

Sono inoltre compresi i dividendi distribuiti dalle altre partecipate, tra le quali il dividendo di Cassa Depositi e Prestiti per Euro 19.007.772, quelli derivanti dalle azioni incluse nel portafoglio non immobilizzato non in gestione ed i proventi da fondi.

La voce è stata contabilizzata al lordo delle ritenute estere subite.

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Dividendi e proventi assimilati: | | |
| - da altre immobilizzazioni finanziarie | 47.711.750 | 37.566.290 |
| - da strumenti finanziari non immobilizzati | 2.751.646 | 2.616.344 |
| Totale | 50.463.396 | 40.182.634 |

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Sezione 3 – Interessi e proventi assimilati

3. Interessi e proventi assimilati

La voce accoglie gli interessi attivi relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio ed ammonta ad Euro 4.971.921.

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| Interessi attivi su titoli immobilizzati | 3.781.927 | 4.399.187 |
| Retrocessioni su strumenti finanziari immobilizzati | 495.502 | 468.662 |
| Interessi attivi su crediti IRPEG | 337.165 | 126.437 |
| Interessi attivi su titoli non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale | 239.564 | 345.795 |
| Interessi attivi su conti correnti | 117.737 | 106.306 |
| Interessi attivi su credito imposta TFR | 26 | 118 |
| Totale | 4.971.921 | 5.446.505 |

Le voci Interessi attivi su titoli immobilizzati e non immobilizzati tengono anche conto degli scarti di emissione e negoziazione.

Le retrocessioni su strumenti finanziari immobilizzati riguardano introiti derivanti da accordi stipulati con le controparti.

Gli interessi sui titoli e sulle disponibilità depositate sui conti correnti sono esposti al netto della ritenuta a titolo d'imposta.

La voce Interessi attivi su crediti IRPEG accoglie gli interessi di competenza maturati su tali crediti.

La rilevazione degli Interessi attivi maturati sui crediti IRPEG è stata neutralizzata da un accantonamento di pari importo al *Fondo Crediti verso l'Erario sospesi*; tale accantonamento trova esposizione nella voce *10. Oneri – h) accantonamenti*.

Sezione 4 – Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

4. Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie le rettifiche di valore effettuate sul portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|----------------------------------|-------------------|--------------------|
| Svalutazione titoli | -1.224.793 | -14.509.106 |
| Svalutazione/rivalutazione cambi | 35.781 | 135.949 |
| Svalutazione fondi e Sicav | -37.663 | -828.726 |
| Totale | -1.226.675 | -15.201.883 |

La svalutazione dei titoli è dovuta all'allineamento del valore contabile alla quotazione dell'ultimo giorno di Borsa aperta dell'anno.

La voce Svalutazione/rivalutazione da cambi comprende le rivalutazioni dovute all'allineamento alla quotazione del cambio di fine anno del valore contabile della liquidità espressa in Dollari Usa ed in Franchi svizzeri per Euro 16.817 e dei titoli in divisa estera per Euro 18.964 così come previsto dal art. 2426, n. 8-bis del Codice Civile.

Si ricorda che al 31 dicembre 2019 non è stato applicato il D.L. n. 119/2018 su nessuna posizione.

Sezione 5 – Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie gli utili e le perdite realizzati nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, compresi quelli derivanti dalla negoziazione di opzioni (call e put), operatività condotta solamente sui mercati regolamentati, non utilizzando quindi contratti OTC.

Si precisa che l'attività in derivati è stata condotta in conformità sia degli indirizzi dettati dal Regolamento per la Gestione del Patrimonio sia dalle *Linee Guida applicative* trasmesse dall'ACRI riguardo alla nozione di derivati ammissibili.

La tabella seguente evidenzia il risultato della negoziazione derivante dagli strumenti finanziari non immobilizzati di seguito indicati.

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|----------------------|-------------------|-------------------|
| Titoli di capitale | 9.369.194 | 7.282.209 |
| Opzioni | 6.492.504 | 5.160.366 |
| Titoli di debito | 69.259 | 3.422.914 |
| Fondi comuni e SICAV | 454.284 | 204.413 |
| Retrocessioni | 8.709 | 10.327 |
| Differenza cambi | 38.517 | -316.345 |
| Totale | 16.432.467 | 15.763.884 |

Le retrocessioni su strumenti finanziari non immobilizzati riguardano introiti derivanti da accordi stipulati con le controparti.

a tabella sottostante, approvata dalla Commissione Bilancio dell'ACRI, fornisce le informazioni quantitative richieste dall'OIC 32.

| Attività sottostanti / Tipologie derivati | 31.12.2019 | | 31.12.2018 | |
|-------------------------------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| | Over the counter | Mercato Ufficiale | Over the counter | Mercato Ufficiale |
| 1. Titoli di debito e tassi d'interesse | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Swap | | | | |
| c) Forward | | | | |
| d) Futures | | | | |
| e) Altri | | | | |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Swap | | | | |
| c) Forward | | | | |
| d) Futures | | | | |
| e) Altri | | | | |
| 3. Valute e oro | | | | |
| a) Opzioni | | | | |
| b) Swap | | | | |
| c) Forward | | | | |
| d) Futures | | | | |
| e) Altri | | | | |
| 4. Merci | | | | |
| 5. Altri sottostanti | | | | |
| Totale | | | | |
| Valori medi | | -1.680.904 | | 15.621.261 |

I valori medi complessivi impegnati in vendite Call/acquisti Put sono stati mediamente superiori a quelli impegnati in vendite Put/acquisti Call.

Al 31 dicembre 2019 non sono presenti contratti derivati di negoziazione e di copertura, in quanto tutte le operazioni negoziate nel corso dell'anno 2019, che si ricorda essere state solamente negoziate sui mercati ufficiali, sono state chiuse, e pertanto le ulteriori tabelle proposte dalla Commissione Bilancio dell'ACRI non sono state esposte.

Sezione 6 – Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce accoglie le rettifiche di valore effettuate sulle immobilizzazioni finanziarie per perdite di valore ritenute durevoli.

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Rivalutazione/Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie | -1.079.712 | -358.922 |
| Totale | -1.079.712 | -358.922 |

Al 31 dicembre 2019 si è proceduto a svalutare per Euro 627.031 l'intero investimento nel contratto di associazione in partecipazione sottoscritto con altre Fondazioni Piemontesi e la Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. oltre a svalutare la partecipata Club Acceleratori S.p.A. per Euro 4.891 allineando il valore contabile al valore di Patrimonio Netto pro-quota risultante dal Bilancio al 30 giugno 2019. La partecipata CDP Reti S.p.A. è stata invece rivalutata, nei limiti delle svalutazioni effettuate nei precedenti Bilanci, per Euro 69.219 allineando il valore contabile della partecipata al valore di Patrimonio Netto pro-quota risultante dal Bilancio al 31 dicembre 2018.

Si è inoltre proceduto a svalutare i seguenti strumenti finanziari immobilizzati:

- FONDO FENICE: la svalutazione di Euro 525.575 è dovuta all'allineamento del valore contabile del Fondo al valore di NAV del 30.06.2018, ultimo disponibile;
- FONDO GEO PONENTE: è stata effettuata una svalutazione di Euro 3.113 allineando il valore contabile del Fondo al valore di NAV del 30.06.2019, ultimo disponibile.

La voce comprende inoltre la rivalutazione da cambi effettuata su due obbligazioni in Dollari USA Statunitensi per Euro 11.679.

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Sezione 7 – Altri proventi

9. Altri proventi

Il D.L. n. 83 del 31 maggio 2014 ha introdotto significative novità nell'ambito dello sviluppo della cultura e di tutela del patrimonio storico ed artistico, fra le quali l'incentivo fiscale, denominato *Art-Bonus*, a beneficio dei soggetti che contribuiscono con proprie risorse alla salvaguardia del patrimonio culturale pubblico.

Tale agevolazione fiscale è stata configurata come credito d'imposta ripartito in tre quote annuali calcolata nella misura del 65% delle erogazioni effettuate.

La voce comprende altresì il canone di locazione relativo all'immobile di Cuneo, Piazza Europa n. 1, acquistato dalla UBI Banca S.p.A. il 16 dicembre 2019 e locato alla filiale di UBI.

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|-------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Provento da credito d'imposta - Art Bonus | 279.242 | 928.635 |
| Affitti attivi | 3.656 | 0 |
| Totale | 282.898 | 928.635 |

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa - Informazioni generali sul Bilancio d'esercizio.

Sezione 8 – Oneri

10. Oneri

La voce accoglie oneri di diversa natura per complessivi Euro 7.786.424 di seguito dettagliati.

a) compensi e rimborsi spese per organi statutari

La voce è pari ad Euro 944.122, di cui Euro 27.964 di competenza della Fondazione C.R.Bra per il periodo 01.01.2019/11.03.2019 ed è così ripartita:

| | Compensi | Gettoni | Varie | Iva | Totale |
|------------------------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|
| Consiglio di Amministrazione | 430.000 | 0 | 68.169 | 25.191 | 523.360 |
| Consiglio Generale | 129.388 | 93.750 | 73.922 | 0 | 297.060 |
| Collegio Sindacale | 70.000 | 0 | 9.150 | 16.588 | 95.738 |
| Totale | 629.388 | 93.750 | 151.241 | 41.779 | 916.158 |
| Organi Fondazione C.R.Bra | | | | | 27.964 |
| Totale | 629.388 | 93.750 | 151.241 | 41.779 | 944.122 |

Come emerge dalla tabella si segnala che i Gettoni non sono previsti per il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

La voce Varie comprende gli oneri previdenziali a carico della Fondazione, i rimborsi spese e le assicurazioni.

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|------------------------------|----------------|----------------|
| Consiglio di Amministrazione | 523.360 | 522.703 |
| Consiglio Generale | 297.060 | 288.208 |
| Collegio Sindacale | 95.738 | 96.613 |
| Organi Fondazione C.R.Bra | 27.964 | 0 |
| Totale | 944.122 | 907.524 |

La voce *Compensi e rimborsi organi statutari* è in aumento rispetto l'esercizio precedente per effetto della fusione per incorporazione della Fondazione C.R.Bra avvenuta l'11 marzo 2019 con effetto retroattivo 1° gennaio 2019 oltre all'aumento di un consigliere in rappresentanza del territorio Braidese.

Il compenso del Collegio Sindacale è stato rivisto in diminuzione, a decorrere da aprile 2017, per effetto del passaggio del controllo contabile in capo ad una società iscritta al registro istituito ai sensi del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39, che ha quindi previsto minori incombenze in capo allo stesso.

La tabella sottostante evidenzia i compensi corrisposti agli Organi della Fondazione per effetto di quanto deliberato dal Consiglio Generale in data 18 luglio 2016.

| Organo | Compenso annuo lordo |
|-----------------------------------|----------------------|
| Presidente | 110.000 |
| Vice Presidente | 60.000 |
| Consigliere di Amministrazione | 50.000 |
| Presidente del Collegio Sindacale | 30.000 |
| Membro del Collegio Sindacale | 20.000 |
| Consigliere Generale (*) | 6.000 |

(*) L'indennità corrisposta ai Consiglieri Generali è rapportata alla partecipazione a ciascuna seduta e riunione del Consiglio Generale e a ciascuna riunione delle Commissioni operanti in Fondazione oltre al gettone di presenza che per le prime quattro sedute deliberative è fissato in Euro 500, per le riunioni successive e per le Commissioni in Euro 250. Tale informativa è pubblicata sul sito della Fondazione.

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 21 volte, il Consiglio Generale 6 volte ed il Collegio Sindacale ha preso parte a tutte le riunioni degli Organi collegiali effettuando inoltre 13 verifiche sindacali.

Gli Organi hanno inoltre partecipato a riunioni senza funzione deliberativa; i membri del Consiglio di Amministrazione hanno infatti partecipato a n. 16 incontri di tipo preparatorio alle sedute; i membri del Consiglio Generale hanno partecipato a n. 2 incontri di tipo preparatorio, n. 3 riunioni delle Commissioni congiunte. e n. 11 incontri delle Commissioni Consultive.

Oltre a queste riunioni nel corso del 2019 si sono tenute n. 1 riunione della Commissione istituita per la Revisione dello Statuto, n. 2 riunioni della Commissione di valutazione per le nomine e n. 4 riunioni dell'Organismo di Vigilanza.

Ulteriori informazioni sono evidenziate negli Allegati del presente documento.

b) per il personale

La voce è pari ad Euro 2.842.388 ed è così ripartita:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Retribuzioni | 2.023.039 | 1.683.785 |
| Oneri sociali | 591.250 | 466.556 |
| Fondo di previdenza complementare | 91.196 | 88.998 |
| Trattamento di fine rapporto | 70.445 | 70.012 |
| Polizze assicurative | 40.565 | 35.930 |
| Corsi e convegni | 20.322 | 26.230 |
| Altri oneri del personale | 5.571 | 5.067 |
| Totale | 2.842.388 | 2.376.578 |

L'onere dell'esercizio 2019 comprende il costo, pari ad Euro 358.246, relativo all'esodo anticipato ex art. 4 L. 28.06.2012 n. 92 di tre dipendenti che nel mese di ottobre 2017 avevano aderito al piano di esodo per l'anno 2020. Parte del costo di uno degli interessati era già stato speso nell'anno 2017.

Nel corso del 2019 è aumentato il numero delle risorse per sostituzione di due maternità e un esodo anticipato.

La voce "di cui per la gestione del patrimonio" evidenziata nello schema di Conto Economico per Euro 533.345 è calcolata sulla base dei costi delle risorse operanti nel Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie.

Ulteriori informazioni sono evidenziate negli Allegati del presente documento.

c) per consulenti e collaboratori esterni

La voce è pari ad Euro 348.204, ed è così ripartita:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Consulenze legali e notarili | 146.887 | 110.069 |
| Consulenze esterne | 54.736 | 61.821 |
| Revisione contabile bilancio | 29.280 | 29.280 |
| Consulenze gestione amministrativa del personale | 25.677 | 24.653 |
| Collaborazioni stagisti | 24.631 | 22.757 |
| Consulenze fiscali ed amministrative | 20.809 | 11.863 |
| Consulenze informatiche | 19.566 | 21.864 |
| Collaborazioni coordinate e continuative | 13.378 | 9.336 |
| Consulenze a supporto Organismo di Vigilanza e compenso Presidente ODV | 13.240 | 13.728 |
| Totale | 348.204 | 305.371 |

Le consulenze esterne comprendono principalmente le attività svolte dalle società Gruppo 2G e DNV per il Sistema di Gestione per la Qualità, dalla società Adecco per la selezione del personale oltre alle consulenze di professionisti diversi.

Le modifiche statutarie intervenute a gennaio 2017 hanno affidato l'incarico della revisione legale dei conti a società iscritta al registro istituito ai sensi del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Tale incarico con durata triennale, rinnovabile per non più di due volte, fino ad un massimo di nove esercizi consecutivi, è stato affidato dal Consiglio Generale della Fondazione alla Deloitte & Touche S.p.A. in data 10 aprile 2017.

Sono proseguiti per tutto il 2019 i tirocini formativi attivati in convenzione con l'Università degli Studi di Torino, che hanno coinvolto studenti dei vari corsi di laurea, residenti in provincia di Cuneo o frequentanti un corso universitario in una delle sedi decentrate dell'ateneo torinese sul territorio provinciale. I tirocinanti sono stati coinvolti nelle attività del Centro Studi e Innovazione, nel Settore Attività Istituzionale e nel Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie. I tirocini hanno durata di quattro/cinque mesi e sono remunerati Euro 700 al mese oltre al riconoscimento del buono pasto giornaliero.

Le collaborazioni coordinate e continuative, nel corso del 2019, hanno interessato un solo soggetto con il quale era stato stipulato un contratto di collaborazione della durata di tre anni (2017-2019). La voce comprende anche l'onere sostenuto per il Segretario Generale della Fondazione C.R.Bra per Euro 4 mila.

d) per servizi di gestione del patrimonio

La voce ammonta ad Euro 96.043 e comprende le commissioni corrisposte al gestore Fondaco SGR S.p.A. ed alla banca depositaria BNP Paribas per l'operatività condotta nell'esercizio 2019:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---------------------------------|---------------|----------------|
| Commissioni su gestioni esterne | 96.043 | 203.919 |
| Totale | 96.043 | 203.919 |

e) interessi passivi e altri oneri finanziari

La voce ammonta ad Euro 592 e riguarda principalmente gli oneri bancari addebitati sui conti correnti accesi presso la Conferitaria UBI Banca:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---------------------------------------|------------|------------|
| Oneri e commissioni su conti correnti | 592 | 442 |
| Totale | 592 | 442 |

f) commissioni di negoziazione

Le commissioni di negoziazione sono prevalentemente relative alla gestione interna del portafoglio di strumenti finanziari non immobilizzati. La voce *Commissioni di negoziazione* comprende le commissioni e le spese corrisposte alle controparti per la negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

La voce ha subito un'aumento del 22% in quanto è aumentata l'operatività di negoziazione, grazie al positivo andamento dei mercati.

La voce ammonta ad Euro 1.045.578 ed è così ripartita:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|----------------------------------|------------------|----------------|
| Commissioni controparti bancarie | 1.045.578 | 858.550 |
| Totale | 1.045.578 | 858.550 |

g) ammortamenti

La voce include gli ammortamenti di competenza dell'esercizio, così suddivisi:

| | Aliquota di ammortamento (%) | Ammortamenti esercizio 2019 | Ammortamenti esercizio 2018 |
|----------------------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Immobili | 3 | 556.955 | 440.180 |
| Oneri pluriennali | 20 | 201.879 | 0 |
| Impianto audio-video | 30 | 65.893 | 581 |
| Impianto multimediale | 30 | 61.767 | 61.794 |
| Macchine elettroniche | 20 | 20.994 | 21.953 |
| Impianto illuminazione sede | 15 | 19.033 | 19.957 |
| Automezzi | 25 | 18.764 | 18.764 |
| Software e licenze | 20 | 15.793 | 20.760 |
| Impianto domotico | 30 | 12.484 | 0 |
| Attrezzatura varia | 15 | 10.256 | 6.138 |
| Impianto elettrico e illuminazione Spazio Incontri | 15 | 10.237 | 0 |
| Mobili da ufficio | 12 | 9.027 | 9.870 |
| Logo 2017 | 20 | 8.434 | 8.434 |
| Impianto amplificazione | 25 | 5.864 | 4.616 |
| Portale Web | 20 | 3.038 | 3.203 |
| Telefoni cellulari | 25 | 2.611 | 2.449 |
| Impianto videosorveglianza | 30 | 2.306 | 2.306 |
| Rete wireless | 30 | 1.892 | 3.598 |
| Impianti di allarme | 30 | 1.486 | 501 |
| Arredamento | 15 | 1.294 | 1.294 |
| Marchio | 20 | 171 | 171 |
| Impianto telefonico | 20 | 110 | 647 |
| Totale | | 1.030.288 | 627.216 |

h) accantonamenti

La voce ammonta ad Euro 337.165 ed è così ripartita:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Acc.to al Fondo crediti verso l'Erario sospesi | 337.165 | 126.437 |
| Totale | 337.165 | 126.437 |

L'accantonamento al Fondo per crediti verso l'Erario sospesi corrisponde all'ammontare degli interessi annuali maturati sui crediti IRPEG ed è neutralizzata dalla rilevazione a conto economico di detti interessi attivi.

i) altri oneri

La voce ammonta ad Euro 1.142.045 e presenta la seguente composizione:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--------------------------------------------|------------------|----------------|
| Quote associative | 151.210 | 103.846 |
| Spese di comunicazione | 140.932 | 90.683 |
| Manutenzione varia | 86.630 | 94.234 |
| Utenze varie | 69.667 | 63.528 |
| Canoni di assistenza | 67.910 | 68.872 |
| Spese ed utenze varie - Spazio Incontri | 66.385 | 47.353 |
| Spese varie immobile Via Luigi Gallo | 65.659 | 0 |
| Spese istituzionali degli Organi | 61.988 | 43.205 |
| Spese postali, trasporti e telefoniche | 54.820 | 58.973 |
| Assicurazioni | 49.686 | 34.411 |
| Materiale informativo | 48.713 | 38.720 |
| Convegni e manifestazioni della Fondazione | 40.058 | 31.022 |
| Altre spese | 30.795 | 29.373 |
| Pulizia locali | 30.743 | 30.421 |
| Spese di rappresentanza | 21.246 | 12.670 |
| Servizio reception | 20.206 | 14.302 |
| Spese varie Spazio Innovazione | 19.320 | 0 |
| Prodotti e programmi | 18.138 | 10.526 |
| Spese relative ad automezzi | 16.028 | 18.873 |
| Cancelleria e materiale di consumo | 15.209 | 22.206 |
| Canoni noleggio fotocopiatori | 12.974 | 0 |
| Canoni di locazione e service | 12.594 | 0 |
| Spese acquisto beni | 11.330 | 6.818 |
| Spese ed utenze varie immobile Via Diaz | 10.222 | 19.611 |
| Servizi di archiviazione documentale | 9.285 | 1.797 |
| Abbonamenti / giornali / libri | 7.284 | 7.648 |
| Servizio di vigilanza | 3.013 | 3.079 |
| Totale | 1.142.045 | 852.171 |

Di seguito si elencano i dettagli delle voci più significative.

- le Quote associative comprendono la quota associativa relativa all'anno 2019 versata ad associazioni e comitati (ACRI, Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, European Foundation Centre ed altri);
- le Spese di comunicazione riguardano principalmente il rafforzamento della campagna di comunicazione per eventi, l'acquisto dei video-comunicati, i servizi di pubblicità radiofonica ed i servizi fotografici;
- la voce Manutenzione varia comprende i diversi interventi di natura ordinaria effettuati sui macchinari ed impianti oltre che sull'immobile di Via Roma n. 17;
- la voce Utenze varie riguarda il costo sostenuto nell'anno 2019 per l'energia elettrica, gas ed acqua potabile;

- la voce Canoni di assistenza è relativa ai canoni di assistenza annuali sui software;
- le Spese ed utenze relative allo Spazio Incontri Cassa di Risparmio di Cuneo 1855 sono relative alla gestione della sala adiacente ai locali della Fondazione. Tale sala è utilizzata per gli eventi della Fondazione ed enti vari;
- le Spese varie relative all’immobile di Via Luigi Gallo comprendono principalmente il costo sostenuto per il Concorso di Idee riservato agli Architetti under 40 per il rifacimento della facciata e degli esterni dell’immobile oltre al costo delle utenze;
- le Spese istituzionali degli Organi comprendono le spese viaggio e trasferta oltre le spese di ristorazione sostenute per gli Organi. A tal proposito si segnala che la Fondazione si fa carico del rimborso spese agli Organi che partecipano alle riunioni dell’ACRI o di altre Associazioni;
- la voce Materiale informativo ammonta complessivamente ad Euro 49 mila e comprende il costo del servizio per la rassegna stampa, la stampa dei Quaderni n. 36 e 37 e del Rapporto Annuale 2019, strumento di sintesi e di ulteriore arricchimento informativo dei documenti di rendicontazione previsti dalla Legge
- la voce Spese ed utenze varie immobile Via Diaz comprende gli oneri sostenuti nel corso dell’anno 2019 per la locazione, le manutenzioni ed utenze dei locali adiacenti la sede della Fondazione ed adibiti a laboratori didattici.

Sezione 9 – Proventi straordinari

11. Proventi straordinari

La voce proventi straordinari ammonta ad Euro 1.112.608 ed è così composta:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| Sopravvenienze attive | 735.519 | 1.650.069 |
| Proventi straordinari per ritenute estere rimborsate | 335.345 | 222.063 |
| Utile da oscillazioni cambi | 34.637 | 30.479 |
| Rimborso spese Spazio Incontri | 5.700 | 10.600 |
| Plusvalenze da alienazioni cespiti | 1.400 | 976 |
| Arrotondamenti | 5 | 14 |
| Plusvalenze da cessione immobilizzazioni finanziarie | 2 | 57.710 |
| Totale | 1.112.608 | 1.971.911 |

Nelle Sopravvenienze attive sono compresi principalmente Euro 650 mila a fronte della minore IRES pagata a giugno 2019 rispetto a quanto accantonato nel Bilancio al 31.12.2018; in fase di accantonamento i dividendi incassati nel corso dell'anno 2018 erano stati considerati tutti imponibili al 100% mentre in sede di Unico 2019 l'imponibilità è stata calcolata sulla base delle certificazioni ricevute dalle controparti bancarie.

La voce comprende inoltre Euro 54 mila per maggiore imposta sostitutiva accantonata negli esercizi precedenti su due polizze liquidate in corso d'anno ed oltre Euro 11 mila di risarcimento spese legali per la causa che si è conclusa positivamente davanti alla Cassazione-Sezione civile.

Nei Proventi straordinari per ritenute estere rimborsate sono compresi i rimborsi ottenuti in virtù delle Convenzioni tra l'Italia ed i vari Stati esteri sull'imposizione dei dividendi.

La voce Utile da oscillazione cambi corrisponde all'utile generato con la cessione del Fondo Urban Infrastructure Real Estate ed al il rimborso del Fondo AIG U.S. Residential Real Estate.

Lo Spazio Incontri è una sala adiacente la sede della Fondazione che viene utilizzata dalla Fondazione stessa per le sue attività oltre che dagli enti, istituzioni ed associazioni che operano sul territorio per attività socio-culturali, secondo criteri e modalità previste da un Disciplinary. L'ammontare dei rimborsi spese percepiti dagli enti utilizzatori dello Spazio Incontri nel corso dell'anno 2019 è pari ad Euro 5.700.

Le Plusvalenze da alienazioni cespiti riguardano la vendita di tre fotocopiatori avvenuta a febbraio 2019.

Sezione 10 – Oneri straordinari

12. Oneri straordinari

La voce oneri straordinari ammonta ad Euro 1.159.152 ed è così composta:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---------------------------------|------------------|--------------|
| Perdite su titoli immobilizzati | 1.136.599 | 3.512 |
| Sopravvenienze passive | 21.971 | 5.920 |
| Minusvalenze da cessione beni | 582 | 0 |
| Totale | 1.159.152 | 9.432 |

La voce Perdite su titoli immobilizzati deriva dal trasferimento delle quote del Fondo RiverRock e Fondo Urban Infrastructure nel Fondo Fondaco Growth Diversified.

La voce Sopravvenienze passive rappresenta principalmente il danno causato dall'allagamento di alcuni locali della sede della Fondazione avvenuto nel 2018 per Euro 21 mila e parzialmente coperti da polizza assicurativa.

La voce Minusvalenze da cessione beni riguarda la cessione di un mixer ubicato nello Spazio Innovazione.

Sezione 11 – Imposte
13. Imposte

La voce accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio, in particolare:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|
| IRES | 9.752.028 | 7.350.000 |
| Ritenute subite su dividendi esteri | 487.876 | 480.675 |
| Bolli su depositi titoli e polizze | 259.793 | 263.646 |
| Tassa sulle Transazioni Finanziarie | 158.934 | 252.441 |
| IRAP | 85.937 | 81.050 |
| IMU | 51.823 | 31.280 |
| Imposte indirette e tasse | 8.766 | 7.592 |
| TARI | 7.157 | 6.978 |
| Totale | 10.812.314 | 8.473.662 |

La voce IRES, che accoglie l'imposta di competenza 2019 calcolata nella misura del 24% del reddito imponibile, ha subito un incremento per effetto del maggior reddito generato da maggiori dividendi incassati nel corso dell'esercizio 2019.

L'IRES è stata stimata alla data di redazione del Progetto di Bilancio considerando l'imponibilità dei dividendi al 100% non avendo ancora ricevuto comunicazioni dai sostituti d'imposta circa il regime fiscale applicabile ad ogni singolo dividendo. Tale stima è pertanto da ritenersi prudenziale.

Per maggiori informazioni in merito al nuovo regime tributario che ha interessato gli Enti non commerciali, quali le Fondazioni di origine bancaria, si rimanda alle Informazioni generali – IRES.

La voce Ritenute subite su dividendi esteri accoglie l'ammontare delle ritenute trattenute sui dividendi incassati dalle società estere sia per le immobilizzazioni finanziarie sia per gli strumenti finanziari non immobilizzati.

In virtù delle Convenzioni tra l'Italia ed i vari Stati esteri sulla doppia imposizione fiscale dei dividendi periodicamente vengono presentate le istanze di rimborso. Gli importi incassati, se riferiti ad esercizi precedenti, sono contabilizzati tra i Proventi straordinari.

La voce Bolli su depositi titoli e polizze comprende l'ammontare dell'imposta di bollo corrisposta alle varie controparti nella misura del 2 per mille annuo, con il limite, per i clienti diversi dalle persone fisiche, pari ad Euro 14 mila.

La Financial Transaction Tax - Tassa sulle Transazioni Finanziarie - è un prelievo applicato, a decorrere dal 2012, a specifiche operazioni finanziarie ed ha interessato le transazioni in acquisto su titoli italiani e francesi. L'aliquota è dello 0,10% per i titoli italiani e dello 0,30% per quelli francesi.

La voce IRAP accoglie l'imposta di competenza dell'esercizio 2019 calcolata con l'aliquota del 3,9% sull'ammontare del lavoro dipendente, assimilato ed occasionale.

La voce IMU accoglie l'Imposta Municipale sugli Immobili di proprietà della Fondazione pagata nell'anno 2019. L'onere è aumentato rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'acquisto avvenuto nel 2019 di tre immobili. L'entrata in vigore della Legge 7 dicembre 2012 n. 213 ha abrogato l'esenzione di cui godevano le Fondazioni di origine bancaria.

Si ricorda che l'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 prevede per i *"... proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva"* l'esposizione in Conto Economico al netto delle imposte e pertanto le imposte subite dalla Fondazione a titolo definitivo sono state imputate in riduzione dei relativi proventi.

Per completezza di informativa si evidenzia che l'effettivo carico fiscale, senza considerare l'ulteriore effetto dell'I.V.A. indeducibile di Euro 737.422, è pari a circa Euro 13,5 milioni come evidenziato nel Prospetto di Conto Economico riclassificato esposto tra gli Allegati alla Nota Integrativa.

Sezione 12 – Erogazioni ed accantonamenti relativi all'attività istituzionale

13.b) Disavanzo esercizio

La voce rappresenta il disavanzo d'esercizio 2018 della Fondazione C.R.Bra pari ad Euro 272.522 e coperto dall'avanzo dell'esercizio 2019 prima di fare gli accantonamenti sotto riportati.

14. Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio dopo la copertura del disavanzo dell'esercizio 2018 della Fondazione C.R.Bra ed ammonta ad Euro 10.271.999, in conformità alle disposizioni vigenti.

| | |
|----------------------------------------------------|------------|
| Avanzo dell'esercizio | 51.632.515 |
| Disavanzo esercizio 2018 Fondazione C.R.Bra | -272.522 |
| Base di calcolo | 51.359.993 |
| Accantonamento a riserva obbligatoria | 10.271.999 |

16. Accantonamento al Fondo per il volontariato

L'accantonamento effettuato nell'esercizio ammonta ad Euro 1.369.600 ed è stato determinato secondo il disposto dell'art. 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, come da disposizioni dell'ACRI.

| | |
|-----------------------------------------------------------------|-------------|
| Avanzo dell'esercizio | 51.632.515 |
| Disavanzo esercizio 2018 Fondazione C.R.Bra | -272.522 |
| Base di calcolo | 51.359.993 |
| Accantonamento a riserva obbligatoria | -10.271.999 |
| Base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti | 41.087.994 |
| Destinazione minima ai settori rilevanti | -20.543.997 |
| Base di calcolo della destinazione al Fondo per il volontariato | 20.543.997 |
| Accantonamento al Fondo per il volontariato | 1.369.600 |

La nuova normativa inerente il finanziamento dei Centri di servizio per il volontariato (art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del terzo settore), ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sopra citato sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei pre-esistenti fondi speciali per il volontariato regionali. L'organismo preposto all'amministrazione del FUN è la Fondazione ONC Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato, costituita con D.M. 6/18 del 19 gennaio 2018.

Tutte le somme versate al FUN sono, in questa prima fase, soggette ad un vincolo di destinazione a favore delle regioni di originaria assegnazione degli accantonamenti.

17. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti e negli altri settori statutari sono riepilogati nella tabella che segue:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| a) accantonamento fondo stabilizzazione erogazioni | 5.000.000 | 0 |
| b) accantonamento fondi erogazioni nei settori rilevanti | 23.343.238 | 18.690.885 |
| c) accantonamento ai fondi erogazioni altri settori statutari | 2.885.119 | 2.310.109 |
| d) accantonamento altri fondi | 786.038 | 735.292 |
| Totale | 32.014.395 | 21.736.286 |

L'importo accantonato nella voce *d) Accantonamento altri fondi* si riferisce allo stanziamento destinato alla Fondazione con il Sud per Euro 685.886, determinato sulla base di quanto previsto dall'accordo ACRI/Volontariato del 16.10.2013 oltre all'accantonamento al Fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni, secondo il Protocollo d'Intesa ACRI-Fondazioni, calcolato nella misura dello 0,30% dell'avanzo d'esercizio dopo la copertura del disavanzo dell'esercizio 2018 della Fondazione C.R.Bra ed al netto degli accantonamenti alle riserve patrimoniali. La quota di competenza dell'esercizio 2019 ammonta ad Euro 100.152. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione 7 – *Fondi per l'attività d'istituto – Altri Fondi*.

La tabella seguente evidenzia l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti, secondo il disposto dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 153/1999:

| | |
|-----------------------------------------------------------------|------------|
| Avanzo dell'esercizio | 51.632.515 |
| Disavanzo esercizio 2018 Fondazione C.R.Bra | -272.522 |
| Base di calcolo per accantonamento a riserva obblig. | 51.359.993 |
| - Accantonamento a riserva obbligatoria | 10.271.999 |
| Base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti | 41.087.994 |
| Destinazione minima ai settori rilevanti | 20.543.997 |

L'accantonamento ai Fondi per le erogazioni è stato determinato avute presenti le indicazioni dei Documenti Programmatici.

Ai settori rilevanti, prescelti in numero di cinque, viene assegnata una quota maggiore di quella prevista per Legge.

18. Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio

Come consentito dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, la Fondazione, sin dal Bilancio 31 dicembre 2000, ha istituito una riserva al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio.

Nella definizione delle politiche di destinazione dell'avanzo sono state utilizzate tutte le possibilità di accantonamento patrimoniale consentite dalla normativa vigente, pertanto l'accantonamento alla Riserva per l'integrità del Patrimonio è stato determinato nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio dopo la copertura del disavanzo dell'esercizio 2018 della Fondazione C.R.Bra, in conformità alle disposizioni vigenti, al fine di conservare il valore del patrimonio della Fondazione.

| | |
|----------------------------------------------------------------|------------|
| Avanzo dell'esercizio | 51.632.515 |
| Disavanzo esercizio 2018 Fondazione C.R.Bra | -272.522 |
| Base di calcolo | 51.359.993 |
| Accantonamento a riserva per l'integrità del patrimonio | 7.703.999 |

ALLEGATI

Il personale

Nel seguente prospetto viene evidenziata la ripartizione del personale per categoria:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|------------------------------------|------------|------------|
| Dirigenti | 4 | 3 |
| Quadri direttivi | 7 | 7 |
| Impiegati a tempo indeterminato | 23 | 22 |
| Impiegati a tempo determinato | 2 | 1 |
| Totale personale dipendente | 36 | 33 |

La categoria Impiegati a tempo indeterminato comprende l'assunzione di una risorsa nel Settore Attività Patrimoniali per sostituzione di una risorsa che ha aderito al piano di esodo, mentre la categoria Impiegati a tempo determinato riguarda l'assunzione di due risorse per sostituzioni di maternità.

Si segnala che in riferimento all'organigramma entrato in vigore il 16.04.2018 la ripartizione del personale, nell'ambito della struttura operativa, è la seguente:

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|----------------------------------------------------------------|------------|------------|
| Direttore Generale | 1 | 1 |
| Ufficio Segreteria di Presidenza | 1 | 1 |
| Ufficio Affari Legali | 2 | 1 |
| Ufficio Segreteria (*) | 3 | 3 |
| Ufficio Comunicazione | 2 | 2 |
| Centro Studi e Innovazione | 3 | 3 |
| Settore Attività Istituzionale (*) | 9 | 9 |
| Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie | 7 | 6 |
| Ufficio Amministrazione (*) | 4 | 4 |
| Ufficio Sistemi Informativi | 1 | 1 |
| Ufficio Servizi Tecnici | 1 | 1 |
| Totale personale dipendente a tempo indeterminato | 34 | 32 |
| Personale tempo determinato c/o Segreteria | 1 | 1 |
| Personale tempo determinato c/o Settore Attività Istituzionale | 1 | 0 |
| Totale generale | 36 | 33 |

(*) la voce comprende risorse a tempo parziale: quattro inserite nel Settore Attività Istituzionale, due nell'Ufficio Amministrazione ed una nell'Ufficio Segreteria.

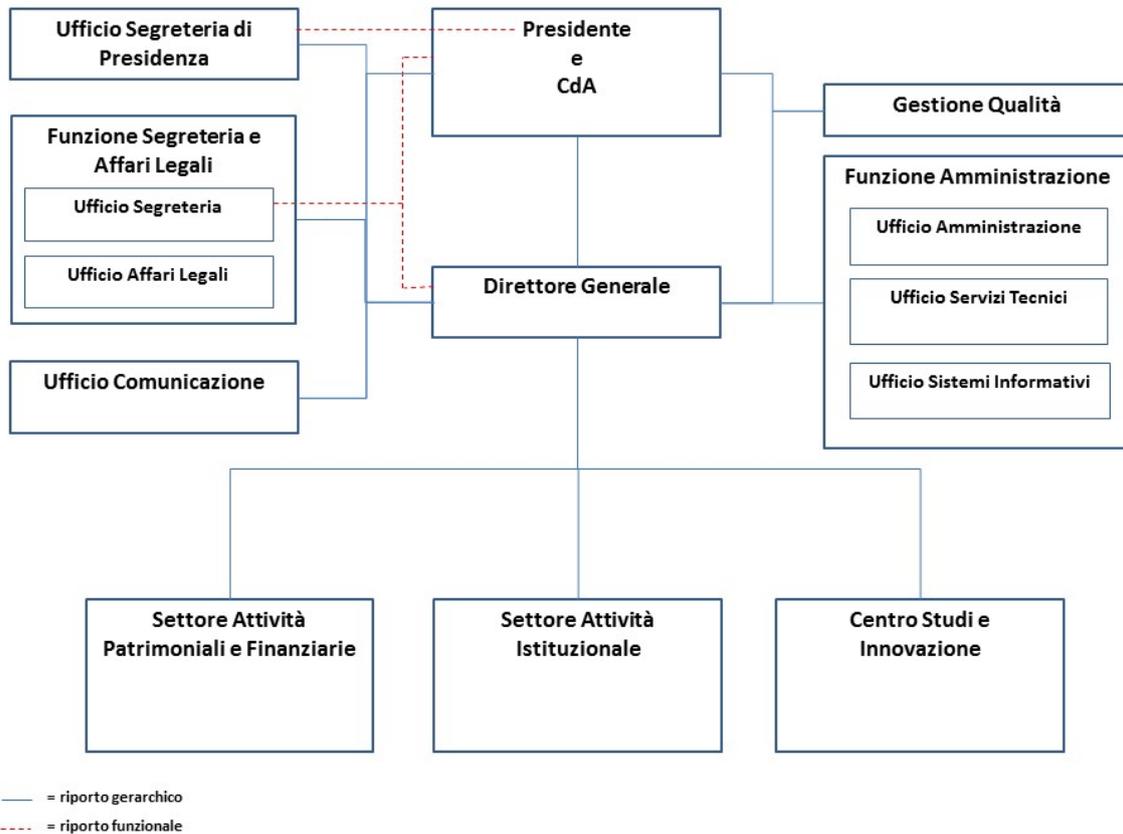
Gli Organi Statutari collegiali

Il numero dei componenti degli Organi Statutari collegiali è riportato nella seguente tabella ed è aumentato per effetto della modifica statutaria che prevede un componente del Consiglio Generale in rappresentanza del territorio Braidese a seguito della fusione per incorporazione della Fondazione C.R.Bra.

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|------------------------------|------------|------------|
| Consiglio Generale | 24 | 23 |
| Consiglio di Amministrazione | 7 | 7 |
| Collegio Sindacale | 3 | 3 |
| Totale | 34 | 33 |

Linee guida sull'assetto organizzativo

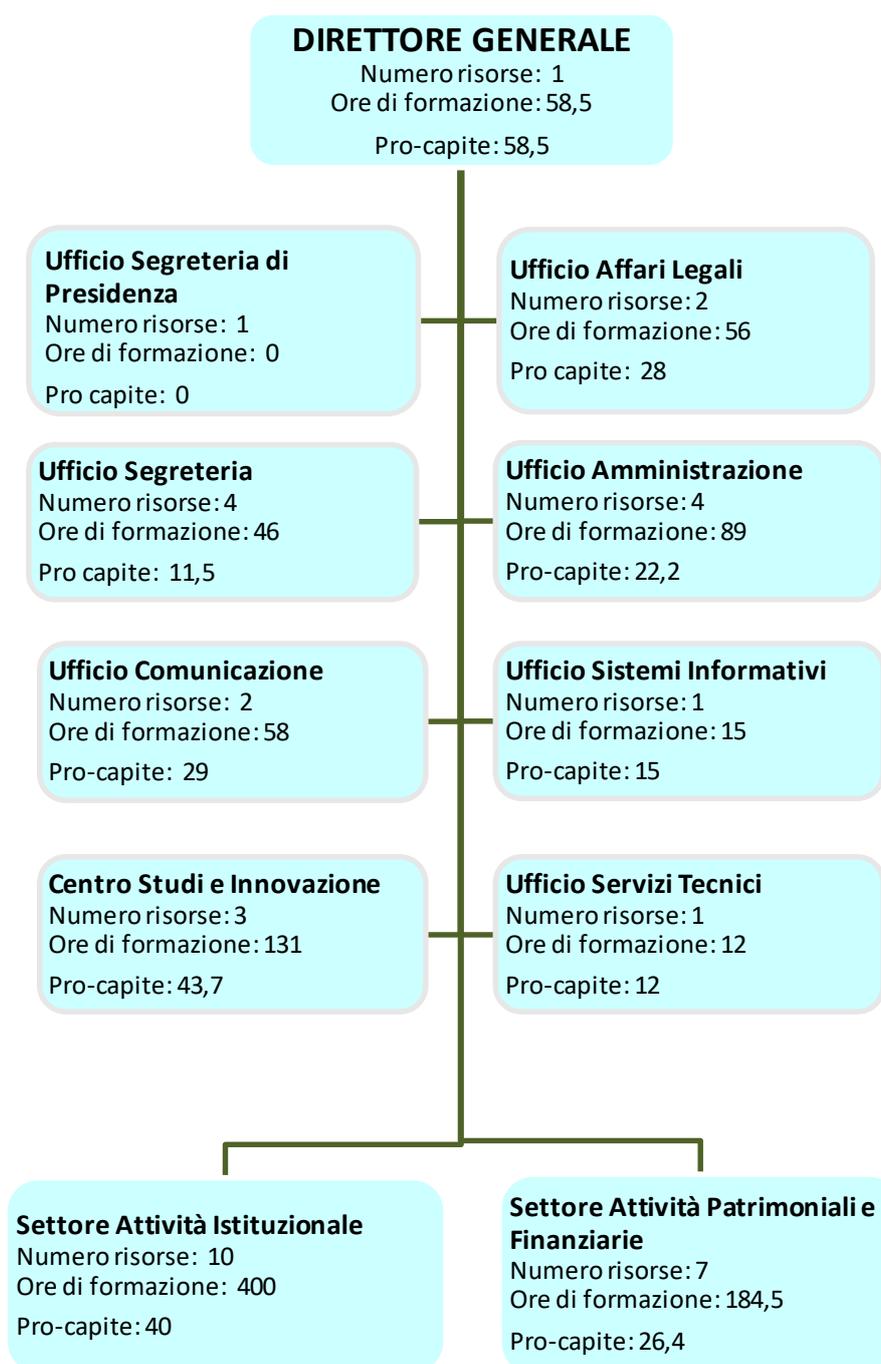
L'Organigramma della Fondazione è il seguente:



Formazione del personale

Nel corso dell'anno 2019 sono stati realizzati interventi formativi e corsi, al fine di migliorare la preparazione professionale del personale ed approfondire le conoscenze dei programmi applicativi utilizzati nell'operatività quotidiana.

Complessivamente hanno partecipato alla formazione la totalità dei dipendenti, comprese le risorse assunte a tempo determinato, per un totale di n. 1.050 ore.



Attività di controllo

L'Organismo di Vigilanza ha continuato, nel corso dell'esercizio 2019, ad avvalersi del supporto della società MPartners S.r.l. di Torino nell'effettuazione dei propri controlli, così da disporre, su impulso e sotto la responsabilità dello stesso Organismo, di una costante ed indipendente azione di sorveglianza sul regolare andamento dell'operatività e dei processi della Fondazione, al fine anche di rilevare eventuali comportamenti e/o situazioni anomale, valutando la funzionalità dei previsti controlli interni e la loro idoneità a garantire il rispetto delle disposizioni del Codice Etico, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e dei relativi Protocolli, adottati ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Tali verifiche sono effettuate su impulso dell'Organismo di Vigilanza e in adempimento del Piano Verifiche adottato con cadenza annuale dallo stesso Organismo.

Adempimenti Privacy

La Fondazione si è adeguata, nel corso del 2018, alle disposizioni del Regolamento europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali, denominato General Data Protection Regulation (GDPR) e continua ad attenersi a tali prescrizioni.

A tal fine è stata predisposta un'aggiornata procedura interna di gestione dei dati personali, sono state rivisitate le informative sulla loro corretta gestione ed approntate le più opportune attività di formazione.

Adempimenti per la videosorveglianza

La Fondazione ha adottato, per tutelare il proprio patrimonio, un sistema di videosorveglianza adeguato e rispettoso della normativa sul trattamento dei dati personali, che pone le sue fonti normative nel Regolamento UE n. 679/2016 e nello Statuto dei Lavoratori, Legge n. 300/1970.

È stata a tal fine predisposta una procedura interna e sottoscritto apposito accordo sindacale tra la stessa Fondazione e le preposte R.S.A.

Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione ed il Consiglio Generale, nelle sedute del 30 gennaio 2017, hanno aggiornato il testo del Codice Etico, risalente al 2007.

Si tratta, nel dettaglio, di revisione determinata principalmente dalla volontà di:

- ✓ aggiornare il testo tenendo conto delle novità intervenute a livello di Statuto e di Regolamenti della Fondazione, principalmente a seguito dell'entrata in vigore della Carta delle Fondazioni (adottata nel 2012) e del Protocollo di Intesa sottoscritto il 22 aprile 2015 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- ✓ rivedere la composizione e la durata dell'Organismo di Vigilanza, con possibilità anche di nominare soggetti esterni, in possesso di specifiche esperienze nel campo;
- ✓ prevedere un apparato sanzionatorio a cui fare riferimento in caso di violazioni al Codice Etico commesse dai componenti gli Organi.

Non sono intervenute, nel frattempo, modifiche e/o integrazioni del documento, il quale, si ricorda, è consultabile sul sito internet della Fondazione.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è operativo dal 2008 ed è presieduto dal Consigliere Generale Michele Fino; ne fanno parte la componente del Collegio Sindacale, Gabriella Rossotti ed il responsabile della Funzione Segreteria e Affari Legali, Alessandro Mazzola, il quale riveste al contempo la funzione di Segretario dell'Organismo, ivi nominati dal Consiglio di Amministrazione con delibera consiliare dell'8 maggio 2017. La durata del mandato è triennale, con scadenza prevista nel mese di febbraio 2020.

Nel corso del 2019 e inizio 2020 l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività, riunendosi a tal fine n. 5 volte (sedute del 13 febbraio, 3 maggio, 3 ottobre e 16 dicembre 2019 e 10 febbraio 2020) ed in particolare:

- ha predisposto, nella seduta del 10 febbraio 2020, il resoconto annuale dell'attività svolta (in adempimento e osservanza dell'art. 20 del Codice Etico e dell'art. 7.3 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo), da portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;
- ha mantenuto i più opportuni contatti con la società di consulenza MPartners s.r.l. di Torino, incaricata di dare attuazione, per conto dello stesso Organismo, al Piano delle Verifiche per il 2019; la stessa società di consulenza, con Relazione del 30 gennaio 2020, presentata all'Organismo nella seduta del successivo 10 febbraio, è addivenuta alle seguenti conclusioni, con riferimento alle verifiche svolte nell'arco dell'ultimo trimestre del 2018 e dei primi tre trimestri del 2019:
 - ✓ *“I presidi organizzativi posti in essere dalla Fondazione sottoposti a test su base campionaria, si sono rilevati efficaci e, laddove carenti, sono state prontamente implementate le più adeguate misure correttive. La nostra valutazione complessiva sulla possibilità di configurazione dei reati, tra quelli rientranti tra le aree di rischio aziendale esaminate in questa sede, si conferma bassa.”*
- ha approvato - in attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - il Piano delle Verifiche per il 2020, confermando a tal fine l'incarico in capo alla società MPartners, con previsione di molteplici attività di controllo nelle cosiddette “aree a rischio”, al fine di mantenere un costante monitoraggio sull'attività svolta in Fondazione ed abbattere i relativi rischi;
- ha tenuto costantemente aggiornato il previsto Registro sui Conflitti di interessi, in cui vengono iscritte le situazioni di conflitto di interessi dichiarate in sede consiliare, con specifica indicazione del soggetto interessato dal conflitto, del motivo che vi ha dato origine e della delibera assunta in merito;
- ha aggiornato, nella seduta del 3 ottobre 2019, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e annessi allegati, formulando relativa proposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, il quale l'ha approvata nella seduta dell'11 novembre 2019, a fronte principalmente delle modifiche apportate al D.lgs. 231/2001 ad opera della Legge 9 gennaio 2019, n. 3, la quale ha introdotto, tra i reati presupposto, il “traffico di influenze illecite”.

- ha vigilato sul rispetto e sull'applicazione delle disposizioni del vigente Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- ha vigilato sulle vertenze in corso;
- ha svolto la più opportuna attività di controllo sulla presenza di eventuali conflitti di interessi;
- ha mantenuto il più opportuno rapporto di collaborazione con il Collegio Sindacale, organizzando apposito incontro di coordinamento nella data del 16 dicembre 2019.

L'onere sostenuto per l'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza, che comprende il supporto della Mpartners ed il compenso del Presidente per l'esercizio 2019, ammonta ad Euro 13.240 coperto dal fondo spese previsto di Euro 15 mila annui.

Sistema di Gestione per la Qualità

La Fondazione si avvale del Sistema di Gestione per la Qualità a far data dal 2007.

Si ricorda che Alessandro Mazzola ha assunto, a partire dal 2015, la qualifica di Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità, avendo la Fondazione ritenuto di unificare, in un unico Ufficio, le competenze legali e quelle riguardanti la Gestione della Qualità, incarico che è stato confermato nel corso del 2018 a fronte dell'intervenuta modifica dell'Organigramma, con conseguente scorporamento di tale responsabilità dalla funzione legale.

Il Sistema di Gestione della Qualità è stato adottato e mantenuto nel tempo, in quanto contribuisce a conseguire il massimo grado di soddisfazione dei portatori di interessi: ottenere la loro soddisfazione significa offrire servizi erogativi con caratteristiche qualitative e tecniche d'eccellenza, oltre che capaci di generare ampie ricadute, rispondendo con la massima professionalità alle esigenze emergenti. La Fondazione, pertanto, ha ritenuto di dotarsi di adeguati strumenti di monitoraggio in itinere dei propri interventi e di valutazione ex post dei risultati raggiunti, al fine di appurare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte, oltre che di strumenti di valutazione degli effetti, al fine di rilevare, in maniera strutturata, gli impatti - in termini di benefici prodotti per la comunità di riferimento - determinati dalle realizzate attività.

Per mantenere la fiducia dei portatori di interessi e soddisfare le loro esigenze, infatti, si ritiene indispensabile adottare strategie di miglioramento continuo, che mirino a porre la Fondazione ad un livello di eccellenza nei servizi offerti al territorio.

Per questa ragione la Fondazione ha scelto di perseguire i richiamati obiettivi con il supporto di metodologie e strumenti integrati in un Sistema di Gestione per la Qualità, orientato alla prevenzione ed al miglioramento continuo.

S'informa al riguardo che nel 2018, a fronte dell'entrata in vigore della nuova norma ISO 9001:2015, è stato aggiornato il Manuale della Qualità, effettuando nella circostanza un'attenta valutazione dell'organizzazione e del contesto in cui la Fondazione opera, analizzando i relativi rischi e l'eventuale impatto che gli stessi possono determinare sui servizi offerti.

A seguito di tale verifica ispettiva triennale di ri-certificazione condotta dalla Società Det Norske Veritas Italia s.r.l., è stato emesso, nel 2018, un nuovo certificato ISO 9001:2015, confermato anche nel 2019, a seguito di ulteriore attività ispettiva ed efficace fino a luglio 2021

La certificazione in tal modo ottenuta è valida per il seguente campo applicativo: *“Progettazione, gestione di iniziative filantropiche ed erogazioni di contributi a supporto dello sviluppo del territorio; gestione attività patrimoniali e finanziarie”*.

Rapporto Annuale

Il Rapporto Annuale rappresenta una nitida “fotografia” della Fondazione; l’intento è quello di mettere a disposizione di tutti i soggetti interessati dati ed informazioni relativi all’attività erogativa svolta nel corso dell’anno 2019.

Il doveroso compito di rendicontazione deriva dal fatto che, per le Fondazioni di origine bancaria più che per altre tipologie di enti, vi è l’esigenza di mettere a disposizione uno strumento sintetico, chiaro e completo in ragione dell’eredità ricevuta dalle generazioni passate e dell’entità delle risorse da gestire con responsabilità e trasparenza.

Il Rapporto si presenta come uno strumento di sintesi e di ulteriore arricchimento informativo di documenti di rendicontazione previsti dalla legge (Bilancio di esercizio e Bilancio di missione), rappresentando in modo strutturato, sintetico, attendibile e completo l’andamento gestionale ed i risultati dell’operatività.

Per l’anno 2019, il Consiglio di Amministrazione ha confermato l’utilizzo dello strumento, con tempistiche coerenti con quelle del Bilancio di esercizio, affinché il Rapporto Annuale possa esservi incluso in funzione di Bilancio di missione previsto dalla normativa.

Il documento è consultabile sul sito della Fondazione.

Trasparenza

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, quale fondazione di origine bancaria ai sensi del D.Lgs n. 153 del 17 maggio 1999, è una persona giuridica a tutti gli effetti privata (come acclarato dalla Corte Costituzionale con le note sentenze numero 300 e 301 del settembre 2003) e non è pertanto tenuta all'applicazione delle disposizioni del "Codice dei contratti pubblici" (Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006), come anche disposto dall'articolo 10-ter del Decreto legge n. 162 del 23 ottobre 2008, convertito nella Legge n. 201 del 22 dicembre 2008.

La Fondazione tuttavia, in adempimento del Protocollo di Intesa sottoscritto nel 2015 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, tiene informata la comunità circa le più rilevanti forniture affidate nel tempo, in un'ottica di sempre maggiore trasparenza.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 15 gennaio e del 19 novembre 2015, è intervenuto sulla "Procedura per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi", inserendo apposito articolo dedicato alla trasparenza, con il quale si prevede la pubblicizzazione, sul sito internet e sul Bilancio annuale, delle forniture superiori ai seguenti valori:

- a) Euro 50 mila (IVA e oneri di legge inclusi) per la realizzazione di un'opera e/o per l'acquisto di beni;
- b) Euro 25 mila (IVA e oneri di legge inclusi) per la fornitura di servizi (esclusi i servizi riguardanti l'attività di gestione del patrimonio della Fondazione).

In particolare, in conformità ai principi di trasparenza e accountability propri della disciplina di settore:

- le informazioni relative alle succitate forniture vengono rese pubbliche dopo che i relativi affidamenti sono stati effettuati;
- le anzidette informazioni vengono diffuse sia sul sito internet (con permanenza dell'informativa per almeno un anno dalla data di aggiudicazione), sia in apposita sezione del Bilancio annuale (per le forniture sostenute nel corso dell'esercizio);
- per ogni fornitura affidata e superiore agli anzidetti importi vengono indicati l'oggetto, il corrispettivo, il soggetto aggiudicatario, la data di aggiudicazione e l'Ufficio di riferimento.

Con riguardo a quanto previsto dall'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 124 del 2017, si segnala infine che la Fondazione, nel corso dell'anno 2019, non ha beneficiato di sovvenzioni e/o contributi della Pubblica Amministrazione.

ACQUISTO DI BENI

| Soggetto aggiudicatario | Oggetto | Importo | Data* | Ufficio di riferimento |
|---------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|-----------|------------|---------------------------------------------|
| Comune di Cuneo | Acquisto Frigorifero Militare | 370.000 | 28/01/2019 | Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie |
| UBI Banca S.p.A. | Acquisto immobile Via Luigi Gallo 1 - Cuneo | 3.400.000 | 03/06/2019 | Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie |
| UBI Banca S.p.A. | Acquisto immobile Vigna in Grinzane Cavour | 3.600.000 | 03/06/2019 | Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie |
| UBI Banca S.p.A. | Acquisto immobile Piazza Europa - Cuneo | 4.220.000 | 16/12/2019 | Settore Attività Patrimoniali e Finanziarie |
| Galleria d'arte e artisti selezionati dalla commissione | Acquisto opere d'arte - Progetto Coltivarte 2019 | 207.701 | 16/12/2019 | Settore Attività Istituzionale |
| 3C Informatica | Upgrade Sistema Informatico | 66.410 | 16/12/2019 | Ufficio Sistemi Informativi |

FORNITURA SERVIZI

| Soggetto aggiudicatario | Oggetto | Importo | Data* | Ufficio di riferimento |
|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|------------|--------------------------------|
| Deloitte & Touche S.p.A. | Revisione legale dei conti (2017-2019) | 85.400 | 10/04/2017 | Direzione Generale |
| Il Faro S.r.l. | Servizio di pulizia anno 2019 | 30.743 | 18/12/2017 | Funzione Amministrazione |
| Cornaglia Fratelli S.r.l. | Manutenzioni edili anno 2019 | 42.766 | 17/12/2018 | Funzione Amministrazione |
| Castelmar di Castellino S.n.c. | Manutenzioni ed implementazioni elettriche anno 2019 | 27.946 | 17/12/2018 | Funzione Amministrazione |
| Pellegrino termoidraulica S.n.c. | Manutenzioni ed implementazioni idrauliche, termiche e antincendio anno 2019 | 38.268 | 17/12/2018 | Funzione Amministrazione |
| Studio Giordano e Silvestro (Cuneo) | Consulenza del lavoro 2019 | 25.891 | 26/11/2018 | Funzione Amministrazione |
| Pavesio e Associati - Studio legale | Consulenza legale anno 2019 | 71.652 | 26/11/2018 | Funzione Amministrazione |
| | Consulenza legale fusione con Fondazione CR Bra | 55.470 | 09/07/2018 | Funzione Amministrazione |
| Gatti Pavesi Bianchi - Studio Legale | Consulenza legale anno 2019 | 38.508 | 26/11/2018 | Ufficio Legale |
| INIPA - Istituto per La Formazione Professionale Agricola | Incarichi per progetto Fruttijob (2018-2020) | 177.000 | 18/06/2018 | Settore Attività Istituzionale |
| CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria | | 33.000 | | |
| Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo | Incarico per supervisione scientifica e asse IV progetto Strategie di Marketing (2018-2021) | 360.000 | 20/07/2018 | Settore Attività Istituzionale |
| Università degli Studi di Torino | Incarica per asse I e II progetto Strategie di Marketing (2018-2021) | 620.000 | 20/07/2018 | Settore Attività Istituzionale |
| Alessandro Marrazzo | Incarico per realizzazione mostra "Destinazione Luna. Il futuro è adesso" | 60.000 | 14/01/2019 | Settore Attività Istituzionale |
| Castello di Rivoli - Museo di arte contemporanea | Incarico per l'ideazione e la curatela della mostra "Giuseppe Penone. Incidenze del vuoto" | 73.200 | 04/02/2019 | Settore Attività Istituzionale |
| Axians Sirecom S.r.l. a socio unico | Incarico per la realizzazione di Smart Granda School 2.0 - Progetto ricconnessioni | 99.918 | 25/02/2019 | Settore Attività Istituzionale |
| Labins - Laboratorio d'innovazione sociale | Programma "FamigliaRE" - Partner tecnico per accompagnamento e animazione territoriale | 35.000 | 25/02/2019 | Centro Studi e innovazione |
| Natourism S.r.l. | Realizzazione ricerca "Turismo e innovazione in provincia di Cuneo. Focus sul turismo outdoor" | 49.083 | 25/03/2019 | Centro Studi e innovazione |
| Associazione "Associ&Rete" | Per Bando Giovani Attivi - partner tecnico per la realizzazione dell'attività di ingaggio, formazione e accompagnamento di giovani e associazioni | 44.952 | 25/03/2019 | Centro Studi e innovazione |
| Alessandra Bonavina | Incarico per la realizzazione dell'evento "Un giorno da Astronauta" | 48.800 | 15/04/2019 | Settore Attività Istituzionale |

| | | | | |
|--------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|------------|--------------------------------|
| Skira Editore S.p.A. | Incarico per la realizzazione del II volume del Catalogo fotografico di Michele Pellegrino | 25.200 | 15/04/2019 | Settore Attività Istituzionale |
| Icarus Group S.r.l. | Ammodernamento Spazio incontri | 258.553 | 15/04/2019 | Funzione Amministrazione |
| Castello di Rivoli - Museo di arte contemporanea | Incarico per l'ideazione e la curatela del Congresso di Alba "Per un rinnovamento immaginista del mondo" | 30.500 | 10/06/2019 | Settore Attività Istituzionale |
| Fondazione Feduf | Progetto Previsione Economia | 58.000 | 10/06/2019 | Settore Attività Istituzionale |
| Fondazione Adapt | Realizzazione ricerca "Alta formazione in provincia di Cuneo in relazione al sistema imprenditoriale" | 37.500 | 22/07/2019 | Centro Studi e Innovazione |
| Fantino Costruzioni S.p.A. | Ristrutturazione immobile Via Luigi Gallo 1 a Cuneo | 214.569 | 21/08/2019 | Ufficio Servizi Tecnici |
| SocialFare | Partner tecnico per la realizzazione del progetto "GrandUp! Generiamo impatto sociale" | 54.900 | 18/09/2019 | Centro Studi e Innovazione |
| Cooperativa Momo | Incarico per la realizzazione del progetto Parole per crescere | 30.152 | 02/10/2019 | Settore Attività Istituzionale |
| Associazione "Il nostro Pianeta" | | 39.451 | | |
| Università degli Studi di Scienze Gastronomiche | Incarico per la realizzazione dell'assessment delle competenze digitali delle imprese aderenti a SMAQ | 30.000 (iva e altri oneri di legge esclusi) | 02/10/2019 | Settore Attività Istituzionale |
| Codex - Società Cooperativa | Incarico per la realizzazione dei Laboratori di RisorsEuropa e per la scrittura la revisione e il monitoraggio dei bandi RisorsEuropa dedicati ad attrazione risorse | 32.575 (iva e altri oneri di legge esclusi) | 22/10/2019 | Settore Attività Istituzionale |
| Bottega del Possibile | Partner tecnico per la realizzazione del bando Comunità 2030 | 40.000 | 11/11/2019 | Centro Studi e Innovazione |
| Architetto Marco Oriani | Progettazione e direzione dei lavori per restyling esterno e ri-funionalizzazione piano terreno e lastrico solare edificio Via Luigi Gallo 1 a Cuneo | importo da definire a consuntivo | 25/11/2019 | Funzione Amministrazione |

* data di: delibera, aggiudicazione gara, assegnazione incarico, atto notarile di acquisto

Calcolo della quota destinata al Fondo per il Volontariato

Criterio ex art. 9.7 Atto di Indirizzo:

| | |
|-----------------------------------------------------------------|-------------|
| Avanzo dell'esercizio | 51.632.515 |
| Disavanzo esercizio 2018 Fondazione C.R.Bra | -272.522 |
| Base di calcolo | 51.359.993 |
| Accantonamento a riserva obbligatoria | -10.271.999 |
| Base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti | 41.087.994 |
| Destinazione minima ai settori rilevanti | -20.543.997 |
| Base di calcolo della destinazione al Fondo per il volontariato | 20.543.997 |
| Accantonamento al Fondo per il volontariato | 1.369.600 |

Prospetto delle variazioni del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

| A - Stanziamenti | | | |
|---------------------------------------|--|--|-------------------|
| Anno 2005 | | | 2.672.058 |
| Anno 2010 | | | 1.218.112 |
| Anno 2014 | | | 2.656.661 |
| Anno 2015 | | | 2.000.000 |
| Anno 2017 | | | 1.947.805 |
| Anno 2019 - Fondazione C.R.Bra | | | 524.801 |
| Anno 2019 | | | 5.000.000 |
| Totale | | | 16.019.438 |

| B - Utilizzi | | | |
|---------------------|--|--|------------------|
| Anno 2010 | | | 1.000.000 |
| Anno 2012 | | | 1.387.000 |
| Anno 2013 | | | 2.000.000 |
| Anno 2015 | | | 400.000 |
| Anno 2016 | | | 722.779 |
| Anno 2017 | | | 1.594.686 |
| Anno 2018 | | | 100.000 |
| Anno 2019 | | | 1.424.801 |
| Totale | | | 8.629.266 |

| C - Giroconti | | | |
|----------------------|--|--|-------------------|
| Anno 2007 | | | 9.000.000 |
| Anno 2008 | | | 5.606.250 |
| Anno 2009 | | | 21.503.578 |
| Anno 2014 | | | 6.500.000 |
| Totale | | | 42.609.828 |

| | |
|-------------------------------------------------|-------------------|
| Totale consistenza del fondo (A - B + C) | 50.000.000 |
|-------------------------------------------------|-------------------|

La consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni pari ad Euro 50,0 milioni è da intendersi così suddiviso:

| | 31.12.2018 | Variazione | 31.12.2019 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Settori rilevanti | 36.369.787 | 3.550.000 | 39.919.787 |
| Altri settori statutari | 9.530.213 | 550.000 | 10.080.213 |
| Totale | 45.900.000 | 4.100.000 | 50.000.000 |

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto

| | Fondo di dotazione | Riserva da donazione | Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | Riserva Obbligatoria | Riserva per l'integrità del patrimonio | Disavanzo esercizio 2018 | TOTALE |
|-----------------------------------------------------------|--------------------|----------------------|----------------------------------------|----------------------|----------------------------------------|--------------------------|----------------------|
| Saldo 31.12.2018 | 320.000.000 | 439.650 | 711.496.193 | 170.383.523 | 129.316.395 | 0 | 1.331.635.761 |
| Apporti Fondazione C.R.Bra | 23.363.932 | 107.500 | 2.072.304 | 3.027.035 | 51.646 | -272.522 | 28.349.895 |
| Saldo 11.03.2019 (data fusione per incorporazione) | 343.363.932 | 547.150 | 713.568.497 | 173.410.558 | 129.368.041 | -272.522 | 1.359.985.656 |
| Ripiano disavanzo esercizio 2018 | | | | | | 272.522 | 272.522 |
| Incremento Riserva da donazione | | 420.850 | | | | | 420.850 |
| Accantonamento a Riserva Obbligatoria | | | | 10.271.999 | | | 10.271.999 |
| Accantonamento a Riserva per l'Integrità del Patrimonio | | | | | 7.703.999 | | 7.703.999 |
| Saldo 31.12.2019 | 343.363.932 | 968.000 | 713.568.497 | 183.682.557 | 137.072.040 | 0 | 1.378.655.026 |

Prospetto di Conto Economico riclassificato in base all'emanando Regolamento di Bilancio

Il seguente prospetto evidenzia il maggior carico fiscale a seguito della riclassificazione dei proventi al lordo delle imposte.

| | Esercizio 2019 - riclassificato | Esercizio 2019 |
|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------|
| 1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali | 447.602 | 433.502 |
| 2 Dividendi e proventi assimilati | 51.944.227 | 50.463.396 |
| b) da altre immobilizzazioni finanziarie | 49.185.765 | 47.711.750 |
| c) da strumenti finanziari non immobilizzati | 2.758.462 | 2.751.646 |
| 3 Interessi e proventi assimilati | 6.100.391 | 4.971.921 |
| a) da immobilizzazioni finanziarie | 5.295.987 | 4.277.429 |
| b) da strumenti finanziari non immobilizzati | 307.781 | 239.564 |
| c) da crediti e disponibilità liquide | 496.623 | 454.928 |
| 4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati | -1.226.675 | -1.226.675 |
| 5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | 16.450.524 | 16.432.467 |
| 6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie | -1.079.712 | -1.079.712 |
| 9 Altri proventi | 282.898 | 282.898 |
| 10 Oneri: | -7.786.424 | -7.786.424 |
| a) compensi e rimborsi organi statutari | -944.122 | -944.122 |
| b) per il personale | -2.842.388 | -2.842.388 |
| c) per consulenti e collaboratori esterni | -348.204 | -348.204 |
| d) per servizi di gestione del patrimonio | -96.043 | -96.043 |
| e) interessi passivi e altri oneri finanziari | -592 | -592 |
| f) commissioni di negoziazione | -1.045.578 | -1.045.578 |
| g) ammortamenti | -1.030.287 | -1.030.287 |
| h) accantonamenti | -337.165 | -337.165 |
| i) altri oneri | -1.142.045 | -1.142.045 |
| 11 Proventi straordinari | 1.112.608 | 1.112.608 |
| di cui: | | |
| - plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie | 2 | 2 |
| 12 Oneri straordinari | -1.159.152 | -1.159.152 |
| di cui: | | |
| - minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie | -1.136.599 | -1.136.599 |
| 13 Imposte | -13.453.772 | -10.812.314 |
| Avanzo (disavanzo) dell'esercizio | 51.632.515 | 51.632.515 |

Confrontando i due schemi di Conto Economico emerge che la diversa esposizione al lordo o al netto delle componenti fiscali interessa le voci 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali, 2 – Dividendi e proventi assimilati, 3 – Interessi e proventi assimilati, 5 – Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati oltre alla voce 13 – Imposte.

Individuando come Ipotesi 1 lo schema di Conto Economico in base alle attuali disposizioni e con Ipotesi 2 lo schema in base all’emanando Regolamento di Bilancio, i Ricavi e i Costi sono i seguenti:

Ipotesi 1

| | |
|------------------------------|-------------------|
| Ricavi | 73.696.792 |
| Costi | 22.064.277 |
| Avanzo dell'esercizio | 51.632.515 |

Ipotesi 2

| | |
|------------------------------|-------------------|
| Ricavi | 76.338.250 |
| Costi | 24.705.735 |
| Avanzo dell'esercizio | 51.632.515 |

L’effettivo carico fiscale sostenuto dalla Fondazione è quindi pari ad Euro 13.453.772 come emerge dallo schema di Conto Economico riclassificato, mentre l’I.V.A. sugli acquisti dell’anno 2019, imputata direttamente a Conto Economico, è pari ad Euro 737.422, dato che emerge solamente dalle procedure contabili.

Situazione Patrimoniale ed Economica della Fondazione C.R.Bra
alla data dell'11 marzo 2019 – data di fusione per incorporazione

| ATTIVO | | 11.03.2019 |
|--------|-----------------------------------------------------------------------|-------------------|
| 1 | Immobilizzazioni materiali e immateriali | 90.747 |
| | a) beni immobili | 0 |
| | di cui: | |
| | - beni immobili strumentali | 0 |
| | b) beni mobili d'arte | 90.747 |
| | c) beni mobili strumentali | 0 |
| | d) altri beni | 0 |
| 2 | Immobilizzazioni finanziarie | 10.455.678 |
| | a) partecipazioni in società strumentali | 183.244 |
| | di cui: | |
| | - partecipazioni di controllo | 0 |
| | b) altre partecipazioni | 9.772.434 |
| | di cui: | |
| | - partecipazioni di controllo | 0 |
| | c) titoli di debito | 0 |
| | d) altri titoli | 500.000 |
| | e) contratti di associazione in partecipazione | 0 |
| 3 | Strumenti finanziari non immobilizzati | 3.381.664 |
| | a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale | 0 |
| | b) strumenti finanziari quotati | 992.664 |
| | di cui: | |
| | - titoli di debito | 992.664 |
| | - titoli di capitale | 0 |
| | - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio | 0 |
| | c) strumenti finanziari non quotati | 2.389.000 |
| | di cui: | |
| | - titoli di debito | 2.389.000 |
| | - titoli di capitale | |
| | - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio | |
| 4 | Crediti | 13.375 |
| | di cui: | |
| | - esigibili entro l'esercizio successivo | 13.375 |
| 5 | Disponibilità liquide | 15.590.557 |
| 7 | Ratei e risconti attivi | 1.542 |
| | TOTALE ATTIVITA' | 29.533.563 |

| PASSIVO | | 11.03.2019 |
|---------|-------------------------------------------------------|-------------------|
| 1 | Patrimonio netto | 28.293.205 |
| | a) fondo di dotazione | 23.363.932 |
| | b) riserva da donazioni | 81.000 |
| | c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 2.072.304 |
| | d) riserva obbligatoria | 3.027.034 |
| | e) riserva per l'integrità del patrimonio | 51.646 |
| | f) disavanzo 2019 portato a nuovo | -30.189 |
| | g) disavanzo esercizio 2018 | -272.522 |
| 2 | Fondi per l'attività di istituto | 864.499 |
| | a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 524.801 |
| | b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti | 130.578 |
| | c) fondi per erogazioni negli altri settori statutari | 183.244 |
| | d) altri fondi | 25.876 |
| 3 | Fondi per rischi ed oneri | 0 |
| 4 | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 0 |
| 5 | Erogazioni deliberate | 363.932 |
| | a) nei settori rilevanti | 309.607 |
| | b) negli altri settori statutari | 54.325 |
| 6 | Fondo per il volontariato | 4.627 |
| 7 | Debiti | 7.300 |
| | di cui: | |
| | - esigibili entro l'esercizio successivo | 7.300 |
| | TOTALE PASSIVITA' | 29.533.563 |

| CONTO ECONOMICO | | 11.03.2019 |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| 1 | Risultato delle gestioni patrimoniali individuali | 0 |
| 2 | Dividendi e proventi assimilati | 0 |
| | b) da altre immobilizzazioni finanziarie | 0 |
| | c) da strumenti finanziari non immobilizzati | 0 |
| 3 | Interessi e proventi assimilati | 22.373 |
| | a) da immobilizzazioni finanziarie | 0 |
| | b) da strumenti finanziari non immobilizzati | 22.373 |
| | c) da crediti e disponibilità liquide | 0 |
| 4 | Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati | 0 |
| 5 | Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | 0 |
| 6 | Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie | 0 |
| 9 | Altri proventi | 0 |
| | di cui: | |
| | contributi in conto esercizio | |
| 10 | Oneri: | -52.551 |
| | a) compensi e rimborsi organi statutari | -27.964 |
| | b) per il personale | 0 |
| | di cui: | |
| | - per la gestione del patrimonio | 0 |
| | c) per consulenti e collaboratori esterni | -9.205 |
| | d) per servizi di gestione del patrimonio | 0 |
| | e) interessi passivi e altri oneri finanziari | 0 |
| | f) commissioni di negoziazione | 0 |
| | g) ammortamenti | 0 |
| | h) accantonamenti | 0 |
| | i) altri oneri | -15.382 |
| 11 | Proventi straordinari | 0 |
| | di cui: | |
| | - plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie | 0 |
| 12 | Oneri straordinari | 0 |
| | di cui: | |
| | - minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie | 0 |
| 13 | Imposte | -10 |
| | Avanzo (disavanzo) dell'esercizio | -30.188 |

Indicatori di Bilancio

Di seguito si riporta la serie storica degli indici di redditività calcolati in base ai criteri forniti a suo tempo dall'ACRI e che permettono un confronto con il Sistema delle Fondazioni bancarie.

| | 2019 | 2018 | ACRI Sistema 2018 (*) | 2017 | 2016 | 2015 |
|------------------------------------------------|--------|--------|--------------------------|--------|--------|--------|
| 1 Ricavi totali / Patrimonio medio | 5,44% | 4,92% | 2,72% | 6,03% | 3,72% | 4,24% |
| 2 Ricavi gestione ordinaria / Patrimonio medio | 5,36% | 4,77% | 2,21% | 4,10% | 3,65% | 4,15% |
| 3 Avanzo d'esercizio / Patrimonio medio | 3,81% | 2,61% | 1,45% | 3,30% | 2,53% | 2,45% |
| 4 Avanzo d'esercizio/Ricavi totali | 70,06% | 53,04% | 53,13% | 54,80% | 68,05% | 57,62% |

(*) Fonte: "XXIV Rapporto Annuale anno 2018", ACRI

Nel corso del 2012 l'ACRI ha individuato dei nuovi indicatori relativi alle aree più significative dell'attività delle Fondazioni al fine di rappresentare la gestione e permettere un miglior confronto fra le stesse.

Gli ambiti esaminati sono la redditività, la composizione degli investimenti nonché l'efficienza della gestione.

Per maggiore informativa si è provveduto a riclassificare la serie storica del triennio 2017-2019.

INDICATORI DI REDDITIVITA'

| | 2019 | 2018 | 2017 |
|------------------------------------------|-------|-------|-------|
| 1 Proventi totali netti/Patrimonio medio | 4,14% | 2,95% | 3,31% |
| 2 Proventi totali netti/Attivo medio | 3,75% | 2,74% | 3,07% |
| 3 Avanzo esercizio/Patrimonio medio | 3,73% | 2,70% | 3,21% |

I proventi totali netti sono espressi al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti (commissioni pagate ai gestori, commissioni per la negoziazione, interessi passivi collegati agli investimenti, spese per il personale proprio direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti) ed eventuali svalutazioni su strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati.

Per patrimonio medio si intende il patrimonio mediamente investito nell'anno, valutato a valori correnti.

Per attivo medio si intende l'insieme delle attività mediamente investite dalla Fondazione valutate a valori correnti.

INDICATORE DELLA COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

| | | 2019 | 2018 | 2017 |
|---|------------------------------------------------|--------|--------|--------|
| 1 | Partecipazione Conferitaria/Attivo a fine anno | 13,22% | 11,40% | 15,73% |

La partecipazione nella Conferitaria ed il totale dell'attivo a fine anno sono espressi a valori correnti.

Si precisa che, come già evidenziato nelle pagine precedenti, per Conferitaria si intende la partecipazione in UBI Banca S.p.A. e Cassa di Risparmio di Bra S.p.A..

INDICATORI DI EFFICIENZA

| | | 2019-2015 | 2018-2014 | 2017-2013 |
|---|--------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| 1 | Oneri di funzionamento medi/Proventi totali medi | 11,13% | 10,76% | 11,48% |
| 2 | Oneri di funzionamento medi/Deliberato medio | 17,47% | 16,41% | 20,53% |

Gli oneri di funzionamento riguardano unicamente i costi di struttura della Fondazione, attinenti alle risorse umane ed organizzative che ne assicurano l'operatività (compensi e rimborsi agli Organi statuari, oneri per il personale e per consulenti/collaboratori, oneri per interessi passivi, quote d'ammortamento ed altri oneri).

Per dare significatività agli indicatori 1 e 2 si utilizzano i valori medi calcolati su 5 anni come arco temporale.

| | | 2019 | 2018 | 2017 |
|---|-----------------------------------|-------|-------|-------|
| 3 | Oneri di funzionamento/Patrimonio | 0,44% | 0,36% | 0,35% |

INDICATORI DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

| | | 2019 | 2018 | 2017 |
|---|-------------------------------------|-------|-------|-------|
| 1 | Deliberato/Patrimonio medio | 2,00% | 2,28% | 2,08% |
| 2 | Fondo di stabilizzazione/Deliberato | 1,809 | 1,557 | 1,647 |

L'indice 1 misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione.

L'indice 2 fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi di assenza di proventi.

Legenda delle voci tipiche di Bilancio

Nel corso del 2012 l'ACRI, al fine di accrescere il grado di comprensione del Bilancio, ha definito un glossario delle poste di Bilancio che si riporta quale contributo ad una migliore comprensione delle stesse.

| Stato patrimoniale - Attivo | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Partecipazioni in società strumentali | Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie. |
| Stato patrimoniale - Passivo | |
| Patrimonio Netto <i>Fondo di dotazione</i> | Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio ... , oltre alle riserve accantonate nei successivi anni. |
| Patrimonio Netto <i>Riserva da donazione</i> | Accoglie il valore delle donazioni ricevute e destinate esplicitamente ad incremento del patrimonio da parte del donante. |
| Patrimonio Netto <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i> | Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento. |
| Patrimonio Netto <i>Riserva obbligatoria</i> | Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo. |
| Patrimonio Netto <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i> | Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo. |
| Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i> | Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni. |
| Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> | Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale. |
| Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi</i> | Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali. |
| Erogazioni deliberate | Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio. |
| Fondo per il volontariato | Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti. |

| Conti d'ordine | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Impegni di erogazione | Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri. |
| Conto economico | |
| Avanzo dell'esercizio | Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge. |
| Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i> | Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. |
| Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i> | Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione SUBIta dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno. |
| Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto | Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio. |
| Avanzo residuo | Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri. |

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

FONDAZIONE CRC
Sede Legale: Via Roma,17 – 12100 Cuneo
Codice fiscale n. 96031120049
Registro Prefettizio di Cuneo n. 278/P.G.

*Relazione del Collegio Sindacale al Consiglio Generale
della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo – Bilancio d’esercizio chiuso al 31.12.2019
(art. 24 comma. 5 dello Statuto ed art. 2429 c.c.)*

Signor Presidente e Signori Consiglieri,

il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione degli Amministrazioni sulla Gestione del patrimonio e sull’attività erogativa, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2020 ed è stato tempestivamente trasmesso al Collegio Sindacale.

1 Relazione sull’attività di vigilanza della Legge e dello Statuto

Il collegio sindacale, che nella sua attuale composizione è stato nominato nella seduta del Consiglio Generale tenutasi l’11 aprile 2017, ha svolto, nel corso dell’esercizio 2019, l’attività di vigilanza prevista dalla Legge e dallo Statuto, tenuto conto delle norme di legge, delle previsioni dello Statuto della Fondazione nonché degli indirizzi e dei criteri di controllo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sul controllo indipendente degli Enti “non profit”.

2 Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il collegio ha partecipato, nel corso dell’esercizio 2019, alle adunanze del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento e ha tenuto le riunioni collegiali previste per lo svolgimento dell’attività del collegio.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base del flusso informativo predisposto dalla Presidenza con la collaborazione della struttura della Fondazione. Nei casi più rilevanti, le determinazioni sono state assunte con il supporto delle risultanze delle istruttorie svolte dalle Commissioni e, ove richiesto, dopo avere acquisito i pareri favorevoli e/o le autorizzazioni delle Autorità competenti.

Sulla base degli elementi acquisiti e delle informazioni portate a conoscenza del Collegio, si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto

e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o estranee alle finalità perseguite e ai settori di intervento o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3 Attività di vigilanza sull' adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei sistemi di controllo

Nel corso delle verifiche periodiche sono state richieste ed ottenute informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, quanto a dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione, con esclusione di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e delle decisioni adottate.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione tramite raccolta di informazioni dai responsabili degli uffici della Fondazione e con incontri con gli Organismi che esercitano attività di controllo, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Non abbiamo, a tal riguardo, osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sull'affidabilità del sistema amministrativo - contabile della Fondazione, per appurare la sua idoneità a consentire la rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti di gestione e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato il sistema di controllo interno e la sua adeguatezza, tenuto anche conto delle procedure introdotte con l'adozione del Sistema Gestione e Qualità, dell'operatività dell'Organismo di Vigilanza e dell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, adottato dal Consiglio di Amministrazione il 14.12.2010 ed in seguito aggiornato, in particolar modo con delibera del 5 dicembre 2016 - portante fra l'altro l'aggiornamento del Codice Etico - con decorrenza dal 30 gennaio 2017 e, da ultimo, con le delibere del 22.12.2017, del 20.07.2018 e dell' 11/11/2019.

Con delibera del 10 aprile 2017 la Fondazione ha affidato la funzione di Revisore Legale dei Conti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio porta, inoltre, a vostra conoscenza le seguenti ulteriori informazioni:

- gli amministratori hanno fornito una adeguata informativa delle operazioni con le società strumentali e con i principali enti partecipati o costituiti con apporto di capitale della Fondazione;
- Il collegio ha intrattenuto riunioni periodiche con la società di revisione, dalle quali non è emerso alcun fatto di rilievo negativo né sono pervenute dalla stessa segnalazioni di anomalie o carenze;
- non sono pervenuti esposti o denunce di fatti censurabili ex art.2408 del codice civile.

Il collegio richiama le informazioni contenute nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione:

- in merito all'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza e sugli aggiornamenti attuati del Regolamento di funzionamento dell'Organismo e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, quest'ultimo approvato dal Consiglio di Amministrazione,
- sulle erogazioni e sugli accantonamenti relativi all'attività istituzionale svolta nei settori rilevanti e al Fondo per il volontariato, previsto dalla legge 11 agosto 1991 n. 266,
- sull'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio;
- sull'incremento del patrimonio netto verificatosi rispetto all'esercizio precedente e sulla struttura del patrimonio netto medesimo alla data del 31 dicembre 2018;
- sull'operazione di fusione per incorporazione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Bra nella Fondazione CRC, condotta secondo quanto previsto dal protocollo ACRI MEF del 2015 e perfezionata con atto notarile stipulato in data 11 marzo 2019.

Il collegio ritiene che le informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione siano esaustive in relazione all'attività operativa e di indirizzo della Fondazione.

Giudizio sul bilancio dell'esercizio 2019

Il bilancio dell'esercizio 2019, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, è rappresentato, in sintesi, dalle sotto riportate evidenze contabili, espresse in euro, messe a confronto con quelle dell'esercizio precedente:

| STATO PATRIMONIALE | 2019 | 2018 |
|---------------------------------------------|-----------------|-----------------|
| Attivo | € 1.562.039.146 | € 1.502.605.333 |
| Passivo - di cui: | € 1.562.039.146 | € 1.502.605.333 |
| Patrimonio netto | € 1.378.655.026 | € 1.331.635.761 |
| Fondi per l'attività di istituto | € 86.000.819 | € 76.770.316 |
| Fondi per rischi ed oneri | € 32.332.081 | € 31.831.978 |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro sub. | € 591.712 | € 542.744 |
| Erogazioni deliberate | € 45.606.595 | € 46.423.443 |
| Fondo per il volontariato | € 1.688.437 | € 1.344.005 |
| Debiti | € 17.164.476 | € 14.057.086 |

| CONTO ECONOMICO | 2019 | 2018 |
|-----------------------|--------------|--------------|
| Ricavi | € 73.696.792 | € 65.173.154 |
| Costi | € 22.064.277 | € 30.302.107 |
| Avanzo dell'esercizio | € 51.632.515 | € 34.871.047 |

Il Consiglio di Amministrazione ha indicato in calce al bilancio i conti d'ordine così riassunti:

| CONTI D'ORDINE | 2019 | | 2019 | |
|-------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | Quantità | Importo | Quantità | Importo |
| Strumenti finanziari presso terzi | | | | |
| - Depositari di azioni/quote | 152.038.501 | | 144.178.353 | |
| - Depositari di fondi comuni/SICAV | 15.841.566 | | 14.507.511 | |
| - Depositari a altri strumenti | | 247.024.306 | | 229.904.924 |
| Impegni per sottoscrizioni strumenti finanziari | | 26.498.642 | | 28.008.430 |
| Impegni per erogazioni | | 15.565.487 | | 10.602.436 |
| Beni presso terzi | | 418.009 | | 177.177 |

La Nota Integrativa fornisce una ampia informativa della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione e dettaglia i risultati delle gestioni patrimoniali individuali e delle negoziazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati.

La Relazione sulla Gestione descrive adeguatamente l'attività istituzionale della Fondazione, l'andamento delle erogazioni dell'esercizio e la politica degli accantonamenti e degli investimenti.

L'attività istituzionale è stata illustrata in modo diffuso nel "Rapporto annuale" in funzione di "Bilancio di Missione".

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, la proposta di riparto dell'avanzo dell'esercizio può così sintetizzarsi:

| | | 2019 |
|-------------------------------------------------------------|-------------|-------------|
| Avanzo dell'esercizio | | 51.632.515 |
| (netto delle spese di funzionamento ed oneri fiscali) | | |
| Copertura disavanzo Fondazione C.R.Bra | | -272.522 |
| Accantonamento alla riserva obbligatoria | | -10.271.999 |
| Accantonamento al fondo per il volontariato | | -1.369.600 |
| Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'istituto | | -32.014.395 |
| a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni | -5.000.000 | |
| b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti | -23.343.238 | |
| c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari | -2.885.119 | |
| d) agli altri fondi | -786.038 | |
| Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio | | -7.703.999 |
| Avanzo residuo | | 0 |

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, trasmessoci dal Consiglio di Amministrazione e abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al medesimo e sulla conformità alla legge per quanto concerne formazione e struttura.

Abbiamo verificato la rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni in merito.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale, tenuto anche conto delle risultanze dell'attività svolta dalla Deloitte & Touch S.p.A. e preso atto del giudizio positivo dalla stessa rilasciato in data 16/03/2020, ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione ed esprime parere favorevole alla destinazione dell'avanzo di gestione come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ricorda al Consiglio Generale che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 verrà a scadere l'incarico di revisione attribuito alla Deloitte & Touche Spa e che sarà cura del Collegio Sindacale formulare in sede di riunione del Consiglio Generale la proposta di nomina del revisore per il triennio 2020-2022.

Per completezza di informazione, il Collegio ritiene utile richiamare la circostanza che le continue notizie che arrivano dal fronte dell'emergenza coronavirus hanno reso i mercati finanziari più volatili e maggiormente influenzati da fattori esogeni, il cui effetto nel breve/medio periodo non è determinabile.

Sull'argomento, il Collegio Sindacale ha preso atto che Fondazione ha adottato i provvedimenti del caso per una adeguata gestione dell'emergenza Covid-19 nei confronti del personale dipendente e dei collaboratori e che l'Area Finanza interna alla struttura monitora costantemente l'andamento dei mercati finanziari, per la migliore tutela del patrimonio della Fondazione.

Cuneo, 16 marzo 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

In originale firmato

Gaiero dottor Nicola, Presidente del Collegio Sindacale

Pasquale dottor Vitale, Sindaco effettivo

Rossotti dott.ssa Maria Gabriella, Sindaco effettivo

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Al Consiglio Generale della
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (la "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità all'Atto di Indirizzo per le fondazioni bancarie emanato nel 2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito "Atto di Indirizzo") e alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità all'Atto di Indirizzo e alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220.00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

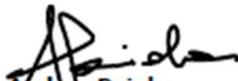
Gli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità all'Atto di Indirizzo.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa all'Atto di Indirizzo, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità all'Atto di Indirizzo.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Paiola
Socio

Torino, 16 marzo 2020

